9 giugno–6 novembre
Villa Manin di Passariano, Codroipo (Ud)
ore 9.30–19.30, chiusura il lunedì
info +39 0432 906509
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Capolavori dalla collezione del Museo Ludwig di Colonia
Il Teatro dell'Arte
Sculture nel parco
Luna Park. Arte Fantastica

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

ANNO 124 - NUMERO 206
GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2005
€ 0,90

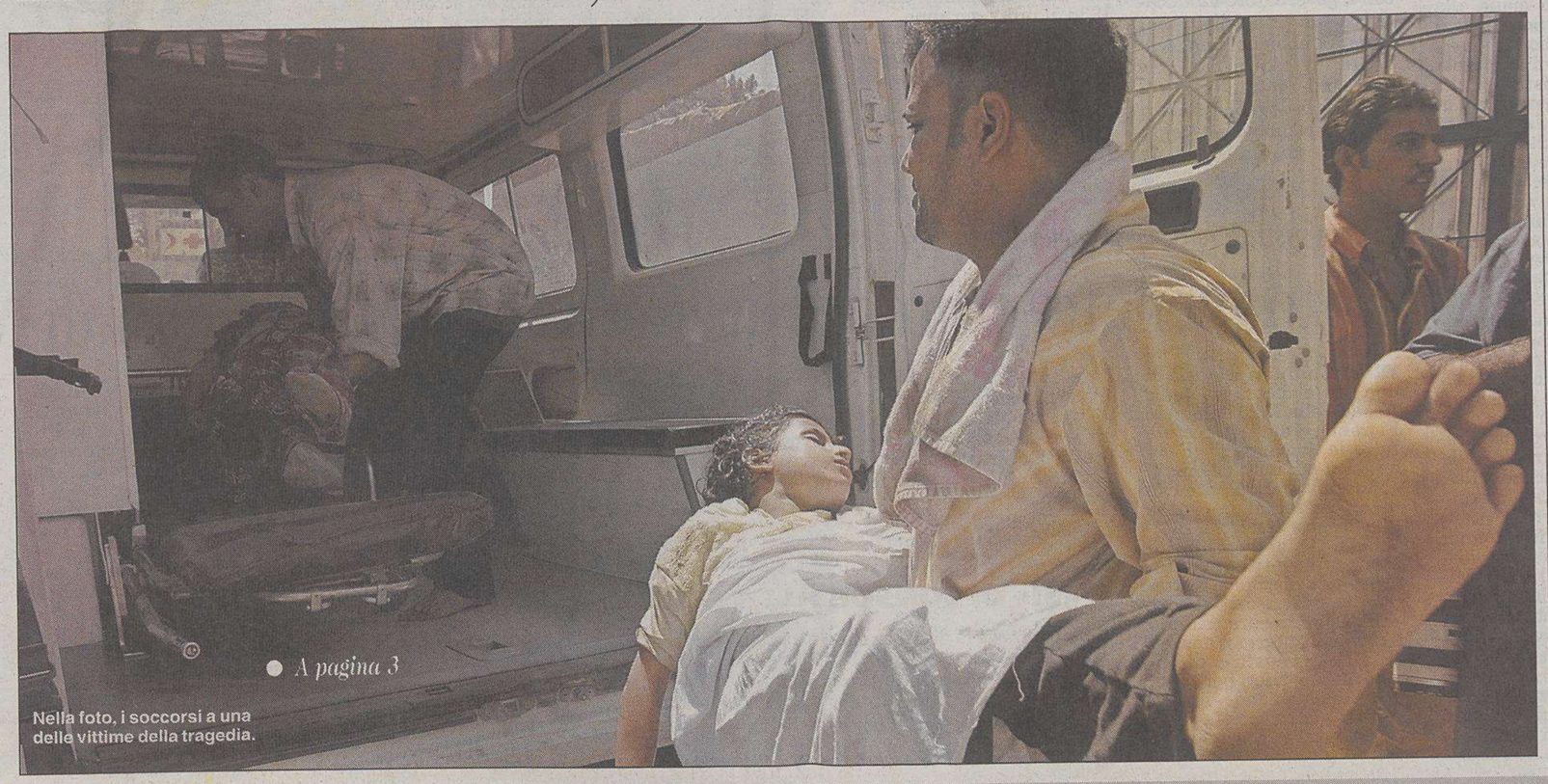
9 giugno–6 novembre
Villa Manin di Passariano, Codroipo (Ud)
ore 9.30–19.30, chiusura il lunedì
info +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Capolavori dalla collezione del Museo Ludwig di Colonia
Il Teatro dell'Arte
Sculture nel parco
Luna Park. Arte Fantastica

I terroristi fanno una strage durante una cerimonia religiosa sciita, oltre trecento i feriti. Distribuito anche cibo avvelenato

Fuga dalla moschea: «Mille morti»

Baghdad, colpi di mortaio sulla folla: cede il ponte e a centinaia annegano nel fiume

Al Zarqawi ha rivendicato l'attacco, tra le vittime molte donne e bambini



Nella foto, i soccorsi a una delle vittime della tragedia.

● A pagina 3

CERCANO LA GUERRA CIVILE

di Renzo Guolo

Una carneficina annunciata quella di Baghdad. Certo non in queste drammatiche proporzioni: ma pur sempre annunciata. Anche perché la tragedia del Tigri avviene durante il grande pellegrinaggio e i riti che celebrano il settimo imam sciita Mussa al-Kasim, venerata figura per i duodecimani e pomo della discordia per i settimani. E negli ultimi due anni non vi è grande rito sciita, dall'Ashura alle celebrazioni che ricordano la «linea degli imam», che non sia stata attaccato dagli jihadisti di Zarqawi. Per i qaedisti, sempre più permeati da una rigida interpretazione della dottrina wahabita, ferocemente antialide, gli sciiti non sono musulmani ma solo eretici. Idolatri che semidivinizzano la figura dei dodici Imam; che hanno elaborato una teologia, quella dell'occultazione; ritenuta estranea all'Islam; che danno un' interpretazione esoterica, e non letterale, del Corano; che, contrariamente al sunnismo, hanno organizzato un clero.

Naturalmente, anche se Zarqawi non cessa mai di ricordare la loro natura di rafidha, un termine assai dispregiativo in questo duro contenzioso, gli sciiti iracheni non sono attaccati solo per motivi teologici. Oltre al fatto di accettare che alla sovranità divina si sostituisca quella umana, sconfinando in quella che i radicali chiamano «idolatria della democrazia», agli sciiti viene imputata l'alleanza con gli «infedeli» americani. È questa «doppia associazione», teologica e politica, che fa di loro un bersaglio degli jihadisti sunniti. Ma Zarqawi attacca oggi gli sciiti nell'intento, dichiarato, di provocare la guerra civile. Gli attentati contro le moschee o i leader sciiti hanno sempre mirato a far esplodere gli scontri interreligiosi e alimentare ulteriormente l'instabilità politica nel Paese.

● Segue a pagina 13

Cantieri in ritardo ma a giorni ok alle 4 corsie: la promessa

Dipiazza: «Rive senza più code»

TRIESTE Tutte le Rive di Trieste, dalla Stazione centrale a Campo marzio, in due minuti: parola del sindaco Roberto Dipiazza. Quando, ovviamente, i lavori saranno completati e funzionerà l'onda verde.

Ma intanto i disagi per chi si trova imbottigliato nel traffico, fra ruspe e cavalletti, aumentano: e si teme che con l'inizio delle scuole la situazione peggiori. Il sindaco però assicura che già dalla metà della prossima settimana saranno aperte al traffico, nel tratto che va da palazzo Carciotti alla Prefettura, quattro corsie di transito. Rimarrà solo una piccola bretella da piazza Unità in avanti, ma la situazione dovrebbe comunque diventare più fluida.

I lavori sulle Rive.

E i ritardi? Dipiazza scarica le responsabilità: «Diciamolo, il progetto dell'architetto Bernard Huet era sbagliato: la pavimentazione non reggeva ai carichi e abbiamo dovuto rifarla, ma bisogna far "maturare" i materiali, occorrono delle pause». Senza contare lo stato in cui sono state trovate le fognature sotto il manto stradale.

● Silvio Maranzana a pagina 15

Il premier: «Sì al mandato a termine»

Berlusconi decide e dà lo stop a Fazio

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio con un'espressione di perplessità sul volto: la sua posizione ormai è veramente precaria

ROMA Una giornata di incontri, riunioni, indiscrezioni: alla fine l'annuncio di Silvio: «Per il governatore di Bankitalia ci sarà il mandato a termine». La Cdl sembra aver trovato l'accordo sulla riforma della Banca centrale.

● A pagina 2

L'opposizione critica dopo i rilievi di illegittimità sull'inquadramento di dirigenti esterni

«Assunzioni all'Arpa? Tutto regolare»

Moretton e Pecol Cominotto replicano alla Corte dei conti

TRIESTE «Su dirigenti esterni e consulenze è tutto regolare. Anche all'Arpa». Gianni Pecol Cominotto, l'assessore al Personale, e l'assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton non si scompongono di fronte ai rilievi della procura della Corte dei conti che definiscono illegittime le assunzioni senza concorso di dirigenti esterni all'Arpa. Rilievi che scatenano nuovi attacchi delle opposizioni alla giunta. «La Corte fa il suo lavoro - commenta Moretton -: sono tranquillo». Giuliana Spogliarich, il direttore generale dell'Arpa, a sua volta replica con un «no comment» ai rilievi della magistratura contabile.

● A pagina 11

Marco Ballico

Via libera alla legge sull'innovazione

TRIESTE Un vertice di maggioranza ha dato il via libera al disegno di legge sull'innovazione, illustrato dagli assessori regionali al Lavoro, Roberto Cosolini, e alle Attività produttive, Enrico Bertossi. Il testo verrà licenziato la prossima settimana dalla giunta Illy, la quale ha già manifestato l'intendimento di mantenere anche per il 2006, ritenendo questa voce «prioritaria», l'attuale finanziamento annuo di 60 milioni di euro. Con la nuova legge viene aumentato il peso della valutazione da parte di un apposito comitato, sull'effettiva efficacia degli interventi di spesa.

● A pagina 10

Aeroporto da 6 mesi senza il ristorante

RONCHI L'aeroporto regionale da ormai 6 mesi deve fare i conti con la chiusura del bar e del ristorante che si trovano al primo piano dell'aerostazione creando non pochi disagi a passeggeri e dipendenti. Lo denunciano i sindacati del personale dello scalo.

● A pagina 10

Luca Perrino

Ronchi, aeroporto.

LAVORO

IN REGIONE LA LEGGE BIAGI HA FUNZIONATO

di Giuliano Cazzola

Anche in Friuli Venezia Giulia, come nel resto del Paese, i nuovi istituti del mercato del lavoro sostituiscono quelli vecchi, usurati e fonte di abusi. È il caso del contratto di apprendistato che è stato ampiamente rivisitato dalla legge Biagi, mediante l'affidamento alla contrattazione collettiva della definizione dei nuovi profili su tre livelli (tanto che l'istituto è entrato a far parte, persino, della negoziazione collettiva del mondo bancario). Quello dell'apprendistato è divenuto così il contratto formativo per eccellenza dal momento che assolve al diritto-dovere di istruzione e formazione, secondo la nuova riforma dei cicli scolastici.

● Segue a pagina 10

Il presidente della Triestina chiude il calciomercato con il no alle cessioni: «Ho rinunciato a 3,5 milioni». Arrivati Zeoli e Cellini

Tonellotto: meglio Godeas e Rigoni dei soldi

Il centrocampista ha rifiutato il Piacenza: «Il Rocco è la mia casa»

TRIESTE La Triestina chiude il calciomercato con alcuni acquisti ma soprattutto con due conferme importantissime. Godeas e Rigoni non si muovono, restano a Trieste. Il presidente Tonellotto ha rifiutato le ultime avances sul bomber ed ha acconsentito al desiderio di Rigoni di rimanere, rifiutando il Piacenza. «Ho rinunciato ad incassare 3,5 milioni - spiega il presidente - e va bene così, ma adesso la squadra è davvero tosta e voglio vincere, altrimenti mando a casa tutti». Alla Triestina sono poi arrivati il difensore Zeoli e la punta Cellini.

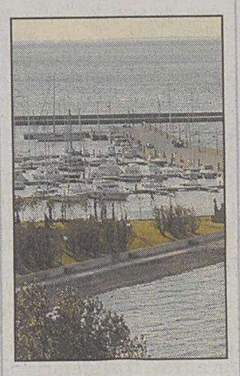
● A pagina 29

Alessandro Ravalico

Un'indagine di Rifondazione comunista fotografa il cupo stato d'animo dei lavoratori dell'azienda

Ferriera, operai sfiduciati: «Un futuro nero»

Porto S. Rocco Mella: «Inutili i controlli»



● A pagina 21

Claudio Ernè

TRIESTE Otto operai su dieci della Ferriera di Servola è convinto che, nonostante gli investimenti fatti, negli ultimi due anni la situazione sia peggiorata o quantomeno rimasta inalterata. Lo dice un sondaggio effettuato dalla commissione lavoro di Rifondazione Comunista che ha distribuito un questionario con otto quesiti agli operai.

Ne emerge un quadro sconfortante: i dipendenti appaiono rassegnati, senza alcuna fiducia nelle istituzioni e nella propria azienda. Ma non credono nemmeno ai sindacati («troppa politica e pochi fatti») e temono per il proprio futuro. E le istituzioni? Solo uno su dieci spera nel Comune e nella Provincia, quattro su dieci nella Regione.

● A pagina 16

Elisa Lenarduzzi

Domani il documento sarà sottoposto al Cdm perché siano fissati i punti salienti della «rivoluzione» di Bankitalia

Accordo sulla riforma, stop a Fazio

Berlusconi: Ok al mandato a termine per il governatore e collegialità delle decisioni

ROMA «San Silvio da Arcore ha fatto un altro miracolo». L'annuncio è di Silvio Berlusconi e parla del nuovo assetto della Banca d'Italia su cui, dice il presidente del consiglio, «c'è l'accordo di tutti i partiti della Cdl». Domani il consiglio dei ministri dovrebbe predisporre un documento in cui vengono fissati i punti salienti della riforma di Bankitalia.

«Decideremo anche sui tempi del mandato del governatore su cui ci sarà una proposta del governo che verrà comunicata ai capigruppo del Senato».

«La riunione di domani sarà risolutiva» afferma Berlusconi. La soluzione che si ha in mente per il mandato resta quella degli otto anni con il governatore affiancato da un consiglio i cui membri abbiano una scadenza diversa in modo da avere una continuità.

La Lega avrebbe chiesto espressamente di non colpire direttamente Fazio da cui una norma che indicherebbe in 70 anni l'età massima del governatore, cosa che porterebbe alla decadenza dell'attuale numero uno di Bankitalia, classe 1936, il prossimo anno.

Altri punti salienti l'azionariato pubblico e la trasparenza e collegialità delle decisioni.

«Bisognava che si mettessero delle regole dopo i casi Parmalat e Cirio, ma non è stato fatto niente» dice Romano Prodi.

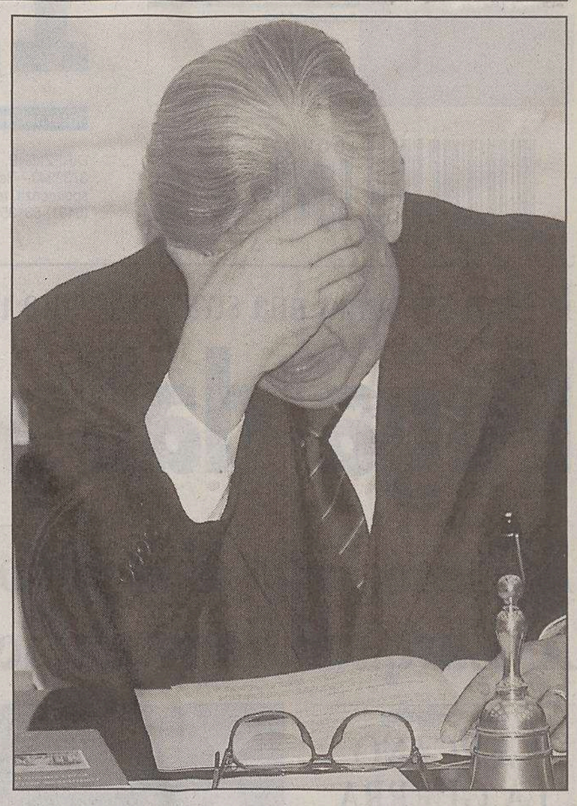
Antonio Fazio, smentisce con i fatti chi lo voleva dimissionario. Va a Francoforte per la riunione dei governatori delle banche centrali della Bce, incassa una preassoluzione della Commissione europea che, al momento, «non avrebbe individuato elementi per dire che ci sia stata discriminazione nei casi di Abn (gli olandesi di Antonveneta) e di Bbva (gli spagnoli di Bnl)».

Nonostante l'annuncio mistico del presidente del consiglio non tutto sembra deciso, soprattutto perché Berlusconi nella tornata di incontri di ieri a Roma (Siniscalco in testa), e di martedì sera a Milano (tutto il vertice della Lega), non ha mai incontrato nessun esponente dell'Udc. E poi perché una nota ufficiale, nero su bianco, del ministro delle Riforme, Roberto Calderoli, Lega, sembrerebbe andare in altra direzione.

Ieri Domenico Siniscalco si è visto con il presidente del consiglio e gli ha prospettato alcune possibili soluzioni.

Come la trasformazione dell'azionariato da privato a pubblico. «Anche Berlusconi è d'accordo, è un'anomalia tutta italiana - dice il ministro del Welfare, Roberto Maroni _ che Bankitalia veda nel suo capitale soggetti controllati dalla banca stessa. Bisogna evitare questa anomalia».

Alessandro Cecioni



Il Governatore di Bankitalia Antonio Fazio. Via Nazionale smentisce dimissioni ma la morsa si stringe.

BORSA

Con Ricucci indagato azioni Rcs in calo dell'1,6%

MILANO Ora le azioni Rcs scottano. La notizia di Stefano Ricucci indagato ha scoraggiato chi continuava a scommettere sulle sue manovre e quindi sul titolo, ieri sceso in Borsa dell'1,65% a quota 5,617 euro.

Con scambi nell'ordine dei 3 milioni di pezzi passati di mano per poco più di uno 0,4% del capitale. Insomma, il titolo è ormai ben lontano dal suo massimo raggiunto il 2 agosto a 6,805 euro, dove era salito con un incremento di oltre il 50% dal 24 febbraio, in cui fu registrato il minimo dell'anno a 4,14 euro. Da quel periodo d'inizio primavera, quando iniziò la scalata dell'immobiliarista romano, va ricordato in particolare quanto avvenne in Borsa il 24 maggio, con 31,5 milioni di pezzi scambiati sui destini di via Rizzoli, per un controvalore giornaliero di quasi 200 milioni di euro: passò di mano, quel giorno, circa il 4,5% del capitale. Poi, la scalata dell'immobiliarista sembrò inarrestabile fino a quel 3 agosto in cui dichiarò di avere il 20,92% della società che controlla il «Corriere della Sera». Un quinto dell'azionariato in mano alla sua Magiste. Sono stati i giorni in cui Ricucci giurava ai giornalisti che avrebbe incrementato ulteriormente le sue quote, salvo poi invece scendere di lì a poco al 18%. Per poi, però, risalire ancora. Ricucci, ora indagato per aggiotaggio e ostacolo alle autorità di vigilanza proprio in relazione alla vicenda Rcs, era già stato «appiedato» per la vicenda di Antonveneta con un provvedimento interdittivo emanato dal gip di Milano Clementina Forleo che l'ha bloccato per due mesi dalle attività. Ora i pm romani Achille Toro e Rodolfo Sabelli dovrebbero sentirlo a breve anche se prima dovrebbero fare alcuni passaggi tecnici.

Stefano Ricucci

L'amministratore delegato della Bpi sottoposto a un interrogatorio di due ore e mezza. Tra i temi quello delle cessioni delle quote di minoranza

Antonveneta, primo faccia a faccia Fiorani-pm di Milano

MILANO Un interrogatorio di due ore e mezza al quale l'ex ad della Bpi Giampiero Fiorani avrebbe risposto a tutte le domande degli inquirenti milanesi che indagano sulla scalata Antonveneta, presentando anche una propria memoria.

Dopo alcuni giorni in cui sono stati sentiti numerosi dirigenti della Bpi, e trattative tra i difensori del banchiere a la Procura, Fiorani è giunto al quarto piano del Palazzo di Giustizia di Milano alle 15 di ieri per sottoporsi alle domande dei Pm titolari dell'inchiesta Giulia Perrotti e Eugenio Fusco.

Un interrogatorio svolto in un clima sereno e che, vista la complessità dell'inchiesta, potrebbe essere solo il primo di una serie. Il verbale è stato comunque secretato.

Fiorani, che all'uscita non ha rilasciato dichiarazioni alla piccola folla di cronisti e telecineoperatori radunata nei corridoi del Palazzo di Giustizia, avrebbe così esposto il suo punto di vista. Tra i temi toccati ancora in modo non approfondito ci sarebbe stato anche quello delle cessioni delle quote di minoranza per circa un miliardo, e che gli inquirenti suppongono fittizie.

Si ipotizza che l'interrogatorio di Fiorani abbia l'obiettivo di evitare la richiesta di una proroga del provvedimento di interdizione dalla carica di amministratore per 2 mesi firmato lo scorso 2 agosto dal gip Clementina Forleo e di ottenere lo sblocco delle azioni Antonveneta di cui la Procura aveva disposto il sequestro e che il giudice aveva poi convalidato.

Il dissequestro della quota, pari al 29% dell'istituto padovano, è d'altro canto necessario alla banca lodigiana per poter trattare, da una posizione di non sudditanza, la sua cessione.

Ai pm, quindi, Fiorani potrebbe aver dato delucidazioni su come le trattative per la cessione, quasi sicuramente alla rivale Abn, siano a buon punto, spiegando che però occorre la revoca del provvedimento. Altrimenti il sequestro potrebbe protrarsi troppo a lungo, con un inevitabile danno patrimoniale per l'istituto, che vedrebbe bloccata una partecipazione di ben 2 miliardi e una debolezza in sede di trattative con gli olandesi. In tale ottica vanno inquadrati i ripetuti incontri avuti in questi giorni fra i magistrati e il custode delle azioni Emanuele Rimini.

Intanto, c'è da registrare, Bpi ha presentato una richiesta di dissequestro delle azioni al Tribunale del Riesame che deciderà dopo la sospensione dell'attività per la pausa estiva.

«SÌ» DI CONSOB ALLA SCALATA UNIPOL

Si fa più breve la distanza che separa Unipol dalla scalata su Bnl. I tecnici della Consob hanno concesso alla compagnia assicurativa il via libera all'offerta pubblica di acquisto sulla Bnl. Una sostanziale luce verde, quella della Consob, dato che le integrazioni richieste dai tecnici di Lamberto Cardia riguardano soltanto aspetti tecnici relativi ai meccanismi dell'operazione. L'ok della Consob è solo un altro tassello per la compagnia assicurativa verso il lancio della scalata su Bnl.

Corsa alle primarie in vista delle elezioni politiche 2006. La raccolta di adesioni termina il 15 settembre

Prodi, candidato da oltre 10mila firme

Lo stesso annuncio dato da Bertinotti e Di Pietro. In lizza anche Mastella

ROMA Alla festa di Telese, Romano Prodi ha annunciato ieri che sul suo nome sono state già raccolte e superate le 10mila firme necessarie per partecipare alle primarie dell'Unione, in vista delle elezioni politiche 2006. Lo stesso annuncio era stato fatto qualche ora prima da Fausto Bertinotti e da Antonio Di Pietro. Clemente Mastella ha confermato ieri a Romano Prodi, durante la festa dell'Udeur, la sua candidatura e si è detto certo che non sarà l'ultimo della graduatoria.

Prodi ha detto che le primarie faranno strada a molti che "una volta si chiamavano propagandisti", come accadde con gli 80 mila della vittoria del 1996.

Lo staff di Prodi non fornisce cifre ulteriori, ma dà per certo che la quota minima di 10 mila, stabilita dal regolamento, è stata già superata in abbondanza. E' un dato scontato, dal momento che tra i sostenitori di Prodi ci sono i due maggiori partiti dell'Unione: i democratici di sinistra e la Margherita. Giulio Santagata dice che la raccolta "non si ferma alla decimillesima firma". Altri suoi amici offrono due spiegazioni. La prima è nella difficoltà di sommare i dati giorno per giorno, provincia per provincia. In molti casi, sono state già superate le mille firme. L'altra è di carattere politico: mantenere sempre alto lo stimolo e la partecipazione popolare alle primarie, fino alla scadenza del 15 settembre, limite massimo per la raccolta delle firme, "occasione", dice Santagata, "per la diffusione dell'idea delle primarie e della loro motivazione".

La partecipazione per Prodi è molto alta e registra anche qualche nota di ironia, che evoca la sua vittoria del '96.

Credendo di mettere in ridicolo il suo avversario, Silvio Berlusconi lo schernë, lanciando la definizione di "mortadella".

Si rivelò un errore di comunicazione, perché Prodi fu reso simpatico a molti elettori, non solo del centrosinistra. Adesso i giovani ds di Imola, a partire dall'8 settembre, faranno molte manifestazioni all'insegna dei panini imbottiti con mortadella.

Allo stato delle cose, i candidati dell'Unione alle primarie sono cinque. Oltre a Prodi, Bertinotti, Di Pietro e Mastella, ci sarà anche Ivan Scalfarotto (Libertà e Giustizia), che punta, con impegno e fatica, a superare la quota di 10 mila firme.

Dopo la rinuncia di don Andrea Gallo, non è chiaro se ci sarà una candidatura di don Vitaliano della Scala. Mauro Fabris dell'Udeur ha chiesto che l'ufficio di presidenza delle primarie, riunitosi ieri, fissi "regole ferree" per evitare il rischio di una "burla". A caccia di frime c'è anche Vittorio Sgarbi.

La campagna di Bertinotti per le primarie avrà quattro testimonial, collegati alle vicende politiche attuali. Di Pietro illustra domani la sua raccolta di firme.

L'antiberlusconismo non è più il collante dell'Unione: questo sentimento lo si ritrova semmai nella Cdl. Il centrosinistra ha piuttosto fatto già dei passi avanti sul programma e ne compirà uno decisivo con le primarie, sulle quali non ci sono «obiezioni» ha detto Romano Prodi alla Festa del Campanile. Il leader dell'Unione ha assicurato che il suo governo durerà cinque anni e che non ci sarà bisogno del grande centro evocato da Monti, visto che i problemi di governabilità verranno risolti da un «governo efficiente» assicurato dal bipolarismo.

«Io sono prudente - ha detto il Professore - anche quando mi dicono che abbiamo già vinto; le politiche hanno sempre un margine di incertezza». In ogni caso Prodi è sicuro che, se vincesse, il suo governo durerà cinque anni.

Renato Venditti

Prodi, sostenuto dai due maggiori partiti dell'Unione.

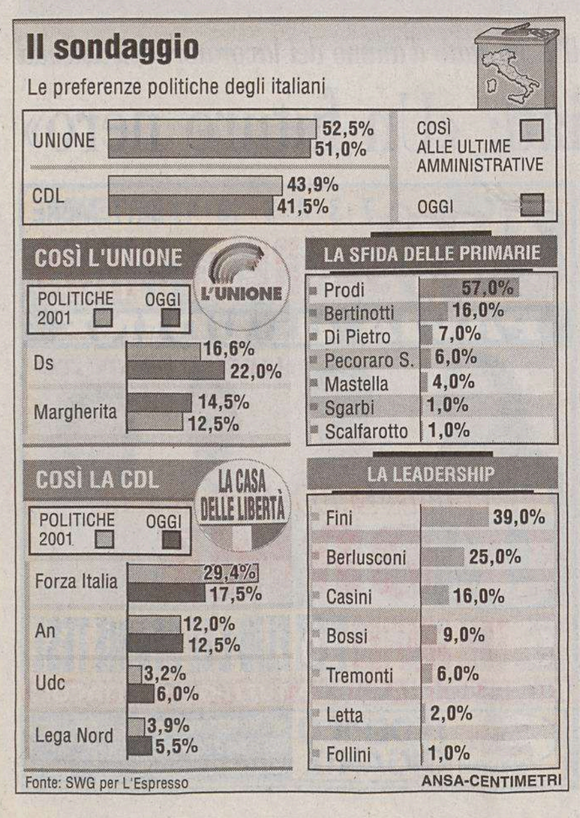
Schermaglie

Tensioni con l'Udc: il Cavaliere rinvia il vertice di maggioranza

ROMA Anche il primo giorno romano del presidente del Consiglio dopo le ferie è segnato dalla tensione con l'Udc. Entrando a Palazzo Grazioli, Silvio Berlusconi rinvia sine die il vertice della Cdl, invocato da settimane da An e Lega per cercare di calmare le acque. È evidente che il clima politico non lo permette, «per ora». Le posizioni assunte dal premier e dai centristi nelle ultime ore confermano le distanze che si sono registrate per tutta l'estate. A Berlusconi che da Soci l'altro ieri chiariva di non vedere alcuna candidatura alternativa alla sua, da Telese, ieri Follini candidamente affermava che «il campo delle possibilità è ampio» e osservava che sulle due partite in gioco, quella del cambio di premiership e della riforma elettorale, l'Udc non ci sta a «perdere due a zero». Parole che non devono certamente aver fatto piacere al Cavaliere. Ai cronisti che gli chiedono se abbia in programma un incontro con i vertici centristi, Berlusconi rientrando a Roma, risponde cercando di glissare: «C'è un'altra domanda?».

Nel pomeriggio i centristi insistono sulla loro strategia, paventando per l'ennesima volta l'ipotesi di presentarsi fuori dalla Cdl se le loro proposte non saranno seriamente prese in esame. In serata, tornato in Sardegna, Berlusconi torna sull'Udc e sulla possibilità di ricucire i rapporti con una frase sibillina: «Io credo che la Cdl si presenterà alle elezioni con tutti i numeri per vincere». Senza precisare se preveda alla fine un'intesa o voglia ammonire che la coalizione ce la farà comunque, con l'Udc o con qualcun altro. Intanto, nelle dichiarazioni degli esponenti centristi si evince che il nervo scoperto resta la devolution e il peso della Lega nella scelta delle priorità da parte del governo.

ELEZIONI



Lo afferma l'ultima indagine della società Swg di Trieste realizzata per «L'Espresso». La Cdl perde più di 10 punti

Sondaggi, l'Unione favorita con il 51% dei voti

ROMA L'Unione è la lista vincente nelle politiche 2006 con il 51 per cento dei voti.

Lo afferma l'ultimo sondaggio realizzato per L'Espresso dalla società Swg srl- Trieste il 25 agosto 2005. Ma non ci crede Silvio Berlusconi, il quale scendendo ieri dall'aereo a Olbia, ha dichiarato che la Cdl si presenterà alle elezioni con «tutti i numeri per vincere». E ha eluso la domanda sulla possibilità «di ricucire» i rapporti vcon l'Udc. Invece il sondaggio Swg dice che Forza Italia perde. Sono stati effettuati 4315 contatti telefonici, rappresentativi dell'universo della popolazione italiana di età superiore ai 18 anni. Le intenzioni di voto hanno segnalato che la Casa della Libertà dalle elezioni politiche 2001 ha perso più di dieci punti percentuali, scendendo dal 51,9% al 41,5% della fine di agosto di quest'anno. E in particolare Forza Italia sarebbe scesa, sempre secondo il sondaggio, da 29,4 al 17,5%. Sale l'Udc che dal 3,2% passa al 6%, si assesta AN che dal 12% arriva al 12,5%, mentre la Lega, probabilmente forte del malcontento per gli immigrati, passa dal 3,9% al 5,6%.

Nell'ambito del centrosinistra, cresce la forbice tra Ds e Margherita. Alle politiche del 2001 i due partiti erano quasi appaiati, con 14,5% per la Margherita e 16,6%dei Ds. L'altro ieri il sondaggio dà alla Quercia il 22%, seguita dalla Margherita al 12,5% e da Rifondazione Comunista al 7%. I Verdi avrebbero il 3%, Di Pietro il 2%, il Pdci il 2%. L'Udeur arriva all',1,5%, lo Sdi all'1%.

La vera sorpresa è che all'interno degli elettori della Cdl, se si facessero le primarie, la leadership sarebbe di Gianfranco Fini e non di Silvio Berlusconi. Chiamati a pronunciarsi su chi dovrebbe guidare la coalizione delle prossime politiche, gli elettori di centrodestra indicano in maggioranza Fini, il quale segna 39 a 25 rispetto ai consensi. Cioè il leader di An ottiene il 39% contro il 25% di Berlusconi. Più indietro Pier Ferdinando Casini preferito dal 16% degli elettori della Cdl. Bossi è indicato dal 9% degli elettori, Tremonti raggiunge il 6%, Gianni letta il 2%, Marco Follini all'1%.

Come sarebbero le primarie nel centrosinistra? Darebbero Prodi come leader secondo il 57% degli elettori, seguito dal 16%di Fausto Bertinotti. Gli altri sfidanti sono tutti sotto il 10%: Di Pietro ha il 7%, Pecoraro Scanio il 6%, Mastella il 4%, Sgarbi e Scalfarotto l'1%. Se la leadership di Prodi non sembra in discussione, la guida di Berlusconi non trova molti consensi. Tanto è vero che è stato convocato un vertice dello stato maggiore dell'Udc lunedì mattina nella sede del partito di Via Due Macelli. Ed è stato invitato anche Casini, segno evidente che si parlerà del candidato premier, visto che il nome di Berlusconi non convince Follini e i centristi della coalizione.

NUOVO PSI

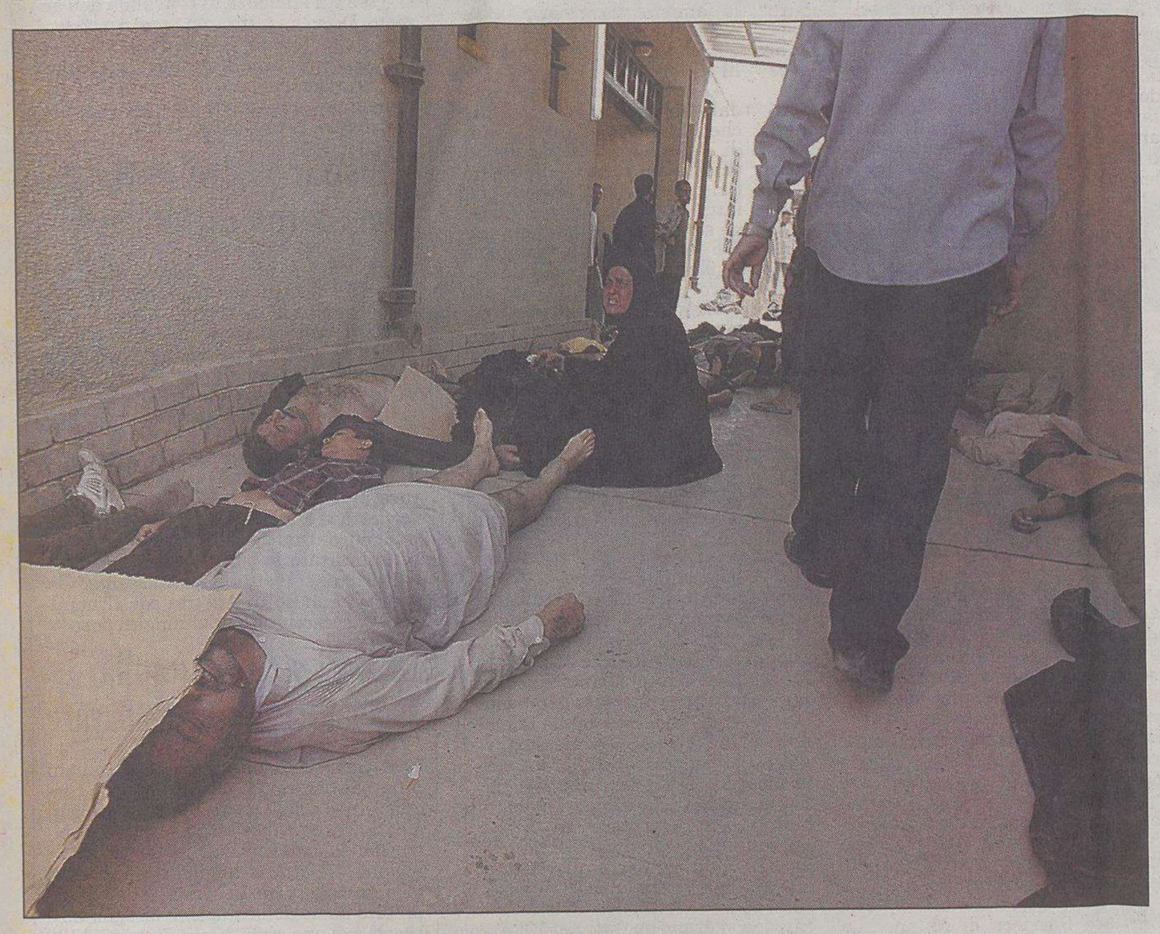
Per ora, sia il segretario Gianni De Michelis, sia Bobo Craxi escludono una scissione del Nuovo Psi, ma di fatto le posizioni restano lontane sulla prospettiva di un'unità dei socialisti alleati con l'Unione. «Bobo si ricordi - ammonisce De Michelis - che i nostri elettori ragionano con la testa, non vanno a sinistra solo perchè lo dice un dirigente. Anzi, c'è il rischio che lui faccia una scelta e loro un'altra». Il segretario del Nuovo Psi non è contrario, in linea di principio, a un'intesa con lo Sdi e con i Radicali, ma contesta a Bobo Craxi il fatto di essere troppo precipitoso e di non porre a Boselli «condizioni politiche», ossia garanzie di identità e di autonomia dagli accordi con Prodi e Bertinotti. Una presa di posizione che confermerebbe il progetto di De Michelis di un terzo polo con l'Udc, al di fuori dei due schieramenti. Una possibilità subito bocciata da Bobo Craxi, che però, dopo avere incontrato De Michelis in mattinata, non chiude la porta al dialogo. «Si è aperto un confronto. Un travaglio .- spiega -. Io credo che De Michelis abbia un orientamento diverso dalla moltitudine dei socialisti, ma non ci sarà nessuna scissione». La resa dei conti arriverà comunque al congresso di fine ottobre.

STRAGE IN IRAQ

Ottocento le vittime accertate ma il conto finale sarà più alto: in centinaia si gettano da un ponte sul Tigri e annegano o si sfracellano sugli argini. In tanti restano soffocati

Bombe a Baghdad: mille morti nella fuga

Massacro attorno a una moschea tra un milione di pellegrini sciiti: false voci su kamikaze creano panico



Baghdad: donne piangenti vegliano in un vicolo i cadaveri delle vittime della calca causata dai colpi di mortaio.

BAGHDAD «Avevo mio figlio sulle spalle ma ora non so più dov'è». Disteso sul pavimento di un ospedale di Baghdad, Abdul Walid si guarda intorno con gli occhi pieni di terrore e tristezza. Ha 54 anni e quando ha visto «la folla scappare in preda al panico, le donne e i bambini calpestati» si è gettato nel fiume Tigri tenendo strette strette le mani del suo bambino. Ma quando è riemerso, il figlioletto non c'era più.

Tutt'intorno centinaia e centinaia di corpi senza vita, soprattutto bambini come il suo e donne. Calpestati dalla ressa di un milione di pellegrini sciiti in fuga dalla moschea di Al Kadhimiya per un falso allarme kamikaze o annegati nel fiume dopo il cedimento del ponte su cui si erano accalcati: in mille sono morti così. Mille vittime di quello che si profila come il più grande massacro dall'inizio della guerra in Iraq.

Colpi di mortaio. Arrivati da ogni parte di Baghdad, ma anche da altre città del Paese sin dalle prime ore del giorno, erano almeno un milione i pellegrini sciiti radunati per partecipare alla cerimonia di commemorazione del martirio del settimo imam, Mousa Kadhim, figura religiosa tra le più venerate dagli sciiti. All'improvviso, verso le 8.30 nell'aria torrida che sfiorava i 50 gradi sono rimbombati dei colpi. Quattro colpi di mortaio sparati sulla folla che hanno lasciato a terra senza vita sette persone e altre 36 ferite. In preda alla paura, la gente ha cercato di allontanarsi dalla moschea, qualcuno correva verso il vicino ponte di Aaimmah, sul fiume Tigri, mentre i bambini svenivano per il caldo e restavano travolti. Poi quel grido e quella voce che passava di bocca in bocca a scatenare il panico e la tragedia: «Ci sono dei kamikaze».

Allarme kamikaze e panico. «Eravamo sul ponte ed era così affollato, migliaia di persone mi circondavano - racconta Fadhel Ali, 28 anni -. Abbiamo sentito che c'era un kamikaze tra la folla e tutti hanno iniziato a correre; io mi sono lanciato dal ponte e ho nuotato, ho visto donne, bambini e anziani cadere dietro di me in acqua». Qualcuno ha gridato che un attentatore suicida con indosso una cintura imbottita d'esplosivo era pronto a farsi saltare in aria, innescando così un'ondata di panico. «Le donne erano quelle che avevano più problemi a correre - dice un altro -, impedite nei movimenti dalle lunghe vesti e dai figli avvinghiati a loro». La folla ha iniziato a spingere ammassandosi sul ponte, ed è stata la strage.

> Altri fedeli sono stati avvelenati con cibi offerti. «Firma» di Al Qaeda

In mille calpestati e annegati. Mentre la gente cercava di scavalcare i parapetti per lanciarsi in acqua nel disperato tentativo di salvarsi, le spallette del ponte hanno ceduto lasciando precipitare da oltre 12 metri, nel Tigri o sugli argini di cemento, centinaia di persone. Altri sono invece morti calpestati nelle strette strade che circondano la moschea. Altri ancora sono rimasti schiacciati dalle barriere di cemento erette per proteggere i pellegrini da eventuali autobombe. I cadaveri erano ovunque: gallegiavano sul fiume melmoso o erano ammassati in strada e nelle aiuole. In serata i bilanci ufficiali parlavano di 816 morti e 323 feriti, ma secondo la Sanità le vittime sono un migliaio. Tra loro anche una donna trovata con accanto il suo bimbo di neppure un anno che piangeva disperato.

Anche avvelenamento. La manifestazione sciita è stata funestata anche dalla morte di 25 pellegrini per «avvelenamento alimentare deliberato». Il ministro della Sanità Abdel Muttaleb Mohammed ha sottolineato che le autorità avevano lanciato degli avvertimenti «contro il consumo di prodotti alimentari offerti da sconosciuti».

Tre giorni di lutto. Il primo ministro iracheno Ibrahim Jaafari ha decretato tre giorni di lutto nazionale. Ma nel governo sono esplose polemiche, col ministro della Salute che ha chiesto le dimissioni dei suoi colleghi di Interni e Difesa. Da parte sua il ministro dell'Interno Bauan Jabor ha accusato un «terrorista» di avere diffuso la falsa notizia dei kamikaze per provocare disordini.

Al Qaeda rivendica. Mentre i rappresentanti di due delle principali formazioni politiche sciite puntavano il dito contro i seguaci del vecchio regime di Saddam Hussein, arrivava la prima rivendicazione dell'attacco a colpi di mortaio contro i pellegrini. E' apparsa su Internet a firma di un gruppo sunnita poco conosciuto, «Jaish Al Taefa Al Mansura», ma ritenuto legato ad Al Qaeda. Per il presidente Talabani la calca è stata conseguenza degli spari degli uomini di Al Zarqawi.

Monica Viviani

Dopo la guerra decine gli attacchi alla comunità del Sud: i più sanguinosi in occasione di feste religiose

I seguaci di Alì, maggioranza sempre oppressa

È l'etnia dapprima perseguitata da Saddam, poi bersaglio dei sunniti

Ieri si commemorava la fine del settimo imam, Mousa Al Kadhim. Lo stesso luogo di culto era già stato teatro di un assalto

Un soldato di guardia davanti alla moschea Al Kadhimiya.

ROMA Quella di ieri nella capitale irachena è, per i seguaci di Alì, la peggiore strage dopo l'inizio della guerra in Iraq nel marzo 2003.

Dopo l'attacco angloamericano contro il Paese arabo, che provocò la caduta del regime di Saddam Hussein, la comunità sciita ha accumulato lutti su lutti. Una sofferenza che si aggiunge alle persecuzioni subite ai tempi del rais sunnita, quando furono massacrati migliaia di sciiti.

Le stragi più sanguinose, negli ultimi due anni, sono avvenute nelle vicinanze di moschee o mausolei, quasi sempre durante cerimonie religiose. Proprio come ieri a Baghdad, dove una folla numerosa - si parla di quasi un milione di persone - si era radunata davanti alla moschea Kadhimiya per commemorare la morte del settimo imam degli sciiti, Mousa Al Kadhim, il cui nome significa «colui che ha sconfitto la sua pena». L'imam morì in una prigione di Baghdad nel 799 per avvelenamento.

Ad avvalorare le tesi di chi parla di una strage provocata ad arte, è la notizia di che oltre ai pellegrini morti schiacciati dalla calca, ci sono state anche 25 persone uccise da cibo «deliberatamente avvelenato».

La moschea Kadhimiya era stata obiettivo di un attentato, il 2 marzo 2004, nel giorno dell'Ashura, la festività che segna il culmine del mese del lutto sciita. Quel giorno sacro per gli sciiti fu funestato da due attacchi, con un bilancio complessivo di 171 morti e 393 feriti. Oltre alla moschea Kadhimiya fu colpita la zona del mausoleo dell'imam Hussein e della moschea dell'imam Abbas a Karbala, la città santa sciita nell' Iraq centrale.

L'anno precedente, il 29 agosto 2003, un'autobomba era esplosa davanti alla grande moschea di Najaf, l'altra città santa sciita, sede delle scuole teologiche. Nell'attentato rimasero uccise oltre 80 persone, tra cui l'ayatollah Mohammad Baqr Al Hakim, leader del filoiraniano Supremo consiglio per la rivoluzione islamica in Iraq (Sciri), ora uno dei maggiori partiti al governo a Baghdad.

Najaf e Karbala furono prese di mira anche il 19 dicembre 2004: due kamikaze alla guida di autobombe si fecero esplodere vicino ai mausolei degli imam Ali e Hussein, causando 62 morti e circa 150 feriti.

Altre 118 persone rimasero uccise e 147 ferite pochi mesi dopo, il 28 febbraio 2005, in un attentato suicida a Hilla, una città a maggioranza sciita nell'Iraq centrale. L'attacco fu rivendicato dal gruppo del giordano Musab Al Zarqawi, considerato il leader dell'organizzazione terroristica al Qaida in Iraq.

Anche Bassora, la grande città meridionale abitata prevalentemente da sciiti, fu teatro nel 2003 di un sanguinoso attentato suicida. Il 21 aprile, un mese dopo l'inizio della guerra, cinque kamikaze si lanciarono con autobombe contro tre posti di polizia a Bassora e a Zubeir, una cittadina vicina, contro un'accademia di polizia. le vittime furono 73, tra cui almeno 17 bambini che si stavano recando a scuola a bordo di due minibus. I feriti furono un centinaio.

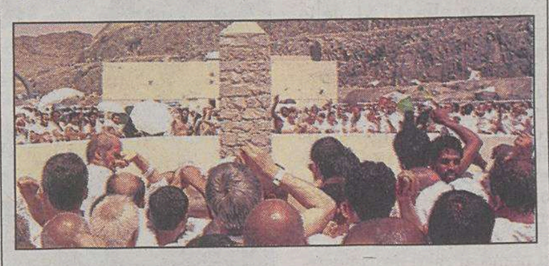
Le oltre 800 persone morte nella spaventosa calca di oggi si vanno aggiungere ad altre migliaia di vittime civili della guerra: fra 23.654 e 26.773, secondo il sito dell'organizzazione indipendente Iraq Body Count.

IL SACERDOTE «SANTIFICATO»

Mousa Al Kadhim, del quale centinaia di pellegrini sciiti che hanno perso la vita oggi a Baghdad stavano commemorando l'anniversario della morte, era il settimo dei 12 imam (guide religiose) degli sciiti e morì avvelenato. Figlio di Jaafar as-Sadeq, il sesto imam, e di una donna di origine berbera, al Kadhim naaque nell'anno 128 dell'Egira (il 745 nell'era cristiana) a Al Abwa, a metà strada tra La Mecca e Medina, nell'attuale Arabia Saudita. Visse in uno dei periodi peggiori delle persecuzioni contro la comunità sciita a opera dei califfi sunniti che, agli occhi degli sciiti, avevano usurpato il potere ai danni dei successori del profeta Maometto. Imprigionato per 14 anni a Baghdad su ordine del califfo Harun Rashid, Al Kadhim - il cui nome significa «colui che ha sconfitto la sua pena» - morì avvelenato a 55 anni, nel 799. La moschea di Kadhimiya, sovrastata da una cupola d'oro, è stata costruita sulla sua tomba.

Oltre alle centinaia di morti nella calca, la manifestazione sciita è stata funestata anche dalla morte di altri 25 pellegrini per «avvelenamento alimentare deliberato». Il ministro della Sanità Abdel Muttaleb Mohammed Ali ha confermato i casi mortali di avvelenamento di pellegrini.

Folla killer anche agli stadi e durante feste e concerti



La folla di fedeli in preghiera alla Mecca.

ROMA La calca avvenuta ieri sul ponte di Baghdad, che ha causato centinaia di morti, ha avuto in passato drammatici precedenti. Ecco un breve riepilogo dei più gravi incidenti avvenuti sia durante cerimonie religiose sia durante concerti o feste o negli stadi.

CERIMONIE. 2 luglio 1990: in Arabia Saudita, 1.426 pellegrini muoiono asfissiati o calpestati in una calca dentro una galleria che unisce Mina alla Mecca.

18 febbraio 1992: in India, nel tempio indù di Madras, durante la festa di Mahambakham muoiono 61 persone, travolte mentre seguono un leader politico uscito dal bagno sacro.

23 maggio 1994: a Mina, vicino alla Mecca (Arabia Saudita), almeno 270 pellegrini musulmani muoiono per una ressa avvenuta durante il rito del «lancio delle pietre». Nello stesso luogo, simili resse hanno causato vittime anche nel 1997 (343 pellegrini), nel 1998 (119), nel 2001 (35) e l'ultima l'1 febbraio 2004 (251).

13 agosto 1994: a Brazzaville, in Congo, almeno 150 persone muoiono soffocate o calpestate per una ressa causata da panico all' uscita di una chiesa cattolica.

27 agosto 2003: in India, vicino a Bombay, almeno 39 fedeli muoiono nella calca alla festa indù del Khumb Mela.

25 gennaio 2005: a Maharashtra, in India, 330 persone muoiono nelle vicinanze di un tempio.

FESTE O CONCERTI. 17 febbraio 2003: il panico causato da una bomboletta spray, spruzzata all'interno di un Night Club di Chicago per sedare un litigio, provoca una ressa e la morte di 21 persone.

30 maggio 1999: a Minsk (Bielorussia) a causa di un temporale durante un concerto migliaia di giovani si accalcano verso il sottopassaggio della metropolitana. Muoiono 54 persone.

NEGLI STADI. 15 aprile 1989: Sheffield (Inghilterra), prima della partita Liverpool-Nottingham Forrest, la polizia fa aprire i cancelli sui quali premono tifosi senza biglietto, ma la curva è già stracolma di folla: 96 persone muoiono calpestate o schiacciate.

29 maggio 1985: stadio Heysel (Bruxelles), finale di Coppa dei Campioni, Juventus-Liverpool. I tifosi del Liverpool attaccano un settore dello stadio dove si trovano i tifosi avversari. Nella ressa muoiono 39 persone, fra cui 32 italiani.

SEQUESTRO SGRENA

La donna vuole sapere le modalità della morte del funzionario del Sismi ucciso dal fuoco amico a Baghdad

Calipari, la moglie accusa gli americani

ROMA Il titolo è semplice: «Nicola Calipari». Racconta la vita, ma soprattutto la morte, del vicedirettore del Sismi ucciso a Baghdad dal fuoco amico americano mentre, il 4 marzo 2005, portava in salvo la giornalista Giuliana Sgrena appena liberata. Il libro è un'inchiesta aperta da una testimonanza drammatica, quella di Rosa, la moglie. La signora Calipari accusa: «Per me non è possibile avere pace se non c'è giustizia», alludendo all'attegiamento statunitense che, di fatto, ha impedito la ricerca della verità. Il libro verrà distribuito sabato con l'Unità.

«Attonita, da quella sera continuo a pormi sempre la stessa domanda "perché"", scrive Rosa Calipari nell'anticipazione al libro, pubblicato ieri da l'Unità. Ed esamina in modo spietato le procedure giudiziarie americane che, di fatto, hanno favorito chi non aveva interesse a fare chiarezza. «Sulla morte di Nicola Calipari non si sono potute trovare certezze ricostruendo la dinamica dei fatti né esaminando una scena del crimine che è stata alterata». Rosa Calipari ci da anche il ritratto di un uomo. Nicola «non era un Rambo né uno 007 con licenza di uccidere ma un uomo che in altre delicate operazioni aveva dimostrato di possedere le qualità per negoziare anche con gli elementi più integralisti del contesto mediorientale». Gli americani, scrive la signora, conoscevano il suo ruolo, era a loro «nota la sua partecipazione e collaborazione anche ad altre vicende di sequestri avvenute nel territorio iracheno».

Dall'Iraq, intanto, continuano ad arrivare notizie che la magistratura romana, competente per le indagini, non riesce a verificare. Negli ultimi giorni è trapelata la notizia dell'arresto di quattro giovani le cui foto sono state spedite a Roma per una «ricognizione fotografica». Il sospetto, secondo queste voci, era che i quattro avessero partecipato al rapimento di Giuliana Sgrena. Solo ieri la Procura di Roma ha precisato che il sospettato del sequestro Sgrena era uno soltanto e che la giornalista, chiamata a esaminare la fotografia, non è stata in grado di riconoscere uno dei suoi presunti rapitori. L'iracheno sospettato di aver fatto parte del commando che rapì Giuliana Sgrena avrebbe però fatto parziali ammissioni alla polizia di Baghdad.

Rosa Calipari con il Presidente Ciampi.

I pm del pool antiterrorismo di Roma, Franco Ionta, Pietro Saviotti ed Erminio Amelio, titolari del fascicolo aperto contro ignoti per sequestro con finalità di terrorismo e ostacolo alle prerogative del governo italiano, potrebbero ora chiedere alle autorità irachene chiarimenti in merito all'arresto dell'uomo, e non si esclude che in seguito decideranno di interrogarlo.

a.g.

Il distacco della placenta aveva già causato il decesso del bimbo. Denuncia della famiglia: l'assessore alla sanità avvia l'indagine

Donna incinta muore dopo 2 ore d'agonia

Palermo, fatale il trasferimento d'urgenza al Policlinico perché mancavano posti letto

PALERMO Quando è arrivata in ospedale, giovedì notte, i medici hanno constatato che il bimbo, che la donna portava in grembo, era morto per il distacco della placenta. Ma per mancanza di posti letto al Buccheri La Ferla di Palermo, dove era stata trasportata d'urgenza come riporta l'edizione locale del quotidiano «La Repubblica», Angela Pagano, 37 anni, è stata trasferita al Policlinico, dove poco dopo è morta. La famiglia ha deciso di presentare una denuncia per accertare l'eventuale responsabilità dei sanitari e del 118.

«Al Buccheri La Ferla - racconta Pietro Pagano, fratello della donna e vice sindaco Ds a Bagheria - i medici si sono limitati a constatare che il bimbo, che sarebbe dovuto nascere con parto cesareo lo scorso lunedì, era morto. A quanto risulta, su mia sorella non sono stati fatti esami di alcun tipo. Hanno solo compilato un referto e dopo aver accertato che era in cura al Policlinico ne hanno disposto il trasferimento perché in quel momento non c'erano posti. Eppure mia sorella si lamentava per il forte dolore all'addome e al petto. Dopo 2 ore lei non ce l'ha fatta».

La donna è morta al Policlinico intorno alle 4.40 di venerdì scorso. L'autopsia ha rivelato che è deceduta per una emorragia interna dovuta al distacco della placenta. I funerali si sono svolti lunedì scorso nella Chiesa madre di Bagheria. Nella stessa bara della donna è stato sistemato il corpo del bimbo.

L'associazione Cittadinanzattivasi ha annunciato che si costituirà parte civile accanto a i famigliari della donna morta.

Intanto un'indagine sulla morte di Angela Pagano è stata annunciata dall'assessore regionale alla sanità Giovanni Pistorio, che ha espresso alla famiglia «la propria personale partecipazione al dolore, e anche quella delle istituzioni regionali».

«Acquisiremo dai due ospedali interessati, ovvero il Buccheri La Ferla ed il Policlinico di Palermo, gli atti delle inchieste interne e ogni utile notizia alla comprensione dei fatti, sollecitando una indagine scrupolosa che dia un quadro esatto degli avvenimenti ed identifichi, oltre ogni ragionevole dubbio, eventuali responsabilità a qualsiasi livello o titolo».

LONDRA

Nascita miracolosa, feto cresciuto nell'addome

LONDRA Nascita miracolosa in Gran Bretagna. La protagonista è Millie-Ann Pitman, una bimba che ha oggi 4 settimane, venuta al mondo al Lister Hospital di Stevenage, cittadina a nord di Londra, nelle circostanze più improbabili: non si è formata e sviluppata nell'utero della madre, ma in una cavità dell'addome posta sotto lo stomaco della gestante e i medici non se ne erano neppure accorti. Lo hanno scoperto solo in sala operatoria, praticando alla madre un cesareo di emergenza.

La piccola aveva una possibilità su 13 milioni di nascere sana e salva e invece è venuta alla luce forte e robusta, con un peso che sfiorava i quattro chili. Le gravidanze addominali, una su 10.000, oltre ad essere rarissime sono generalmente individuate ed interrotte subito perché mettono la vita della madre in grave pericolo: le possibilità di morire per la gestante sono una su 200.

Invece, nonostante le ripetute ecografie alla madre Lisa, di 37 anni, i medici non avevano mai notato la posizione anomala del feto. Lisa, che dopo il parto ha perso oltre 6 litri di sangue ed ha subito interventi operatori di emergenza, inclusa un'isteroctomia ed un'operazione all'intestino, ha raccontato che solo quando le hanno praticato il cesareo i dottori hanno scoperto la verità.

Lisa ha battezzato la figlia Millie-Ann facendo un gioco di parole con l'espressione «one in a million» (una possibilità su un milione), riferendosi alle circostanze fortunate della nascita della bimba. «Era cresciuta nel mio addome. La placenta si era fusa con l'intestino», ha detto la donna, che ha definito la piccola il suo «angelo».

IN BREVE

Ipotesi di reato in concorso

Udine, omicidio dei due algerini: friulano in carcere

UDINE Manuel Dolso, di Porpetto (Udine), di 25 anni, arrestato per l'ipotesi di reato di concorso nel duplice omicidio degli algerini Lakhal Faouzi, di 30 anni, e Abdelmadjid Halfaoui, di 35 anni, avvenuto nella notte tra il 23 e il 24 agosto, rimane in carcere. Davanti al Gip del Tribunale di Udine, Paolo Milocco, dove ieri si è tenuta l'udienza di convalida dell'arresto, Dolso ha fatto scena muta avvalendosi della facoltà di non rispondere. Il Gip si è riservato di decidere e Dolso è stato riaccompagnato in carcere. Dei due romeni presunti autori del duplice omicidio, invece, si sono perse le tracce.

Salisburgo, imbrattata una statua di Mozart

SALISBURGO Due persone hanno imbrattato ieri pomeriggio a Salisburgo una controversa statua di Mozart, opera del rinomato scultore tedesco Markus Lupertz, con vernice rossa e verde, e poi l'hanno coperta di piume d'oca. La statua alta due metri e sistemata su un piedistallo nella piazza delle Orsoline davanti alla chiesa di S.Marco, rappresenta una figura di donna nuda con il viso coperto di bianco e una treccia barocca. La scultura intitolata «Mozart - Un Omaggio», scoperta il 5 luglio scorso, è costata 500 mila euro. Uno dei due fermati per avere imbrattato la statua è il fotografo e politico conservatore Martin Humer, diventato famoso in Austria con il nomignolo di «cacciatore di immagini porno».

Da oggi settecentomila cacciatori pronti a sparare

ROMA Sono 700mila i cacciatori italiani pronti a sparere e molti potranno già conquistare le prime prede a partire da oggi, a patto di rispettare luoghi e specie stabilite dal calendario venatorio di ciascuna regione. Nelle 3 settimane che separano gli appassionati della carabina dal vero e proprio inizio della stagione bisogna fare i conti con una serie di norme precise.

Così Biagio Cazzetta, 34 anni, ha ucciso Angela De Biasi, 33. Poi l'uomo ha cercato di togliersi la vita infilando la testa in un sacchetto di plastica, ma non ce l'ha fatta

Reggio Emilia, soffoca la moglie nel sonno con il cuscino

REGGIO EMILIA Ha soffocato la moglie nel sonno con un cuscino, dopo averle somministrato dei sedativi, poi si è costituito ai carabinieri di Reggio Emilia. Forse, come avrebbe poi detto agli investigatori, temeva di perdere il suo lavoro di autista nella ditta metalmeccanica reggiana dove era occupato da sette anni (ambienti dell'azienda dicono però che le sue preoccupazioni erano infondate). Ma dalle prime indagini è emerso anche qualche dissapore nel menage fra i coniugi, culminato proprio la scorsa sera - come ha riferito l'uxoricida ai militari - in una lite piuttosto forte. Forse, ma è un aspetto da chiarire, pensava che il matrimonio potesse finire a pezzi.

Biagio Cazzetta, 34 anni, incensurato, che da poco più di un anno abitava con Angela De Biasi, 33 anni, di origini pugliesi, a Salvarano di Quattro Castella nel comprensorio matildico reggiano, ha agito senza dare scampo alla compagna, poi ha cercato di togliersi la vita infilando la testa in una busta di plastica, ma non ce l'ha fatta. A quel punto ha desistito, è uscito da casa, ha pensato di farla finita in auto, ma verso le 4 di notte si è presentato al Comando provinciale dei carabinieri a Reggio Emilia. «Ho ucciso mia moglie», ha detto, e i militari della stazione di Quattro Castella, del Nucleo Radiomobile e del Reparto operativo si sono precipitati nell' abitazione della coppia, trovando la giovane priva di vita.

L'omicidio della donna, bidella all'istituto scolastico cattolico San Vincenzo di Reggio Emilia, potrebbe essere stato premeditato.

Sposata da circa 6 anni, la coppia, che non aveva figli, aveva abitato fino all'estate 2004 a Reggio Emilia, poi si era stabilita a Salvarano, una frazione di 600 abitanti, mantenendo però il lavoro e gli affetti nel capoluogo, dove abitano i famigliari di entrambi. I genitori di Angela De Biasi erano già stati colpiti da una tragedia nel giugno dell'84, quando l'altro figlio, Giuseppe, allora sedicenne, fu travolto e ucciso in bici da un mezzo pesante.

La salma della donna è stata portata all'istituto di medicina legale di Modena, mentre Cazzetta è stato trasferito nel carcere reggiano, con l'accusa di omicidio volontario.

OMICIDIO-SUICIDIO A TORINO

A Torino due colpi di pistola per cancellare dieci anni di vita in comune trasformatisi da grande amore in un'ossessione senza via di uscita: è la strada scelta la scorsa notte da Silvano Grenzi, 55 anni, originario di Rocchetta al Volturno (Isernia), che per gelosia ha ferito gravemente alla testa la moglie con un colpo di pistola calibro 380 e poi si è suicidato nello stesso modo. La donna, Cristiana Bertolino, 38 anni, di Torino, è morta dopo qualche ora di agonia, alle 5.30, nell'ospedale Giovanni Bosco.

Il fatto è accaduto all'1.45 nel quartiere Barriera di Milano. La donna, che era seduta davanti al proprio computer sistemato nello studio, non si è accorta di nulla: l'uomo le è arrivato alle spalle e le ha sparato un colpo in testa con una pistola regolarmente denunciata. Poi, credendola morta, ha telefonato al 112. «Ho ucciso mia moglie, adesso mi suiciderò, addio» ha detto all'operatore dei carabinieri che ha subito dato l'allarme. L'uomo è stato trovato cadavere sul divano del salotto. La coppia era in profonda crisi, a tal punto che quattro mesi fa i due avevano deciso di separarsi consensualmente. Cristiana e Silvano si erano sposati nel 1995.

L'analisi delle scatole nere stabilirà i motivi del drammatico ammaraggio del volo Bari-Djerba

Atr 72, recuperato l'ultimo corpo

Ormai solo l'esame del Dna potrà dare un nome ai resti

PALERMO Alle 4 del mattino di ieri anche il corpo dell'ultimo dei dispersi viene recuperato dalla Edt Ares, la nave cipriota che ha riportato in superficie il relitto dell'Atr 72 della Tuninter, ammarato alle 15.41 dello scorso 6 agosto al largo di Palermo.

Poco dopo i parenti pugliesi di Raffaele Ditano e Francesco Cafagno, due dei tre dispersi, giungono all'Istituto di medicina legale per sottoporsi a un prelievo: servirà per il test del Dna, perchè solo un esame di laboratorio potrà dare un nome ai resti irriconoscibili, recuperati a 1440 metri di profondità. A questo triste appuntamento mancano i familiari del meccanico di bordo dell'Atr, Harboui Chokri: sono senza passaporto e non possono muoversi dal piccolo villaggio tunisino dove vivono.

Raggiunti al Policlinico dal procuratore della Repubblica, Pietro Grasso, i parenti di Ditano e Cafagno, accompagnati da personale della Protezione civile, hanno ringraziato il magistrato per la solidarietà ricevuta dai palermitani e per la promessa, mantenuta da Grasso, di non sospendere le ricerche fino al recupero dei corpi.

Il recupero dei resti dell'Atr schiantatosi lo scorso 6 agosto.

Intorno a mezzogiorno, affiancata dalla nave della Marina militare «Ammiraglio Magnaghi», la «Edt Ares» ha fatto ingresso in porto con quello che resta dell'Atr 72: sulla tolda la parte più riconoscibile è il tronco di coda, con il timone blu e i fregi gialli della Tuninter; il portellone e spalancato su quello che resta dell'abitacolo del velivolo. La prua dell' aereo è un groviglio di lamiere, dal quale fuoriesce il carrello anteriore. Quando il procuratore Grasso ispeziona il relitto, il perito che lo accompagna si sofferma sulla plancia dei comandi, staccata dal resto e poggiata sul ponte della nave, mentre un tecnico della Ares taglia da un sedile un campione di stoffa e una cintura di sicurezza, che depone dentro un sacco di plastica.

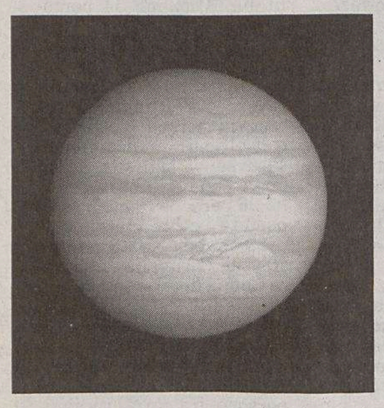
L'esame del relitto e delle due scatole nere, recuperate tra l'altro ieri e lunedì, dovranno stabilire i motivi che hanno portato al drammatico ammaraggio del volo Bari-Djerba e alla morte di 16 delle 39 persone a bordo. «Adesso - dice Grasso - i consulenti hanno tutti gli elementi utili all'indagine».

Dal fondale fino alla superficie (1440 metri) per ogni singola parte recuperata occorreva un ora e mezzo. Per superare il «gradino», tra la linea di galleggiamento e il ponte della nave sono state impiegate dalle tre alle quattro ore.

IN ORBITA COMPLEMENTARE

Stasera dopo il tramonto e per un'ora e mezzo grande spettacolo dei due pianeti in congiunzione

Giove e Venere brillantissimi nel cielo



Un'immagine del pianeta Giove.

ROMA Stasera grande spettacolo nel cielo con i due pianeti più luminosi, Giove e Venere, che si troveranno vicinissimi. Subito dopo il tramonto basterà guardare verso Occidente per vederli: saranno gli oggetti più brillanti nel cielo. Si potranno osservare bene fino a circa un'ora e mezzo dopo il tramonto, meglio se lontano dalle luci della città che, come al solito, disturberebbero.

«La congiunzione di Giove e Venere è un fenomeno astronomico interessante, ma anche abbastanza frequente. Non ha di per sé nulla di straordinario, anche se è comunque uno spettacolo bello e da non perdere», ha osservato il presidente dell'Unione astrofili italiana (Uai), Emilio Sassone Corsi.

«Come al solito però - ha aggiunto - c'è chi ha voglia di giocare e pensa che la congiunzione dei due pianeti possa avere un significato astrologico». C'è chi si prepara ad osservare la congiunzione oroscopo alla mano e c'è chi, forse, è pronto a vedere in Giove e Venere vicini nel cielo un evento misterioso, proprio come accadde alcuni anni fa, quando le luci brillanti dei due pianeti suggerirono a qualcuno l'avvistamento di una coppia di Ufo.

In realtà, rileva Sassone Corsi, «Giove e Venere sono lontanissimi da noi e non hanno nessun effetto gravitazionale sulla Terra, e tantomeno hanno un effetto sugli umani. Non possono provocare alcunché. Semplicemente sembrano vicini a causa della loro orbita complanare, in realtà sono lontani».

ISI

ACCADEMIA ITALIANA MARINA MERCANTILE

APERTE LE ISCRIZIONI FINO AL 20 SETTEMBRE 2005
AI CORSI PER ALLIEVI UFFICIALI DI COPERTA,
ALLIEVI UFFICIALI DI MACCHINA
E ALLIEVI COMMISSARI DI BORDO

Nell'ambito dell'attività del Polo formativo dell'economia del mare, con sede presso l'Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova (Delibera di Giunta Regionale della Liguria n. 849/2005 del 29/07/05), sono aperte le iscrizioni ai corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per allievi ufficiali di coperta e macchina e per allievi commissari di bordo della flotta mercantile.

COPERTA
Età: ambosessi, di età inferiore ai 30 anni.
Titolo di studio: Diploma di Perito per il trasporto marittimo (corrispondente al diploma di Allievo aspirante al comando di navi mercantili) o diploma di Tecnico del Mare.
Altri requisiti: buona conoscenza della lingua inglese. Libretto di navigazione (o dichiarazione di immatricolazione). Esito positivo delle visite mediche atte ad accertare l'idoneità alla mansione specifica.
Profilo dell'allievo: l'Allievo viene affiancato agli ufficiali nello svolgimento dei servizi ad essi attribuiti. Sotto la supervisione di un ufficiale si esercita nel servizio di guardia sul ponte di comando, apprende i principi relativi alla sicurezza di bordo, esegue le attività "marinaresche" partecipando alle manovre, svolge compiti di segreteria tecnica.
È posto in grado di superare l'esame di abilitazione professionale di stato per essere assunto e imbarcato dalle compagnie di navigazione come ufficiale di coperta.
Disponibilità: 60 allievi

MACCHINA
Età: ambosessi, di età inferiore ai 30 anni.
Titolo di studio: Diploma di Perito per gli Apparati e gli Impianti marittimi (corrispondente al diploma di Allievo aspirante alla direzione di macchina di navi mercantili) o diploma di Tecnico del Mare.
Altri requisiti: buona conoscenza della lingua inglese. Libretto di navigazione (o dichiarazione di immatricolazione). Esito positivo delle visite mediche atte ad accertare l'idoneità alla mansione specifica.
Profilo dell'allievo: l'Allievo viene affiancato agli ufficiali nello svolgimento dei servizi ad essi attribuiti. Sotto la supervisione di un ufficiale si esercita nel servizio di guardia in sala macchine, apprende i principi relativi alla sicurezza di bordo, esegue le attività pratiche di officina, svolge compiti di segreteria tecnica. È posto in grado di superare l'esame di abilitazione professionale di stato per essere assunto e imbarcato dalle compagnie di navigazione come ufficiale di macchina.
Disponibilità: 40 allievi

COMMISSARI
Età: ambosessi, di età inferiore ai 35 anni.
Titolo di studio: Diploma quinquennale di scuola media superiore.
Altri requisiti: buona conoscenza della lingua inglese scritta e orale. Buona conoscenza di un'altra lingua straniera tra francese, tedesco e spagnolo.
Libretto di navigazione (o dichiarazione di immatricolazione). Esito positivo delle visite mediche atte ad accertare l'idoneità alla mansione specifica.
Profilo dell'allievo: l'Allievo viene affiancato ai commissari nello svolgimento dei servizi ad essi attribuiti. Sotto la supervisione di un commissario si esercita nei servizi di gestione dei passeggeri e dell'equipaggio, apprende i principi relativi alla sicurezza di bordo, svolge compiti di segreteria amministrativa.
È posto in grado di essere assunto e imbarcato dalle compagnie di navigazione come ufficiale commissario.
Disponibilità: 20 allievi

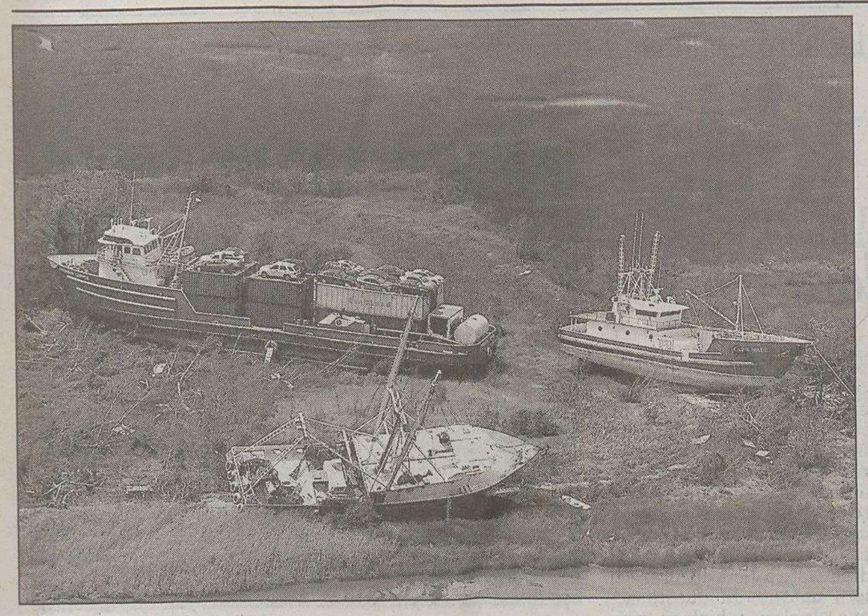
Il numero degli allievi è subordinato alla disponibilità di risorse finanziarie e di posti-allievo a bordo.

Durata totale dei corsi: 24 mesi, comprensivi dei riposi post imbarco: 1100 ore a terra per Coperta e 900 ore per Macchina e Commissari, e 12 mesi a bordo per tutti. Moduli alternati tra periodi a terra (1/2 mesi) e 3 imbarchi di 4 mesi ciascuno. Sono riconosciuti come crediti formativi i certificati STCW Basic Safety Training già in possesso degli allievi.
La frequenza al corso obbligatoria. Il periodo a terra è gratuito. Il periodo di imbarco è anche retribuito a norma di contratto di lavoro.
Inizio corsi: a Novembre 2005 per i primi gruppi-classe.

Certificazione finale: Al termine dei corsi verrà rilasciato un Attestato di Specializzazione Tecnica Superiore relativo alle competenze acquisite e ai crediti formativi riconosciuti.
Selezione per l'ammissione ai corsi: I candidati dovranno sostenere apposite prove attitudinali e in tale occasione saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione ai corsi.
Servizio residenziale a Genova: Durante le fasi di corso a terra possibilità di alloggio in residenza convenzionata. Durante le fasi di imbarco a bordo delle navi: trattamento come ufficiali.

Per maggiori informazioni e per acccedere ai moduli d'iscrizione:
www.accademiamarinamercantile.it; e-mail: info@accademiamarinamercantile.it;
Provincia di Genova – Corsi Accademia Italiana della Marina Mercantile Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova.

Soggetti promotori dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile:
Provincia di Genova – Capitaneria di porto di Genova - Provincia di Napoli - CONFITARMA – FEDARLINEA – UCINA
Autorità portuale di Genova - Federazione Istituti Tecnici Nautici Liguria - FILT CGIL – FIT CISL – UILTrasporti
Assagenti Marittimi – Istituto Idrografico della Marina – RINA – Fincantieri - Università degli studi di Genova.



Pascagoula, Mississippi: imbarcazioni anche di stazza notevole arenatesi dopo l'uragano.

Una donna incinta salvata dal cielo dalla Guardia costiera.

Passante getta acqua su due foche rimaste senza ricovero dopo la distruzione dell'acquario.

I DANNI DI KATRINA

Il bilancio si aggrava di ora in ora. Ieri il presidente Usa ha sorvolato le zone devastate: «È stato spazzato via tutto». Le acque si sono stabilizzate

New Orleans: «Migliaia le vittime di Katrina»

Lo afferma il sindaco. Il governatore della Louisiana invoca: «Tutti devono andarsene subito»

da *New York* **Andrea Visconti**

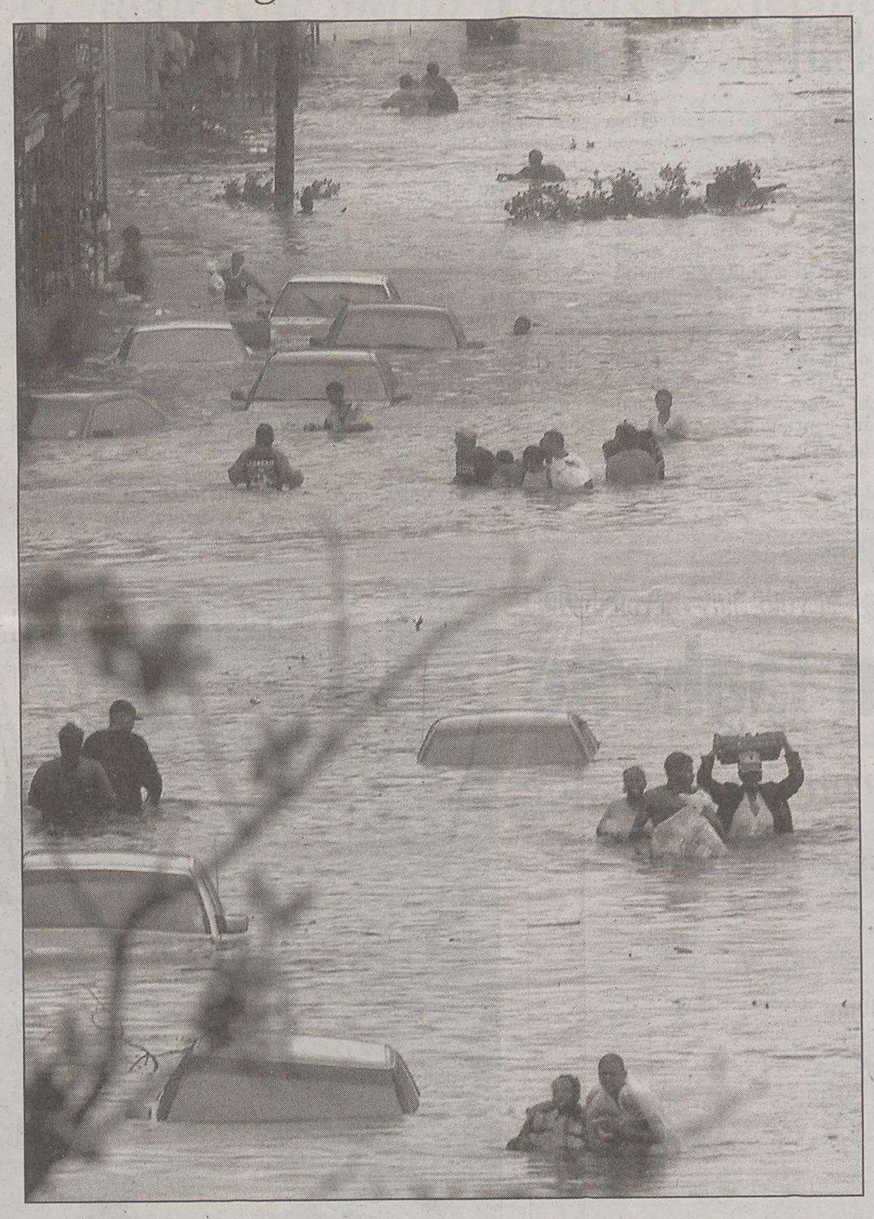
Centinaia, addirittura migliaia le vittime dell'inondazione di New Orleans. Lo ha detto ieri il sindaco della città lasciando sconvolta l'intera nazione che segue con crescente angoscia il progressivo peggioramento nella città sommersa dalle acque. Da parte del governatore della Louisiana è venuto l'ordine di evacuare New Orleans. «Tutti devono andarsene immediatamente», ha implorato Kathleen Blanco. È un tentativo disperato di arginare il numero delle vittime.

Per coloro che non risponderanno all'appello del governatore i rischi sono gravissimi. La città è diventata invivibile e da un momento all'altro potrebbe scatenarsi un'epidemia a causa di batteri che si nascondono nelle acqua putride che comprono l'80 per cento dell'area. È come se New Orleans si fosse trasformata in una gigantesca fogna mentre le autorità cittadine e statali tentano il tutto per tutto per portare avanti l'evacuazione in più in fretta possibile. Il presidente Bush ha accorciato di un paio di giorni la sua vacanza al ranch di Crawford e ieri a pomeriggio ha fatto ritorno alla Casa Bianca. Ma prima di arrivare a Washington l'aereo dell'Air Force One ha sorvolato le zone devastate della Louisiana, Mississippi e Alabama. «È stato spazzato via tutto», ha detto Bush. Nel tardo pomeriggio il presidente ha rivolto un discorso alla nazione che è stato diffuso in diretta da tutte le televisioni. Così facendo ha cercato di evitare le stesse accuse che travolsero suo padre quando nel 1992 aspettò troppo a reagire pubblicamente al disastro provocato allora dall'uragano Andrew.

Allo stadio Superdome di New Orleans gli sfollati non possono più stare. Le infrastrutture sono arrivate allo stremo con i gabinetti intasati, l'aria rovente diventata irrespirabile e le 30 mila persone all'interno dello stadio con i nervi a pezzi. Sono intervenuti 475 autobus che portaranno migliaia di persone in Texas. È qui dove staranno almeno per qualche settimana in attesa di una situazione meno provvisoria. Dovranno essere accampati all'Astrodome, l'enorme stadio nel centro di Houston. Qui, quanto meno, staranno con l'aria condizionata, avranno bagni e docce, ed è in fase di allestimento un'enorme cucina per preparare pasti per migliaia di persone che hanno perduto tutto.

Fra le persone da evacuare ci sono anche 5.000 detenuti rinchiusi nelle carceri di New Orleans. Non è ancora chiaro dove verranno trasferiti, ma il governatore sta trattando perchè vengano distrubuiti negli altri penitenziari della Louisiana. La situazione è talmente grave a New Orleans che quasi è passato in secondo piano lo sfacelo fatto dall'urgano Katrina nel vicino Mississippi. A Biloxi, Gulfport e zone limitrofe si contano le vittime (almeno 110, ma è un numero preliminare), si fa il punto dei senzatetto (l'80 per cento delle case sono andate distrutte o sono pericolanti) e si pensa a come rincominciare a costruire. È una situazione devastante, ma quanto meno il peggio è passato una volta che Katrina ha proseguito la sua corsa verso Nord. A New Orleans invece le cose sono ancora in evoluzione e di ora in ora peggiorano. Unica consolazione è che il livello dell'acqua ieri è rimasto stazionario dopo essersi riversata sulle strade della città attraverso due dighe che non hanno retto. Ciò non è sufficiente per tirare un sospiro di sollievo: è necessario che l'acqua incominci a ritirarsi ma sono proprio le dighe intatte che impediscono il riflusso. Nessuno a New Orleans sta pensando ai morti. Non c'è tempo di contare le vittime, nè di recuperare le salme. Ogni sforzo in queste ore è volto ad aiutare coloro che sono ancora in vita. Ecco che sono entrate in azione le forze militari con cinque unità navali che si stanno posizionando davanti al delta del Mississippi pronte a dare appoggio logistico. Fra queste c'è la Uss «Comfort», che ha lasciato il porto di Baltimora e impiegherà due giorni per giungere nel golfo del Messico. Le unità della Marina funzioneranno come ospedali galleggianti, serviranno per mettere in salvo persone recuperate con elicotteri da case allagate e faranno da unico punto fermo per una città dove tutto è diventato acqua. Poichè intorno a New Orleans tutto era già paludoso ora con l'acqua alta non c'è modo di costruire tendopoli. Le unità navali diventeranno anche una sorta di dormitori galleggianti fino a che non ci sarà un luogo dove trasferire gli evacuati.

Cominciata l'evacuazione dello stadio Superdome dove i 30mila sfollati non possono più stare



Residenti di New Orleans tentano di raggiungere con i pochi averi salvati i quartieri più alti.

TESTIMONIANZE

Regna l'anarchia. Polizia impotente

Sciacalli scatenati nella città allagata

NEW YORK New Orleans sta vivendo ore di anarchia.

Lungo quelle poche strade che non sono allagate con acqua fino alle finestre si aggirano teppisti, gang organizzate, piccoli criminali e poveracci che cercano di saccheggiare qualsiasi cosa sulla quale riescono a mettere le mani.

Entrano in negozi dalle vetrine sfracellate e stanno dentro a provarsi le scarpe da tennis della misura giusta, rubano televisori, si riempiono le braccia di blue jeans, magliette e abbigliamento vario. Hanno perfino saccheggiato il reparto armi da fuoco del grande magazzino Wal-Mart e ora si aggirano per le strade armati. Neppure si rendono conto che sono intrappolati in zone piccolissime che non sono ancora devastate dall'acqua. Sono senza contatti con l'esterno e non sanno di essere intrappolati: a New Orleans manca cibo, acqua potabile, energia elettrica e servizi igienici.

Agiscono indisturbati perchè la polizia non è in grado di intervenire. Le forze di sicurezza sono impegnate in una mastodontica operazione di evacuazione totale della città.

Per i poliziotti non c'è tempo per stare dietro ai ladruncoli e ai criminali. E anche quei pochi che nelle ultime ore sono stati arrestati non sono certo finiti in carcere che non sono nè accessibili, nè in grado di funzionare. Tutt'al più un arresto serve per costringere un'altra persona a seguire l'ordine del sindaco di New Orleans e evacuare la città. Inoltre i pochi agenti che hanno tentato di far rispettare la legalità e hanno arrestato una cinquantina di sciacalli, hanno rischiato grosso. Un poliziotto infatti è stato colpito da un proiettile alla testa da uno dei saccheggiatori ed è in fin di vita. In questa situazione di anarchia diversi cittadini si sono trasformati in vigilantes pattugliando le strade dei loro quartieri con fucili e pistole per garantire l'ordine pubblico.

Le immagini dei saccheggi vengono per lo più dall'alto, dagli elecotteri che sorvolano la città per riprendere la sconvolgente situazione degli allagamenti. E mentre le telecamere inquadrano centinaia di strade trasformate in canali putridi inquadrano anche quei disperati che arraffano tutto quello che possono.

Slidell: bambina salvata da un agente.

Neppure i proprietari dei negozi sono in grado di difendere quella che fino a lunedì mattina era roba loro. I negozianti per lo più sono sfollati. Chissà quanti di loro sono morti travolti dalle acque, e altri ancora stanno disperatamente lottando contro il tempo aggrappati a un tetto o feriti all'interno di un'abitazione dalla quale non sono in grado di uscire senza l'assistenza di personale d'emergenza.

Proteggere la loro mercanzia è l'ultima cosa a cui pensano.

La priorità in queste ore è di trovare una via d'uscita da una situazione di catastrofe che sembrava imprevedibile. Ed è una questione di un giorno, forse due, prima che scoppi una crisi anche sul fronte delle epidemie. Di ora in ora le acque del Mississippi e quelle del lago Portchartrain si stanno trasformando in una melma rivoltante nella quale galleggia spazzatura, benzina, gasolio carcasse di animali e corpi senza vita di esseri umani.

a.v.

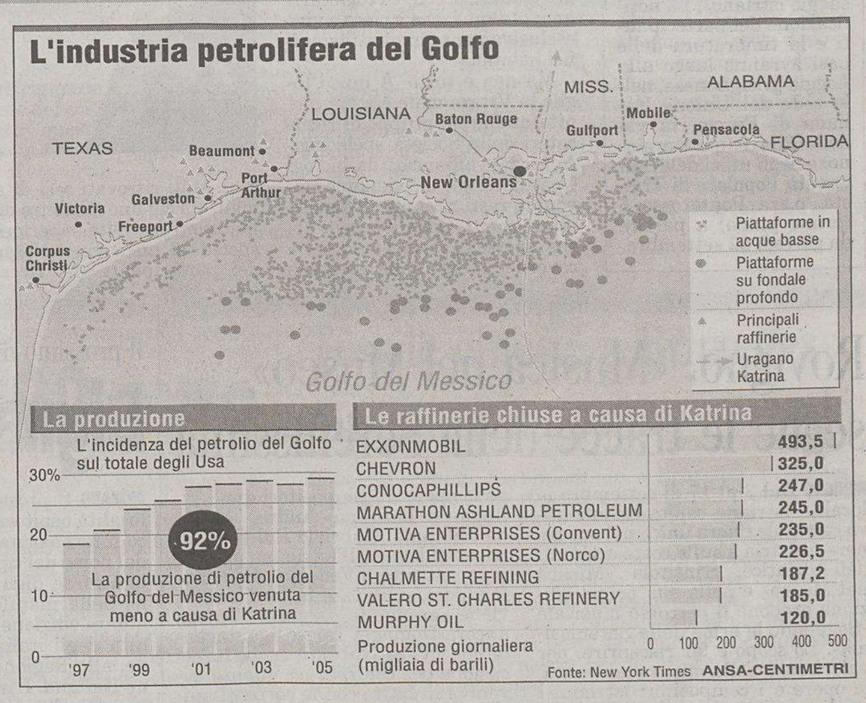
In attesa che riprendano a funzionare le piattaforme nel Golfo del Messico

Petrolio, Bush sblocca le riserve il prezzo cala sotto i 70 dollari

NEW YORK L'Amministrazione Bush sblocca l'utilizzo di parte dei 700 milioni di barili di riserve strategiche americane e il prezzo del petrolio torna sotto quota 70 dollari (-1,2% a 68,97 a New York), al termine di un'altra giornata di quotazioni volatili. Alla fine, il copione del 2004 per il passaggio di Ivan si ripete anche con l'uragano Katrina, e la messa a disposizione delle riserve Usa, annunciata dal segretario all'Energia Samuel Bodman, riesce nell'immediato a tranquillizzare i mercati. «La notte scorsa - spiega Bodman - ho approvato la richiesta della prima compagnia di rifornimenti aggiuntivi, mentre altre saranno prese in esame non appena presentate». Se nel 2004 sono stati «prestatI» circa 5 milioni di barili, quest'anno il totale potrebbe essere ben più alto, dato che al momento almeno tre delle principali major del settore sarebbero pronte a chiedere aiuto per far funzionare le proprie raffinerie.

Dopo il passaggio di Ivan, George W. Bush autorizzò l'apertura delle riserve dopo ben 11 giorni, mentre questa volta ci sono voluti solo due giorni. «Politicamente ed economicamente - rileva Larry Goldenstein, presidente della Petroleum Industry Research - l'esperienza dello scorso anno ha insegnato che i mercati non aspettano nessuno, e la perdita di rifornimenti rende vulnerabile l'economia». Tuttavia la pratica - avviata negli anni '70 per ammortizzare gli effetti dell'embargo dei Paesi arabi - è una risposta che presenta il fiato corto. «L'iniziativa dell'amministrazione Bush - commenta ad esempio Adam Sieminski, strategist energetico di Deutsche Bank a New York - non può essere di grande aiuto se non è accompagnata dalla ripresa delle attività da parte delle raffinerie».

Anzi, aggiunge, «sul breve periodo può essere addirittura controproducente per la mancanza di strutture idonee a immagazzinare il petrolio». In altri termini, la diminuzione del prodotto finito crea tensioni e allarma i mercati. I future sulla benzina trattati al Nimex, infatti, continuano l'ascesa (+15,17%) e si portano a 2,85 dollari al gallone (3,79 litri), con la prospettiva di superare ampiamente la soglia psicologica dei 3 dollari prima della fine della settimana. Questo significa che alla pompa, considerando i 60 centesimi medi in più, il carburante potrebbe sfiorare i 4 dollari al gallone. Ad alimentare l'instabilità dei prezzi, inoltre, è arrivato anche il dato sulle scorte negli Usa, scese di 1,5 milioni di unità (-0,5%) a 321,4 milioni. In calo anche le scorte di benzina (-0,3%) a 194,4 milioni, mentre segnano un aumento gli stock di distillati (+2,7 milioni a 135,2 milioni). L'attenzione è tutta rivolta al Golfo del Messico e alla produzione giornaliera di 1,5 milioni di barili di petrolio (il 95% del totale) - cui si aggiungono i 3 milioni di metri cubi di gas naturale (circa l'88%) - che la regione non è ancora in grado di ripristinare, mentre le nove raffinerie ferme (8 in Louisiana e 1 in Mississippi) hanno un potenziale di 2,3 milioni di barili quotidiani. L'80% delle piattaforme offshore di estrazione sono ferme, ad eccezione di quelle texane.



Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il ministero della Cultura croato stanzia un milione di kune per monitorare lo stato del mare e dei suoi organismi

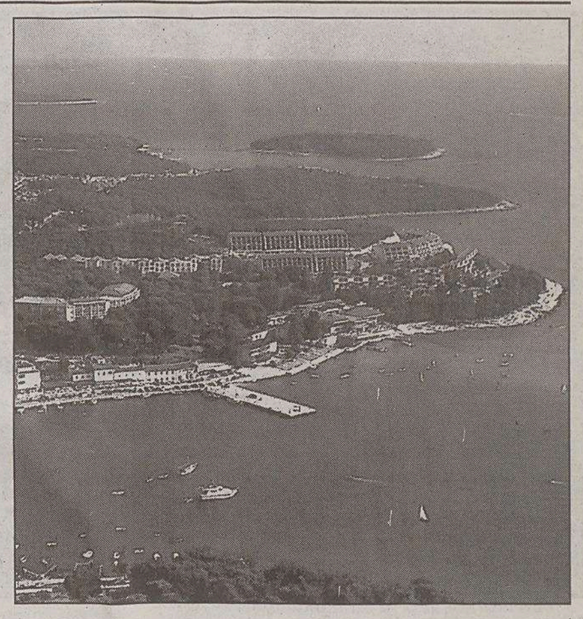
Orsera, fondali invasi da alghe killer

L'espansione delle piante tropicali porta all'eliminazione della flora marina

ORSERA Alghe killer: entra in scena il governo croato. L'altro giorno a Zagabria è stato firmato il contratto in base al quale il ministero della Cultura si impegna a stanziare un milione di kune (sui 130 mila euro) a favore dell'Istituto oceanografico di Spalato per monitorare l'espansione della Caulerpa taxifolia e della Caulerpa racemosa, le alghe tropicali invasive che mettono in pericolo la biodiversità dei fondali adriatici. A sottoscrivere il documento da parte dell'istituto dalmata è stata la sua direttrice, Ivona Marasovic, mentre il ministro della Cultura, Bozo Biskupic - nell'apporre la firma - ha dichiarato che «il mio dicastero intende prendersi cura dell'ambiente, tutelando gli aspetti specifici. Spero che l'anno prossimo al progetto si aggreghi il ministero del Mare e Turismo in quanto i nostri due dicasteri possono contribuire eccome all'eliminazione delle due pericolose alghe».

Come da noi più volte rilevato, la Taxifolia e la Racemosa - introdotte nelle acque croate rispettivamente nel 1994 e nel 2000 - eliminano le altre specie vegetali, trasformando l'ambiente marino in una specie di landa deserta. Ricordiamo che le due alghe non sono nocive per l'uomo però chiaramente l'eliminazione della flora marittima comporta quella della fauna, cioè dei pesci e quindi, sia pure indirettamente, vengono danneggiati anche gli uomini che di pesci si nutrono.

Parlando delle acque settentrionali, va segnalata la presenza della «racemosa» sui fondali antistanti Orsera, lungo la costa occidentale dell'Istria. Questa colonia si è estesa su centinaia di metri quadri e dall'Istituto di biologia marina di Rovigno, il Rudjer Boskovic, è partito il suggerimento ai diportisti a non ancorare il loro natante in queste acque. Inoltre i biologi rovignesi hanno invitato i bagnanti a non raccogliere frutti di mare nella zona della Racemosa. Infatti, ogni contatto con questa alga può contribuire alla sua proliferazione visto che basta staccarne un piccolo pezzo (e relativo adagiamento sul fondale) per dare vita ad una nuova colonia.


Un'immagine della località istriana di Orsera.

Le prime proliferazionidi Racemosa sono state scoperte quattro anni fa dallo studioso dell'Istituto di Spalato, Ante Zuljevic, che ha partecipato ad alcuni controlli effettuati nelle acque istriane. La «racemosa» è ancor più devastante nei suoi effetti della cugina «taxifolia». Il metodo per sconfiggerla consiste nell'introdurre organismi marini subtropicali che di essa si nutrono per eliminarla. Un metodo molto costoso e che richiede una lunga durata.

Andrea Marsanich

FERMO BIOLOGICO

Dopo otto anni, il canale dovrebbe essere riaperto ai pescatori

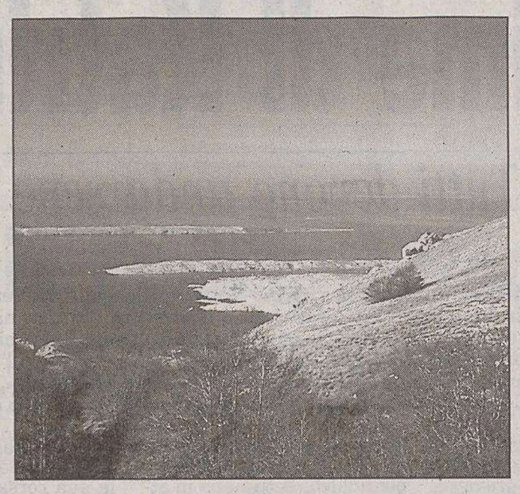
Velebit, scomparsi gli scampi

FIUME La notizia non è ancora ufficiale, ma probabile. Potrebbe darsi che nei prossimi mesi venga tolto il fermo biologico per la pesca con le reti a strascico nel canale del Velebit, il braccio di mare che da Veglia si incunea giù verso la Dalmazia settentrionale, fino a Rovanjska, alle spalle di Zara. Il divieto per le «cocie», ossia le strascicanti, dura da ormai otto anni e ha contribuito - sostengono i biologi marini - all'aumento della biomassa in queste acque ai piedi della catena del Velebit.

Il dottor Nedo Vrgoc, dell'Istituto oceanografico di Spalato, non ha dubbi: «Il fermo biologico era stato introdotto nel 1997 dopo accurate ricerche che avevano confermato l'impoverimento del patrimonio ittico, depauperamento che era stato addebitato principalmente ai pescherecci che "arano" i fondali, uccidendo indiscriminatamente anche forme di vita allo stadio giovanile».

Da allora la situazione sembra essere migliorata ed è così che i «cociari» sono tornati alla carica, chiedendo di poter nuovamente pescare nel canale quarnerino-dalmata. Al citato istituto dalmata, che annualmente effettua controlli in queste acque per capire lo stato di salute di pesci, crostacei e molluschi, sarebbero intenzionati a dare l'ok, ma a frenare gli esperti è la situazione legata a scampi e naselli. Specie i crostacei stanno attraversando un periodo poco felice e basta dare un'occhiata alle pescherie altoadriatiche per capire come questa specie si stia rarefacendo, per la disperazione dei suoi buongustai. Neanche tanto tempo fa, diciamo 4-5 anni orsono, le cassette contenenti scampi di ogni dimensione facevano bella mostra nei mercati del pesce, mentre oggi si deve ricorrere agli scampi del Mare del Nord, certamente di qualità inferiore rispetto ai confratelli dell'Adriatico settentrionale. Sia come sia, i biologi potrebbero accettare un regime di pesca selezionata (parliamo delle reti a strascico) nel braccio di mare prospiciente Segna, Novi Vinodolski e Crikvenica, area dove il fermo biologico ha prodotto i risultati migliori.

a.m.


Il canale del Velebit visto dalla montagna.

Furono intossicate 138 persone ma il tribunale ha ritenuto che il titolare non poteva sapere che le carni erano guaste

Salsicce infette a Parenzo: il macellaio è stato assolto

PISINO Per la magistratura croata non ci sono colpevoli nella vicenda della trichinosi sviluppatasi nell'autunno 2002, quando il contagio aveva colpito 138 persone di varie località dell'Istria. Il tribunale comunale infatti ha prosciolto da ogni responsabilità Branko Korelic, il titolare della macelleria «Korel» di Parenzo che aveva messo in commercio le salsicce suine contenenti il germe della trichinella, come venne accertato dalle analisi di laboratorio. Dando lettura della sentenza di assoluzione, il giudice Denis Hek ha dichiarato che durante il lungo processo l'accusa non è riuscita a provare che ha ditta «Korel» avesse acquistato carne suina fresca dall'azienda slavone Madjarevic, sapendo che non erano stati effettuati i dovuti controlli veterinari e sanitari. Un'affermazione che non ha trovato assolutamente d'accordo il procuratore comunale Davorka Sulic la quale ha già annunciato ricorso contro la sentenza.

Il verdetto della corte non va sicuramente a favore dei 55 contagiati che avevano intentato causa contro la Korel per il risarcimento dei danni subiti. Per la loro richiesta ora dovranno avviare procedimenti giudiziari civili. Importante rilevare che la presenza del germe della trichinella era stata accertata nelle carni fresche messe in commercio dagli allevamenti Madjarevic di Valpovo in Slavonia. Però lì non c'è stato alcun procedimento giudiziario poiché, come ha spiegato la procura locale, il contagio si è verificato altrove cioé in zone di competenza di altre circoscrizioni giudiziarie.

Al di là della sentenza e del fatto che non si sia proceduto contro l'azienda slavone, un fatto comunque è certo e incontestabile: la trichinosi ha colpito eccome ben 138 persone che dovranno convivere con le sue conseguenze più o meno accentuate (non esiste una terapia radicale contro la malattia) per il resto dei loro giorni. Ma per la magistratura croata non ci sono colpevoli.

p.r.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1343 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 8,30 = 1,11 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 237,90 = 0,99 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,98 = 1,07 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 230,70 = 0,96 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

La Vrtare male, esplorata per la prima volta solo nel 1995, è verticale e accessibile solo agli speleologi

A Est di Fiume grotta con laghetto

Trovati ossi di animali di epoca preistorica ancora da analizzare

CRIKVENICA È nascosta nel folto della macchia mediterranea, ad un centinaio di metri dal mare e promette sviluppi interessanti. La grotta denominata Vrtare male, situata a poca distanza dalla località di villeggiatura di Dramalj (30 chilometri a est di Fiume), era nota da decenni alla popolazione del posto ma solo nel 1995 fu esplorata per la prima volta, precisamente dallo speleologo e fotografo della vicina Crikvenica, Dragan Pelic. Si tratta di una cavità verticale, e pertanto non percorribile se non da speleologi, lunga una trentina di metri e bagnata da un laghetto la cui profondità tocca gli 11 metri. Pelic vi ha scoperto una specie di gambero, il Troglocaris anophtalmus, che è cieco e vive esclusivamente in questi specifici habitat.

Ma non è tutto. A inizio luglio la Vrtare male è stata monitorata da un gruppo di ricercatori della Società speleologica croata, affiancati da biologi e paleontologi, che vi hanno rinvenuto resti ritenuti oltremodo interessanti. Oltre a ossi di ursus speleus, ossia l'orso delle caverne, ai lati della voragine sono stati ritrovati ossi di animali, tra cui uno scheletro di dimensioni tre volte superiori rispetto ad un bovino. Nessuno dei partecipanti alle ricerche ha voluto sbilanciarsi, ma prevale l'opinione che potrebbe trattarsi di una scoperta parecchio importante e non solo per questa regione della Croazia.

Uno degli speleologi nella grotta Vrtare male di Dramalj.

Insomma, qualcosa di preistorico o quasi. Lo speleologo Branko Jalzic ha fatto presente che mancano ancora parti dello scheletro del bestione per poter dire di che specie si tratti, mistero che verrà comunque svelato nei mesi a venire. In ottobre la grotta verrà nuovamente esplorata ed entro la fine dell'anno si saprà tutto su una cavità che potrebbe rivelare gradite sorprese. Intanto l'imboccatura è stata sigillata da una rete metallica e dunque l'accesso alla grotta è possibile soltanto agli speleologi. Da rilevare che le ricerche vengono supportate finanziariamente dal comune di Crikvenica. Purtroppo, data la sua verticalità, la Vrtare male non potrà mai venir visitata dai turisti.

a.m.

A fine settembre torna l'ex tempore di Grisignana

TRIESTE Si svolgerà dal 22 al 25 settembre prossimo, a Grisignana, l'omonima ex tempore, per iniziativa dell'Università Popolare di Trieste e dell'Unione Italiana di Fiume in collaborazione con il Comune di Grisignana e la locale Comunità degli Italiani. Anche per quest'anno i temi saranno incentrati su «Grisignana» e «Paesaggio istriano». La notificazione dei partecipanti e la timbratura delle basi avranno luogo alla Loggia grisignanese, nella sede dell'Unione Italiana di Fiume, in via delle Pile 1 (quarto piano) e negli uffici dell'Università Popolare di Trieste, p.zza Ponterosso 6 (primo piano) a partire da giovedì 22 settembre.

IN BREVE

Tutte alle banche del centro

Spalato, da gennaio una rapina al mese: l'ultima ieri mattina

SPALATO Con quella di ieri mattina fanno otto: otto rapine in banca dall'inizio dell'anno, tutte nella zona del centro spalatino o area limitrofa. Il ritmo è dunque di una al mese. E nemmeno per una la polizia è riuscita a risalire ai responsabili, forse sempre gli stessi. L'ultima rapina risale a ieri mattina. Verso le 9.15 due individui dall'aspetto giovanile ma con in testa un casco da motociclista e armati di pistola hanno fatto irruzione nell'ufficio rionale della Zagrebacka Banka in via Papandopulo, minacciando l'impiegata con una pistola. Ottenuto il denaro, i due sono usciti in fretta dall'ufficio bancario, dileguandosi su una moto blu.

Pola, Casa dell'anziano: truffati 56 mila euro

POLA Truffa di 421.000 kune (56.000 euro) ai danni della Casa dell'anziano «Alfredo Stiglich» della città istriana. Sotto accusa la responsabile della cassa dell'istituto, Smiljana Luksic, 50 anni residente a Marzana. I risultati dell'inchiesta avviata sugli ammanchi alla «Stiglich» sono stati resi noti ieri ieri ai giornalisti il portavoce della questura istriana Robert Pavlekovic. Dal primo gennaio del 2004 al 13 maggio di quest'anno – ha affermato – la donna avrebbe falsificato le fatture e altri documenti contabili facendo figurare entrate minori rispetto a quelle reali e nel contempo ingrossando le spese. La differenza se la sarebbe intascata.

Popolari polesi: «Il sindaco usa male i soldi pubblici»

POLA «Con i soldi del bilancio municipale spesi dal sindaco di Valter Drandic per acquistare telefonini nuovi (3.800 euro) e noleggiare auto di lusso (530 euro mensili) si potevano sostenere finanziariamente tre studenti meno abbienti oppure rimettere a nuovo il campo sportivo di qualche scuola». Lo si legge in un comunicato stampa diffuso dalla sezione polese del partito popolare, il primo a reagire agli articoli apparsi nei giorni scorsi sulla stampa a proposito di certe spese del nuovo sindaco giudicate a dir poco inopportune. Nel testo il sindaco Drandic della Dieta democratica istriana viene accusato di arroganza e di spendere i soldi dei contribuenti per spese personali.

Rovigno, «Musica nel Museo» segue le tracce della Serenissima

ROVIGNO Dal 3 al 17 di settembre la località istriana ospita un'iniziativa culturale finora unica nel suo genere in Istria e sulle coste orientali dell'Adriatico. S'intitola «Musica nel Museo» e nella sua prima edizione propone il percorso musicale «Seguendo le orme della Serenissima». Lo scopo è far riscoprire, per valorizzare nella misura adeguata, le opere e i compositori istriani, i quali, pur avendo segnato la musica veneziana fra il XVI e il XVIII secolo, sono stati dimenticati nella terra d'origine. Come spiega l'ideatore del progetto, Domagoj Terzic, rovignese e noto solista di chitarra classica, «Seguendo le orme della Serenissima» rappresenta, più che un Festival, una sfida culturale contro il tempo e l'oblio che avvolge le opere di compositori quali Filippo da Laurana, Andrea Antico da Montona, Gabrielo Puliti ed altri, tutti legati all'Istria ma presenti soprattutto a Venezia. «Sono autori poco studiati e la loro musica viene raramente eseguita», spiega ancora Domagoj Terzic aggiungendo che «il Festival sarà anche un'occasione per confrontare quanto avveniva in Istria con le correnti musicali europee dell'epoca. Saranno eseguiti anche i grandi nomi del Barocco quali il Monteverdi, Handel, Scarlatti, Corelli, Giordani e Vivaldi. Fra gli interpreti Silvia Piccollo e Giorgio Ferraris, il Collegium Musicum Fluminense nonché i solisti dell'Ensamble Barocco croato. Primo appuntamento sabato alle 20 al Museco civico.

Il prossimo fine settimana la cittadina ospiterà dodici gruppi che animeranno il Festival internazionale

Dignano, sfida folk sulle note del «leron»

DIGNANO Il prossimo fine settimana la località ospiterà il Festival folkloristico internazionale denominato «leron» dal nome del tipico strumento musicale a corde dignanese. L'organizzazione della manifestazione, giunta alla quinta edizione, è curata dalla Comunità degli italiani assieme al Comune, alla Regione istrinana e all'Unione Italiana. L'importante avvenimento, uno dei tanti organizzati quest' estate dagli instancabili attivisti dignanesi, è stato annunciato ieri alla stampa a Palazzo Bradamante dal presidente della comunità Sergio Delton, dalla responsabile del settore cultura Anita Forlani e dal sindaco Klaudio Vitasovic. Per la prima volta la rassegna sarà articolata in due serate sabato e domenica visto il notevole numero di gruppi partecipanti. Per la precisione 12 per un totale di 350 esecutori provenienti da Italia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Spagna, Ungheria e Croazia. La loro esibizione sarà preceduta nel pomeriggio di domani dalla tavola rotonda sul tema: «Elementi di cultura materiale nel folklore dei popoli». Poi verso sera la sfilata dei gruppi lungo via Merceria ,la via principale,e quindi la loro esibizione sul grande palcoscenico allestito nella piazza centrale. Nel corso della conferenza stampa Sergio Delton ha auspicato per le prossime edizioni un maggior contributo finanziario della regione. I 1.300 euro stanziati ha detto, sono poca cosa in rapporto ai 21.000 euro di costo complessivo delle due serate.

p.r.

Una panoramica di Dignano.

L'8 settembre la presentazione del riassetto di tutte le società a partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia

Friulia holding, in dirittura il piano industriale

L'ad Marescotti: investimento di 100 milioni. Illy convinto che le banche aderiranno in pieno

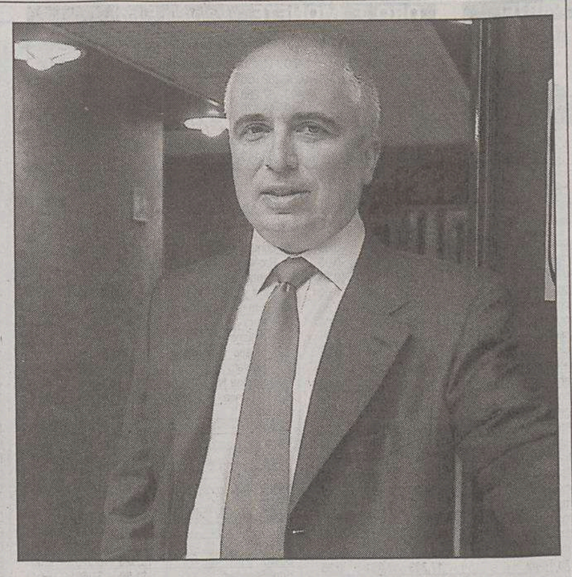
TRIESTE Il momento della verità sta per arrivare. Giovedì 8 settembre sarà presentato infatti il piano industriale di Friulia holding. Il progetto sviluppato dalla Bain and Company assieme all'amministratore delegato di Friulia Federico Marescotti farà definitiva chiarezza soprattutto sull'indice di redditività dell'investimento. Bocche cucite ovviamente nel palazzo della giunta. Nulla trapela anche da Marescotti: «Stiamo lavorando, il piano sarà pronto in tutti i dettagli solo alla vigilia della presentazione».

Il piano industriale rappresenta il cardine dell'operazione che ha l'obiettivo di razionalizzare tutte le società a partecipazione regionale. Il progetto che coinvolge Friulia, Mediocredito, Autovie Venete, Aeroporto Fvg, Finest, Informest, Agemont e Promotur ha l'obiettivo di attrarre un investimento di 100 milioni di euro dalle banche locali che dovrebbero sottoscrivere l'aumento di capitale di Friulia.

«Sono convinto che gli istituti bancari sottoscriveranno l'intera quota - ha dichiarato in più occasioni il presidente Illy - ma se ciò non dovesse avvenire la finanziaria potrebbe anche rivolgersi al mercato».

I 100 milioni sono tuttavia già stati inseriti in bilancio e se non dovessero arrivare per l'assessore alle Finanze Michela Del Piero non sarebbe facile tamponare la falla. Il piano industriale che sarà presentato deve sostanzialmente rispondere alle perplessità finora accennate dalle banche e alle pesanti critiche piovute da ogni fronte dell'opposizione. I primi sarebbero disposti a sottoscrivere un aumento di capitale non superiore ai 30-40 milioni di euro ma attendono di capire, proprio attraverso il piano industriale, quale possa essere l'effettiva redditività a breve-medio termine della nuova finanziaria.

Sul fronte politico invece la Casa delle Libertà ha dubbi sulla capacità di produrre utili della nuova creatura anche perché due delle società coinvolte, Agemont e Promotur, hanno presentato negli ultimi anni bilanci in perdita. Gli esponenti dell'opposizione inoltre hanno a più riprese denunciato il rischio che l'operazione non riesca ad andare in porto entro il 31 dicembre provocando così un buco difficilmente colmabile nel bilancio regionale. Inoltre, ha sottolineato soprattutto An, il costo per la costituzione della holding sarebbe stimato tra i 6 e gli 8 milioni di euro. Tutti quesiti ai quali l'esposizione del piano industriale dovrebbe dare una risposta.



L'amministratore delegato di Friulia Federico Marescotti.

Sulle compensazioni alle imprese Confindustria dichiara che non farà passi indietro. Il ministro: «Siamo nei tempi prefissati»

Maroni stringe sul Tfr ma non conclude

Ancora una settimana per mettere a punto il decreto. Accolte molte richieste

ROMA Sarà pronto solo la prossima settimana il decreto legislativo sulla previdenza integrativa. Nell'incontro di ieri con le parti sociali il ministro del Welfare, Roberto Maroni, ha annunciato che intende accogliere gran parte delle richieste dell'avviso comune firmato da 22 organizzazioni, ma ha sottolineato che ci sono ancora alcuni capitoli aperti, quali le compensazioni alle imprese che dovranno rinunciare al Tfr come fonte di autofinanziamento.

Maroni, comunque, ha annunciato un nuovo incontro per venerdì prossimo (se necessario, ha detto, per cercare un accordo si potrà fare una discussione no-stop), e si è detto ottimista sulla possibilità di «rispettare i tempi» a partire dall'approvazione del decreto da parte del Consiglio dei ministri entro il 6 ottobre, data di scadenza della delega, e dal decollo della nuova normativa da gennaio 2006.

«Siamo perfettamente in tempo - ha detto il ministro dopo l'incontro con le parti sociali - gli ostacoli più grandi sono stati rimossi. Restano da concludere il protocollo di intesa con l'Abi sull'accesso al credito e il miglioramento delle compensazioni alle imprese. Il 95% del lavoro è stato fatto, rispetteremo i tempi».

I ministri leghisti, da sinistra, Calderoli, Castelli e Maroni.

E se sulle compensazioni alle imprese la Confindustria ha ribadito che non farà passi indietro e che non accetterà provvedimenti che implichino penalizzazioni per quelle aziende che dovranno conferire il Tfr ai fondi integrativi, segnali di schiarita sembrano arrivare dall'Abi. «Ci ha fatto piacere - ha detto il direttore generale dell'Associazione bancaria, Giuseppe Zadra - che il ministro abbia riconosciuto che il concetto di automatismo nella concessione del credito è tecnicamente sbagliato». La soluzione, secondo Maroni, va cercata in una sorta di «automatismo ridotto» che consentirebbe un accesso automatico al credito per l'intero importo del Tfr conferito ai fondi da quelle aziende che «non presentano elementi negativi. Un'impresa che è sull'orlo del fallimento - ha spiegato - non potrà avere facilitazioni nell'accesso al credito».

Mentre prosegue il braccio di ferro tra imprese e banche sull'automatismo nella concessione dei crediti, si cerca una soluzione anche per le modalità di conferimento del Tfr ai fondi pensione in caso di silenzio-assenso. I sindacati confermano le richieste contenute nell'avviso comune per una norma che privilegi i fondi negoziali e comunque l'accordo tra le parti sociali, mentre l'Ania (che riunisce le imprese di assicurazioni) stigmatizza come alcune osservazioni dell'avviso comune siano in contrasto con la delega di riforma del sistema previdenziale, a partire da quelle che «limitano la libertà di scelta del lavoratore».

Le organizzazioni datoriali e dei lavoratori comunque si sono riservate di dare un giudizio solo sul testo scritto che potrebbe essere pronto già a metà della prossima settimana, per essere discusso con le parti sociali da venerdì 9 settembre. «Dopo il lavoro fatto questa estate - ha detto Maroni - sono convinto che non ci siano ostacoli insormontabili per l'accordo su un testo». Il ministro ha detto comunque che non c'è il rischio di non trovare un accordo così che alla fine salti tutto. «Sarebbe come attraversare la manica a nuoto - ironizza - e a dieci metri dalla riva dire sono stanco, torno indietro».

FIAT RISALE

«L'ultimo dell'anno sarà il trimestre della svolta per la Fiat». Sergio Marchionne è ottimista sulle prospettive della casa torinese, strettamente legato al successo della Grande Punto, già sulla rampa di lancio per il debutto internazionale della prossima settimana al Palavela di Torino. E al Lingotto ribadisce piena fiducia il ministro delle Attività Produttive, Claudio Scajola, che assicura a Marchionne e al vicepresidente John Elkann «tutto il sostegno possibile» da parte del governo. «Il gruppo va avanti, abbiamo confermato il nostro impegno nell'Auto. Con la nuova Punto riconquisteremo la leadership in un segmento in cui storicamente la Fiat ha sempre dominato», ha detto Marchionne.

Dati resi noti dall'Istat. I sindacati parlano di cifre preoccupanti

Cala l'occupazione nelle fabbriche e diminuiscono anche i consumi

ROMA Cala l'occupazione nei grossi gruppi, aumentano gli scioperi e diminuisce il potere d'acquisto delle retribuzioni. È questa la fotografia scattata dall'Istat nelle grandi imprese nel mese di giugno che, al lordo della cassa integrazione guadagni, registra un calo dell'occupazione di 8.000 unità rispetto allo stesso mese del 2004, con una flessione dello 0,4%«. Al netto della Cig - precisa l' Istat - si è registrata a giugno una riduzione in termini tendenziali dello 0,5%, mentre l'occupazione nell'industria ha registrato una variazione negativa dello 0,2% in termini congiunturali. La variazione dell'occupazione lorda nell'industria corrisponde ad una riduzione di circa 14.000 unità rispetto a giugno 2004, mentre nel settore dei servizi si registra un aumento di 6.000 posti.

A giugno si è anche scioperato di più. »Le ore di sciopero sono state pari a 4,2 per mille ore lavorate, con un aumento di 3,1 ore rispetto allo stesso mese del 2004, a giugno invece nell'industria sono state 9,1 per mille ore lavorate, con un aumento di 6,8 ore rispetto allo scorso anno.

I dati Istat allarmano invece il segretario generale dell' Ugl, Stefano Cetica che parla di una «scarsa incisività dei provvedimenti varati fino ad oggi per recuperare competitività». Dello stesso parere Cesare Damiano, responsabile lavoro dei Ds, che legge nei numeri Istat una conferma degli errori compiuti dal governo. Per il diessino «a giugno si registrano tre tendenze negative: quella della diminuzione dell'occupazione, che si conferma su base annua ed in particolare riguarda i grandi gruppi, il calo dei consumi, accompagnato questa volta addirittura da una diminuzione del potere d'acquisto delle retribuzioni». Ancora gelo intanto sui consumi degli italiani. Secondo i dati resi noti sempre ieri dall'Istat, gli italiani non ne vogliono proprio sapere di riprendere a spendere. Le vendite al dettaglio nel mese di giugno sono infatti diminuite dello 0,2% rispetto a maggio, e dello 0,7% rispetto allo scorso anno. La diminuzione annuale dello 0,7% - spiegano i tecnici dell' Istat - deriva da una flessione dell'1,4% nelle vendite delle piccole imprese e di un incremento dello 0,4% della grande distribuzione, che sembra essere l'unico settore con il vento in poppa.

Nel mese di giugno si sono registrate variazioni annuali positive per tutte le tipologie, tranne che per gli ipermercati, che hanno segnato una flessione dell'1%. Gli aumenti più consistenti hanno riguardato soprattutto i negozi specializzati (+3,3%, gli hard discount +2,3%) e i grandi magazzini (+1,6%).

PIL USA IN RIBASSO

Il prodotto nazionale lordo statunitense è cresciuto del 3,3% nel secondo trimestre in base alla seconda stima diffusa ieri, che lima leggermente al ribasso la stima preliminare del 3,4% resa dal Governo Usa il 29 luglio scorso. Gli analisti si attendevano invece una conferma. La limatura in basso del Pil del secondo trimestre da parte del governo Usa si deve a un calo dei consumi personali rispetto alla prima stima e al trend fiacco segnalatosi nella ricostruzione delle scorte da parte delle aziende. A incidere negativamente, anche un aumento delle cifre relative all' import rispetto alla prima stima. Va tuttavia rilevato che l'export ha invece segnato un dato più alto.

Ottomila lavoratori in meno in un anno. A giugno cresciute le giornate di sciopero. Tiene la grande distribuzione, ma si riducono le vendite

IN BREVE

Novità per le Rc auto

Assicurazioni: pronto al varo il Testo unico

ROMA Giro di boa per il Codice unico sulle assicurazioni. Il contenitore che riunisce tutte le leggi esistenti in materia approderà al Consiglio dei ministri di doami. Sarà formato da circa 300 articoli e dovrebbe accorpare una ventina di leggi. Come annunciato dal ministro Claudio Scajola, è in dirittura d'arrivo anche l'indennizzo diretto per le Rc auto, cioè il rimborso del danno subito nell'incidente direttamente dalla propria compagnia. Si sta ancora lavorando sull'istituto, ma con tutta probabilità questa sarà la più grande novità contenuta nel Codice.

Il Brasile balza in testa all'export di carni bovine

SDAN PAOLO La Friboi, maggior impresa di produzione e esportazione di carne in Brasile, sta ultimando in questi giorni l'acquisto della Swift Armour, numero 1 argentino della carne. Con l'acquisto, il Brasile passerà a controllare poco più del 50 per cento delle esportazioni mondiali di carne bovina. L'acquisizione rappresenta la maggior compravendita mondiale nel settore carne degli ultimi tre decenni. Il valore dovrebbe aggirarsi sui 200 milioni di dollari, in parte finanziati dalla banca pubblica di fomento brasiliana.

Anche nel Lazio la crisi del pomodoro sottocosto

ROMA La crisi del pomodoro da industria sta investendo «pesantemente» anche il Lazio. È il grido di allarme lanciato da Coldiretti Lazio che precisa che «a fronte di una produzione che quest'anno si è mantenuta stabile su circa 2.500.000 di quintali si registra un livello di prezzi al produttore assolutamente penalizzante (7,25 /q.le). Marcata difficoltà anche per l'incremento esponenziale delle importazioni dalla Cina, nella collocazione del pomodoro presso i centri di trasformazione.

Nuovo vino a Doc in Lazio È il Moscato di Terracina

ROMA Nuova Doc nel Lazio. Il Moscato di Terracina sarà la prossima produzione vitivinicola a Doc del Lazio. Si avvicina infatti il riconoscimento della denominazione di origine controllata dopo l'audizione pubblica, tenutasi ieri, a Borgo Vodice, nella Cantina Sant'Andrea, per la presentazione del dossier tecnico-scientifico necessario e del disciplinare di produzione, messi a punto dall'Arsial con la base produttiva per la società cooperativa del «Moscato di Terracina».

FAMIGLIE

La spesa per i libri e il corredo didattico è aumentata dal 3 al 6 per cento. L'Adiconsum invita a comprare libri usati e a cercare i negozi che fanno gli sconti

Apre la scuola e arriva una stangata fino a 700 euro

ROMA Al via il nuovo anno scolastico e altra stangata. Quest'anno, secondo l'Adiconsum, le famiglie spenderanno tra i 500 e i 700 euro per libri e corredo scolastico. La spesa infatti si annuncia consistente e oscilla tra i 500 euro per la prima media e i 700 per il primo superiore classico. A questo vanno aggiunte le tasse scolastiche. La stangata più forte si abbatterà sui libri di testo, che secondo l'Adiconsum è ben superiore a quella indicata dall'Associazione italiana editori che stima gli aumenti attorno all'1%.

«Nella realtà il dato che emerge - sostiene l'Associazione consumatori facendo riferimento a un'indagine svolta su 30 Istituti - è un aumento medio del 3,4% per la scuola media e del 6,5% per le superiori». Per il corredo scolastico la spesa media varia da 31 a 175 euro con un aumento del 5%.

Ma c'è qualche possibilità di risparmiare?

Ricordando che i bonus per i libri di testo possono essere richiesti ai singoli istituti soltanto dalle famiglie con un reddito pari a 10.632 euro annui, Adiconsum suggerisce di acquistare libri usati (facendolo - assicura - è possibile risparmiare anche il 40-50%, di verificare l'edizione e la presenza dei vari supporti nel caso siano previsti (cd-rom, floppy, ecc.) e di comprare i testi scolastici in quei supermercati, librerie e cartolerie che praticano gli sconti. La legge - fa notare l'associazione - li consente fino al 15%, ma con la "promozione" possono essere ben superiori».

Adiconsum ritiene un errore «che il ministero non abbia provveduto a stabilire tetti di spesa anche per le medie superiori dove si registrano aumenti più consistenti» e conferma il suo giudizio negativo sulla legge che pone il divieto a praticare sconti oltre il 15% sui libri di testo. «E' un provvedimento - spiegano - di cui abbiamo già chiesto l'abrogazione».

Per il corredo scolastico, l'Adiconsum calcola che la spesa varia in modo considerevole da 31 a 175 euro con un aumento del 5%. Una differenza dovuta ai prodotti firmati. E anche la Federazione romana della Cub scuola scende in campo contro gli aumenti della scuola. «Il ministro Moratti è un vero Robin Hood alla rovescia. Grazie alle sue scelte politiche aumentano i costi per le famiglie italiane che hanno ragazzi in età scolare». La Cub annuncia la prossima mobilitazione nei collegi dei docenti contro le politiche scolastiche del ministro e per richiedere l'abrogazione della legge di riforma della scuola. Intanto a Palermo è partita la sfida al caro vita con l'iniziativa "Viva la Scuola", già lanciata lo scorso anno dal Comune per aiutare i consumatori a risparmiare e venire incontro alle esigenze dei piccoli esercenti. La seconda edizione del progetto rivolto ai ragazzi e alle loro famiglie propone uno sconto di almeno il 15% su tutto il corredo scolastico a partire dal 5 settembre fino al 15 di ottobre.

Claudia Clemente

Tessile cinese: a Bruxelles raggiunto un primo accordo

Dopo ore e ore di discussioni ieri a Bruxelles, i 25 Paesi membri Ue non sono riusciti a sbloccare il problema dei prodotti tessili cinesi fermi alle dogane europee, questione sulla quale il commissario al Commercio, Peter Mandelson, presenterà domani una serie di proposte in seno al collegio dell'esecutivo europeo. Al termine dei due incontri sono emersi due punti fondamentali: per ora i venticinque non hanno trovato la formula giusta per uscire dal problema della crisi dei porti; la Cina viene chiamata in causa con grande fermezza per le future trattative, nel senso che anche Pechino è «corresponsabile» di fronte alla questione dei prodotti tessili ammassati nei porti Ue. Dopo i colloqui di oggi, oggi sarà un'altra giornata chiave su un tema che - anche in vista del vertice Ue-Cina il 5 settembre - sta pericolosamente dominando i rapporti bilaterali Bruxelles-Pechino. Mandelson presenterà le proprie proposte per superare l'ostacolo al collegio dei commissari Ue, fra i quali figura il vice-presidente dell'esecutivo, e responsabile per la sicurezza, libertà e giustizia, Franco Frattini.

MIBTEL

0,959%
25682

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	11,460	11,480	Marengo Francese	57,840	67,140
Argento (per Kg.)	198,060	202,990	Marengo Belga	57,840	67,140
Sterlina (v.C)	75,400	87,280	Marengo Austriaco	57,840	67,140
Sterlina (n.C)	76,440	88,570	20 Marchi	76,950	87,800
Sterlina (post.74)	76,020	87,280	20 Dollari St.Gaude	382,180	428,660
Marengo Italiano	58,100	74,890	Krugerrand	317,100	366,680
Marengo Svizzero	57,840	67,140			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3231,48	1,416	Londra	5296,90	0,782	Stoccolma	256,76	1,047
Bruxelles -bel 20	3223,98	0,397	Madrid Ibex 35	10008,9	0,873	Tokio Nikkey	12413,6	-0,318
Dj Euro Stoxx	300,62	0,886	Nasdaq Comp (prov.)	2134,44	0,220	Toronto (prov.)	10652,3	0,750
Dj Euro Stoxx 50	3263,78	0,918	New York (prov.)	10410,5	-0,023	Vienna Atx	3285,23	0,733
Francoforte	4829,69	0,792	Oslo-top25	1064,08	0,715	Zurigo Smi	6517,21	0,680
Helsinki	7357,47	1,153	Seul Kospi 200	140,09	1,017			
Johannesburg	15361,2	1,041	Singapore Straits T	2275,43	0,306			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2198	Corona Danese	7,4582
Yen Giapponese	136,0600	Dollaro Canadese	1,4552
Sterlina Inglese	0,6829	Dollaro Australiano	1,6343
Franco Svizzero	1,5485	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,3401	Dollaro Neozeland.	1,7744
Corona Norvegese	7,8660		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,140%	0,022%	0,184%	0,000%	0,027
1,2198	**0,6829**	**136,0600**	**240,3025**	**7,4450**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,954	9,034	-0,89
Acegas-aps	8,458	8,463	-0,06
Acq. De Ferr. R Nc	4,820	4,820	0,00
Acq. De Ferrari	6,205	6,205	0,00
Acq. Marcia	0,5150	0,5109	0,80
Acq. Potab.	17,900	17,900	0,00
Acsm	2,430	2,425	0,21
Actelios	9,026	9,057	-0,34
Aedes	6,498	6,589	-1,38
Aem	1,721	1,722	-0,06
Aem Torino	2,010	2,034	-1,18
Aem Torino 08 W	0,5282	0,5301	-0,36
Aerop. Firenze	12,662	12,569	0,74
Alerion	0,4828	0,4806	0,46
Alitalia	0,2529	0,2567	-1,48
Alleanza	9,170	9,211	-0,45
Amga	1,670	1,673	-0,18
Amplifon	53,87	53,65	0,41
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Spa	2,617	2,621	-0,15
Astaldi	5,167	5,314	-2,77
Auto To-mi	17,323	17,261	0,36
Autogrill	11,288	11,174	1,02
Autostrade	21,45	21,33	0,56
Azimut H.	6,306	6,259	0,75
B. Antonveneta	25,06	25,21	-0,60
B. Bilbao Viz.	13,727	13,770	-0,31
B. C.R. Firenze	2,368	2,391	-0,96
B. Carige	2,997	3,010	-0,43
B. Carige Risp	3,520	3,520	0,00
B. Desio	7,179	7,147	0,45
B. Desio R Nc	6,657	6,657	0,00
B. Fideuram S	4,073	4,084	-0,27
B. Finnat	1,186	1,192	-0,50
B. Ifis	12,114	12,253	-1,13
B. Intermobiliare	7,200	7,158	0,59
B. Intesa	3,880	3,877	0,08
B. Intesa R Nc	3,610	3,620	-0,28
B. Italease	17,358	17,416	-0,33
B. Lombarda	11,391	11,388	0,03
B. Profilo	1,978	1,971	0,36
B. Santander	9,837	9,746	0,93
B. Sard. R Nc	17,076	17,041	0,21
B.P. Etruria E L.	12,930	12,922	0,06
B.P. Intra	13,110	13,170	-0,46
B.P. Italiana	7,893	7,811	1,05
B.P. Milano	8,120	7,990	1,63
B.P. Spoleto	9,029	9,056	-0,30
B.P. Verona No	14,564	14,556	0,05
B.P.U. Banca	16,510	16,498	0,07
Basicnet	0,5160	0,5129	0,60
Bastogi	0,3301	0,3205	3,00
Bayer	28,45	28,42	0,11
Beghelli	0,7400	0,7572	-2,27
Benetton	7,890	7,814	0,97
Beni Stabili	0,8703	0,8629	0,86
Biesse	5,845	5,586	4,64
Bipielle Inv.	6,070	6,000	1,17
Bnl	2,633	2,644	-0,42
Bnl R Nc	2,229	2,228	0,04
Boero	15,520	15,520	0,00
Bon. Ferraresi	31,99	31,66	1,04
Brembo	6,225	6,246	-0,34
Brioschi	0,4777	0,4709	1,44
Brioschi W	0,0887	0,0859	3,26
Bulgari	9,276	9,231	0,49
Buzzi Unicem	12,798	12,791	0,05
Buzzi Unicem R Nc	8,888	8,942	-0,60
C. Artigiano	3,360	3,333	0,81
C. Bergam.	28,53	28,87	-1,18
C. Valtellinese	11,379	11,360	0,17
Caltagir. R Nc	6,880	6,905	-0,36
Caltagirone	6,802	6,794	0,12
Caltagirone Ed.	7,263	7,277	-0,19
Cam-fin.	2,003	2,030	-1,33
Camfin 06 W	0,2566	0,2631	-2,47
Campari	6,627	6,543	1,28
Capitalia	4,510	4,473	0,83
Carraro	4,235	4,179	1,34
Cattolica Ass.	38,43	38,54	-0,29
Cembre	3,710	3,732	-0,59
Cementir	4,041	4,032	0,22
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,608	4,615	-0,15
Cir	2,474	2,453	0,86
Class	1,864	1,838	1,41
Cofide	1,120	1,107	1,17
Coin	2,612	2,587	0,97
Credem	8,555	8,596	-0,48
Cremonini	2,307	2,356	-2,08
Crespi	0,9023	0,9073	-0,55
Csp	1,064	1,082	-1,66
Cucirini	1,226	1,295	-5,33
Danieli	5,564	5,372	3,57
Danieli R Nc	3,985	3,844	3,67
De' Longhi	2,574	2,610	-1,38
Digital M. Techn.	27,47	27,80	-1,19
Ducati	1,140	1,146	-0,52
Edison	1,849	1,849	0,00
Edison 07 W	0,8650	0,8646	0,05
Edison R	1,751	1,754	-0,17
Emak	4,862	4,885	-0,47
Enel	7,148	7,057	1,29
Enertad	3,149	3,146	0,10
Eni	23,83	23,37	1,97
Erg	18,377	17,685	3,91
Ergo Previdenza	5,074	5,078	-0,08
Espresso	4,614	4,654	-0,86
Fiat	7,155	7,152	0,04
Fiat 07 W	0,2185	0,2162	1,06
Fiat Priv	6,335	6,341	-0,09
Fiat R Nc	6,669	6,671	-0,03
Fiera Milano	10,063	10,050	0,13
Fil. Pollone	1,281	1,267	1,10
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Finarte-sem.	0,8603	0,8707	-1,19
Fineco	7,484	7,431	0,71
Finmecc.	15,152	15,141	0,07
Fondiaria-sai	25,05	24,49	2,29
Fondiaria-sai 06 Ri	1,309	1,293	1,24
Fondiaria-sai 08 W	5,757	5,595	2,90
Fondiaria-sai R Nc	18,658	18,393	1,44
Gabetti Hold.	4,152	4,146	0,14
Gaiana	3,548	3,530	0,51
Garboli	2,399	2,400	-0,04
Gefran	4,791	4,796	-0,10
Gemina	1,865	1,812	2,92
Gemina R Nc	1,750	1,660	5,42
Generali	25,35	25,45	-0,39
Geox	6,994	7,042	-0,68
Gewiss	4,791	4,820	-0,60
Gim	0,9452	0,9507	-0,58
Gim 05-08 W	0,3386	0,3396	-0,29
Gim R Nc	1,009	1,008	0,10
Grandi Viaggi	1,191	1,190	0,08
Granitifiandre	7,571	7,548	0,30
Hera	2,289	2,292	-0,13
I. Lombarda	0,2660	0,2738	-2,85
I. Lombarda W	0,0769	0,0816	-5,76
Ifi Priv	12,937	12,946	-0,07
Ifil	3,649	3,641	0,22
Ifil R Nc	3,410	3,411	-0,03
Ima	10,860	10,886	-0,24
Imm. Grande Dis.	1,850	1,867	-0,91
Immsi	1,761	1,767	-0,34
Impregilo	3,381	3,382	-0,03
Impregilo R Nc	3,598	3,563	0,98
Indesit Comp.	9,443	9,485	-0,44
Indesit R Nc	9,204	9,530	-3,42
Intek	0,7310	0,7357	-0,64
Interpump	5,624	5,639	-0,27
Ipi Spa	6,850	6,850	0,00
Irce	3,056	3,019	1,23
Isagro	15,191	15,201	-0,07
It Holding	1,734	1,748	-0,80
Italcementi	13,105	13,110	-0,04
Italcementi R Nc	9,337	9,329	0,09
Italmobiliare	58,60	58,90	-0,51
Italmobiliare R Nc	44,25	43,70	1,26
Jolly H.	7,994	7,944	0,63
Juventus Fc	1,411	1,398	0,93
La Doria	2,598	2,598	0,00
Lavorwash	3,314	3,345	-0,93
Lazio	0,3900	0,3930	-0,76
Linificio	3,366	3,322	1,32
Lottomatica St	30,47	30,42	0,16
Luxottica	18,550	18,337	1,16
Maffei	2,039	1,970	3,50
Marcolin	3,323	3,379	-1,66
Mariella Burani	11,018	11,022	-0,04
Marr	7,352	7,337	0,20
Marzotto	4,408	4,488	-1,78
Marzotto R	4,200	4,200	0,00
Marzotto R Nc	3,956	4,012	-1,40
Mediaset	10,011	10,005	0,06
Mediobanca	15,788	15,755	0,21
Mediolanum	5,219	5,206	0,25
Meliorbanca	3,072	3,070	0,07
Meta	2,899	2,895	0,14
Milano Ass	5,695	5,693	0,04
Milano Ass R Nc	5,381	5,388	-0,13
Milano Ass. 07 W	0,5066	0,5143	-1,50
Mirato	7,293	7,287	0,08
Mittel	4,227	4,146	1,95
Mondadori	8,313	8,262	0,62
Monrif	1,334	1,330	0,30
Monte Paschi Si	3,143	3,130	0,42
Montefibre	0,4476	0,4476	0,00
Montefibre R Nc	0,4309	0,4381	-1,64
Nav. Montanari	2,775	2,748	0,98
Negri Bossi	1,956	1,964	-0,41
Nicolay	3,874	3,806	1,79
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	1,058	1,001	5,69
Pagnossin	1,032	0,9655	6,89
Panariagroup I. C.	5,627	5,634	-0,12
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,5532	0,5539	-0,13
Permasteelisa	13,502	14,225	-5,08
Pininfarina	24,06	23,90	0,67
Pirelli & C R Nc	0,8477	0,8392	1,01
Pirelli & C R.E.	46,19	44,98	2,69
Pirelli & C.	0,8049	0,8079	-0,37
Pirelli & C. 06 W	0,1030	0,1038	-0,77
Poligr. Ed.	1,941	1,938	0,15
Premafin	1,849	1,822	1,48
Premafin Hp 05 W	0,5570	0,5421	2,75
Premuda	1,651	1,614	2,29
R. De Medici	0,6697	0,6771	-1,09
R. Ginori 1735	0,6184	0,6051	2,20
Ras	16,746	16,686	0,36
Ras R Nc	23,17	23,42	-1,07
Ratti	0,5660	0,5875	-3,66
Rcs Mediag. R Nc	3,629	3,704	-2,02
Rcs Mediagroup	5,615	5,717	-1,78
Recordati	6,168	6,201	-0,53
Reno De Med. R	0,9900	0,9900	0,00
Reti Bancarie	34,19	34,17	0,06
Ricchetti	1,692	1,675	1,01
Risanamento	3,252	3,236	0,49
Roma A.S.	0,6138	0,6085	0,87
Roncadin	0,5160	0,5188	-0,54
Roncadin 07 W	0,2319	0,2369	-2,11
S.Paolo-imi	11,602	11,623	-0,18
Sabaf	17,308	17,238	0,41
Sadi	1,936	1,927	0,47
Saes G.	16,671	16,623	0,29
Saes G. R Nc	13,055	13,067	-0,09
Saipem	13,537	13,210	2,48
Saipem R	13,600	13,200	3,03
Save	22,33	22,41	-0,36
Schiapp.	0,0541	0,0543	-0,37
Seat P. G. R St	0,3024	0,3035	-0,36
Seat P. G. St	0,3441	0,3431	0,29
Sias	11,417	11,503	-0,75
Sirti	2,206	2,217	-0,50
Smi	0,6032	0,6160	-2,08
Smi R Nc	0,4676	0,4709	-0,70
Smurfit Sisa	2,474	2,520	-1,83
Snai	10,162	10,205	-0,42
Snam Rete Gas	4,459	4,441	0,41
Snia	0,1018	0,1023	-0,49
Snia 2010 W	0,0292	0,0294	-0,68
Socotherm	12,835	12,736	0,78
Sogefi	4,735	4,643	1,98
Sol	4,580	4,625	-0,97
Sopaf	0,6627	0,6764	-2,03
Sorin	2,346	2,387	-1,72
Stefanel	4,399	4,413	-0,32
Stefanel R	4,250	4,240	0,24
Stmicroelectr.	13,345	13,448	-0,77
Targetti S.	5,463	5,522	-1,07
Tel. I. Media R Nc	0,3800	0,3815	-0,39
Telecom Ita Med.	0,4473	0,4519	-1,02
Telecom Italia	2,543	2,552	-0,35
Telecom Italia R	2,122	2,135	-0,61
Tenaris	9,319	8,991	3,65
Terna	2,146	2,136	0,47
Tod's	46,68	48,28	-3,31
Toro	13,440	13,449	-0,07
Trevi	2,758	2,653	3,96
Trevisan Comet.	3,691	3,707	-0,43
Unicredito	4,612	4,601	0,24
Unicredito R	4,802	4,815	-0,27
Unipol	3,062	3,061	0,03
Unipol Priv	2,364	2,361	0,13
V.D. Ventaglio	1,036	1,048	-1,15
Valentino F.G.	19,458	19,383	0,39
Valentino F.G. R	19,392	19,291	0,52
Valentino F.G. R Nc	15,664	15,706	-0,27
Vemer Sib.	0,3926	0,3837	2,32
Vianini I.	3,152	3,181	-0,91
Vianini L.	7,967	7,970	-0,04
Vittoria	8,124	8,100	0,30
Volkswagen	42,38	42,68	-0,70
Zignago	18,586	18,581	0,03
Zucchi	3,789	3,766	0,61
Zucchi R Nc	3,630	3,663	-0,90

rapporto Lire/Euro 1936,27

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	14,199	14,480	-1,94
Aisoftware	1,207	1,203	0,33
Algol	2,445	2,320	5,39
Art'e'	14,760	14,733	0,18
Bb Biotech	46,00	46,22	-0,48
Buongiorno Vit.	2,931	2,853	2,73
Cad It	10,517	10,561	-0,42
Cairo Comm.	46,44	46,60	-0,34
Cdb Web Tech	3,769	3,787	-0,48
Cdc	9,252	9,271	-0,20
Cell Therapeutics	2,083	2,130	-2,21
Chl	0,3227	0,3272	-1,38
Dada	13,856	14,098	-1,72
Data Service	6,269	6,303	-0,54
Datalogic	23,58	23,54	0,17
Datamat	9,568	9,551	0,18
Digital Bros	4,279	4,257	0,52
Dmail Gr.	8,111	8,033	0,97
El.En	29,72	29,47	0,85
Engineering I.I.	31,58	31,48	0,32
Esprinet	6,024	6,049	-0,41
Euphon	7,328	7,376	-0,65
Eutelia	8,105	8,138	-0,41
Fastweb	35,04	35,27	-0,65
Fidia	5,033	5,264	-4,39
Fullsix	7,189	7,259	-0,96
I.Net	40,06	40,07	-0,02
It Way	7,500	7,585	-1,12
Kaitech	0,6844	0,6684	2,39
Mondo Tv	26,99	27,08	-0,33
Poligrafica S.F.	38,00	38,47	-1,22
Prima Ind.	11,889	12,348	-3,72
Reply	16,583	16,103	2,98
Retelit	0,3623	0,3622	0,03
Tas	24,11	24,04	0,29
Tiscali	2,444	2,444	0,00
Txt E-solutions	27,62	27,82	-0,72
Vicuron Pharma	23,35	23,36	-0,04

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,602	-0,07
Alberto Primo Re	8,903	0,03
Alboino Re	7,910	0,18
Apulia Az.It.	12,884	-0,12
Arca Az.It.	23,189	-0,14
Aureo Az.It.	21,939	-0,11
Azimut Crescita It.	26,675	-0,12
Bim Az.It.	8,511	-0,06
Bim Az.Small Cap It.	8,989	0,04
Bipielle F.It.	25,744	-0,21
Bipiemme It.	18,321	-0,07
Bnl Az It. Pmi	6,889	-0,03
Bnl Az.It.	22,441	-0,07
Bpu Pra. Az.It.	5,923	-0,02
Bpvi Az.It.	5,296	-0,11
Ca-am Mida Az.It.	22,561	-0,05
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,618	0,09
Capitalgest It.	19,287	-0,14
Carige Az.It.	5,997	-0,08
Credit Suisse Az.It.	14,183	-0,11
Ducato Geo It.	15,575	-0,13
Dws Az.It.	13,733	-0,12
Dws Az.It. Lc	22,491	-0,11
Dws F&f It.	24,525	-0,11
Dws F&f Potenziale It.	14,374	-0,13
Dws It.N Equity Risk	20,461	-0,13
Euroconsult Az.Ita	12,610	-0,14
Euromob. Az.It.	25,207	-0,05
Fin.Im Euro Index	14,332	-0,11
Fineco Am Az.It.	15,741	-0,06
Fineco Am Small Cap It.	5,276	0,11
Fineco It. Opportunità	15,065	0,06
Fondersel It.	22,437	-0,07
Fondersel P.M.I.	17,395	0,28
Fondit. Eq. It.	12,975	-0,1
Generali Capital	57,908	-0,09
Gestielle It.	15,580	-0,1
Gestnord Az.It.	12,200	-0,12
Grifoglobal	13,284	-0,1
Imi It.	24,753	-0,09
Interf.Equity It.	9,929	-0,1
Italfor. It.N Equities	101,910	-0,14
Leonardo Az.It.	10,208	-0,08
Leonardo Small Caps	10,381	0,09
Mediolanum R. I. Cre.	19,332	-0,07
Nextam Part. Az.It.	6,057	-0,08
Nextra Az.It.	14,231	-0,09
Nextra Az.It. Din	21,064	-0,05
Nextra Az.Pmi It.	6,490	0,32
Optima Az.It.	6,508	-0,15
Optima Small Caps It.	6,950	0,14
Pioneer Az.Crescita A	16,453	-0,1
Pioneer Az.Crescita B	16,198	-0,1
Pioneer Az.It. A	19,566	-0,07
Pioneer Az.It. B	19,241	-0,08
Primavera Tr. Az.It.	5,938	-0,03
Ras Capital L	25,492	-0,14
Ras Capital T	25,270	-0,14
Sai It.	22,165	-0,04
Spaolo Az.It.	31,573	-0,15
Spaolo It.N Equity Risk	14,399	-0,08
Spaolo Opportunità It.	5,169	-0,1
Symph.S Az.It.	12,976	-0,08
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,044	0,06
Vegagest Az.It.	7,252	-0,1
Zenit Az.	12,665	-0,12
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,135	0,15
Alto Az.	18,470	0,03
Aureo Emu Ecu	10,861	-0,15
Bipielle F.Euro	10,627	-0,14
Bipielle F.Medit.	14,900	-0,12
Bpu Pra. Az.Euro	5,347	0,06
Bsi Az.Euro	4,661	-0,19
Ca-am Mida Az.Euro	5,591	0,09
Capitalgest Ff Eurosect.	4,908	-
Cariparma Nextra Az Qeu	13,577	0,05
Ducato Geo Euro Blue C.	6,248	-0,14
Dws Az.Euro	4,358	-0,16
Epsilon Qequity	4,846	0,04
Euromob. Euro Equity F.	3,721	-0,13
Fineco Euro Growth	11,480	-
Fineco Euro Value	5,772	-
Generali Euro Innovation	2,939	0,31
Intra Az.Area Euro	5,867	-0,26
Kairos P.Small Cap Fund	8,712	0,33
Leonardo Euro	5,705	-0,04
Primavera Euro Blue Chip	5,417	0,15
Spaolo Euro	15,613	-0,16
Symph.S C.Az.Euro	5,568	0,16
Vegagest Az.Area Euro	7,447	-0,25
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,007	-0,16
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,845	-
Abis Europa	5,170	-
Anima Europa	4,323	0,05
Arca Az.Europa	9,730	-0,03
Astese Euroaz.	5,439	-
Azimut Europa	14,759	-0,03
Bim Az.Europa	9,703	0,14
Bipielle H.Europa	6,902	-0,1
Bipiemme Europa	13,108	0,01
Bipiemme Iniziativa Euro	6,675	0,2
Bnl Az.Europa	11,577	0,1
Bpvi Az.Europa	4,038	-0,02
Capitalgest Europa	7,013	-0,06
Carige Az.Europa	5,636	-0,04
Consultinvest Az.	9,305	0,06
Ducato Geo Eur. Pmi	17,750	0,21
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,565	0,06
Ducato Geo Europa	9,523	0,02
Dws Europa Medium Cap L	6,130	0,11
Dws Az.Europa Lc	4,434	0,02
Dws F&f Europa	18,829	-0,09
Dws F&f Potenziale Europ	6,210	-
Dws F&f Top 50 Europa	3,514	-
Epsilon Qvalue	5,525	-
Euroconsult Az.Europa	5,135	-0,04
Euromob. Europe E. F.	15,439	-0,04
Fin.Im British Index	10,492	0,33
Fineco Am Az.Europa	12,550	0,22
Fineco Am Europe Researc	6,201	-0,1
Fineco Am Small Cap Euro	6,864	0,12
Fineco Europe Equity	8,435	-0,01
Fondersel Europa	13,176	-0,03
Fondit. Eq. Europe	10,269	-
Generali Europa	4,243	0,07
Generali Europa Value	25,519	0,01
Gestielle Europa	12,007	-0,03
Gestnord Az.Europa	8,596	-
Grifoeurope Stock	6,171	-0,02
Imi Europe	18,732	-0,02
Interf.Equity Europe	6,704	-0,03
Investitori Europa	5,111	-
Kairos P.Europe Fund	5,350	0,13
Laurin Eurostock	3,662	-0,03
Mc G. Fdf Europa	6,431	0,34
Mediolanum Amerigo Vesp	5,952	0,13
Mediolanum Europa 2000	16,364	0,06
Nextam Part. Az.Europa	5,330	-
Nextra Az.Europa	3,814	0,08
Nextra Az.Europa Din	18,168	0,07
Nextra Az.Pmi Europa	7,333	0,19
Open Fund Az.Europa	3,853	0,26
Optima Az.Europa	3,100	-0,03
Pioneer Az.Europa A	16,435	-0,1
Pioneer Az.Europa B	16,142	-0,11
Pioneer Az.Europa Dis A	8,868	-0,15
Primavera Tr. Az.Europa	4,906	0,08
Ras Europe Fund L	15,746	-0,04
Ras Europe Fund T	15,614	-0,04
Ras Lux Equity Europe	40,932	0,01
Ras Multipart. Multieuro	7,320	0,22
Sai Europa	10,625	0,13
Spaolo Europe	8,182	-
Symphonia Ms Europa	5,344	0,15
Talento Comp.Europa	120,407	0,04
Unibanca Az.Europa	5,832	0,07
Vegagest Az.Europa	4,848	-0,08
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,363	0,22
Alto Amer. Az.	4,673	0,28
Anima Amer.	5,614	0,12
Arca Az.Amer.	17,399	0,24
Aureo Americhe	3,335	0,45
Azimut Amer.	10,669	0,34
Bim Az.Usa	5,940	-0,29
Bipielle H.Amer.	7,714	0,08
Bipiemme Americhe	9,337	0,29
Bnl Az.Amer.	17,243	0,51
Bpu Pra. Az.Usa	4,192	0,67
Capitalgest Amer.	8,651	0,15
Carige Az.Amer.	2,718	0,48
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,405	0,42
Ducato Geo Amer.	4,910	0,35
Dws F&f Amer.	11,233	0,21
Euroconsult Az.Amer.	4,623	0,06
Euromob. Amer. E. F.	15,536	0,26
Fin.Im Us Index	21,348	-0,27
Fineco Am Az.Nord A.	10,734	0,36
Fineco Us Sm/M Cap Val.	6,666	0,35
Fineco Usa Growth	6,373	0,3
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,495	0,36
Fineco Usa Value	4,516	0,36
Fondersel Amer.	11,375	0,22
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,252	0,26
Fondit. Eq. Usa S. Cap	9,040	0,42
Generali Amer. Value	17,693	0,32
Generali Usa Growth	2,515	0,2
Gestielle Amer.	12,621	0,25
Gestnord Az.Amer.	13,185	0,16
Imi West	18,869	0,37
Interf.Eq.Usa	5,945	0,25
Investitori Amer.	3,923	0,28
Kairos P.Us Fund	6,006	0,07
Mc G. Fdf Amer.	5,762	0,65
Mediolanum Amer. 2000	11,060	0,17
Mediolanum Cristoforo Co	14,515	0,17
Nextam Part. Az.Amer.	3,818	0,26
Nextra Az.N.Am.	5,992	0,3
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,779	0,34
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,861	0,36
Open Fund Az.Amer.	3,171	0,83
Optima Az.Amer.	4,399	0,23
Pioneer Az.Am. A	8,677	0,47
Pioneer Az.Am. B	8,543	0,47
Primavera Tr. Az.Nordame	3,903	0,36
Ras Amer. Fund L	14,536	0,28
Ras Amer. Fund T	14,418	0,29
Ras Multipart. Multiamer	5,746	0,77
Sai Amer.	13,281	0,64
Spaolo Amer.	9,274	0,31
Symphonia Ms Amer.	4,520	0,96
Talento Comp.Amer.	107,289	0,57
Vegagest Az.Amer.	4,068	0,25
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,040	0,25
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,925	1,38
Anima Asia	6,048	0,8
Arca Az.Far East	5,890	0,91
Aureo Pacif.	3,625	0,86
Azimut Pacif.	6,877	0,53
Bipielle H.Giap.	5,226	1,42
Bipielle H.Oriente	4,018	0,8
Bipiemme Pacif.	4,555	0,86
Bnl Az.Pacif.	5,987	0,89
Bpu Pra. Az.Pacif.	5,997	1,01
Capitalgest Pacif.	3,314	0,94
Ducato Geo Asia	5,226	0,85
Ducato Geo Giap.	3,446	1,12
Dws F&f Pacif.	7,447	0,57
Dws F&f Top 50 Oriente	3,936	0,49
Euromob. Tiger Far East	10,561	0,58
Fin.Im Jap.Ese Index	0,529	1,15
Fineco Am Az.Pacif.	4,648	0,82
Fineco Pacific Equity	4,945	0,73
Fondersel Oriente	4,677	0,93
Fondit. Eq. Jap.	3,013	1,04
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,845	0,82
Generali Pacif.	13,254	1,04
Gestielle Giap.	4,816	0,96
Gestielle Pacif.	10,448	0,72
Gestnord Az.Pacif.	6,640	0,85
Imi East	6,617	0,98
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,106	0,79
Interf.Equity Jap.	3,306	1,01
Investitori Far East	4,885	0,91
Mc G. Fdf Asia	7,294	0,23
Mediolanum Ferdinando Ma	5,785	1,15
Mediolanum Oriente 2000	8,432	1,07
Nextra Az.Asia	7,234	0,47
Nextra Az.Giap.	3,838	0,76
Nextra Az.Pacif. Din.	3,758	0,83
Open Fund Az.Pacif.	3,305	0,49
Optima Az.Far East	3,428	0,94
Pioneer Az.Giap. A	4,933	0,92
Pioneer Az.Giap. B	4,855	0,91
Pioneer Az.Pacif.A	5,034	0,68
Pioneer Az.Pacif.B	10,443	0,69
Primavera Tr. Az.Giap.	5,421	0,65
Ras Far East Fund L	5,419	0,89
Ras Far East Fund T	5,376	0,9
Ras Multipart. Multipaci	6,825	-0,01
Sai Pacif.	3,810	1,01
Spaolo Pacific	5,058	0,88
Symphonia Ms Asia	5,521	0,15
Talento Comp.Asia	109,250	-0,13
Vegagest Az.Asia	5,535	0,97
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,438	0,72
Arca Az.Paesi Emerg.	6,447	0,64
Aureo Mercati Emerg.	5,216	0,75
Azimut Emerging	5,319	0,15
Bipielle H.Paesi Emerg.	10,549	0,28
Bnl Az.Emerg.	6,604	0,52
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	6,579	0,87
Capitalgest Eq. Em. Mkts	16,580	0,55
Ducato Geo Paesi Em.	4,292	0,49
Dws Az.Emerg.	4,943	0,35
Dws F&f Nuovi Merc.	6,596	0,32
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,271	0,56
Fineco Emerg. Markets	5,842	0,59
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	6,872	0,5
Generali Emerging Mkt	7,183	0,76
Gestielle Em. Markets	9,495	0,51
Gestnord Az.Paesi Em.	6,525	0,73
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,160	0,52
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	7,617	0,97
Nextra Az.Paesi Emer	5,665	0,62
Pioneer Az.Am. Lat. A	9,763	0,42
Pioneer Az.Am. Lat. B	9,861	0,44
Pioneer Az.Paesi Em. A	7,355	0,59
Pioneer Az.Paesi Em. B	7,252	0,58
Primavera Tr. Az.Emerg.	7,533	0,59
Ras Em. Mkts Eq. F.L	7,181	0,59
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,127	0,58
Sai Paesi Emerg.	4,584	0,37
Spaolo Mercati Emerg.	9,031	0,51
Symphonia Ms P. Emer.	8,538	0,58
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,954	0,27
Alpi Az.Int.	5,943	0,39
Alto Int. Az.	4,303	0,26
Anima Fondo Trading	13,950	0,34
Apulia Az.Int.	6,689	0,21
Arca 27 Az.Est.	12,073	0,23
Arca Cinquest.-comp.E	3,740	0,38
Arca Mul.Comp.F	4,318	0,37
Aureo Blue Chips	4,044	0,47
Aureo Global	9,653	0,37
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,351	0,62
Azimut Borse Int.	12,329	0,23
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,654	0,37
Bancoposta Az.Int.	3,640	0,41
Bds Arcobaleno Crescita	6,348	0,65
Bim Az.Glob.	3,985	0,35
Bipielle F.Profilo 5	4,130	0,19
Bipielle H.Glob.	17,552	0,19
Bipiemme Glob.	20,636	0,31
Bipiemme&co. Comp.90	4,305	0,33
Bnl Az.Inter.	9,358	0,44
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,214	0,31
Bpu Pra. Az.Globali	4,796	0,36
Bpu Pra. Privilege 5	5,724	0,3
Bpvi Az.Int.	3,654	0,27
Bpvi Equity	5,555	-
Bsi Az.Int.	4,704	0,3
Bussola Fdf Glb Growth	2,959	0,61
Bussola Fdf Glb Value	4,217	0,6
Ca-am Mida Az.Int.	3,254	0,15
Capital It.	79,190	0,08
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,520	0,22
Carige Az.Int.	6,217	0,37
Cariparma Nextra Az Sr	4,167	0,29
Consultinvest Global	4,117	0,41
Credit Suisse Az.Int.	7,324	0,25
Ducato Geo Gl. Alto Pot	3,727	0,27
Ducato Geo Gl. Selez.	2,851	0,04
Ducato Geo Glob.	21,650	0,35
Ducato Geo Tendenza	2,855	0,28
Ducato Portf.Global Eq.	3,863	0,47
Dws Azion Int. Lc	12,676	0,15
Dws F&f Glob.	13,130	0,01
Dws F&f Top 50	5,176	0,12
Dws Paniere Borse	5,395	0,11
Effe Linea Aggressiva	4,192	0,17
Euroconsult Az.Int.	4,766	0,19
Euromob. Blue Chips	11,620	0,23
Euromob. Growth E. F.	6,703	0,22
Fideuram Az.	13,560	0,31
Fin.Im Universal Index	36,804	0,46
Fineco Am Az.Int.	12,239	0,28
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,085	0,15
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	7,400	0,38
Fineco Global Growth	6,714	0,18
Fineco Global Value	4,644	0,43
Fondit. Global	111,400	0,15
Generali All. Serv.Co. A	3,848	0,08
Generali Global	12,781	0,27
Generali Special	8,227	0,21
Geo Equity Glob. 1	5,455	-
Geo-equity Glob. 2	5,392	-
Gestielle Int.	10,618	0,31
Gestnord Az.Int.	2,874	0,24
Grifoglobal Int.	8,243	0,11
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,311	0,51
Interf.Global	56,884	0,14
Intra Az.Int.	5,611	0,2
Italfor. Global Equities	22,680	-0,09
Leonardo Equity	3,236	0,25
Magna Graecia Az.	5,792	0,36
Mc G. Fdf Megatr. High	5,082	0,61
Mc G. Fdf Megatr. Wide	6,925	0,46
Med. Elite 95 L	5,753	0,58
Med. Elite 95 S	11,292	0,59
Mediolanum Borse Int.	15,748	0,36
Mediolanum Top 100	12,103	0,27
Ml Master Series Eq.	4,330	0,05
Multif.Comp.D 10/90	4,466	0,29
Nextam Part. Az.Int.	4,464	0,29
Nextra Port.Mul.Eq.	3,646	0,61
Nextra Az.Inter.	14,735	0,33
Nextra Az.Pmi Int.	14,161	0,33
Open Fund Az.Int.	3,230	0,53
Optima Az.Int.	4,857	0,23
Pioneer Az.Int. A	13,182	0,32
Pioneer Az.Int. B	12,972	0,32
Pixel Multifund-glob.	3,561	0,2
Pixel Multifund-tematico	3,821	0,21
Primavera Az.Pmi	7,074	0,73
Primavera Blue Chips Int	4,818	0,37
Ras Blue Chips L	3,590	0,2
Ras Blue Chips T	3,568	0,2
Ras Global Fund L	12,897	0,42
Ras Global Fund T	12,794	0,41
Ras Multipartner90	3,929	0,41
Ras Research L	3,588	0,39
Ras Research T	3,558	0,37
Sai Glob.	10,386	0,21
Sofidsim Blue Chips	6,206	0,23
Spaolo Az.Int.	10,540	0,29
Spaolo Global Eq. Risk	12,116	0,1
Spaolo Soluzione 7	7,839	0,2
Spaolo Strategie 90	6,578	0,18
Special M.-comp.4	3,945	0,36
Symph.S Az.Inter	7,125	0,27
Symphonia Ms Vivace	5,305	0,42
AZ. PAESE		
Dws F&f Germ.	11,299	-0,26
Dws Francoforte	10,196	-0,28
Dws Londra	5,446	0,42
Dws New York	9,346	-0,2
Dws Parigi	13,471	-0,07
Dws Swiss Lc	25,159	-0,02
Dws Tokyo	5,468	1,02
Euromob. Jap. Equity F.	3,210	1,07
Fin.Im China Index	5,952	1,1
Fin.Im Eastern Europe Eq	7,007	1,33
Generali Jap.	2,817	1,37
Gestielle Cina	5,283	0,78
Gestielle East Europe	11,107	1,29
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,805	0,18
Aureo Ff Aggressivo	3,765	-0,03
Aureo Multiaz.	7,874	0,25
Bipielle H.Crescita	3,769	0,21
Bipielle H.Valore	4,396	0,14
Bnl Az.Dividendo	3,620	0,25
Bussola Fdf Eur. New F.	3,648	0,27
Capitalgest Small Cap	6,909	0,06
Ducato Etico Geo	3,549	0,25
Euromob. Risk F.	33,235	-0,02
Fin.Im Global Gold & Min	5,903	0,6
Gestielle Etico Az.	5,247	0,29
Ml Master Series Sp.Eq.	4,484	0,2
Spaolo Az.Int. Etico	6,469	0,34
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,458	0,96
Azimut Energy	6,642	0,61
Bipiemme Risorse Base	5,818	0,9
Fin.Im Global Defensives	6,061	0,6
Gestnord Az.Energia	6,645	1,51
Interf.Eq.Eu Materials	10,445	0,22
Interf.Eq.Usa Energy	11,958	1,14
Italfor. Raw Mat.&en.	5,650	0,71
Nextra Az.Enmatprime	7,861	0,81
Ras Energy L	7,723	1,03
Ras Energy T	7,666	1,03
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,580	-0,17
Interf.Euro Industrials	12,070	-0,01
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,130	0,05
Azimut Consumers	4,969	0,06
Fin.Im Global Cyclicals	3,658	0,16
Gest. World Consumer	4,685	-0,23
Gestnord Az.Tempo Libero	3,675	-
Interf.Eq Cons. Staples	11,336	-0,47
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,879	-0,42
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,263	-0,21
Interf.Eq.Usa Consumer	7,413	0,04
Nextra Az.Beni Cons.	6,872	0,16
Ras Consumer Goods L	6,205	-0,11
Ras Consumer Goods T	6,175	-0,1
Ras Luxury L	3,408	-0,03
Ras Luxury T	3,394	-0,03
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,980	0,63
Capitalgest Health Care	11,935	0,46
Eurom. Green E. F.	9,567	0,51
Fin.Im Global Biotech	3,148	-
Gestielle Pharmatech	3,002	0,23
Gestnord Az.Biotec.	3,868	0,03
Gestnord Az.Farmac.	3,653	0,41
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,046	0,49
Interf.Eq.Usa Health C.	7,806	0,41
Italfor. Healthcare	4,300	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,868	0,53
Ras Individual Care L	6,583	0,53
Ras Individual Care T	6,541	0,52
Spaolo Salute E Amb.	15,617	0,46
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,363	0,28
Azimut Real Estate	7,717	0,35
Bipiemme Finanza	4,479	0,2
Fin.Im Global Financials	4,080	0,29
Fondit. Euro Financials	8,083	-0,09
Fondit. U.S. Financials	8,024	0,01
Generali Financials Euro	4,267	-0,16
Gestielle World Financia	4,232	0,21
Gestnord Az.Banche	10,762	0,19
Interf.Eq.Eu Financials	8,647	-0,16
Interf.Eq.Usa Financials	7,620	0,01
Italfor. Banks & Ins. C.	6,500	-0,15
Nextra Az.Finanza	6,478	0,17
Ras Financial Services L	5,359	0,19
Ras Financial Services T	5,329	0,19
Spaolo Finance	24,865	0,21
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,773	0,28
Euroconsult Tecnologia	3,694	0,19
Euromob. Hi-tech E. F.	11,345	0,3
Fin.Im Global Tmt	1,972	0,46
Gestielle High Tech	1,845	0,27
Gestnord Az.Tecnologia	1,063	0,28
Nextra Az.Tec.Avan.	3,385	0,39
Primavera Tr. Az.High Te	3,568	0,39
Ras High Tech L	2,180	0,41
Ras High Tech T	2,169	0,42
Spaolo High Tech	4,305	0,3
Zenit High Tech	1,627	0,18
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Generali Tmt Europa	3,148	-0,19
Gestielle World Comm.	5,833	-
Gestnord Az.Telecom	4,097	0,02
Italfor. Tmt	4,070	-0,25
Nextra Az.Telecomu.	9,098	0,08
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,871	0,16
Azimut Generation	5,399	0,24
Azimut Multi-media	3,188	0,31
Bipiemme Benessere	4,500	0,22
Bipiemme Innovaz.	7,282	0,32
Bipiemme Tempo Libero	4,393	0,05
Ducato Immobiliare	9,119	0,55
Dws F&f Eurotech.	1,680	-0,24
Eurom. Real Estate Eq.	6,060	0,61
Fondit. Euro Cyclicals	9,087	-0,16
Fondit. Euro Defensive	9,935	-0,05
Fondit. Euro T.M.T.	5,937	-0,27
Fondit. U.S. Cyclicals	8,812	-0,31
Fondit. U.S. Defensive	8,084	0,69
Fondit. U.S. T.M.T.	2,828	0,35
Gestielle World Net	1,476	0,27
Gestielle World Utilitie	4,928	0,51
Gestnord Az.Ambiente	6,946	0,86
Gestnord Az.Edilizia	6,376	0,31
Inter.Int.Sec.New Ec	34,926	0,04
Interf.Eq.Eu T.T.	7,462	-0,05
Interf.Eq.Usa T.T.	6,379	0,36
Optima Tecnologia	2,842	0,21
Ras Advanced Services L	2,817	0,32
Ras Advanced Services T	2,800	0,32
Ras Multimedia L	4,785	0,38
Ras Multimedia T	4,754	0,38
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,191	0,36
Arca Mul.Comp.E	4,509	0,33
Aureo Ff Dinamico	3,853	-0,03
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,576	0,23
Bancoposta Prof.Svil.	5,717	0,23
Bds Arcobaleno Energia	6,111	0,53
Bipielle F.Profilo 4	4,704	0,19
Bipiemme Valore	4,858	0,43
Bipiemme&co. Comp.70	4,600	0,31
Bpu Pra. Port. Aggressiv	4,927	0,1
Bpu Pra. Privilege 4	5,628	0,21
Bussola Fdf Sviluppo	3,591	0,45
Ducato Mix 75	4,237	0,21
Ducato Portf.Equity 75	4,330	0,39
Dws Bil.50-90	3,535	0,11
Dws F&f Quadrante 4	4,701	-
Fineco Am Profilo Dinami	4,324	0,46
Generali All. Serv.Co. B	4,172	0,12
Imindustria	12,549	0,13
Multif.Comp.C 30/70	4,564	0,35
Nextra Team 5	4,039	0,27
Pixel Multifund-aggressi	4,033	0,25
Ras Multipartner70	4,397	0,32
Spaolo Soluzione 6	20,363	0,16
Spaolo Strategie 70	6,321	0,16
Vitamin Long Term Plus	6,029	0,3
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,487	0,11
Alto Bil.	16,039	0,12
Arca Bb	31,826	0,06
Arca Cinquest.-comp.C	4,628	0,3
Arca Mul.Comp.D	4,669	0,26
Aureo Bil.	24,639	0,13
Azimut Bil.	21,409	-0,04
Azimut Bil.Int.	6,876	0,25
Bancoposta Prof.Cresc.	5,583	0,13
Bds Arcobaleno Equilibri	5,878	0,34
Bim Bil.	20,953	0,
Bipielle F.Profilo 3	11,524	0,14
Bipiemme Int.	12,091	0,17
Bipiemme&co. Comp.50	4,970	0,14
Bnl Strategia 90	4,558	-0,02
Bnl Strategia Mercati	13,825	0,02
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,026	0,14
Bpu Pra. Privilege 3	5,542	0,18
Bussola Fdf Crescita	4,366	0,21
Bussola Fdf Dinamica	3,924	0,33
Capitalgest Bil.	18,413	0,03
Carige Bil.Euro	5,570	-0,18
Consultinvest Bil.	5,292	0,28
Ducato Mix 50	4,518	0,16
Ducato Portf.Equity 50	4,563	0,31
Dws Bil.30-70	4,754	0,13
Dws Bil.Euro Lc	4,131	-0,05
Dws Bil.Lc	16,918	0,11
Dws F&f Eurorisparmio	21,912	0,
Dws F&f Prof.	52,878	0,31
Dws F&f Quadrante 3	4,901	0,02
Effe Linea Dinamica	4,597	0,04
Epsilon Dlongrun	5,923	0,02
Euroconsult Bil.Int.	5,243	0,25
Euromob. Capitalfit	29,701	0,02
Fideuram Performance	11,650	0,24
Fineco Equilibrio Euro	19,016	0,02
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,229	0,17
Fineco Global Balanced	4,979	0,18
Fondersel	44,316	0,03
Generali All. Serv.Co. C	4,613	0,07
Generali Rend	26,019	0,03
Geo Global Balanc. 1	6,714	-
Gestielle Global Asset 3	11,469	0,28
Gestnord Bil.Euro	14,114	-0,06
Gestnord Bil.Int.	12,069	0,26
Grifocapital	18,463	0,13
Imi Capital	30,352	0,06
Mc G. Fdf Bil.	6,056	0,15
Med. Elite 60 L	5,529	0,34
Med. Elite 60 S	10,836	0,36
Multif.Comp.B 50/50	4,749	0,27
Nextam Part. Bil.	5,688	0,04
Nextra Bil.Inter.	8,849	0,2
Nextra Bilan.Euro	34,712	0,02
Open Fund Bil.Int.	4,289	0,35
Open Fund Gestnord	4,161	0,29
Pioneer Bil.Europa A	20,775	0,12
Pioneer Bil.Europa B	20,426	0,1
Pioneer Bil.Glob. A	14,123	0,26
Pioneer Bil.Glob. B	13,865	0,25
Pixel Multifund-moderato	4,259	0,14
Primavera Bil.Euro	5,553	0,05
Ras Bil Glob. L	12,121	0,36
Ras Bil Glob. T	12,045	0,37
Ras Bil.Europa L	26,040	-0,02
Ras Bil.Europa T	25,839	-0,02
Ras Multipartner50	4,854	0,23
Sai Bil.	3,835	0,39
Spaolo Soluzione 4	6,077	0,05
Spaolo Soluzione 5	25,147	0,09
Spaolo Strategie 50	6,050	0,12
Special M.-comp.3	4,652	0,19
Symph.S Pat.Glob.	5,252	-0,02
Symphonia Ms Largo	5,478	0,27
Valori Resp. Bil.	5,707	0,11
Vegagest Sintesi Dinamic	5,415	0,24
Vitamin Long Term	5,894	0,24
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,059	0,03
Arca Cinquest.-comp.A	5,317	0,19
Arca Cinquest.-comp.B	4,965	0,24
Arca Mul.Comp.B	5,049	0,14
Arca Mul.Comp.C	4,815	0,19
Arca Te	15,590	0,12
Aureo Ff Ponderato	4,860	-
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,345	0,11
Azimut Protezione	7,148	0,06
Bancoposta Prof.Opport.	5,469	0,07
Bds Arc. Etico	5,069	0,24
Bds Arcobaleno Opportuni	5,618	0,16
Bil.Eq.Ital.	5,313	-0,08
Bipielle F.Profilo 2	7,719	0,12
Bipiemme Mix	5,565	0,02
Bipiemme Visconteo	30,513	0,01
Bipiemme&co. Comp.30	5,126	0,14
Bnl Strategia 95	19,816	-0,01
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,367	-
Bpu Pra. Port. Moderato	5,259	0,1
Bpu Pra. Privilege 1	5,335	0,08
Bpu Pra. Privilege 2	5,459	0,15
Bussola Fdf Evoluzione	4,839	0,08
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,125	0,08
Ducato Mix 25	4,949	0,16
Ducato Portf.Equity 25	4,736	0,23
Dws Bil.10-50	5,376	0,04
Dws F&f Quadrante 2	5,565	0,04
Fineco Am Profilo Modera	11,080	0,1
Fineco Am Val. Prot. 85	4,836	-0,1
Fineco Am Val. Prot. 90	5,160	-0,06
Fineco Etico Euro Bal	5,151	0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,188	0,12
Geo Global Balanc. 3	5,799	-
Gestielle Etico Bil.30	5,483	0,04
Gestielle Global Asset 2	11,821	0,16
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,256	0,11
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,304	0,17
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,219	0,06
Med. Elite 30 L	5,327	0,17
Med. Elite 30 S	10,488	0,16
Multif.Comp.A 70/30	4,929	0,28
Ras Multipartner20	5,567	0,05
Spaolo Soluzione 2	6,415	-0,03
Spaolo Soluzione 3	6,840	0,03
Spaolo Strategie 30	5,453	0,07
Symphonia Ms Adagio	5,501	0,13
Vegagest Sintesi Audace	5,260	0,13
Vitamin Medium Term	5,639	0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,152	-
Alto Mon.	6,465	-0,02
Arca Mm	13,185	-0,02
Astese Mon.	5,371	-0,02
Aureo Mon.	5,691	-
Bancoposta Mon.	5,531	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,829	-0,02
Bipielle F.Mon.	13,274	-0,01
Bipielle F.Tasso Var.	8,658	-0,01
Bipiemme Mon.	10,865	-
Bipiemme Tesoreria	6,181	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,659	-0,02
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,460	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,625	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,427	-0,01
Carige Mon. Euro	10,492	-0,02
Cariparma Nextra Mon	6,629	-
Consultinvest Mon.	5,038	0,02
Cr Cento Valore	6,352	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,226	-
Credit Suisse Mon.It.	7,132	-
Ducato Fix Euro Bt	5,708	-
Ducato Fix Euro Tv	5,542	-
Dws F&f Riserva Euro	7,664	-0,01
Dws Mon.	7,612	-0,01
Dws Mon. Euro	8,726	-0,01
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,964	-0,01
Euromob. Contovivo	11,129	-0,03
Euromob. Rendifit	7,695	-0,01
Fideuram Security	8,836	-
Fin.Im Euro Short T.	226,688	0,
Fineco Am Mon.	11,992	0,01
Fineco Breve Termine	8,212	-0,02
Fondersel Redd.	12,884	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,129	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,243	-
Generali Mon. Euro	15,121	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,129	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,144	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,157	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,114	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,214	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,175	-
Gestielle Bt Euro	6,854	-
Grifocash	6,057	0,05
Imi 2000	15,648	-
Interf.Euro Bond Short T	6,272	-0,02
Interf.Euro Currency	6,104	-
Intesa Sistema Liquidita	5,039	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,043	-
Intra Obb.Euro Bt	5,113	-0,02
Laurinmoney	6,341	-
Leonardo Mon.	5,282	-
Magna Graecia Monet.	8,785	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,431	-0,03
Nextra Euro Mon.	14,085	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,376	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,086	-
Optima Redd. Bt	6,012	-0,02
Passadore Mon.	6,421	-
Perseo Rend.	6,429	-
Pioneer Monet. Euro A	11,923	-0,02
Pioneer Monet. Euro B	11,823	-0,01
Ras Cash L	6,242	-
Ras Cash T	6,209	-
Ras Mon.	14,225	-
Sai Euromon.	15,571	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,933	-0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,060	-0,04
Teodorico Mon.	6,666	-
Unibanca Mon.	5,144	-
Valori Resp. Mon.	5,239	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,250	-0,02
Zenit Mon.	6,676	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,289	0,04
Anima Obb.Euro	6,107	-0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,191	-
Arca Rr	8,144	-0,02
Astese Obb.	5,368	-0,02
Aureo Rend.	18,618	-0,03
Azimut Fixed Rate	9,303	-0,05
Azimut Redd. Euro	14,261	-
Bancoposta Obb.Euro	6,218	-0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,305	-0,06
Bim Obb.Euro	6,054	0,03
Bipielle F.Cedola	6,592	-0,02
Bipielle F.Obb.Euro	14,666	-0,01
Bipiemme Europe Bond	6,434	-0,02
Bnl Euro Obb.	6,311	0,02
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,939	-0,03
Bpvi Obb.Euro	6,076	-
Ca-am Mida Obb.Euro	17,220	-0,01
Capitalgest Bond Euro	9,770	-0,04
Carige Obb.Euro	9,744	-
Cariparma Nextra Obbl	8,975	0,01
Credit Suisse Obb.It.	8,320	-0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,834	-0,07
Dws Euro Risk	12,105	-0,02
Dws F&f Euroredd.	12,242	-0,02
Dws Obb.Euro	6,274	-0,03
Dws Obb.Euro Lc	16,724	-0,09
Epsilon Qincome	6,562	-0,02
Euroconsult Obb.M/L Term	5,565	-0,04
Euromob. Euro Long Term	7,535	-0,03
Euromob. Redd.	13,961	-0,09
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,509	-0,06
Fineco Am Euro Bond	8,394	-0,02
Fineco Am Eurobb.Mt	5,780	-
Fineco Etico Euro Bond	5,094	0,02
Fineco Redd.	14,466	-0,01
Fondaco Eurogov Beta	103,892	-
Fondersel Euro	7,210	-0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,865	-0,03
Fondit. Euro B. Med. T	9,915	-
Generali Bond Euro	9,103	0,01
Gestielle Etico Obb.	5,608	-0,02
Gestielle Lt Euro	7,212	0,01
Gestielle Mt Euro	13,279	-0,01
Imi Rend	9,020	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,804	-0,04
Interf.Euro Bond Med. T	7,414	-
Intra Obb.Euro	5,315	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,820	-
Leonardo Obb.	6,637	-0,03
Mediolanum Euromoney	6,937	-0,09
Mediolanum Italmoney	6,824	-0,07
Nextra Bondeuro	6,950	-
Nextra Bondeuro Mt	9,436	0,01
Nextra Long Bond E	8,651	-
Nextra Sr Bond	5,422	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,606	0,01
Nordfondo Obb.Europa	7,884	-0,01
Open Fund Obb.Euro	5,632	-0,02
Optima Obb.Euro	6,305	-0,02
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,461	0,01
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,396	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,389	-
Primavera Bond Euro	5,320	-
Profilo Euro Bond	5,165	-
Ras Lux B. Europe	53,263	-0,04
Ras Obb.L	29,192	0,01
Ras Obb.T	28,963	0,01
Sai Eurobb.	11,826	-0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,475	-0,04
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,620	-0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,232	-0,04
Unibanca Obb.Euro	5,260	-
Vegagest Obb.Euro	5,902	-0,1
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,635	-0,11
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,027	-
Aureo Corp. Europa	5,447	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,586	0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,627	-
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,394	-
Capitalgest Bond Corp.	6,597	-0,03
Carige Corporate Euro	6,127	-
Ducato Etico Fix	5,189	0,02
Ducato Fix Imprese	6,138	-
Dws Corporate Bond Lc	6,464	-0,06
Fondit. Euro Corporate B	7,795	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,232	-0,02
Gestielle Corporate Bond	5,990	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,612	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,630	-
Nextra Corp. Brevet.	7,416	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,545	-
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,362	-
Primavera Bond Corp. Eur	5,409	-
Sai Obb.Corporate	6,042	-
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,547	-0,02
Spaolo Tasso Var.	6,318	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,563	-0,08
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,200	-0,04
Gestielle High Risk Bond	5,104	-0,04
Nextra Bondhy Europa	5,850	-0,07
Nordfondo Obb.Alto R.	4,983	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Dws F&f Riserva Doll.	6,600	0,58
Fin.Im Us Short Term	65,269	0,05
Generali Bond Doll.	5,750	0,56
Gestielle Cash $	5,490	0,57
Nextra Cashdoll.	12,165	0,64
Nextra Cashdoll. $	14,831	-
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,995	0,86
Aureo Doll.	5,529	0,95
Azimut Redd. Usa	5,623	0,79
Bipielle H.Obb.Amer.	7,217	0,78
Bipiemme Us Bond	4,832	0,58
Bnl Obb.Doll.	5,656	0,8
Capitalgest Bond $	6,476	0,83
Ducato Fix Doll.	6,988	0,81
Euromob. N. Amer. B.	8,335	0,7
Fin.Im Us High Qual. Bon	29,514	0,15
Fineco Usa Bond	6,178	0,72
Fondersel Doll.	8,098	0,78
Fondit. Bond Usa	7,853	0,95
Gestielle Bond Dollars	7,950	0,8
Interf.Bond Usa	6,728	0,93
Nextra Bonddoll.	7,699	0,88
Nextra Bonddoll. $	9,386	0,23
Nordfondo Obb.Doll.	12,966	0,83
Ras Us Bond Fund L	5,644	0,91
Ras Us Bond Fund T	5,602	0,9
Spaolo Obb.Doll.	6,644	0,88
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Fin.Im Us High Yield Bo	5,525	0,73
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,177	0,17
Alpi Obb.Int.	7,007	-0,06
Alto Int.Obb.	5,605	0,16
Arca Bond	11,336	0,15
Arca Mul.Comp.A	5,331	0,08
Aureo Bond	7,314	0,14
Aureo Ff Prudente	5,345	-
Azimut Rend. Int.	8,678	0,16
Bim Obb.Glob.	5,644	0,27
Bipielle H.Obb.Glob.	10,336	0,14
Bipiemme Pianeta	8,306	0,06
Bpu Pra. Obb.Globali	5,045	0,18
Bpvi Bond	5,526	-
Bpvi Obb.Int.	5,313	0,19
Ca-am Mida Obb.Int.	11,430	0,11
Capitalgest Global Bond	8,348	0,1
Carige Obb.Int.	5,238	0,27
Cariparma Nextra Bond	8,654	0,16
Credit Suisse Obb.Int.	7,599	0,09
Ducato Fix Glob.	7,977	0,23
Ducato Portf.Gl. Bond	5,079	0,16
Dws Bond Risk	9,841	0,11
Dws F&f Redd. Int.	7,642	0,18
Dws Obb.Int.	11,103	0,13
Dws Obblig Int. Lc	13,959	0,17
Euroconsult Obb.Int.	6,704	0,18
Euromob. Int.Ation. B.	9,026	0,1
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,301	0,06
Fineco Am Global Bond	13,523	0,08
Fondersel Int.	12,500	0,13
Generali Bond Int.	13,128	0,18
Gestielle Bond	9,777	0,04
Gestielle Bt Ocse	6,370	0,08
Gestielle Obb.Int.	5,845	0,12
Imi Bond	14,047	0,12
Italfor. Global Bond	13,070	-0,08
Laurin Bond	5,525	0,16
Leonardo Bond	5,455	0,11
Mediolanum Intermoney	6,747	0,07
Ml Master Series B.	5,460	0,02
Nextra Bondinter.	8,244	0,18
Nordfondo Obb.Int.	11,947	0,21
Optima Obb.Euro Global	6,230	0,1
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,136	0,13
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,044	0,14
Primavera Bond Int.	4,693	0,17
Ras Bond Fund L	14,590	0,21
Ras Bond Fund T	14,492	0,21
Sai Obb.Int.	7,996	0,2
Sofidsim Bond	6,764	0,18
Spaolo Obb.Int.	11,038	0,15
Vegagest Obb.Int.	5,184	0,21
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,268	0,14
Arca Corporate Bt	5,100	-0,02
Bipielle H.Corporate B.	4,607	0,15
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,000	0,2
Italfor. Corporate Bond	15,020	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,151	0,08
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,292	-0,04
Interf.Bond Gbl High Yie	6,826	-0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,322	0,3
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,253	-0,12
Capitalgest Bond Yen	4,942	-0,2
Ducato Fix Yen	4,359	-0,18
Euromob. Yen B.	7,896	-0,21
Fondit. Bond Jap.	8,595	-0,24
Interf.Bond Jap.	5,067	-0,26
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,027	0,18
Aureo Alto Rendimento	7,147	0,68
Bipielle H.Obb.Paesi Em	8,137	0,18
Bnl Obbl Emerg.	18,665	0,41
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,803	0,23
Ducato Fix Emerg.	11,139	0,17
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,994	0,2
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,071	1,08
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,849	0,14
Gestielle Em. Markets B.	8,030	0,21
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,107	0,13
Nextra Bondem.Vattiv	10,440	0,75
Nextra Bondem.Vcop.	9,291	0,14
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,076	0,4
Optima Obb.Em. Market	6,302	0,64
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,197	0,41
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,266	0,59
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,227	0,6
Vegagest Obb.High Yield	6,121	0,07
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,678	-0,01
Anima Convertibile	5,560	0,18
Aureo Gestiob	9,427	0,07
Azimut Floating Rate	6,917	-
Azimut Real Value	5,155	0,21
Azimut Trend Tassi	8,144	0,04
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,255	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,015	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,494	0,92
Bussola Fdf Glb High Y.	5,093	0,49
Ducato Fix Convertibili	7,983	-
Fin.Im Euro Abs	5,042	-
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,396	0,07
Fin.Im Euro Inflation Li	5,292	0,09
Fineco Am Profilo Conser	5,830	-
Fineco Global High Yield	6,409	0,25
Fondit. Inflation Linked	12,543	0,26
Generali Conv. B. Europa	5,274	-0,02
Geo-gl S. T Bond 1	5,093	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,078	-
Geo-global Real Bond	5,324	-
Gestielle Global Conv.	6,262	0,05
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,376	0,13
Interf.Inflation Linked	12,271	0,25
Magna Graecia Obb.	7,004	0,07
Mediolanum Ri. Re.	12,747	0,12
Mediolanum Vasco De Gama	10,936	0,07
Nordfondo Obb.Conv.	5,102	-
Ras Cedola L	6,238	-0,02
Ras Cedola T	6,193	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	131,829	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	61,529	0,
Ras Spread Fund L	5,841	-0,02
Ras Spread Fund T	5,792	-
Soliditas	5,115	0,02
Spaolo Currency Risk	7,583	0,08
Spaolo Global H.Yield	6,860	0,09
Spaolo Obb.Etico	5,653	-0,02
Spaolo Redd.	6,085	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,682	0,04
Spaolo Vega Coupon	6,086	-0,02
Special M.-comp.1	5,746	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,420	-0,01
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,559	-0,02
Alleanza Obb.	5,679	-0,02
Alto Obb.	7,981	-0,01
Anima Fondimpiego	17,874	0,11
Arca Obb.Europa	7,744	-0,04
Azimut Contofondo	5,000	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,257	0,06
Azimut Solidity	7,371	0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,234	0,06
Bancoposta Prof.Rend.	5,366	-
Bim Corporate Mix	5,168	0,04
Bipielle F.80/20	9,423	0,06
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,357	-0,03
Bipielle F.Profilo 1	4,873	0,08
Bipiemme Plus	5,676	-
Bipiemme Sforzesco	8,749	-
Bnl Per Telethon	5,425	0,04
Bpu Pra. Port. Prudente	5,431	0,06
Ca Multimanager Difens.	5,057	0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,101	0,06
Cariparma Nextra Piu'	5,146	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,142	-0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,101	-0,04
Cr. Cento Misto Best	5,391	-
Dws Bil.0-20	5,570	-
Dws F&f Quadrante 1	9,132	-0,01
Dws Protezione 95 Lc	7,136	-0,03
Effe Linea Prudente	4,940	-0,02
Euroconsult Obb.Misto	6,663	0,18
Fineco Am Profilo Pruden	5,944	0,07
Fineco Am Val. Prot. 95	5,365	-0,04
Fineco Impiego	6,639	0,03
Generali Cash	6,268	0,06
Geo Gl. Conv. Bond	5,334	-
Gestielle Global Asset 1	8,311	0,05
Gestielle Obb.Misto	10,175	-
Grifobond	7,154	0,38
Griforend	7,495	0,17
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,127	0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,157	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,091	-0,04
Leonardo 80/20	5,642	-0,04
Nextam Part. Obb.Misto	5,560	0,04
Nextra Equilibrio	7,354	0,2
Nextra Rend.	6,340	-0,02
Nextra Sr Equity 10	5,395	-0,09
Nextra Sr Equity 20	5,593	-0,11
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,069	-
Pioneer Obb.Misto A	8,362	0,02
Pioneer Obb.Misto B	8,292	0,01
Primavera Obb.Misto	5,421	-0,02
Ras Longterm B. F.L	6,159	0,08
Ras Longterm B. F.T	6,119	0,08
Spaolo Etico Venezia Ser	5,298	-0,02
Spaolo Protezione 95	5,229	-0,04
Spaolo Strategie Obb.85	5,611	0,05
Special M.-comp.2	5,381	0,07
Symph.S Pat.Gl.Red	6,702	-0,01
Valori Resp. Ob. Misto	5,356	-
Vegagest Sintesi Moderat	5,209	0,08
Vitamin Short Term	5,490	0,07
Zenit Obb.	7,455	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,070	-0,02
Bipiemme Risp. Cedola	5,207	-0,02
Bipiemme Risparmio	8,014	-0,02
Bnl Obbl Flessibile	7,873	0,15
Ca-am Mida Dinamico	5,127	-0,08
Capitalgest Bond Tot Ret	9,192	0,03
Consultinvest High Yield	5,259	0,25
Consultinvest Redd.	7,075	-
Ducato Fix Rend.	18,187	0,19
Euromob. Total Ret Bond	6,095	-
Fineco Am Bond Total Ret	7,154	-0,01
Generali Institut. Bond	5,140	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,859	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,770	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,075	-
Ritorni Reali	5,152	0,04
Spaolo Global Bond Risk	8,377	0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,029	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,845	-
Arca Bt Breve Term.	7,969	-
Arca Bt-tesoreria	5,188	-
Aureo Liquidità	5,197	-
Azimut Garanzia	11,393	-
Bipielle F.Liquidità	7,394	-
Bnl Cash	20,209	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,441	-
Bpu Pra Liquidita'	5,128	-
Ca-am Mida Mon.	11,190	-
Capitalgest Liquidità	6,606	-
Carige Liquidita' Euro	5,757	-
Ducato Fix Liquidità	6,126	-
Ducato Fix Mon.	7,747	-
Dws Crescita Risparmio	7,480	0,01
Dws F&f Moneta	6,566	-
Dws Liquidità	6,785	-
Dws Tesoreria Imprese	7,582	-
Epsilon Cash	5,646	-
Euromob. Tesoreria	10,308	0,01
Fideuram Moneta	13,435	-
Fineco Am Cash	5,693	-
Fineco Am Liquidità	5,638	-
Fondaco Euro Cash	101,096	0,
Fondersel Cash	8,315	0,02
Generali Liquidità	6,000	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,082	-
Gestielle Cash Euro	6,492	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,039	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,435	-
Nextam Part. Liquidità	5,289	-
Nextra Tesoreria	6,973	-
Nordfondo Liquidità	5,631	0,02
Optima Money	5,620	-
Perseo Mon. Euro	6,763	-
Pioneer Liquidità A	7,638	0,01
Pioneer Liquidità B	7,573	-
Ras Liquidita' A	5,082	-
Ras Liquidita' B	5,107	-
Sai Liquidità	10,453	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,712	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,788	-
Symph.S Monetaria	6,699	-
Vegagest Mon.	5,404	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,824	0,58
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,865	-0,02
Abis Flessibile	5,303	-
Agoraflex	5,671	-0,04
Alarico Re	5,172	-0,15
Anima Fondattivo	13,915	0,32
Asia Flessibile	5,333	0,91
Aureo Flessibile	5,659	-0,14
Azimut Str. Trend	5,190	-0,06
Azimut Trend	21,273	-0,04
Azimut Trend It.	17,716	-0,07
Bim Flessibile	4,577	0,11
Bipielle F.Free	4,180	0,19
Bipiemme Trend	2,906	0,35
Biver Obiettivo Rendimen	5,054	-0,02
Bnl Flessibile	20,659	0,35
Bnl Strategia Rend.	5,430	0,06
Bnl Tesoreria Rendimento	5,032	0,04
Bond Flessibile	5,187	0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,174	0,1
Ca-am Mida Opportunità	5,283	-
Capitalgest Redd. Più	6,592	0,06
Capitalgest Risk	7,088	0,17
Cariparma Nextra Redd T.	5,179	-0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,538	0,09
Ducato Flex 100	10,279	0,14
Ducato Flex 30	16,689	0,1
Ducato Portf.Flessibile	4,416	0,18
Dws High Risk	6,630	0,18
Dws Trend	4,145	0,31
Epsilon Qreturn	5,321	-
Euromob. Strategic	4,395	0,11
Fineco Am Obiettivo 2005	5,168	0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,272	0,02
Fineco Am Obiettivo 2010	5,470	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2015	5,669	-0,05
Fineco Am Total Return	5,004	0,06
Formula 1 Balanced	6,619	-
Formula 1 Conservative	6,507	0,02
Formula 1 High Risk	6,449	0,05
Formula 1 Low Risk	6,434	0,02
Formula 1 Risk	6,361	0,08
Generali Institutional E	5,472	0,13
Generali Medium Risk	5,383	0,09
Generali Risk	5,505	0,09
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,446	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,593	0,22
Gest. Total Return Amer.	5,101	0,02
Gestielle Flessibile	12,182	0,13
Gestnord Asset Allocatio	5,442	0,22
Grifoplus	5,384	-0,15
Intesa Premium	5,155	0,04
Intra Assoluto	5,017	-0,02
Intra Flessibile	5,130	-
Investitori Flessibile	5,939	0,12
Iride	5,090	0,06
It. Fles	5,609	-0,02
Kairos Multi-manager Gl	1018,890	0,09
Kairos P.Fund	6,091	0,13
Kairos P.Income Fund	6,200	-
Leonardo Flex	2,230	-0,09
M.Gestion Trend Global	5,051	0,22
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,497	0,34
Nextra Obiettivo Crescit	2,999	-0,07
Nextra Obiettivo Red	7,489	-0,03
Nextra Team 1	5,542	0,02
Nextra Team 2	5,179	0,04
Nextra Team 3	4,600	0,11
Nextra Team 4	4,042	0,15
Nextra Top Approach	5,575	-0,04
Nextra Top Dynamic	5,610	-0,04
Nordest Sic	5,280	0,19
Parit. Orchestra	69,433	0,12
Primavera Tr. Flessib. G	4,827	-0,04
Profilo Best Funds	5,688	0,07
Profilo Elite Flessibile	5,356	0,07
Profilo Europa Total Ret	4,834	0,15
Ras Opportunities L	4,877	0,41
Ras Opportunities T	4,847	0,41
Ras T. R. Prudente L	5,075	0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,101	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,089	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,063	0,04
Spaolo High Risk	4,188	-0,05
Symph.S. Fortissimo	2,479	0,41
Tank Flessibile	5,492	-0,04
Vegagest Flessibile	5,972	-
Zenit Absolute Return	6,334	0,08
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,290	-0,3
Bpn Un Overl	5,250	-
Cu Vita Allegro	4,390	0,46
Cu Vita Andante	5,800	0,17
Cu Vita Balanced	5,130	-0,58
Cu Vita Bank.In	4,170	-2,11
Cu Vita Biotch.	3,440	0,29
Cu Vita E. Equity	5,190	-1,14
Cu Vita Eb $ Bond	4,580	0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,380	0,3
Cu Vita Eb Emu Bond	6,480	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	3,970	0,25
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,310	0,77
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,260	-1,51
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,320	0,91
Cu Vita Eurof.Eq	4,310	-0,23
Cu Vita Europe Cf	26,970	-0,63
Cu Vita Global Bond	4,940	-
Cu Vita Global Eq	4,850	-0,61
Cu Vita Jap. Cf	25,590	1,43
Cu Vita Mosso	4,680	0,65
Cu Vita Plus	11,238	-0,33
Cu Vita Pres. Eq	4,950	0,2
Cu Vita Pro. 70	5,710	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,620	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,610	-
Cu Vita Pro. Eq	11,470	1,15
Cu Vita Safe Eq	10,000	0,6
Cu Vita Tech.Eq	1,920	-0,52
Ina Val Att	3,755	-0,03
Ina Val Est	1,033	0,29
Nis Strategic 1	26,370	-0,34
Nv Ina Va At	6,956	-0,04
Rea Cap Eu	12,238	-0,02
Rea Imp Em	11,738	-1,32
Rea Imp It	9,911	-1,32
Rea Imp Mon	8,241	-0,5
Reale Bil.Aggres.	7,036	-1,01
Reale Bil.Attiva	8,875	-0,55
Reale Dinam. Prot.	11,704	0,32
Reale L.Garantita	9,702	-0,35
Reale Linea Cons.	10,164	-0,01
Reale Linea Equilib.	9,327	-0,43
Reale Linea Futuro	8,458	-0,68
Reale Obb.	11,157	-0,08
Reale Trasformaz.	9,760	-0,51
Sai Alfa2000	4,920	0,2
Sai Beta2000	4,590	-
Sai Omeg2000	6,600	-
Sai Quota	18,070	-

Obbligazioni FriulAdria

L'investimento più "goloso" perché garantito dalla tua Banca. Importo minimo: 1000 euro

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Condizioni e prospetti informativi che il proponente l'investimento deve consegnare sono disponibili presso la Banca

AdasPu

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/05 3,5%	100,010	100,040
BTP 15/12/05 5,25%	100,870	100,850
BTP 01/02/06 2,75%	100,260	100,260
BTP 15/05/06 2,75%	100,450	100,440
BTP 01/09/06 2,75%	100,610	100,590
BTP 15/03/06 4,75%	101,380	101,400
BTP 01/11/06 7,75%	106,370	106,380
BTP 01/07/06 8,75%	105,350	105,380
BTP 01/02/06 9,5%	102,920	102,980
BTP 15/01/07 2,75%	100,780	100,740
BTP 01/06/07 3%	101,330	101,290
BTP 01/03/07 4,5%	103,390	103,360
BTP 15/10/07 5%	105,580	105,530
BTP 01/11/07 6%	107,790	107,690
BTP 01/02/07 6,75%	106,300	106,290
BTP 01/07/07 6,75%	108,040	107,990
BTP 15/09/08 1,65%	103,870	103,680
BTP 15/06/08 2,5%	100,310	100,210
BTP 01/02/08 2,75%	101,000	100,910
BTP 15/01/08 3,5%	102,740	102,650
BTP 15/09/08 3,5%	103,210	103,090
BTP 01/05/08 5%	106,770	106,690
BTP 15/04/09 3%	101,810	101,640
BTP 01/11/09 4,25%	106,690	106,500
BTP 01/05/09 4,5%	106,970	106,840
BTP 15/09/10 0,95%	101,400	101,120
BTP 15/06/10 2,75%	100,410	100,210
BTP 15/01/10 3%	101,670	101,490
BTP 01/11/10 5,5%	113,370	113,190
BTP 01/11/11 1,9%	99,600	99,600
BTP 01/08/11 5,25%	113,250	113,010
BTP 01/02/12 5%	112,410	112,110
BTP 01/08/13 4,25%	108,400	108,030
BTP 01/02/13 4,75%	111,760	111,160
BTP 15/09/14 2,15%	108,430	108,120
BTP 01/08/14 4,25%	108,280	108,000
BTP 01/08/15 3,75%	103,820	103,400
BTP 01/02/15 4,25%	108,150	107,800
BTP 01/08/17 5,25%	118,020	117,630
BTP 01/02/19 4,25%	107,840	107,380
BTP 01/02/20 4,5%	110,230	109,900
BTP 22/12/23 8,5%	159,450	159,450
BTP 01/11/23 9%	170,630	169,970
BTP 01/11/26 7,25%	150,760	150,070
BTP 01/11/27 6,5%	140,270	139,780
BTP 01/11/29 5,25%	121,750	121,070
BTP 01/05/31 6%	134,930	134,150
BTP 01/02/33 5,75%	131,650	130,780
BTP 01/08/34 5%	119,260	118,550
BTP 15/09/35 2,35%	115,450	114,580
CCT 01/10/05 T.V.	100,010	100,010
CCT 01/01/06 T.V.	100,120	100,110
CCT 01/01/06 T.V.	100,130	100,120
CCT 01/03/06 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/12/06 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/01/07 T.V.	100,730	100,650
CCT 01/07/07 T.V.	100,560	100,560
CCT 01/08/07 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/04/08 T.V.	100,530	100,540
CCT 01/09/08 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/07/08 T.V.	100,960	100,860
CCT 01/07/09 T.V.	100,630	100,630
CCT 01/04/09 T.V.	100,630	100,620
CCT 01/08/09 T.V.	100,630	100,620
CCT 01/10/09 T.V.	100,660	100,640
CCT 01/07/09 T.V.	100,840	100,840
CCT 01/02/10 T.V.	100,670	100,670
CCT 01/06/10 T.V.	100,690	100,690
CCT 01/12/10 T.V.	100,700	100,700
CCT 01/05/11 T.V.	100,740	100,730
CCT 01/11/11 T.V.	100,750	100,740
CTZ 28/04/06 Z.C.	98,700	98,650
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,120	98,090
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,420	96,350

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,85	-0,16
Azimut 04-09 3,15%	109,81	-0,26
B.P.Intra 01-06 3%	118,31	-0,24
B.P.Lodi 00-10 4,75%	102,10	0,01
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,91	-0,02
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	131,51	0,51
Bca Carige 1,5% 03/13	119,06	-0,08
Bca Ifis 04-09 Cv	111,73	-0,14
Bim 05-15	106,98	0,14
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	105,59	-0,01
Cr.Valtell.	148,52	-0,24
Enertad 03-06 5,75%	100,72	0,45
Sias 2,625% 05/17	112,62	-0,17
Snia 05/10	119,65	0,58
Telecom 2010 1,5%	128,77	-0,15
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	162,50	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	38,95	38,51
Bioera	11,990	12,000
Borgosesia	2,400	2,360
Borgosesia Rnc	1,680	1,680
Cia	0,2160	0,2100
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,300	1,299
Greenvision	13,890	13,890
Innotech	1,424	1,486
Mondo He	2,733	2,747
Monti Ascensori	2,395	2,375
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	128,00	127,90
Pop.Emilia Romagna	42,46	42,45
Pop.Sondrio	12,000	11,950
Rgi	12,950	13,060
Sicc	1,025	1,025

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

†

" Per esser angelo quaggiu'
non chiedo più
che un gesto semplice."

Il 27 agosto, in seguito a un tragico incidente, è mancato

Carlo Fratnik

Ne danno il triste annuncio l'adorato figlio FRANCESCO con la mamma BARBARA.
La mamma ed il papà, l'amata SANDRA, PAOLO con ITZIAR e ELIAS.
Il funerale avrà luogo venerdì 2 settembre alle ore 11.15 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Non fiori ma donazioni pro Fondazione Luchetta-Ota-D'angelo Hrovatin-Onlus

Trieste, 1 settembre 2005

Ciao

Carlo

un abbraccio forte, forte.
Zii:
- DARIO, CLAUDIA
- FULVIA, FRANCO
- CLAUDIO, SILVERIA
- FABIO, SABRINA
cugini:
- CRISTINA, ALESSANDRO, BARBARA, ELISA, LAURA
- RICCARDO, LORENZO
- ENRICO, CHIARA
- FABIANA
e rispettive famiglie
- ELVIO, LUCIANA
- SILVIA, MARCO e rispettive famiglie
- AVE, ITALO, ELISABETTA
- MARINA, SERGIO, FRANCESCA
- MAURIZIO, ELENA
- prozii FAUSTA e MARINO
- famiglie BARRANCOTTO.

Trieste, 1 settembre 2005

Ciao

Carlo

DARIO, DIANA, DIEGO.

Trieste, 1 settembre 2005

Partecipano al dolore della famiglia:
- ADRIANA e MILA.

Trieste, 1 settembre 2005

Per te la Pace.
Per noi il dolore.
GUERINO e SILVA
FABIANO e NICOLETTA
ANNAMARIA

Trieste, 1 settembre 2005

Vi sono vicini con la preghiera:
BRUNO, BIANCA, FULVIA, MARIA BRIDIGA.

Trieste, 1 settembre 2005

Sono vicini:
- FLAVIO, MARIUCCIA, FRANCESCA, LEONORA
- ROSAMARIA e figli
- GRAZIELLA e CLAUDIO

Trieste, 1 settembre 2005

Con la tua passione ed allegria sarai sempre il nostro trascinatore.
Ciao

Carlo

La tua squadra Ferro Julia Bi. Pa Team.

Trieste, 1 settembre 2005

ENZO e GABRIELLA MARSI si stringono affranti a MARIO, LILLY, PAOLO.

Trieste, 1 settembre 2005

Sono vicini a MARIO gli amici dell'UNUCI

Trieste, 1 settembre 2005

Partecipano al grave lutto: zia LINA, GRAZIELLA, SONIA e famiglia.

Trieste, 1 settembre 2005

"Cerco in lei la luce
che vedo ogni giorno
e l'ombra e il pianto
e il riso nel canto di un bimbo
che ancora non sa
quant'è lunga la strada"

Il Prof. FRANCISCO BARALLE, Direttore Generale, il Prof. ARTURO FALASCHI, Distinguished Scientist, il Prof. MAURO GIACCA, Direttore della Componente di Trieste, Il Dott. DECIO RIPANDELLI, Direttore Amministrativo, e tutti i colleghi dell' ICGEB partecipano commossi al dolore della famiglia e ricorderanno sempre con affetto il collega e amico

Carlo Fratnik

A tutti rimarrà nel cuore il suo animo di poeta.

Trieste, 1 settembre 2005

Partecipano commossi:
- TITTI, BRUNO, ROBERTO, FABIO, ERSILIA

Trieste, 1 settembre 2005

Partecipano al dolore immenso di LILIANA e familiari:
- zia NINA
- MARINO e famiglia
- MARISA e MARCO
- SILVIA.

Trieste, 1 settembre 2005

Con grande dolore vi siamo vicini.
- Famiglia BERTOCCHI.

Trieste, 1 settembre 2005

Sentite partecipazioni.
- Famiglia GOJAK.

Trieste, 1 settembre 2005

Gli amici orientisti della XXX Ottobre si stringono affettuosamente alla famiglia FRATNIK.

Trieste, 1 settembre 2005

SERGIO, GIANNI e famiglie partecipano al grande dolore per la perdita di

Carlo

Trieste, 1 settembre 2005

Carlo

ci mancherai.
Un grosso abbraccio:
- ALESSANDRA e FRANCO.

Trieste, 1 settembre 2005

E' mancato

Lodovico Millo (Rico)

Ne danno l'annuncio i figli BICIO e WALTER con LIANA.
Si ringraziano il medico curante dott. NOVELLA NOVEL, la signora GABRIELLA, il dott. ADAMI e il personale tutto della Clinica Chirurgica di Cattinara.
La salma sarà esposta domani, venerdì, dalle ore 10.20 alle ore 11.20 in via Costalunga.
Il funerale avrà luogo in forma civile giovedì 8 settembre alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 1 settembre 2005

Ciao

Rico

Un bacio.
I nipoti PIERO e GIOVI.

Muggia, 1 settembre 2005

Si associano:
- GUERRINA, ROSSANA, famiglie PAIS e BRATOS.

Muggia, 1 settembre 2005

Partecipano famiglie DEPANGHER e CIACCHI.

Muggia, 1 settembre 2005

Partecipano:
- LUCIO, GENY e WILLY con le famiglie.

Muggia, 1 settembre 2005

IX ANNIVERSARIO

Luciana Giraldi Misino

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 1 settembre 2005

---

†

Dopo breve malattia, é mancato

Valerio Mayer

Ne danno il triste annuncio la moglie MARISA, i figli ELISABETTA e ROBERTO, i nipoti DAVIDE e FEDRICH con MARIATERESA e GIUSEPPE unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 10.00 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 settembre 2005

Ciao

Valerio

fratello e zio carissimo, rimarrai sempre nei nostri cuori.
Tua sorella MARIA e i nipoti SARA, WALTER, IGOR con le rispettive famiglie.

Trieste-Bruxelles,
1 settembre 2005

Nel primo anniversario della scomparsa della loro cara mamma

Laura Porgès Monneray in Fagen

i figli, JEAN-PIERRE e JEAN-JACQUES MONNERAY la ricordano con affetto e ringraziano di tutto cuore coloro che hanno voluto onorare la sua memoria.

Parigi, 1 settembre 2005

IX ANNIVERSARIO

Luciana Giraldi Misino

Un caro ricordo.

Tuo fratello GIORGIO

Trieste, 1 settembre 2005

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Obljubech (Angelo)

ne danno l'annuncio i figli MICHELA con ANTONIO e GAIA, MAURIZIO con MATILDE e MASSIMILIANO.
Le Esequie si terranno sabato 3 settembre alle 12.40 a Costalunga.
Come volontà del defunto seguirà cremazione.

Trieste, 1 settembre 2005

Sono vicini nel dolore di MICHELA e della sua famiglia:
- ALBERTO e ELENA

Trieste, 1 settembre 2005

Partecipano i condomini di via Locchi 50.

Trieste, 1 settembre 2005

01-09-1975 01-09-2005

Lorenzo Arsa

Attorno a noi il vuoto, in cielo una stella brilla e ci dà la forza per continuare.

ELENA, mamma, papà, zia ADA con CARMELO, ANTONELLA, DANIELE con LUISA e il piccolo GABRIEL.

Trieste, 1 settembre 2005

XXV ANNIVERSARIO

Della nostra cara mamma

Maria Pelizzon

I figli e parenti la ricordano sempre.

Trieste, 1 settembre 2005

---

†

Ci ha lasciati serenamente

Oliviero Kakovic

da Buie d'Istria Carsette

Lo annunciano con immenso dolore, la figlia ILDA con il marito GUIDO, i cari nipoti FABIO e GIANPAOLO con la moglie SUSANNA e la pronipote GIADA, la consuocera MERCEDE, la cognata LAURA con il marito ANTONIO e il figlio CLAUDIO con la piccola SILVIA unitamente a tutti i parenti e amici.
La benedizione avrà luogo sabato 3 settembre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.
I funerali si svolgeranno martedì 6 settembre alle ore 16 nella Chiesa di Carsette a Buie d'Istria.

Trieste, 1 settembre 2005

---

†

Ci ha lasciato

Giovanni Busetti

lo annunciano la moglie LUCIA, la figlia MARINA con ANDREA e ENRICO.
I funerali seguiranno sabato 3 settembre alle ore 9 nella Chiesa di Gretta.

Trieste, 1 settembre 2005

"Ai tuoi fedeli o Signore
non è tolta ma trasformata"

Con questa speranza pur col cuore affranto dal dolore ti diciamo arrivederci

Franco Maiolino

zio GIOVANNI, zia CORRADA con ANDREA, GABRIELE, GIOSUE' e DANIELA.

Trieste, 1 settembre 2005

---

†

È spirata serenamente nell'abbraccio di Dio

Maria Rutar ved. Nemec

Ne danno il triste annuncio la figlia SONIA assieme a parenti e amici tutti.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto di Medicina d'Urgenza di Cattinara.
I funerali seguiranno sabato 3 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 settembre 2005

Un ultimo saluto alla cara

Zia

LIDIA, BORIS e famiglie.

Trieste, 1 settembre 2005

---

†

Dopo tanta sofferenza ha raggiunto la pace

Nerina Ciacchi ved. Caputo

A tumulazione avvenuta lo annunciano: LINO, SILVIA, DANIELE e MICHELE assieme a tutti i loro cari.
Un ringraziamento a tutti i medici che in questi anni l'hanno seguita e a tutto il personale della Casa di Riposo "EMMAUS" che con amorevoli cure le è stato sempre vicino.

Trieste, 1 settembre 2005

1-9-1990 1-9-2005

Ondina Canziani

Ti vogliamo tanto bene.
Un bacio, una carezza.

STEFANO, mamma, papà

Trieste, 1 settembre 2005

A.MANZONI&C. S.p.A.

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
ore 10.00 alle 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce

Croce 20 euro

Partecipazioni 4,65 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,30 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTA SÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:

www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

nnec55

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4
TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
sabato siamo chiusi

STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54
TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30
e dalle 16 alle 17
sabato siamo chiusi

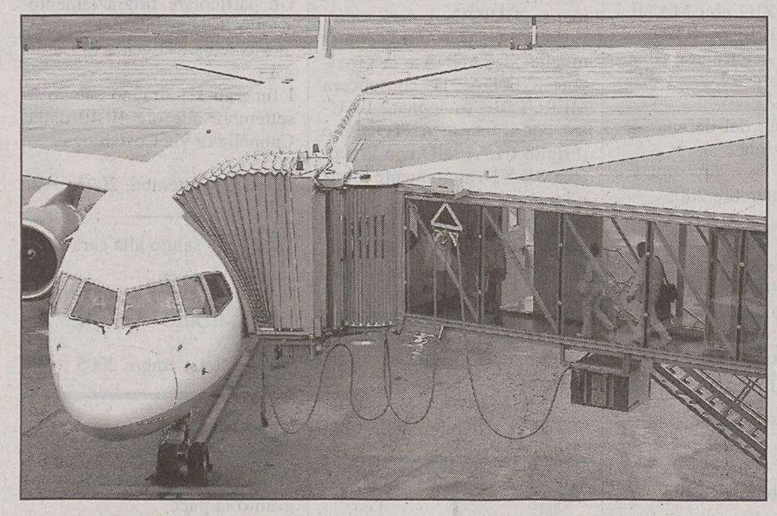
FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5
TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

FILIALE DI PORDENONE
VIA MOLINARI, 14
TEL. 0434/20432
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15
e dalle 15 alle 18.15

L'Avio Barr di Ronchi è bloccato da febbraio per uno sciopero a oltranza dei lavoratori che non ricevevano lo stipendio

Aeroporto da sei mesi senza ristorante

Disagi per i passeggeri e i dipendenti. I sindacati: «La chiusura è inconcepibile»



L'aereo per Mosca bloccato a Ronchi: 200 passeggeri per ore senza ristoro.

RONCHI Sono ormai mesi che l'aeroporto di Ronchi dei Legionari deve fare i conti con la chiusura del bar e del ristorante che si trovano al primo piano dell'aerostazione. Lo sciopero ad oltranza proclamato già a febbraio dai dipendenti, che protestavano per la mancata corresponsione degli stipendi e l'inagibilità dei locali riscontrata più tardi, alle quali s'aggiunge l'istanza di fallimento chiesta nei confronti dell'Avio Barr, l'azienda friulana che gestiva questi servizi, stanno creando non pochi disagi e malumori tra i passeggeri ed i dipendenti. Ed è proprio la rappresentanza sindacale unitaria dell'Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa a manifestarli, che chiede quanto possa ancora durare una simile e grave carenza all'interno di uno scalo internazionale in possesso, poi, di tutte le certificazioni di qualità. «Il problema sorto sabato scorso, a seguito dell'ingestione di un volatile da parte di un aereo in decollo – sottolineano gli stessi esponenti sindacali – ha coinvolto non solamente l'aeromobile, che peraltro con professionalità e tempismo ha ottenuto la massima assistenza, ma anche gli oltre duecento passeggeri che, al contrario, non hanno potuto godere di un punto di ristoro».

Sembra così essere esploso un problema che, come detto, si trascina ormai da parecchi mesi e non sembra trovare ancora soluzione. Il ristorante, con annessa mensa per i dipendenti, e l'unica rivendita di tabacchi sono permanentemente chiusi e ciò, come detto, in attesa di una sentenza che dovrebbe sancire proprio il fallimento del loro gestore.

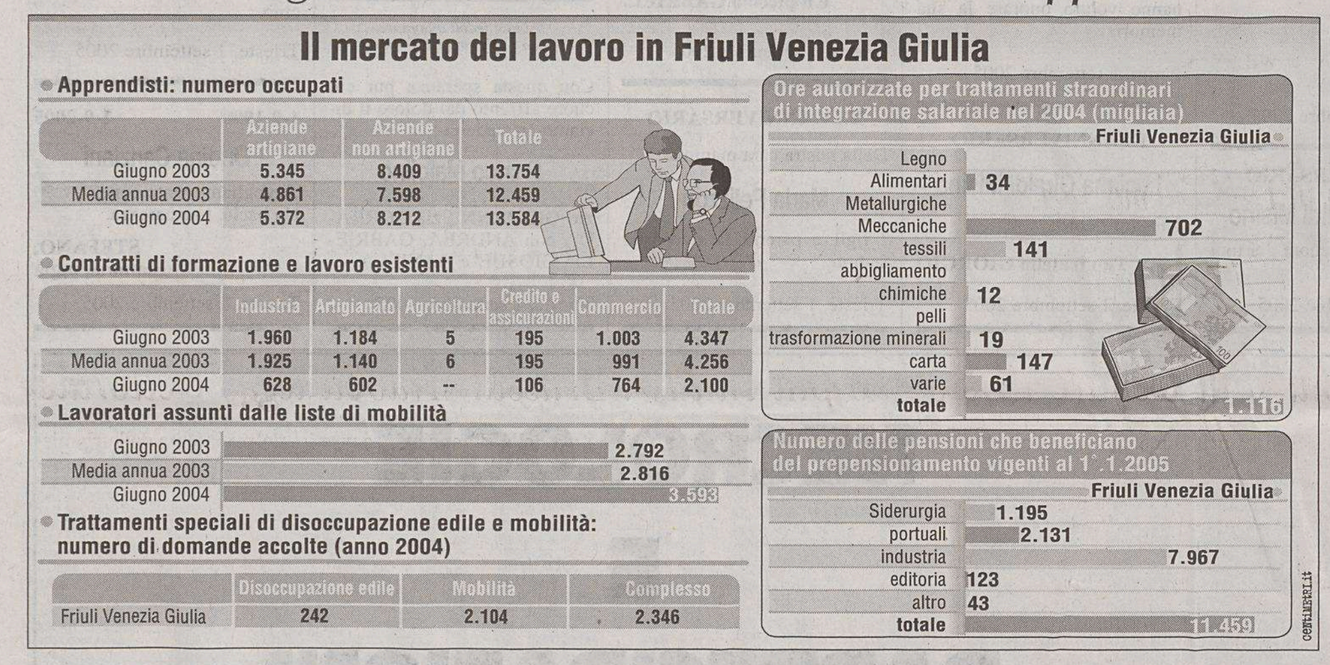
«Solo grazie al piccolo punto di ristoro gestito dalla Serenissima, dove poi non esistono strutture per consumare nemmeno i panini che, oggi, sono l'unico cibo reperibile – continuano i sindacati – è stato possibile fornire uno snack ai passeggeri bloccati per ore in aeroporto. Ciò che è inconcepibile, per una struttura qual'è uno scalo aereo, è vedere che non esista un'autorità che, per motivi di ordine pubblico o più semplicemente per garantire un servizio essenziale com'è quello attestato dalla Carta dei servizi, sia in grado di prendere una decisione». Gradita o meglio auspicata sarebbe una decisione che obblighi a ripristinare in tempi rapidi e senza ulteriori ritardi il punto di ristoro al primo piano dello scalo ronchese. Una questione intricata, per certi versi incredibile che ha, poi, altri due risvolti non di poco conto. Da oltre sei mesi, infatti, i dipendenti dell'Avio Barr sono senza stipendio, mentre il personale aeroportuale, che prima godeva della mensa, da altrettanto tempo si ciba di insalata e di cibi congelati. Situazioni che, secondo i rappresentanti sindacali, non possono certamente continuare.

Luca Perrino

I partiti del centrosinistra approvano con alcuni aggiustamenti la legge che distribuirà 60 milioni

«Innovazione prioritaria, nessun taglio nel 2006»

Cosolini: «Migliorati i criteri di valutazione e il rapporto tra atenei e imprese»



Roberto Cosolini

TRIESTE È bastata un'ora perché il disegno di legge sull'innovazione, illustrato ieri dagli assessori al Lavoro, Roberto Cosolini, e alle Attività produttive, Enrico Bertossi, superasse il vaglio di un apposito vertice di maggioranza (ma nel frattempo il testo era già stato concertato insieme con le parti sociali ed aveva ottenuto anche il via libera egli esperti del Comitato per l'innovazione).

Perfezionato alla luce di ulteriori osservazioni, il testo – che nei prossimi giorni verrà esaminato anche da Rifondazione, i cui rappresentanti erano ieri assenti giustificati – verrà licenziato la prossima settimana dalla giunta Illy, la quale ha già manifestato l'intendimento di mantenere anche per il 2006, ritenendo questa voce «prioritaria», l'attuale finanziamento annuo di 60 milioni di euro.

Finora era stata applicata la legge varata dalla giunta Tondo nell'ultimo scorcio della precedente legislatura, ma nel frattempo è maturata la convinzione – secondo l'assessore Cosolini – che essa, pur senza venire stravolta, necessitasse di una serie di cambiamenti migliorativi. «A cominciare dal rafforzamento – precisa – della sua impostazione programmatoria, che per quanto riguarda la concessione dei contributi permettesse la definizione delle priorità e degli obiettivi e quindi la selettività delle scelte ad evitare sprechi e doppioni».

Si trattava poi di definire il coordinamento fra i vari enti di ricerca «in una logica di sistema unico regionale, sì da finalizzare in maniera più efficace e selettiva sia gli interventi a favore delle imprese sia quelli a sostegno dei parchi tecnologici (altrimenti, per questi ultimi, i finanziamenti avrebbero riguardato, secondo la prima legge, soprattutto la parte immobiliare, mentre ora se ne sostengono i progetti, una volta che essi siano stati concordati conle imprese sì da poter determinare un'effettiva ricaduta economica)».

Aggiunge l'assessore: «Con la nuova legge viene aumentato il peso della valutazione, da parte degli esperti di un apposito comitato, sull'effettiva efficacia degli interventi di spesa; interventi che verso le università vengono riordinati per privilegiare quelle iniziative attraverso le quali gli stessi atenei diventano gli agenti dello sviluppo territoriale. Quanto ai progetti, è previsto che essi siano il frutto della collaborazione fra gli atenei e il sistema produttivo e fra l'uno e l'altro ateneo. Così – conclude Cosolini – da un lato si valorizza la funzione internazionale del nostro sistema universitario e dall'altro si favorisce anche la nascita di nuove imprese».

Nell'occasione l'assessore ha anche accolto alcuni suggerimenti del Pdci sui risvolti innovativi della sicurezza nelle attività produttive e sull'utilizzo di giovani ricercatori per le progettazioni nei settori giudicati strategici per lo sviluppo. E al segretario regionale del Pdci, Antonino Cuffaro, ha infine ribadito l'assicurazione che «anche in tempo di vacche magre l'innovazione è annoverata fra gli impegni prioritari, per cui ai 150 milioni di euro stanziati nell'ultimo triennio se ne aggiungeranno 60 nel 2006».

g.p.

DALLA PRIMA PAGINA

L'istituzione del contratto di apprendistato piace alle imprese e aiuta i giovani a inserirsi nel mondo del lavoro

In Friuli Venezia Giulia la riforma Biagi funziona

E perché contemporaneamente assolve alla funzione dell'apprendimento professionale anche di specializzazione tecnica superiore. Per questi motivi nella recente legislazione sono state delineate tre tipologie di apprendistato: il primo è finalizzato a un regolare espletamento della formazione; il secondo è il c.d. apprendistato professionalizzante; il terzo è rivolto all' acquisizione di un diploma o al compimento di un percorso formativo (in collegamento con la riforma della scuola).

Il contratto di apprendistato appartiene alla categoria dei contratti di lavoro a causa mista, caratterizzati, cioè, non soltanto dallo scambio tra prestazione d'opera e remunerazione, ma anche dall'obbligatorietà dello svolgimento di un'attività formativa. In tale tipologia, dunque, la prestazione lavorativa non è solo in funzione di una retribuzione ma mira, soprattutto, all'acquisizione di un tragitto di formazione che, prima della riforma, era esclusivamente pratica mentre oggi può condurre anche ad un diploma universitario. I dati dimostrano che l'istituto dell'apprendistato ha incontrato il favore delle imprese, ben più di altri strumenti previgenti. In campo nazionale (i dati Inps sono recenti ma si riferiscono al giugno 2004) sono stati censiti ben 553 mila apprendisti, mentre in Friuli Venezia Giulia sono 13.584 di cui 8.212 occupati in aziende non artigiane. Anche nella nostra regione, come a livello nazionale, sono in netta diminuzione - in parallelo con l'incremento dei rapporti di apprendistato - i contratti di formazione e lavoro (Cfl), un istituto a lungo discusso e contestato (anche in sede europea) che era divenuto fonte di abusi nei confronti dell'occupazione giovanile, in quanto gli aspetti formativi avevano ceduto il passo a quelli connessi alla riduzione del costo del lavoro a favore dei datori.

E' interessante notare, limitatamente al Friuli Venezia Giulia (ma il *trend* non cambierebbe se si considerassero i dati nazionali), l'emergere, quasi, di uno scambio di consegne tra Cfl ed apprendistato. La prima tipologia (si veda la scansione giugno 2003, media 2003, giugno 2004) risulta più che dimezzata, mentre il numero degli apprendisti (per i quali la legge 30/2003 ha rafforzato i contenuti formativi) occupati in aziende artigiane e non, resta praticamente costante e pari a circa sei volte quello dei Cfl. Interessante è altresì il dato dei lavoratori assunti dalle liste di mobilità (poco meno di 3,6mila nella regione): è un dato che segnala un discreto funzionamento del mercato del lavoro.

Come emerge dalle tabelle, la struttura produttiva del Friuli Venezia Giulia si è largamente avvalsa degli strumenti di protezione sociale e di sostegno del reddito, previsti nel caso dell'insorgere di problemi di crisi, riconversione e ristrutturazione. Sono quasi 11.500 i beneficiari (all'inizio dell'anno) di prepensionamenti; le ore di cassa integrazione straordinaria nel periodo considerato sono state oltre un milione, 700mila delle quali nel settore meccanico. Le domande di disoccupazione e mobilità accolte ben 2.346.

Giuliano Cazzola

IN BREVE

La leghista contro il governatore

Guerra: i piagnistei di Illy nascondono il suo fallimento

TRIESTE Per Alessandra Guerra, capogruppo della Lega Nord in consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, «i piagnistei del presidente Riccardo Illy e del centrosinistra sui presunti tagli del governo Berlusconi puntano solo a nascondere il fallimento della Giunta di centrosinistra in regione».

«Già lo scorso anno Illy e, a turno, i suoi compagni - ha ribadito Guerra - avevano fatto a gara di scaricabarile per addossare al governo nazionale le loro colpe in merito ad una legge finanziaria regionale decisamente scarsa di risorse destinate effettivamente ai cittadini, ai servizi sul territorio. Quest' anno il tormentone mediatico a colpi di 'spot' su Rai regionale e carta stampata si ripete in vista della Finanziaria regionale per il 2006».

Secondo il capogruppo della Lega Nord «Illy, dopo aver martellato i cittadini con fantasiose proposte di tagli alle tasse come l'Irap, dice sì che dovrà tagliare, ma i finanziamenti ai servizi. Naturalmente, secondo copione, la colpa sarebbe non del Governatore ma di quei cattivoni del governo Berlusconi, colpevoli, riducendo le tasse, di aver limitato la crescita dei trasferimenti alle regioni».

«La realtà è che se i cittadini pagano meno tasse, anche alla Regione torna qualche euro in meno. Ma non ci pare che porre un limite all'aumento folle delle spese burocratiche della pubblica amministrazione sia un male. La realtà è che le risorse in questa Regione ci sono ma vengono spese male ».

Legno, in crisi il 20% delle imprese friulane

UDINE Il 40 per cento delle aziende artigiane della filiera friulana del legno sta attraversando una fase di stagnazione e un altro 20 per cento è in crisi più o meno conclamata, mentre solo il 40 per cento sta consolidando le proprie posizioni sul mercato. E quanto emerge dai primi risultati di una ricerca commissionata dall'assessorato alle attività produttive della provincia di Udine all'Ires, e oggi presentata a Palazzo Belgrado.

Prendendo a campione 300 imprese, di cui 250 artigiane, l'indagine ha messo in luce che i problemi derivano soprattutto dalla maggiore difficoltà degli artigiani nel sostenere il rapporto commerciale con un numero limitato di clienti e committenti.

I Cittadini: «Poche notizie sugli assegni di natalità»

TRIESTE Una informazione troppo scarsa sugli assegni di natalità è stata denunciata dal gruppo consiliare regionale dei «Cittadini per il presidente» in una interpellanza rivolta all'assessore regionale alla salute, Ezio Beltrame. L'iniziativa - si precisa in una nota - è nata dalle numerose chiamate ricevute da persone escluse dai benefici in quanto non informati sui requisiti e le procedure necessarie. «Il Regolamento della legge - si ricorda in una nota - stabilisce che le domande devono essere presentate nel termine perentorio di tre mesi dalla nascita del figlio e che, per i nati prima dell'entrata in vigore del regolamento, viene disposto, in via transitoria il termine di tre mesi dalla data della pubblicazione sul Bur».

La Lipu: «L'esecutivo non tutela gli animali»

TRIESTE La Lipu del Friuli Venezia Giulia critica la scarsa sensibilità nei confronti della tutela degli animali dell'esecutivo. «L'amministrazione regionale - dichiarano gli animalisti - in materia di tutela degli animali selvatici continua a non rispettare le convenzioni internazionali a cui l'Italia ha aderito, le direttive comunitarie, le norme nazionali, le norme regionali e le stesse dichiarazioni del presidente Illy». Le associazioni hanno inviato una lettera al governatore l'11 giugno ma a oltre due mesi di distanza non hanno ricevuto risposta e quindi hanno deciso di informare il Difensore civico e l'opinione pubblica.

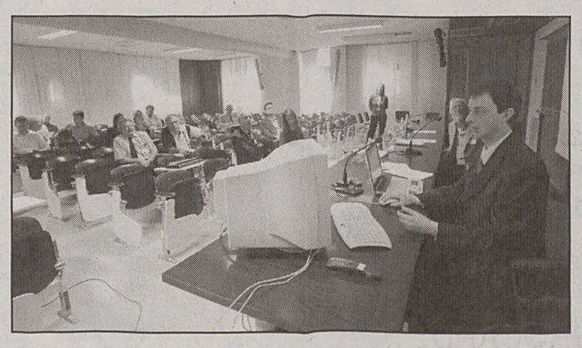
Convegno Amases all'Università di Trieste su allargamento e mercati finanziari

Iacop: «Apriamo all'Europa»

TRIESTE L'allargamento dell'Europa valutato sotto la precisa lente dell'econometria, cioè dell'analisi quantitativa dei problemi economici effettuata in virtù dell'applicazione della tecnica statistica. Si è articolato su questo tema l'impegno del secondo meeting europeo organizzato all'Università di Trieste dall'Amases. Nella giornata di ieri sono state presentate le relazioni di Eliseo Navarro, docente all'Università di Castiglia, di Tommaso Proietti, esperto di econometria dell'Università di Udine e di Flavio Pressacco, ex Preside della Facoltà di Economia di Udine e artefice dell'iniziativa dell'Amases. Navarro, nel suo documento, ha approfondito lo studio del mercato obbligazionario che riguarda i Paesi entrati nel maggio del 2004 nel novero dell'Unione europea, osservando specificamente l'argomento dei tassi a scadenza. Proietti ha spaziato sulle problematiche dei cicli economici di ciascuno di questi Paesi e nel loro complesso, verificando le azioni di interconnessione economica.

Pressacco ha verificato gli effetti sulle Borse europee dell'allargamento dei confini Ue. L'importanza dell'appuntamento è stata sottolineata dal Rettore, Domenico Romeo. Nel salutare gli ospiti, Romeo ha parlato di «importante attività internazionale degli atenei del Friuli Venezia Giulia», spiegando che l'analisi del futuro dell'intera Europa «non può prescindere dall'attenzione a tre argomenti principali, che sono l'economia, la pubblica amministrazione e la comunicazione». L'assessore regionale Franco Iacop, che nell'ambito della sua delega si occupa di relazioni internazionali, ha riconfermato «la vocazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia», ribadendo che «l'allargamento dell'Unione europea è un fatto di grande valenza storica» e che «è necessario, da parte di tutti, acquisire una nuova dimensione europea». Alla conclusione della giornata, che è vissuta anche sulla presentazione di studi molto particolari in ambito economico, l'appuntamento è stato fissato per il 2006 «quando saranno tratte le conclusioni».

u. sa.



Il convegno organizzato alla facoltà di Economia.

Lo sportello di assistenza al cittadino è operativo dalle 9 alle 12.30

Telefonia, numero verde Corecom

TRIESTE «Le osservazioni della signora Luisa Nemez, in qualità di presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori, sull'attività avviata dal Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia , pur in perfetta buona fede, rischiano di essere del tutto fuorvianti rispetto alle nostre funzioni». Così risponde il presidente del Corecom Franco Del Campo agli appunti mossi dai consumatori sulla consulenza ai cittadini nel campo della telefonia. «Il Corecom Fvg - prosegue Del Campo nella nota - ha aperto in questi giorni un numero verde a disposizione di tutti coloro che desiderano chiedere informazioni sui tentativi di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale. È, questa, una funzione che il Corecom Fvg svolge in base a una specifica "delega" dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni».

«Il Corecom Fvg, infatti, ha una funzione pubblica di mediazione nel tentativo di un avvicinamento negoziale delle posizioni delle parti. Fornisce questo servizio del tutto gratuitamente ed è, quindi, "terzo" rispetto ad utenti e gestori, ma senza dubbio sono quasi sempre gli utenti ad aver bisogno di informazioni ed indicazioni. Ecco perché il Corecom FVG ha attivato lo "sportello del cittadino" e il numero verde - 800743488 - a disposizione dei cittadini della regione Friuli Venezia Giulia, operativo da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.30. Rimane, certo, preziosa l'attività di volontariato a fianco e a tutela dei cittadini e il Corecom FVG rinnova la propria disponibilità a dare e ricevere tutta la collaborazione possibile.

Le reazioni del mondo politico dopo che il procuratore della Corte dei conti ha bocciato la procedura d'ingaggio di 14 dirigenti esterni

Assunzioni all'Arpa, la giunta si difende

Pecol e Moretton: «Contratti regolari». Forza Italia e An: «Sconfitta pesante»

TRIESTE **Gianni Pecol Cominotto**, l'assessore al Personale, dice di non essere saltato dalla sedia: «La Corte fa il suo lavoro». **Gianfranco Moretton**, l'assessore all'Ambiente, conferma: «Sono tranquillo». Giuliana Spogliarich, il direttore generale dell'Arpa, risponde con un «no comment». Le dichiarazioni del procuratore regionale della Corte dei conti Giovanni De Luca scatenano nuovi attacchi dell'opposizione, ma trovano la maggioranza arroccata nella sua convinzione: «Su dirigenti esterni e consulenze è tutto regolare» sostiene Pecol. «Anche all'Arpa» aggiunge Moretton.

La procura starebbe per bocciare i contratti di diritto privato di 14 tra capisettore e capidipartimento all'Agenzia per la protezione dell'ambiente. «Assunzioni illegittime – ha detto De Luca citando l'articolo 97 della Costituzione – perché senza concorso». Ma la stessa valutazione potrebbe riguardare una ventina di dirigenti in Regione e una sessantina distribuiti tra Comuni e Province del Friuli Venezia Giulia. Un clima apparentemente pesante che non turba però né Moretton né Pecol. L'assessore all'Ambiente – mentre la Spogliarich dice di aver già precisato a sufficienza le procedure adottate – preferisce la sintesi: «Attendiamo fiduciosi l'esito dell'istruttoria nella convinzione che il direttore generale abbia assunto atti di sua competenza nel rispetto della normativa vigente».

PECOL SPIEGA Le spiegazioni dell'assessore al Personale riguardano varie tipologie di contratto e sono più dettagliate. «È vero che la Costituzione prescrive il concorso per accedere agli impieghi della pubblica amministrazione – spiega Pecol Cominotto –, ma è anche vero che esistono da sempre nel nostro Paese assunzioni a seguito di avviso pubblico per soli titoli. Si tratta di personale che non occupa posti in pianta organica e non entra nel ruolo del pubblico impiego a tempo indeterminato ma con contratti a termine, alcuni di un anno altri di tre anni. Accade da sempre nella nostra come in altre Regioni, ma anche nei ministeri e nel servizio sanitario. O dobbiamo per caso considerare irregolari i primari di tutti gli ospedali italiani?».

RAPPORTO FIDUCIARIO Pecol precisa ulteriormente che «mai nessun dirigente regionale è stato assunto direttamente; ci sono sempre stati veri e propri bandi e successive selezioni per soli titoli». E ancora che per il direttore generale Andrea Viero e per quelli centrali «si è definito un rapporto di natura fiduciaria, consentito dal regolamento della Regione: rapporto di legislatura legato alla permanenza in carica di Giunta e Consiglio».

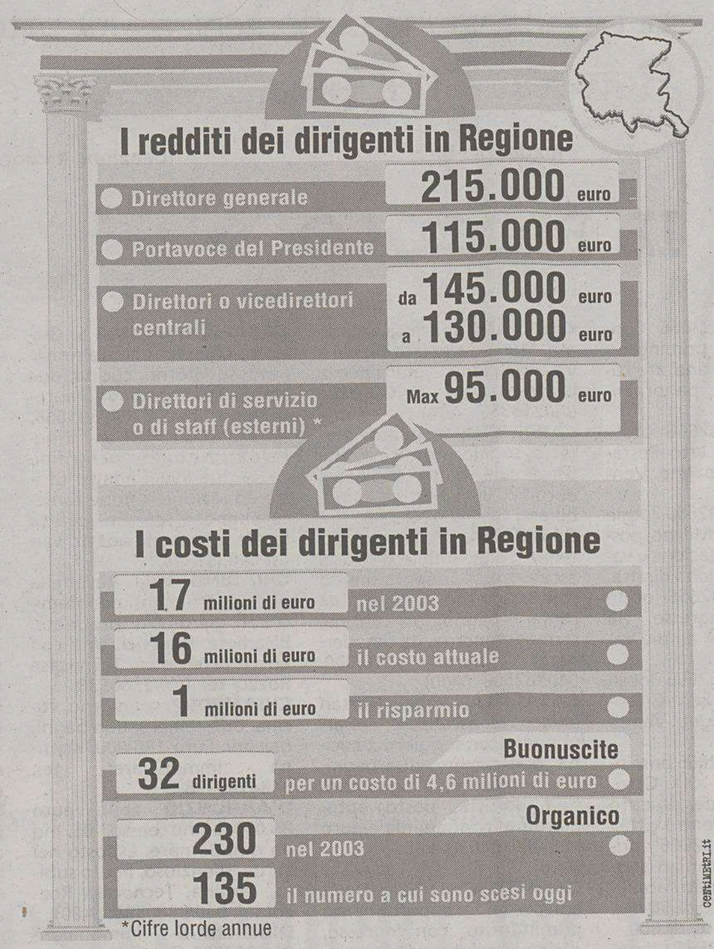
LA CDL L'opposizione, nessuna sorpresa, attacca. «E' una sconfitta pesante per la giunta regionale – dice l'azzurro **Isidoro Gottardo** –, che farebbe bene a meditare sulla sua arroganza e sulla presunzione di poter fare ciò che vuole anche in spregio all'ordinamento. Pure su questo abbiamo chiesto che ci fosse un cambio di rotta, ma ogni volta le risposte sono state superficiali, quando non dettate da ilarità nei confronti della minoranza. Per fortuna, però, esiste ancora chi ha il compito di vigilare e, con poteri effettivi, di impedire abusi». Gottardo, riferendosi a Moretton, insiste: «Temo che di questo passo saremmo costretti a interessarci delle modalità con cui il commissario della ricostruzione in Alto Friuli recluta il personale». Mentre **Ferruccio Saro** si dice «soddisfatto di un procuratore che svolge in pieno la sua funzione. Mi auguro che vada in fondo anche su altre questioni su cui si apriranno dei fascicoli». An si concentra invece soprattutto sul marito della consigliera regionale Alessandra Battellino, Luciano Davanzo, incaricato alla direzione per le bonifiche. «Le spiegazioni dell'assessore? Abbiamo dimostrato che in quel caso il concorso è stato fatto con titoli "personalizzati". Il sospetto è che sia accaduto anche in altre circostanze», accusa l'ex assessore al personale **Paolo Ciani**.

Pecol racchiude la replica in una battuta: «In Consiglio l'opposizione si agita soprattutto sulle consulenze: visti i numeri resi noti dalla stampa, pare che il bue dia del cornuto all'asino».

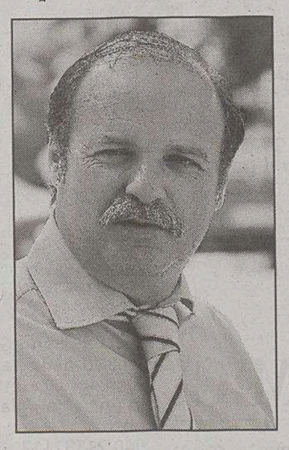
Marco Ballico

> Il responsabile del personale: «È una prassi consolidata»

> Gottardo: «Una linea arrogante». Ciani: «Concorsi personalizzati»



Gianni Pecol Cominotto


Gianfranco Moretton

Isidoro Gottardo

Paolo Ciani

Lettera di Della Valentina

Piano sanitario Il Cro di Aviano chiede modifiche

AVIANO «Il Cro non ha mai condiviso la parte del Piano sanitario 2006-2008 che nei fatti non riconosceva il ruolo dell'istituto nel contesto del servizio sanitario regionale e lasciava intravedere un suo ulteriore impoverimento». Così Piero Della Valentina, commissario straordinario del Cro nonché presidente regionale di Confindustria risponde al presidente della Regione Riccardo Illy che aveva recentemente dichiarato un presunto placet dell'istituto al Piano sanitario «che non c'è». Della Valentina chiarisce di aver ricevuto in via informale ancora a luglio la bozza di Piano, di aver partecipato assieme al direttore scientifico e a quello sanitario all'incontro svoltosi a Udine il primo agosto nel quale Illy e Beltrame consegnarono formalmente il documento. Già in quella fase del dibattito in cui si entrava nel merito delle proposte del Piano, il Cro ha dichiarato chiaramente «l'assoluta e completa contrarietà al documento così come era stato presentato». In quel documento - spiega Della Valentina, non viene assegnato «alcun ruolo di rilevanza regionale al Cro che non viene individuato (al contrario di altre strutture che si vedono assegnati specifici compiti) come possibile attore di riferimento regionale per le attività per le quali nei fatti il Cro è capace di svolgere una azione di attrazione a livello nazionale. A quel punto Beltrame aveva rassicurato che il Piano era solo un punto di partenza e quindi aperto a integrazioni e completamenti. L'Istituto ha inviato quindi all'Agenzia regionale un documento che prevede «quello che dovrebbe essere in via non solo logica e di buon senso, ma anche di reale efficacia operativa del SSr, il ruolo del Cro. Se queste indicazioni dell'istituto non verranno accolte nel nuovo piano, l'allarme scatenatosi in provincia di Pordenone, sarebbe giustificato».

e.l.

I PARTITI ALLA RIPRESA

I centristi di Intesa democratica assicurano: continueranno a garantire l'equilibrio nella maggioranza

La Margherita punta su famiglia e sicurezza

Moretton: «Sul welfare i Ds siano più chiari». Brussa: «Nuova legge elettorale»

TRIESTE Provvedimenti a sostegno della famiglia e per la sicurezza dei cittadini. Sono questi gli obiettivi prioritari dell'azione regionale secondo il vicepresidente della giunta, **Gianfranco Moretton**, che in vista della ripresa autunnale dichiara: «La Margherita, che ha finora garantito la coesione dell'alleanza di Intesa democratica favorendone l'impulso riformista, continuerà ad assicurare un ulteriore equilibrio se nella seconda parte della legislatura le iniziative di riforma proseguiranno dando la priorità alla famiglia e in particolare a quelle iniziative di arricchimento del programma che prevedano azioni per una maggiore sicurezza dei cittadini».

Quanto alla legge sul welfare, Moretton ammonisce che «sarà necessario chiarire le posizioni, in particolare da parte dei Ds, sull'attenzione da dedicare, nel novero delle politiche sociali, specialmente alla famiglia, sì da passare dai generici accordi alla formulazione concreta dell'iter approvativo di un'apposita legge».

Però il capogruppo regionale della Margherita, **Cristiano Degano**, assicura – contestando le «divisioni» denunciate dal centrodestra – che un accordo c'è: «Quella sul welfare è una proposta dell'intera coalizione, e non solo dei Ds, e costituendo una sorta di legge-quadro fa riferimento a leggi già fatte, come quelle sul sistema educativo per la prima infanzia e sulle badanti, e anche alla famiglia; infatti la caratteristica di questa legge è la messa in rete di tutti i servizi sociali nell'ottica di un progetto integrato. Ma per i singoli settori, come per la famiglia, ci saranno leggi specifiche».

Ed ecco della riforma del welfare, il cui testo è già stato depositato dalla maggioranza, la competente commissione consiliare tratterà prossimamente confrontandola con quella proposta dal centrodestra; ed entro settembre anche il testo prodotto specificatamente sulla famiglia dall'intera maggioranza verrà esaminato congiuntamente coi quattro depositati, separatamente, dai gruppi d'opposizione.

Cristiano Degano

Però in questa fase mediana della legislatura regionale è tanta la carne al fuoco. Sottolinea **Franco Brussa**, presidente dell'assemblea regionale del partito: «Stiamo per chiudere tre grossi impegni (alle riforme del welfare e delle autonomie locali è da aggiungere la nuova legge sull'innovazione) ma entro novembre, prima della Finanziaria, dovremo affrontare anche la nuova legge di contabilità, un adempimento tecnico ma di grande sostanza se è vero che inciderà sugli stessi poteri del Consiglio e della giunta».

E oltre a quelli dei filoni sociali e tecnico-istituzionali sono da evidenziare anche i provvedimenti del filone propriamente economico: «Perfezionate le norme sull'innovazione, si tratterà infatti di riordinare anche quelle del commercio, dando attuazione alle regole per la grande distribuzione, e quelle del turismo poiché – rileva Brussa – dopo aver concentrato le risorse sulla promozione occorrerà aiutare ora un'imprenditoria che già mostra gravi segni di crisi. E il prossimo anno si dovrà affrontare senz'altro il tema dell'urbanistica, senza dimenticare una riforma della legge elettorale che sarebbe inopportuno affrontare troppo in là già in vista del voto».

Né si deve trascurare, mentre sta venendo al pettine il nodo del piano socio-sanitario, una serie di misure che, sia pure minori, interessano direttamente migliaia di cittadini: «Dobbiamo per esempio garantire il trattamento gratuito anche a quei soggetti cui sia stata certificata una delle 400 malattie rare da parte dei relativi centri di riferimento extra regionali – incalza **Sergio Lupieri** – e dobbiamo distribuire gratis i farmaci salvavita ai cittadini affetti da allergie che comportino shock anafilattici».

Giorgio Pison

Fronte unitario fra Anci e Upi sul trasferimento dalla Regione di competenze e funzioni. Prioritaria la vertenza sul comparto unico

Devolution, Comuni e Province siglano l'intesa

Via libera al ddl Iacop. Altolà alle Aster: «Associazioni di municipi, no ai doppioni»

UDINE Pace fatta tra Province e Comuni sul disegno di legge Iacop sulla riforma delle autonomie locali che ieri mattina hanno firmato un documento congiunto. Le Province hanno superato la posizione che l'Anci aveva definito «equivoca», il presidente dell'Upi Elio De Anna parla di risultato politico importante, «Comuni e Province faranno fronte unitario» mentre il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto aggiunge che «abbiamo tracciato il confine tra le rispettive competenze». Di mezzo le aree metropolitane che non sono state al centro dei colloqui, ma, aggiunge Pizzolitto, «il confronto si sposterà in Consiglio regionale e se qualcuno la vuole a tutti i costi, la faccia».

Dal documento congiunto emerge quindi che «le amministrazioni locali operino ognuno nel proprio ambito in stretta sinergia per ottimizzare l'uso delle risorse a disposizione e per sburocratizzare e snellire la pubblica amministrazione». Il disegno di legge regionale sulla riforma delle autonomie locali presenta «elementi di problematicità che potranno essere risolti solo attraverso l'esperienza diretta». La riforma potrà essere quindi «avviata in via sperimentale con la possibilità di apportare in seguito le opportune e necessarie modifiche».

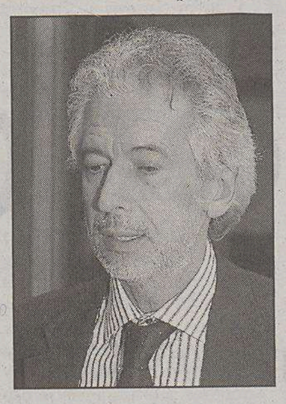
Ma dal documento arriva anche un «richiamo» alla Regione: «Il Friuli Venezia Giulia deve fruire della sua specialità per affermare la propria originalità e non per emulare quanto in essere in altre regioni». Tra le linee guida, quindi, dare attuazione al «principio di sussidiarietà di cui Province e Comuni affermano la centralità, trasferendo ulteriori competenze e funzioni» a questi due organismi.

Con questa legge, però, le autonomie locali auspicano che «si attui completamente la riforma molto attesa» attraverso una «chiara definizione delle competenze assegnate ai Comuni, evitando possibili sovrapposizioni di altre istituzioni nella gestione delle stesse»; nel frattempo «si rende indispensabile la realizzazione del comparto unico». Per quanto riguarda invece le Province, sono «istituzioni che non possono essere definite intermedie, ovvero prive di funzioni proprie, bensì di area vasta all'interno della quale rappresentano e curano gli interessi dei cittadini e delle imprese negli ambiti di competenza». La Province, aggiunge il documento unitario, devono «acquisire tutte quelle funzioni e quelle competenze oggi regionali non disgiunte dalle relative risorse che siano riconducibili a quell'area vasta che comprende il loro territorio». Una di queste è l'elaborazione dei piani di coordinamento settoriali, senza toccare le competenze dei Comuni che manterranno gli strumenti urbanistici comunali. Gli Aster, invece, «non sono né debbono essere ritenuti nuove istituzioni» anche a sostituzione «solo parziale delle Province bensì soggetti con il compito di concertazione, programmazione e indirizzo per l'esercizio delle funzioni associate proprie ai Comuni».

Enri Lisetto

Una seduta nell'aula del consiglio regionale.

Elio De Anna


Gianfranco Pizzolitto

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

AVVISO DI GARA

Questa Direzione centrale indice una gara a mezzo di pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 157/95, per l'affidamento di servizi finalizzati a fronteggiare le situazioni di crisi occupazionale nella regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del P.O.N. a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Asse D, Misura D.1 (PON IT 053 PO 007). Risorse finanziarie assegnate alla Regione Autonoma F.V.G. ai sensi del Decr. Dirigenziale n. 13/III/2005 dd. 21.01.05 del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione – Divisione III.

I soggetti interessati, singoli o riuniti, in possesso dei requisiti previsti dal bando e dal Capitolato Tecnico, posso presentare l'offerta nei termini e con le formalità indicate nel bando di gara e nel Capitolato Tecnico.

Le richieste, redatte in lingua italiana, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara dovranno pervenire alla Regione Autonoma F.V.G. – Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, 34133 Trieste (tel. 040.3775287 o 040.3775071; fax 040.3775013) entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 04.10.05.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione pervenute oltre il termine anche se spedite prima. A tale scopo farà fede il timbro di ricezione della Direzione appaltante.

La documentazione messa a disposizione per la gara possono essere richiesti all'indirizzo sopra indicato e sono disponibili all' indirizzo: www.formazione.regione.fvg.it.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 04.08.05 e sarà pubblicato inoltre sul B.U.R. e sul G.U.R.I.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli art..23 del D.Lgs. n. 157/95, seguendo i criteri indicati nel Capitolato.

L'importo dell'appalto, la cui durata si estenderà dal momento di esecutività del contratto al 31.12.07, viene definito in €.2.970.000,00=.

Dott.ssa Maria Emma Ramponi
Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

CHIEDI QUESTO BIGLIETTO al tuo edicolante

Progetto della Fondazione Raphael Onlus
Un Asilo in Africa in Costa D'Avorio nella zona di Gran Bassan

Con 1 aiuti a costruire l'Asilo Trieste

e partecipi all'estrazione di domenica 30 ottobre 2005
di una automobile Renault Twingo e di uno scooter Liberty Piaggio

con il patrocinio di:

media partner: IL PICCOLO

ideazione e coordinamento:

info@triesteevents.it
tel. 040 361799

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.S.GIOVANNI (Pagliaricci) panoramico, in palazzina tranquilla e moderna, soggiorno con balcone abitabile, cucina, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto condominiale, riscaldamento centrale, ascensore, 118.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ARTES Altipiano terreno edificabile totalmente pianeggiante con attiguo parco alberato adatto alla costruzione di un'ampia villa singola o bifamiliare. 040/2158112

ARTES Conconello in zona tranquilla, ampio appartamento in villino indipendente con spettacolare vista su tutto il golfo e giardino di proprietà esclusiva. 040/2158112

ARTES Opicina appartamento su due livelli, di ampia metratura, pari primingresso con rifiniture di pregio, tre terrazze e p.m. coperto. 040/2158112 (A00)

ARTES San Giovanni per amanti della natura, in zona silenziosa, casetta su un livello unico con giardino, orto e posto macchina. 040/21581112

A Tarvisio vendesi bilocale arredato terrazza cantina garage riscaldamento centralizzato tel. 0432509454 cell. 3386506666.

BLU Immobiliare Sas tel. 04054321 cell. 3475386495 APPARTAMENTI su due livelli mansarde primo ingresso varie metrature in stabile in fase di ristrutturazione zona Giardino pubblico.

BLU Immobiliare Sas tel. 04054321 cell. 3475386495 appartamenti studio medico centro estetico qualsiasi metratura in stabile in via di ristrutturazione parti comuni ascensore senza barriere architettoniche informazioni nostri uffici zona Giardino pubblico.

BLU Immobiliare Sas tel. 04054321 cell. 3475386495 Porto San Rocco casetta splendida vista ottime condizioni giardino possibilità parcheggio nella vicinanza. (A00)

BLU Immobiliare Sas tel. 04054321 cell. 3475386495 splendido appartamento ingresso cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazza di 50 mq in perfette condizioni cantina ascensore riscaldamento autonomo posto auto in garage via Gortan. (A00)

CALCARA 040632666 Campanelle soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo di 30 mq, garage, cantina. Euro 219.000.

CALCARA 040632666 Campi Elisi, terzo piano, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. Vista mare. Euro 80.000.

CALCARA 040632666 Campi Elisi ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino e cantina.

CALCARA 040632666 Condominio i Mulini, primingresso: soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, panoramico euro 130.000.

CALCARA 040632666 locale d'affari nuovo, Larto Pestalozzi, 60 mq con bagno. Vendita diretta.

CALCARA 040632666 locale d'affari nuovo via Milano, possibilità personalizzazione e varie metrature. Vendita diretta.

CALCARA 040632666 locale d'affari primoingresso via Giulia, 70 mq con ampie vetrine. Vendita diretta.

CALCARA 040632666 locali d'affari nuovo, San Giacomo, 50 mq con bagno. Vendita diretta.

CALCARA 040632666 primingressi residenza XXX Ottobre, varie tipologie, da euro 81.000, in pieno centro città.

CALCARA 040632666 primingresso via Ananian soggiorno / cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo di 50 mq. Adatto studio. Euro 79.000.

CALCARA 040632666 primoingresso Condominio ai Mulini, soggiorno / cucina, matrimoniale, bagno. Vendita diretta.

CALCARA 040632666 Salesiani, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, terrazzino, posto auto. Euro 195.000.

CALCARA 040632666 viale XX Settembre, terzo piano ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina.

CALCARA 040632666 via Gortan, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Euro 145.000.

CALCARA 040632666 via Pascoli (adiacenze), cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. Euro 79.000.

CALCARA 040632666 via Rossetti, soggiorno, cucina, matrimoniale, due camerette, due bagni, ripostiglio, poggioli, box auto.

CARESANA spaziosa casetta mq 110 con facciate pietra a vista bipiano, giardinetto, posti auto. Casaffari 040213366. (A00)

CARPINETO, arredato, perfetto, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balcone, euro 120.000. Kristina Immobiliare, tel. 3484140398.

CASACITTÀ, Viale XX Settembre alta, stabile d'epoca, ascensore, appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc, cantina, termoautonomo, da rimodernare, euro 110.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ, via Gortan adiacenze, ascensore, appartamento con soggiorno, cucina, due camere, due bagni, due poggioli, ripostiglio, cantina, soffitta, posto auto, giardino condominiale,euro 195.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ, via Sara Davis adiacenze, appartamento primingresso, con ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, cantina, euro 90.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA euro 85.000 XX Settembre ultimo piano composto da cucina ab., soggiorno, matrimoniale, rip., servizi sep., termoautonomo, da rimodernare. Tel. 040301066.

CASAPROGRAMMA Hermet signorile panoramico: ampio soggiorno angolo cottura due matrimoniali bagno servizio ampia terrazza cantina posto auto pari primingresso 040366544.

CASAPROGRAMMA Opicina nel verde primingresso splendida villa su tre livelli con mansarda box e giardino 040366544.

CASAPROGRAMMA Pendice Scoglietto epoca nel verde con asc. ampio soggiorno cucina abitabile due camere bagno ampio ripostiglio poggiolo e cantina tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA S. Giacomo completamente rinnovato soggiorno cucina due stanze studiolo bagno autometano 148.000. 040301066.

CASAPROGRAMMA Tribunale ristrutturato ben rifinito su due livelli adatto ufficio abitazione: cinque camere bagno e servizio soffitta locale sottostane adatto vari usi 040366544.

CHIADINO Villa Revoltella due appartamenti panoramici con giardini di proprietà. Bicamere, biservizi. Uno con box e tavernetta. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538.

CHIAMPORE, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, balconi. Euro 188.000. Kristina Immobiliare, tel. 3484140398.

D'ANNUNZIO zona euro 86.000 piano basso, 65 mq da rimodernare. Esposto nel verde, silenzioso, libero subito, cantina. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 fiera luminosissimo atrio cucina veranda soggiorno poggiolo due matrimoniali ripostiglio bagno euro 185.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Ippodromo ottimo piano alto atrio saloncino terrazzo cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio euro 157.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Pestalozzi appartamento bipiano soggiorno caminetto cucina matrimoniale singola terrazzo doppi servizi euro 149.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Revoltella alta rifinitissimo alloggio palazzo signorile salone terrazzo due stanze cucina ripostiglio doppi servizi cantina euro 250.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Servola casetta da ristrutturare ampio terrazzo giardinetto due stanze soggiorno cucina bagno box auto ampio euro 215.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Servola ottimo appartamento palazzina nel verde soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio asciugatoio posteggio condominiale euro 179.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 via Cologna ottimo appartamento ultimo piano ascensore ampia metratura atrio salone doppio cucina arredata tre stanze doppi servizi tre balconi euro 310.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 zona San Vito delizioso appartamentino arredato ultimo piano ascensore soggiorno cucinino matrimoniale bagno euro 90.000. (A00)

FOSCOLO alta - Perugino piani alti 80-90 mq case d'epoca. Cantina, luminosi, vista aperta, liberi subito. Da euro 103.000 Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

GALLERY centrale locale di ampia metratura con grande superficie vetrata, ottime condizioni di manutenzione, impiantistica recente e autonoma. Trattative riservate. Cod. 405/P, tel. 0407600250.

GALLERY Fogliano appartamento bicamere disposto su due livelli con giardinetto di proprietà e box auto. Cod. 309/P 0481790679.

GALLERY Ronchi dei Legionari casetta accostata completamente ristrutturata soggiorno cucina 2 camere doppi servizi garage e giardino. Cod. 315/P 0481790679.

GALLERY Rozzol magazzino ampia metratura con soppalco, doppio ingresso, due bagni, adatto impresa artigiana o per realizzare posti macchina, cancello con telecomando. Cod. 418/P, tel. 0407600250.

GALLERY Rupingrande villa accostata primingresso ampia metratura con ampio giardino box. Cod. 75/P 0402908343.

GALLERY Strada nuova per Opicina terreno edificabile con vista città e mare, già inserito in area urbanizzata. Trattative riservate. Cod. 8T/P, tel. 0407600250.

GALLERY Viale Miramare locale di 230 mq, posizione d'angolo, due grandi entrate, possibilità soppalco. Cod. 142/P, tel. 0407600250.

GHIRLANDAIO Piccardi due appartamenti bi-camere, 90 mq. Balconi, biservizi, liberi. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

LONGERA in posizione soleggiata casetta accostata di circa 100 mq su sue livelli con terreno di 900 mq. Al grezzo euro 230.000. Pirelli RE Franchising, tel. 040304998.

MURAT: signorile app. di 137 mq con vista aperta: entrata, salone di 35 mq con finestre a tutta parete, cucina abit., due matrimoniali, doppi servizi, rip., terrazza e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

OPICINA ad.ze: immerso nel bosco, app. di 100 mq ultimo piano con ingresso indip., giardino di 300 mq, posto auto e cantina di 42 mq in casetta bifamiliare. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

OPICINA prestigiosa palazzina appartamento ampia metratura taverna, terrazze, giardino, box auto. Casaffari 040213366. (A00)

P.ZZA Belvedere ad.ze: app. di 120 mq in condizioni più che buone: entrata, soggiorno, cucina abit., due stanze, studio, doppi servizi, rip., terrazzino e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

P.ZZA Scorcola ad.ze: signorile app. d'epoca di 115 mq: ingresso, soggiorno, cucina abit., tre stanze, doppi servizi, cortiletto e cantina. Box in affitto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

Continua in ultima pagina

IL PICCOLO: un anno di prezzo bloccato.

Molti quotidiani hanno deciso di portare il prezzo ad 1 euro. La scelta è più che giustificata dalla spirale dei costi, a cominciare da quello della carta, e dal permanere di una situazione non rosea del mercato pubblicitario.

Il Piccolo invece non aumenterà il prezzo almeno fino al 31 luglio 2006, trasferendo ai suoi lettori i risultati delle efficienze e dei risparmi nella gestione economica della società editoriale compiuti e da compiere in questi anni.

IL PICCOLO

L'INTERVISTA

Il mondo del pallone è nel caos ma io non guardo la tv e non leggo i giornali: altrimenti impazzirei

L'esterno sinistro della Sampdoria accusa: «I diritti tv arricchiscono quelli già ricchi, e non c'è più partita»

«Questo calcio va ridimensionato»

Max Tonetto, 31 anni, è l'unico giocatore giuliano della serie A

di **Matteo Contessa**

Quella di Max Tonetto, classe 1974, esterno sinistro della Sampdoria, è l'unica voce triestina a cantare quest'anno nel coro del calcio italiano che conta. Non voce da solista, però limpida e pulita. Suo malgrado, parte di quella polifonia stonata che è il calcio disorientato e sconcertante di questo inizio di stagione. Un mondo del quale, volente o nolente, Tonetto fa parte. «Ma ci si può stare ancora bene dentro, da calciatore. Basta estraniarsi».

Conti che non tornano, tribunali che determinano i calendari, stadi chiusi dai sindaci, partite truccate, i costanti sospetti del doping e delle scommesse. Come ci si può estraniare in tutto questo bailamme?

«Il modo è abbastanza soggettivo. Ma direi che in generale basta non leggere i giornali, non guardare le trasmissioni sportive in tivù e non parlare con i procuratori. Altrimenti si impazzisce».

Stare nella bufera con occhi chiusi e orecchie tappate basta a non farsi trascinare via dalle folate?

«Provare piacere ad allenarsi e fare gruppo con gli altri nello spogliatoio è ancora una maniera efficace per riuscire a isolarsi dal contesto che ci gira intorno. E allora sì, è ancora divertente giocare al calcio».

Visto da fuori, il calcio business di oggi non è neanche lontano parente di quello più povero, ma emotivamente più coinvolgente, di una volta. E non diverte più come prima. Che percezione avete voi, dall'interno? Che calcio state giocando?

«È un calcio che si sta necessariamente ridimensionando, una fase di transizione iniziata già da alcuni anni e che richiederà ancora qualche tempo prima di entrare a regime. I presidenti delle società si sono accorti che non potevano continuare a dirigere aziende costantemente in passivo, il ridimensionamento è quindi una necessità naturale. Tutti stanno molto più attenti ai conti. Io stesso a Lecce, quando ero capitano, ho toccato con mano il problema perchè ero l'interlocutore di presidente e direttore sportivo in rappresentanza dei miei compagni e ho capito molte cose. La strada intrapresa è giusta, ma ci sono ancora problemi da risolvere. Come ad esempio la spartizione dei proventi per i diritti televisivi: bisognerebbe seguire il modello inglese, dove lo scarto precentuale degli introiti fra i club più forti e quelli più deboli è al massimo di cinque a uno. In Italia arriviamo a quindici a uno: in questo modo fra Inter e Treviso, per fare un esempio, non ci potrà mai essere partita, come infatti non c'è stata domenica scorsa. Con una divisione più equa, invece, i campionati non sarebbero una corsa a tre come sono oggi, ma più equilibrati e spettacolari. E tra l'altro, ancora meglio vendibili».

> *Siamo un esempio per i giovani e noi giocatori dovremmo essere ben consci delle responsabilità che portiamo. Poi c'è chi le avverte e chi invece non dimostra il minimo interesse*

A dire il vero, abbiamo l'idea che i soldi in arrivo con i diritti siano spesso mal spesi. E i problemi rimangono. Anzi, paradossalmente più soldi arrivano, più i buchi nei bilanci dei club si allargano.

«Quello di vivere oltre i propri mezzi è stato un problema reale e diffuso nel nostro calcio. Oggi il vento sta cambiando. Ma è giusto che i club che l'hanno fatto paghino per i danni compiuti. Come quelli che, ad esempio, per anni non hanno pagato l'Irpef per i dipendenti. Mi stupisce fra l'altro che di questa situazione nessuno si sia mai accorto, visto che invece a un qualsiasi cittadino, al massimo dopo sei mesi, arriva la lettera dell'Agenzia delle entrate che intima il pagamento del dovuto».

Ma contare troppo sui diritti tivù come fonte di approvvigionamento economico vuol dire legarsi mani e piedi a chi questi diritti li acquista. E si rischia così anche lo scontro con le istituzioni, come sta accadendo con la faccenda degli orari delle partite di serie B.

«L'evoluzione porta sempre cambiamenti e non tutti sempre piacevoli o corretti in assoluto. Il calcio è una grande industria, noi calciatori siamo pagati bene perchè siamo i creatori dello spettacolo su cui quest'azienda si regge e che permette di creare un benessere diffuso. Perchè il pallone porta lavoro a tanta gente. In quest'ottica credo si debba accettare l'idea di sottostare, almeno in parte, alle esigenze di chi paga».

Ma qui stiamo parlando dell'interesse privato di aziende con fini di lucro contro quello pubblico e non economico della comunità. Non è propriamente una trattativa su basi omogenee...

«Mi sembra ovvio che prima vadano salvaguardati gli interessi generali delle comunità e poi quelli più limitati, per quanto importanti, del calcio. Oltretutto perchè la serie B non riesce a mobilitare quelle grandi masse di pubblico come fa la serie A. Ma credo che un accordo vada trovato ugualmente, perchè porterebbe vantaggi agli uni e agli altri».

Voi calciatori potreste avere un'importante voce in capitolo, per il ruolo che rivestite. E non solo in questa vicenda. Ma spesso ve ne state in disparte. Vi manca la coscienza del vostro ruolo o non vi interessa proprio «sporcarvi le mani»?

«C'è chi ne è molto cosciente e chi non ne ha il minimo interesse. Ma è un po' come in tutti i settori sociali, nè più, nè meno. Dovremmo essere ben consci delle responsabilità che abbiamo nei confronti delle persone con i nostri comportamenti. Soprattutto i giovani ci prendono ad esempio e il nostro ruolo è dunque delicato. Ma bisogna stare molto attenti anche ad affrontare quest'ultimo argomento, non generalizzare nè enfatizzare. E invece annoto che molto spesso anche gente del nostro ambiente affronta l'argomento da questa prospettiva. Io la condivido zero: il nervosismo in campo ci può stare, ma non è che uno spettatore quando esce dallo stadio picchia o usa violenza solo perchè in campo ci ha visti nervosi. Dunque, non facciamo tutti i sociologi e gli psicologi avventatamente».

> *Sono diplomato in ragioneria, ma inventarmi un nuovo lavoro quando smetterò sarà difficile. Mi piacerebbe restare in questo ambiente, ma non credo di voler fare l'allenatore*

Ciò non toglie che innalzare il vostro livello medio di consapevolezza del ruolo e istituire un codice etico di comportamento da parte di voi stessi non sarebbe sgradito.

«Bello e facile a dirsi, non altrettanto a farsi. È complicato nello 'spogliatoio' discutere e imporre a tutti regole comportamentali di vita, perchè in molti casi ci si confronta fra personalità forti e si rischierebbe di arrivare allo scontro senza alcun beneficio reale. Dunque, nella maggior parte dei casi ognuno preferisce farsi gli affari suoi. Poi, sta alla sensibilità delle singole persone darsi delle regole. Ci vorrebe un confronto fra persone intelligenti e soprattutto con l'umiltà sufficiente per mettere da parte l'orgoglio. Io ne ho trovate tante, di queste persone. Posso fare il nome di Costacurta, per esempio. Mi ha impressionato dentro e fuori dal campo, è un positivo e ha la personalità giusta per affrontare e condurre discorsi con i compagni anche non strettamente legati al calcio».

Guardando avanti, cosa si vede in fondo al prato verde?

«Vedo in futuro società che riescono ad autofinanziarsi grazie al calcio, senza bisogno dei soldi dei presidenti. Vedo nel doping controlli più efficaci, come ad esempio quelli incrociati sangue-urina per dare più sicurezza ai calciatori dal punto di vista della salute e maggiori garanzie di spettacolo ai tifosi».

Il decreto Pisanu è l'unica via per fare degli stadi luoghi di frequentazione per tutti?

«Credo non ci sia altra via d'uscita. In questo campo sì, che si è seguito il modello inglese. Ma è importante dire che in uno stadio con cinquantamila persone, sono sì e no un centinaio quelle in grado di rovinare lo spettacolo con comportamenti devastanti. Questo è il nocciolo del problema, secondo me. E credo che in quest'ottica il decreto Pisanu sia la strada giusta».

Vivere in posti diversi aiuta ad avere un'immagine più nitida dei propri luoghi d'origine. Com'è la tua Trieste, oggi?

«Avendoci vissuto solo fino a 16 anni non l'ho conosciuta completamente. Quando sono libero ci torno sempre: di primo acchito appare una delle più belle città d'Italia, non c'è dubbio. Ma è altrettanto vero che i triestini sono un po' freddi nei rapporti umani, credo sia un lato del carattere. È bella, ma non ha molti sbocchi lavorativi e di aggregazione giovanile, avendo tra l'altro grandi potenzialità e margini di miglioramento. Abbiamo una frontiera, ad esempio, sfruttata davvero poco rispetto ad altri posti d'Italia dove ci sono confini; e poi una costa splendida, ma poco valorizzata turisticamente».

A proposito di lavoro: se Tonetto non avesse fatto il calciatore, cosa farebbe adesso?

«Mi sarebbe piaciuto avere a che fare con l'edilizia, a Trieste avevo iniziato a fare il corso di perito edile al Volta».

Beh, ma anche con un diploma da ragioniere (preso a Lecce, da calciatore-studente) nessuno impedisce di riprendere il discorso a carriera finita. Ci ha già pensato?

«Ho trentuno anni, mi capita di cominciare a pensare al dopo, perchè col calcio ne avrò ancora per tre o quattro. Ho delle idee, ma ancora tutto è campato per aria. Nessuna, per adesso, mi avvince veramente. Mi piacerebbe restare nel mondo del calcio. Ma non da allenatore, dovrei trovare un ruolo dverso e a me confacente. L'orientamento, però, è quello di starmene fuori. Il problema vero è che buttarsi in un qualsiasi ramo lavorativo a trentacinque anni è difficile, senza aver avuto precedentemente alcuna esperienza formativa. Richiede grande attenzione per non sbagliare i passi da compiere».

Un futuro comunque a Trieste o altrove?

«Anche questo è un quesito irrisolto. L'idea iniziale è quella di tornare, ma sarà da valutare al momento. C'è più di un posto in cui io e la mia famiglia abbiamo lasciato il cuore e dove potremmo andare a vivere quando io smetterò di giocare».

CARTA D'IDENTITÀ

Triestino, ma mai alabardato

Max Tonetto è nato a Trieste il 18 novembre 1974. Abitando in via Cologna e con i genitori che gestivano l'osteria proprio di fronte all'ingresso del campo sportivo di San Giovanni, Max da ragazzino trascorreva lunghe ore della propria giornata proprio sulla terra battuta dell'impianto di viale Sanzio. Del tutto naturale, dunque, che finisse nelle giovanili rossonere, dov'è restato fino ai 16 anni, facendo tutta la trafila del settore.

Nella stagione 1990-91, con il San Giovanni nell'Interregionale, a soli 16 anni Tonetto esordisce in prima squadra giocando tutto il girone di ritorno e realizzando anche un gol. A fine stagione, portato dal presidente Spartaco Ventura, il giovane Max prova per Parma, Milan e Reggiana e quest'ultima lo prende quell'estate stessa per destinarlo alla squadra Primavera. Dopo due anni, appena maggiorenne, il grande salto in prima squadra, neopromossa in serie A. Ma deve ancora «farsi le ossa» e comincia da Fano (in C2). Da allora è sempre un crescendo: Ravenna (C1), Reggiana a più riprese, fra B e A, Empoli, Milan, Bologna, Lecce, Sampdoria. Ha vestito anche le maglie azzurre delle nazionali giovanili e di quella militare.

Max Tonetto è ragioniere e ha due sorelle. È sposato con Barbara, triestina anche lei, ha due figli: Nicole di 8 anni e Mattia di 4. Dopo il calcio e la famiglia, l'altra sua grande passione è il computer.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 agosto 2005 è stata di 52.650 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA

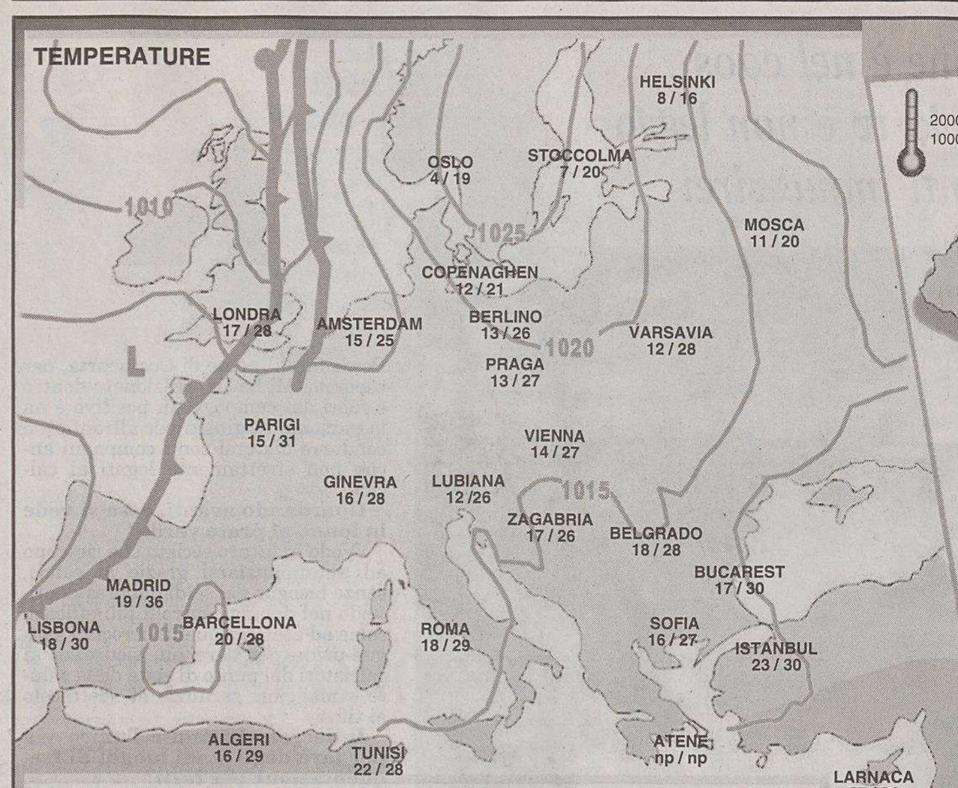
Così è stato dall'attentato a Baker Hakim, capo dello Sciri, ucciso nel 2003, a quello al suo successore e fratello Abdel, sfuggito miracolosamente alla morte. Ieri il nuovo attacco, destinato a segnare profondamente i rapporti tra le diverse comunità e a rendere ancora più tesa una situazione già difficile. Il panico che ha provocato la grande fuga destinata a finire nelle acque del Tigri è indicativo. Perché mostra quale sia il clima oggi in Iraq. La tragedia non è stata causata direttamente dai colpi di mortaio contro il corteo che si recava alla moschea di Adhamiyah, il più grande luogo di culto della capitale, e che avevano provocato sette morti e decine di feriti; né, pare, dalla reazione dei militari americani intervenuti per stanare gli autori dei tiri. Poco importa se le voci della presenza di uno shahid, un attentatore suicida, tra la folla fosse vera o meno; e se tale voce è stata diffusa ad arte nel corteo per provocare panico incontrollabile. Dopo i colpi di mortaio e il tiro a bersaglio di un commando armato contro il corteo di fedeli, il panico è dilagato perché, visti i precedenti, quella minaccia era percepita come credibile. Da qui l'ondeggiamento della folla, la fuga, l'immane tragedia provocata da questa strategia della tensione in salsa irachena.

La carneficina avviene in un momento molto delicato per l'Iraq. Le polemiche dei sunniti contro curdi e sciiti, accusati di aver varato quella «costituzione americana» che penalizza il gruppo storicamente dominante ma non maggioritario nel paese, sono roventi. L'attacco di Adhamiyah è anche il tentativo, da parte jihadista, di definire il terreno dello scontro: alla partecipazione al voto di ottobre, invocata dai partiti sunniti per far vincere il «no» al referendum costituzionale, si contrappone la guerra totale. Quei tiri di mortaio e quei colpi di fucile erano diretti, oltre che contro gli sciiti, anche contro il ritorno dei sunniti, che avevano boicottato alle elezioni dello scorso gennaio, alle urne. L'Iraq è teatro di una violenza destinata a salire esponenzialmente nei prossimi mesi.

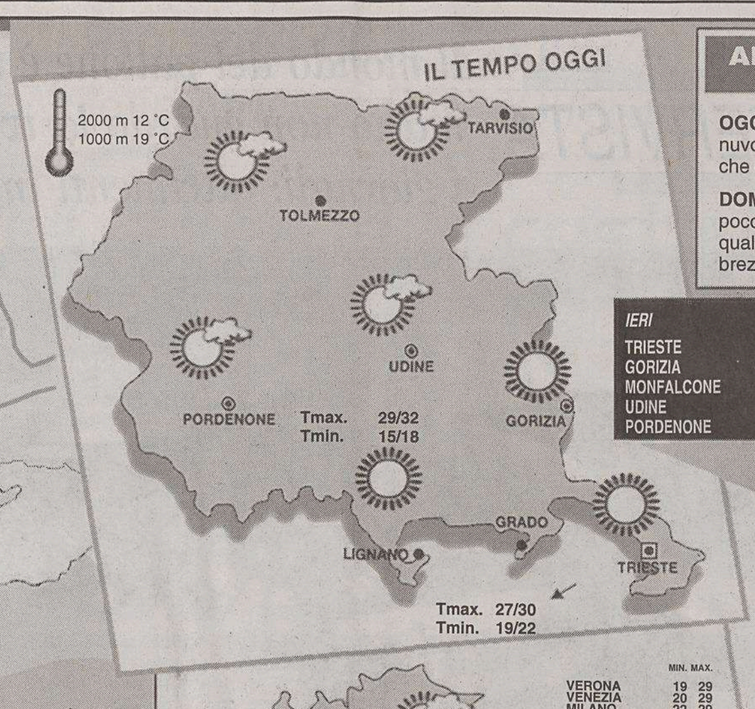
Renzo Guolo

ZEDI23P

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	C. DEL CAPO	7	17	MANILA	23	29	S. PIETROBURGO	10	18
BOGOTA	2	18	C. DEL MESSICO	11	20	MIAMI	27	31	SAN PAOLO	18	32
BOMBAY	26	32	DUBLINO	12	18	MONTEVIDEO	9	13	SANTIAGO	-5	16
BOSTON	21	27	FRANCOFORTE	16	31	MONTREAL	19	23	SEOUL	22	27
BRUXELLES	16	28	HONOLULU	26	27	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	27	31
BUDAPEST	17	28	JOHANNESBURG	9	22	NEW YORK	24	29	SYDNEY	10	20
BUENOS AIRES	3	13	LA PAZ	8	12	PECHINO	18	28	TEL AVIV	26	31
CARACAS	28	33	LIMA	12	18	RIO DE JANEIRO	19	32	TOKYO	22	29
CHICAGO	19	26	LOS ANGELES	17	23	SAN FRANCISCO	13	22	WASHINGTON	23	30

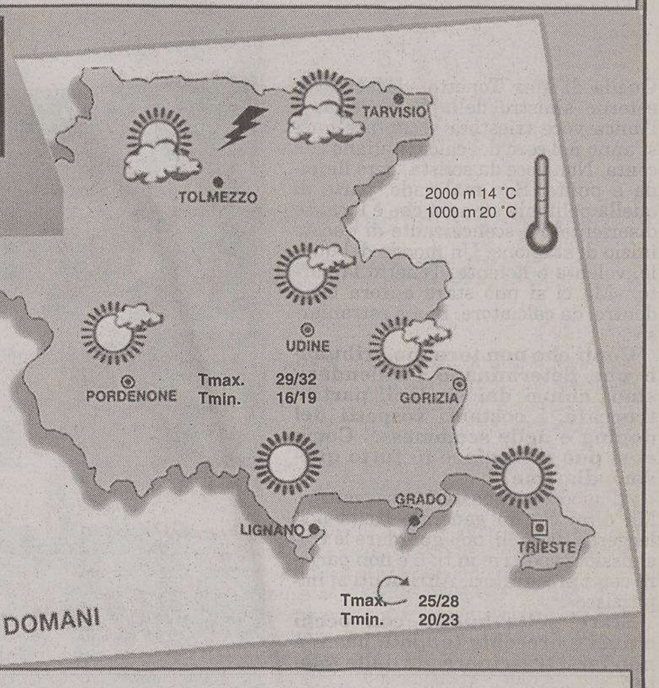


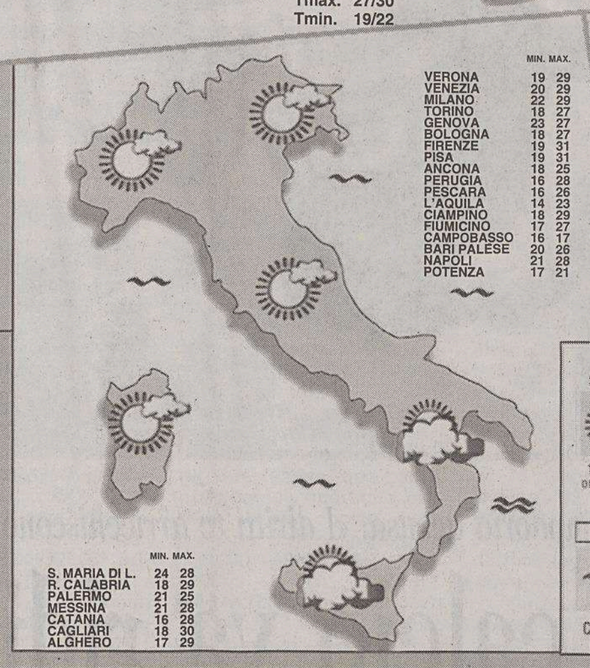
IERI	min.	max.
TRIESTE	23,2	28,7
GORIZIA	20,4	29,9
MONFALCONE	22,6	30,6
UDINE	18,1	29,6
PORDENONE	19,0	29,7

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 31 agosto 2005

OGGI (attendibilità 80%). Sulla costa cielo sereno. Sul resto della regione cielo poco nuvoloso con nubi pomeridiane in montagna. Sulla costa al mattino soffierà Borino che dal pomeriggio tenderà a girare in brezza.

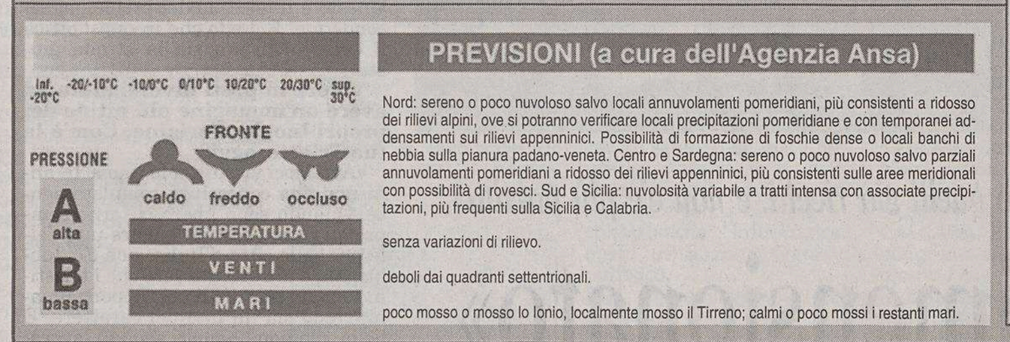
DOMANI (attendibilità 70%). Sulla costa cielo sereno. Sul resto della regione cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio farà caldo ed in serata aumenterà la probabilità di qualche locale rovescio temporalesco in montagna e alta pianura. Sulla costa soffierà brezza.





	MIN.	MAX.
VERONA	19	29
VENEZIA	20	29
MILANO	22	29
TORINO	18	27
GENOVA	23	27
BOLOGNA	18	27
FIRENZE	19	31
PISA	19	31
ANCONA	18	25
PERUGIA	16	28
PESCARA	16	26
L'AQUILA	14	23
CIAMPINO	18	29
FIUMICINO	17	27
CAMPOBASSO	16	17
BARI PALESE	20	26
NAPOLI	21	28
POTENZA	17	21

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	28
R. CALABRIA	18	29
PALERMO	21	25
MESSINA	21	28
CATANIA	16	28
CAGLIARI	18	30
ALGHERO	17	29



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pomeridiani, più consistenti a ridosso dei rilievi alpini, ove si potranno verificare locali precipitazioni pomeridiane e con temporanei addensamenti sui rilievi appenninici. Possibilità di formazione di foschie dense o locali banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso salvo parziali annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi appenninici, più consistenti sulle aree meridionali con possibilità di rovesci. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile a tratti intensa con associate precipitazioni, più frequenti sulla Sicilia e Calabria.

senza variazioni di rilievo.

deboli dai quadranti settentrionali.

poco mosso o mosso lo Ionio, localmente mosso il Tirreno; calmi o poco mossi i restanti mari.

NMANN8X1

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Filiale di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Filiale di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

SCACCHI

Nel fine settimana in programma il Festival internazionale di Trieste

All'Ippodromo di Montebello correranno i maestri dell'Est

Sabato 3 settembre comincia alle 15.30 all'Ippodromo di Montebello il Festival internazionale di Trieste. Si disputeranno 9 turni con conclusione sabato 10 alle 9.30 ultimo turno. La domenica si gioca sia al mattino sia al pomeriggio.

La manifestazione prevede 2 tornei: il principale, cui possono iscriversi tutti e il secondario, al quale possono iscriversi giocatori con ELO inferiore a 1900. Al principale sono già iscritti sei grandi maestri: Konstantin Landa (Russia, Elo 2609!), Vladimir Lazarev (Russia), Bogdan Lalic (Croazia), Sinisa Drazic (Serbia-Montenegro), Dusko Pavasovic (Slovenia), Igor Efimov (russo naturalizzato italiano); tre Maestri Internazionali: Giulio Borgo (Italia), Sandor Videki ed Andras Toth (Ungheria) oltre alla promessa italiana, il giovanissimo Sabino Brunello ed alla triestina Giulia Tonel attuale campionessa italiana under 16 femminile. È un'occasione unica per vedere all' opera giocatori di fama mondiale ed alcuni giovanissimi futuri campioni. Se ricordiamo che in Italia esiste un solo grande maestro attivo, Michele Godena (ELO 2522), è evidente che questo torneo è di alto livello. Non a caso il torneo è omologato dalla Federazione scacchistica internazionale (Fide) e pertanto si acquisiscono sia il punteggio ELO (il rating scacchistico) che le categorie.

Simultanea di scacchi. Nell'ambito delle manifestazioni correlate al Festival, il GM Konstantin Landa terrà lunedì 5 settembre all'Arac del giardino pubblico de Tommasini una simultanea contro 30 giocatori. L'iscrizione è aperta a tutti. Per maggiori informazioni si può telefonare al 339.2035288 oppure consultare il sito www.sst1904.com.

Corso di scacchi. La Società scacchistica Triestina e la sezione scacchi Fincantieri-Wärtsilä organizzano, presso il circolo aziendale in Galleria Fenice 2, un corso in 8 lezioni, tenuto da un istruttore federale Coni-Fsi, che avrà luogo a partire da venerdì 23 Settembre (lezione di presentazione) con orario 17.45-19.15. Verranno impartite le nozioni fondamentali su strategia, aperture, centro partita e finali e distribuite delle dispense. Alla fine ci sarà un torneo (la partecipazione al quale è facoltativa).

Unico prerequisito richiesto è quello di avere dimestichezza col movimento dei pezzi. Maggiori dettagli sui corsi telefonando allo 040.7606047, direttamente in segreteria del circolo aziendale, oppure sul sito www.sst1904.com.

Aldo Seleni
Società Scacchistica Triestina

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Supererete l'attuale momento di confusione con grande tranquillità, organizzando al meglio gli impegni di lavoro. Affettivamente siate più disponibili.

Toro 21/4 20/5
Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito. Consigliatevi anche con il partner.

Gemelli 21/5 20/6
Momento abbastanza favorevole per dare inizio a una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica o una vincita al gioco.

Cancro 21/6 22/7
Saprete affrontare la giornata con la giusta determinazione e concentrazione. Fate in modo di non mischiare il lavoro con la vita privata. Accettate un invito.

Leone 23/7 22/8
Giornata piacevole e movimentata, in cui potrete risolvere una serie di piccole questioni in sospeso. Prima di fare un programma consigliatevi con chi amate.

Vergine 23/8 22/9
Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di duraturo. Un amico vi sarà di grande aiuto.

Bilancia 23/9 22/10
Solo nel pomeriggio ritroverete il buon umore. Controllatevi soprattutto nei rapporti con i collaboratori. La tensione di questi giorni non ha più ragione di esistere.

Scorpione 23/10 21/11
Oggi sarete costretti a prendere decisioni importanti in tempi ristretti. Lasciatevi guidare dall'esperienza. Il cuore potrebbe giocarvi un brutto tiro: agite con buon senso.

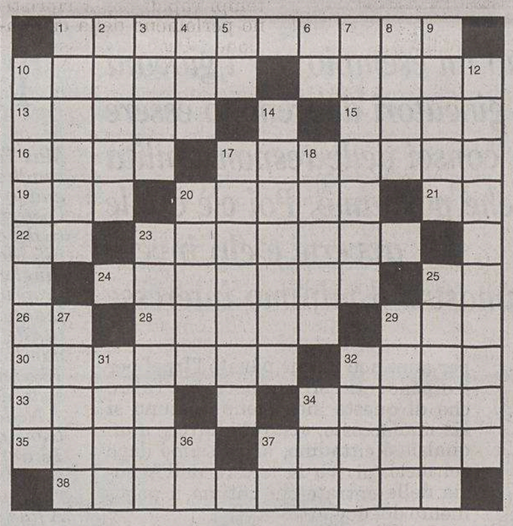
Sagittario 22/11 21/12
Stringete i tempi nel lavoro della mattinata in modo che vi resti qualche ora per una faccenda personale che vi preoccupa. Non è il caso di rimandare.

Capricorno 22/12 19/1
Non lasciatevi scoraggiare se non tutto procede come vorreste. Andate avanti con calma e riflessione, tenendo presente che si va incontro a un periodo migliore.

Aquario 20/1 18/2
Affrontate gli impegni della giornata con buon senso. Nei progetti a lungo termine dovete organizzarvi meglio. Ore molto serene accanto alla persona amata.

Pesci 19/2 20/3
Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione dei vostri risparmi. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

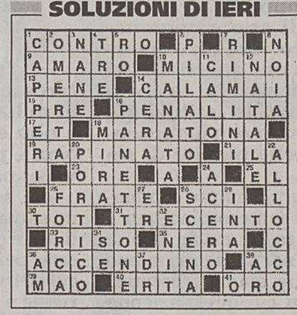
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Il nome dell'attrice Melato - 10 La maggiore città delle Filippine - 11 È un vero spilorcio - 13 Un chicco d'uva - 15 Noiosa trafila burocratica - 16 Si tuffa vogando - 17 Piccolo che miagola - 19 Altare non cristiano - 20 Fascino... da strega - 21 Il Capone tristemente noto - 22 Così finisce un segreto - 23 Cortese con le donne - 24 Colore... lunare - 25 Stanno nel gregge - 26 Adunarsi in centro - 28 La località con la statua del San Carlone - 29 Ranocchiette arboricole - 30 Il fiume ove cadde Fetonte - 32 Il nome tedesco del fiume Jizera - 33 Quelli d'albergo... rubano - 34 Sono coperti d'erba - 35 Piacevoli per i turisti - 37 Diffusissimo tubero mangereccio - 38 Si fonda su numeri e operazioni.

VERTICALI: 1 La destinazione della cartaccia - 2 La... gemella cercata da molti - 3 Il Tommasi dello sport in tv - 4 Il fondatore di Troia - 5 Le vocali scritte in casa - 6 Fondo di bottega - 7 Scansato, schivato - 8 Si misurano per calcolare il perimetro - 9 La «plaza de toros» in Spagna - 10 Atleta come Abebe Bikila - 12 Vi si comprano sveglie - 14 Fa stare indisposti - 17 Erano navi da guerra - 18 Colorata - 20 Fiume che attraversa la Lunigiana - 23 Formano una scala - 25 Designata con i voti - 27 Si percepisce con l'olfatto - 29 L'Asimov noto scrittore - 31 Si dice per eccesso - 32 Ricoperti di spine o difficoltosi - 34 Patrizio... d'America - 36 Centro di capitale - 37 Sigla di Pescara.

SOLUZIONI DI IERI



Anagramma:
NOTTE SERENA= SOTTANE NERE

Indovinello:
L'OCCHIO

INDOVINELLO
Casa squillo
È la sua vanità sempre ospitale
e quanti appuntamenti...! Però il bello
di provar qualche effetto, lo si avverte
dopo l'inizio dello spogliarello.
Marienrico

INCASTRO (xxoooo yyyyyxx)
La nostra flotta mercantile
Se si pensa allo splendido «stellone»
che col bacio dell'onde tanto ammalia,
nei trasporti «via mare» essa s'impone:
rappresenta la forza dell'Italia.
Ciampolino

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Str Bacco di Morgan
CUCINA DEI VECCHI SAPORI
PICCOLA ENOTECA

...Dopo il "gran caldo", il Ristorante STRABACCO avvisa la sua affezionata clientela che riapre con una stagione piena di golose novità...

Via della Madonnina, 5 - 34131 Trieste - Tel. 040 3478822 - Fax 040 3484923
Chiuso Sabato a pranzo e Domenica

LOTTO

Massimi Ritardatari
Bari: 63(75)-88(56)-41(52)-42(48)-80(42)
Cagliari: 34(112)- 84(80)-59(76)-50(72)-38(61)
Firenze: 7(76)-9(76)-68(73)-46(59)-81(50)
Genova: 33(81)-58(64)-39(54)-73(48)-7(46)
Milano: 7(86)-67(66)-43(62)-47(62)-70(55)
Napoli: 6(66)-16(58)-54(54)-30(53)-19(45)
Palermo: 8(66)-39(63)-63(55)-35(52)-18(52)
Roma: 4(115)-34(85)-11(76)-31(75)-53(57)
Torino: 80(120)-63(73)-9(71)-26(63)-70(58)
Venezia: 33(93)-55(75)-1(73)-30(71)-42(63)

Le Previsioni
Bari: le quartine 7-70-80-88,38-55-70-80, 17-70-71-77.
Cagliari: per ambo e t. le quartine 7-16-23-32, 16-61-46-64
Firenze: per ambo 6-7-9-11, 20-23-46-68-81, 19-20-21-22-23
Genova: per ambo e terno 3-6-7-33-39, 3-33-37-39-73.
Milano: per ambo e terno 7-67-47-43-70,34-43-47-74
Napoli: per ambo 8-25-52,52-54-45,11-47-67,8-16-61
Palermo: per ambo 26-56-86, 9-39-69, 8-39-63-35-18.
Roma: per ambo 4-34-64,7-77-78,17-47-77,7-31-34
Torino: le terzine 20-50-80, 4-34-64,8-80-88,4-40-80
Venezia: per ambo 8-38-68,27-57-87, 15-45-55-65-75

La Smorfia
Il fatto del giorno: aperta la stagione della caccia 4-7-12
Superenalotto: le previsioni 4-8-32-39-70-89

Casinò ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com
Ogni cupon puo essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in crediti per slot machines dell'Casino Antonio Komen. I Cuopon valgono fino 7 giorni
10 COUPON GRATIS 10 EURO
NOVA GORICA GORIZIA AJDOVŠČINA BRANIK VIPAVA KOMEN ŠTANJEL MONFALCONE DUTOVLJE ABROZIANO SEŽANA TRIESTE
BIGLIETTO OMAGGIO
OCCASIONE DI SETTEMBRE
1.KG SCAMPI 15 €
ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h
Jakuzzi Sauna
20 ARTISTE
CABARET
Club Antonio Komen - tel. 00386 (0)5 766 8353

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.26**
	tramonta alle	**19.42**
La Luna:	si leva alle	**3.35**
	cala alle	**19.10**

35.a settimana dell'anno, 244 giorni trascorsi, ne rimangono 121.

IL SANTO

Sant'Egidio Abate

IL PROVERBIO

Il destino vende ciò che noi crediamo ci regali.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**22**
Via Carpineto	µg/m³	**24**
Via Pitacco	µg/m³	**19**
Via Svevo	µg/m³	**23**
Via Tor Bandena	µg/m³	**20**
Muggia	µg/m³	**11**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**0,8**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,4**
Via Battisti	mg/m³	**0,4**	**Via Svevo**	mg/m³	**n.p.**
Piazza Vico	mg/m³	**1,5**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,2**
Via Carpineto	mg/m³	**0,3**	**Muggia**	mg/m³	**0,8**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,2**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,1**

MAREE

Alta:	ore	9.59	**+35**	cm
	ore	21.24	**+42**	cm
Bassa:	ore	3.27	**-56**	cm
	ore	15.44	**-18**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.20	**+40**	cm
Bassa:	ore	3.51	**-60**	cm

TEMPO

Temperatura:	**23,2** minima
	27,9 massima
Umidità:	**52** per cento
Pressione:	**1016,9** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**23,4** km/h da E-N-E
Mare:	**22,2** gradi

CALIFORNIA PALESTRE

La Promozione:
Settembre + Ottobre + Novembre
+ due lezioni di Personal Trainer
(su appuntamento in base alle Vostre esigenze)
il tutto a 120 Euro
(iscrizione compresa)

TRIESTE

Cronaca della città

In mezzo al procrastinarsi dei cantieri, altri lavori in via San Michele chiusa al traffico e in via Mazzini

Dipiazza: «Rive, progetto sbagliato»

Per il sindaco l'architetto Huet scelto da Illy errò nella pavimentazione sulle Rive

E annuncia che a giorni si potrà sperimentare in auto l'«onda verde»

di **Silvio Maranzana**

«Per capire il perché dei ritardi sulle Rive bisogna parlare chiaro e dire che era semplicemente sbagliato il progetto dell'architetto Bernard Huet (il professionista recentemente scomparso che ha firmato la riqualificazione della piazza su incarico della giunta Illy, ndr.). Quel tipo di pavimentazione davanti alla piazza non poteva reggere alle sollecitazioni del traffico pesante che transita in questo punto. Abbiamo dovuto sostituirla, ma ci sono i tempi obbligati di "maturazione" dei materiali, bisogna per forza fare delle pause. Senza contare in quali condizioni abbiamo trovato le fognature qui sotto».

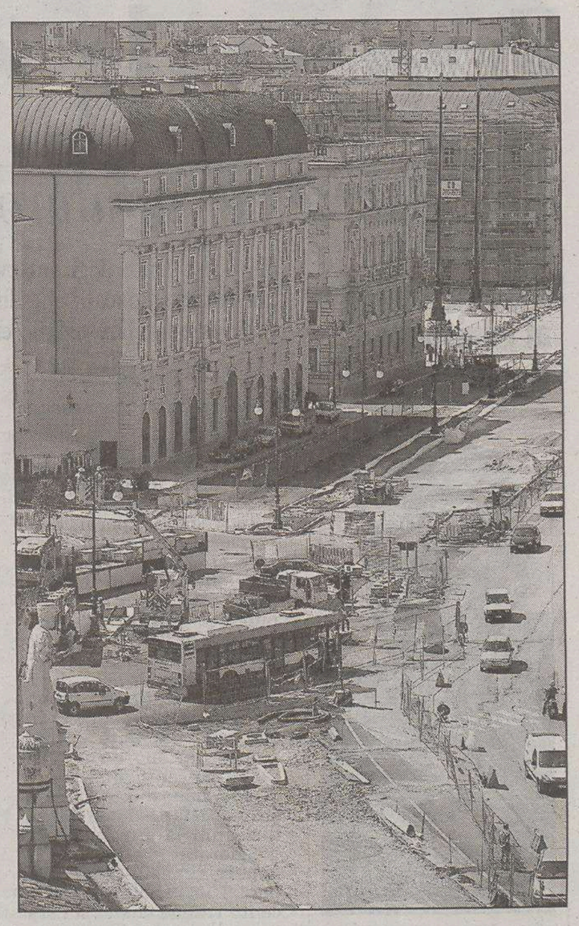
Il sindaco Roberto Dipiazza non usa mezzi termini, annunciando comunque tempi rapidi per il ripristino perlomeno della circolazione. «Proprio adesso vengono sistemati i pali per gli impianti semaforici davanti al Caffé Tommaseo. Da metà della prossima settimana aprirò al transito quattro corsie, due per ogni senso di marcia, nell'intero tratto da palazzo Carciotti fino alla Prefettura. Rimarrà solo una piccola bretella dal palazzo del Governo in poi. Ma si avvertiranno già molti vantaggi per la circolazione, oltre ad avere un'idea complessiva dell'" onda verde" che, una volta completati i lavori, grazie alla sincronizzazione semaforica, permetterà di percorrere tutte le Rive in due minuti.»

E ieri sono anche continuati i lavori, con lunghi incolonnamenti di veicoli, anche in via Giulio Cesare dove sono spariti tutti i parcheggi e oltretutto l'ufficio postale, il pub, il museo ferroviario sono difficilmente raggiungibili anche dai pedoni. Da un cantiere all'altro capo del centro è giunta invece la segnalazione di Davide Zotti, portavoce del Comitato per la salvaguardia degli alberi del Viale XX settembre che ha segnalato il fatto che ieri un albero sano è stato abbattuto, presumibilmente perché danneggiato nel corso dei lavori di riqualificazione della zona.

Intanto si sono aperti due ulteriori «fronti» sensibili questa settimana in quella sorta di enorme «Ground Zero» che di giorno in giorno si mangia sempre più fette di città e di vie e strade un tempo normalmente percorribili. Altri buchi ampiamente transennati sono stati spalancati in via Mazzini per provvedere alla sistemazione dei tombini obbligando bus e taxi ad azzardati slalom, la via San Michele è stata addirittura chiusa al traffico costringendo gli automobilisti a noiose deviazioni per i lavori di raschiatura prima e di asfaltatura poi.

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

Non c'è stata paralisi della circolazione, ma i rallentamenti si verificano ormai quotidianamente in numerosi punti cittadini. Situazione preoccupante perché, mentre mancano solo dieci giorni al riesplodere del traffico più intenso coincidente con la riapertura delle scuole e il tradizionale riavvio delle attività sociali e sportive, tre filoni di lavori cittadini si sono sovrapposti uno all'altro. Innanzitutto i cantieri che dovevano già essere chiusi, ma che sono palesemente in ritardo, come quello sulle Rive appunto tra piazza Unità e palazzo Carciotti e quello di piazza Goldoni. Poi quelli in normale corso d'opera: la riqualificazione di largo Barriera e il parcheggio di campo San Giacomo (anche questi due termineranno però in ritardo rispetto al previsto), il secondo lotto del viale XX settembre tra via Timeus e il politeama Rossetti, il secondo lotto partito lunedì delle Rive da campo Marzio verso piazza Venezia. A questi si sono aggiunti gli interventi di pavimentazione che il Comune ha messo a punto assieme a Trieste Trasporti e alla polizia municipale nell'intento di concluderli il 7 ottobre.



Un particolare di un cantiere sulle Rive.

Erano incominciati a fine luglio con il corso Italia, riasfaltato piuttosto rapidamente, da martedì si sta intervendo in via San Michele. Si procede anche nei rioni periferici e ieri gli operai erano all'opera anche in via Flavia.

Comunque i lavori non sono fulminei perché prima del conglomerato bituminoso è necessario raschiare il vecchio asfalto e raccoglierlo per pulire l'intera area. Un'operazione che necessita di alcuni giorni di lavoro. In via Mazzini ieri è spuntato qualche operaio, ma già da giorni i buchi sono aperti con apparizioni di lavoratori eccezionalmente sporadiche, tanto da aver suscitato le perplessità anche del presidente dell'Associazione comercianti Franco Rigutti. «In via Mazzini dovevamo intervenire per forza poiché giustamente residenti e commercianti da mesi si lamentavano del rumore e delle vibrazioni provocati dal frequente passaggio degli autobus - ha spiegato ieri Dipiazza - Ora sistemiamo i tombini in attesa di levare la canaletta di alimentazione di Stream non appena, tra breve, il Tar ci avrà dato ragione.»

La protesta del Comitato di via Mazzini che chiede la pedonalizzazione della zona era riesplosa a fine giugno. Sono stati contati in un giorno 1250 passaggi di autobus, ma i disagi da ormai quasi due anni sono acuiti proprio dal cantiere di piazza Goldoni. E ieri pomeriggio il sindaco che si è detto certo di inaugurare la piazza a metà settembre nonostante piccoli inconcenienti anche di questi ultimi giorni, ha compiuto un altro sopralluogo nel cantiere che opera nel cuore aperto della città, quello appunto davanti a piazza Unità.

«Ai congressi in 100 mila Il nuovo palazzo serve»

Un congresso all'interno della Stazione Marittima

Non raggiunge i 700 posti la sala più ampia, la «Saturnia», dell'attuale centro congressi della Stazione Marittima. Da questo solo dato si percepisce l'importanza di un palacongressi con sala da 1500 posti che la Fondazione CrTrieste intende costruire sul sito di Campo Marzio attualmente occupato dal mercato ortofrutticolo all'ingrosso. «Una struttura di quel genere - ha commentato ieri Claudio Giorgi, presidente di PromoTrieste, la società che gestisce il centro congressi - ci permetterà di ospitare un paio di volte all'anno convegni di grandi proporzioni in grado di far fare il salto di qualità definitivo al turismo congressuale che già oggi è un volano notevole per l'economia cittadina».

Sono ben 95 mila i congressisti o gli spettatori di convegni, conferenze e manifestazioni varie che in un anno riempiono le sale della Stazione Marittima. Quasi 80 mila intervengono a appuntamenti locali o regionali, 15 mila sono i partecipanti a congressi di rilievo nazionale e internazionale. «I convegni medici sono gli appuntamenti trainanti - spiega Giorgi - ma non mancano i congressi di carattere finanziario e formativo. La strada del futuro sono gli "incentive", le riunioni che fanno le grandi aziende con i loro dipendenti o venditori».

La Stazione Marittima, una delle migliori opere degli architetti Umberto Nordio e Giacomo Zammattio, fu inaugurata il 28 ottobre 1930. Al tramonto dell'era dei transatlantici, la trasformazione della vecchia stazione in moderna sede congressuale è avvenuta per gradi, ma già nel 1984 aveva mutato completamente destinazione con le principali sale che presero il nome dalle navi più famose: Vulcania, Saturnia, Oceania.

«Il problema della coabitazione si porrà per la prima volta palesemente nel 2006 con una quarantina di toccate delle navi da crociera - commenta Giorgi - ma navi e passeggeri si potranno giovare del fatto che abbiamo rinnovato le sale al pianterreno che saranno cedute temporaneamente. A giorni inaugureremo la rinnovata sala Saturnia appena restaurata. Ci attendono ancora alcuni anni qui, in particolare al primo piano, prima del trasferimento». Bisognerà infatti attendere che il nuovo mercato ortofrutticolo venga costruito a Fernetti, che si faccia il trasloco (e non tutti gli operatori sono favorevoli), che venga abbattuto quello vecchio e che sia completato il nuovo palacongressi.

s.m.

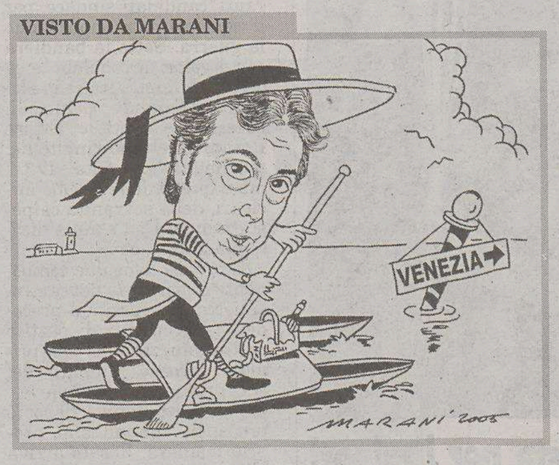
Dovrebbero collegarci con Venezia, ma rimangono dubbi sull'equilibrio economico della linea

Uno scoglio sulla rotta dei catamarani

Fumata nera ieri pomeriggio per il via libera a una linea di catamarani veloci tra Trieste e Venezia. Ma il «conclave» nello studio di via Genova dell'assessore Maurizio Bucci continua nella speranza di giungere a una soluzione nella prossima seduta di mercoledì 7 settembre. L'interessamento era partito da Venezia lines, compagnia di proprietari maltesi che già gestisce alcuni collegamenti tra Venezia, l'Istria e la Dalmazia. L'occasione è stata presa al volo dall'assessore Maurizio Bucci che non lascia nulla di intentato se si tratta di rilanciare il ruolo di Trieste sul mare.

Ieri pomeriggio però nell'incontro con i responsabili della Venezia lines e del Terminal crociere del capoluogo lagunare sono emersi i primi «scogli». I catamarani veloci infatti hanno una capienza molto ampia, 310 posti, e dati i costi piuttosto elevati la linea si terrebbe in attivo economico soltanto con la vendita pressoché totale dei biglietti. E' stato quindi deciso un supplemento d'indagine. Saranno raccolti dati dall'Associazione albergatori sulle richieste di visite a Venezia che fanno d'estate i clienti e dalla Camera di commercio in merito a linee di traghetti attivate negli anni scorsi.

VISTO DA MARANI



Un collegamento via mare tra Trieste e Venezia che certamente manca da numerosi decenni sarebbe un'altra piccola rivoluzione nell'economia cittadina. Si spera di poterlo attivare perlomeno una volta alla settimana in luglio e in agosto o in coincidenza con l'arrivo della Costa marina, la nave di Costa crociere che ogni domenica tra il 18 giugno e il 24 settembre partirà da Trieste per una crociera di sette giorni in Adriatico (che non toccherà Venezia).

Il catamarano dovrebbe partire dalla stazione marittima di Trieste per raggiungere a Venezia riva Santi Martiri, a tre ponti di distanza da piazza San Marco. Un collegamento Trieste-Venezia sarà molto utile in futuro quando sarà realizzato il Parco del mare il cui progetto sarà presentato il 19 settembre al Teatro Verdi.

s.m.

Supermercato ZAZZERONI

Da noi trovi anche i vini speciali di: Adami, Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Bastianich, Borgo del Tiglio, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castion, Colle Duga, Corvo, Donnafugata, Dario Coos, Doro Polencic, Dorigo, Drius, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, Lageder, Lazzarotto, La Roncaia, La Viarte, Lis Neris, Lupinc, Pecorari, Petrussa, E. Keber, R. Keber, Mirabella, Moschioni, Orzan, Roncus, Rosabosco, Sancin, Simcic, Scubla, Sgubin, Tramin, Valle, Vigne di Zamò, Zuliani *ai prezzi migliori.*

Via Donadoni 22 - 24

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

PREZZI VALIDI dal 1 settembre 2005 fino al 7 settembre 2005

CARNI

Muscolo di bovino conf. famiglia	€	3,98	al Kg
Carne macinata scelta di bovino	€	4,98	al Kg
Bocconcini di bovino	€	4,98	al Kg
Svizzere di bovino conf. famiglia	€	4,98	al Kg
Fettine scelte di bovino per involtini	€	6,98	al Kg
Sottofiorentine di bovino	€	7,88	al Kg
Fettine sceltissime di bovino	€	7,98	al Kg
Stinchi di vitello	€	5,88	al Kg
Polpa spalla di vitello	€	6,98	al Kg
Arrotolato di vitello	€	6,98	al Kg
Cevapcici per griglia	€	5,98	al Kg
Pollo Diavoletto per griglia	€	3,38	al Kg
Cosce di pollo conf. famiglia	€	1,99	al Kg
Fuselli e sottocosce di pollo	€	2,98	al Kg
Petti di pollo conf. famiglia	€	4,48	al Kg
2 polli a busto Aia da gr. 850/900 c.a.	€	4,98	alla conf.

ORTOFRUTTA

Mele delizia dolci e croccanti	€	0,48	al Kg
Pere Williams	€	0,48	al Kg
Pesche dolci	€	0,69	al Kg
Uva dolce da tavola	€	0,98	al Kg
Pomodoro San Marzano vendita a cassa	€	0,35	al Kg
Capucci novelli	€	0,38	al Kg
Peperoni verdi	€	0,48	al Kg
Patate di qualità in sacco da 10 Kg	€	1,98	al sacco

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto crudo dolce di Parma 1ª qualità stagionato 18 mesi	€	16,98	al Kg
Speck tirolese stagionato e dolce 1ª qualità	€	8,90	al Kg
Prosciutto cotto al naturale Veroni s. polifosfati	€	6,79	al Kg
Mortadella Leoncini puro suino con pistacchio	€	5,99	al Kg
Ricotta fresca friulana di giornata	€	1,99	al Kg
Gorgonzola cremificato Colombo	€	8,99	al Kg
Grana Padano 1ª qualità MN 432 stag. 18 mesi taglio famiglia	€	7,99	al Kg
Formaggio Brie' originale francese 60% materia grassa	€	5,98	al Kg
Formaggio Latteria di Fagagna stag 6 mesi saporito	€	8,99	al Kg
Latte fresco intero lt. 1 del Friuli Venezia Giulia	€	0,69	al lt.
Yogurt San Giusto g. 125x2 gusti assortiti	€	0,89	al pezzo
Mozzarella Ala gr. 100	€	0,49	al pezzo
Wurstel Wunder Principe gr. 100	€	0,66	al pezzo

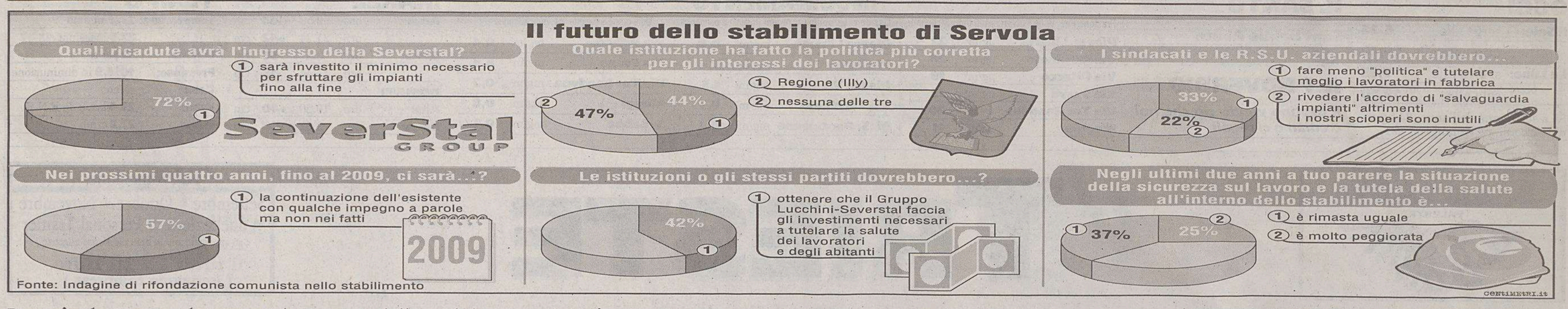
E POI...

Olio di mais Maya Lt.1	€	1,84	al pezzo
Passata di giornata Valfrutta Ml. 700	€	0,68	al pezzo
Tonno Rio Mare gr.160x2	€	2,18	al pezzo
Carne Montana Oro gr. 90x3	€	1,49	al pezzo
Sughi Knorr bolognese, melanzane, verdure grigliate, olive e capperi gr. 400	€	1,29	al pezzo
Olive snocciolate Olivoli Saclà gr. 185	€	0,44	al pezzo
Maionese Orco tubo gr. 140	€	0,64	al pezzo
Risotteria Knorr assortita buste da gr. 175	€	1,18	al pezzo
Biscotti Mulino Bianco Galletti, Mattutini, Pannocchie			
Spicchi di sole, Rigoli gr. 400	€	0,99	al pezzo
Thé Ati 70 filtri	€	1,55	al pezzo
Caffè Sao qualità rossa gr. 250x2	€	1,79	al pezzo
Caffè decaffeinato Splendid gr. 250	€	1,36	al pezzo
Sciroppi Menz & Gasser ml. 750	€	1,99	al pezzo
Succhi di frutta Vitamix, Ace, Arancia Valfrutta Lt.1,5	€	0,99	al pezzo
Carta igienica Kokett 10 rotoli morbidi 3 veli Kg1,30	€	1,98	al pacco
Tovaglioli Amica in soffice ovatta 300 pezzi	€	1,19	al pacco
Asciugatutto Hopi 8 rotoli 3 veli	€	2,32	al pacco

DA NOI TROVI I VINI MIGLIORI AI PREZZI PIÙ BASSI...

Dorigo Doc 2001 - Sauvignon, Chardonnay Ronc di Juri 01 Cl 75	€	16,98	alla bott.
Borgo San Daniele Igt 2003 - Arbis blanc cl. 75	€	14,98	alla bott.
Renato Keber Doc Collio 2003 Sauvignon, Tocai friulano, Pinot bianco, Bianco Grici cl. 75	€	10,98	alla bott.
Ferruccio Sgubin Doc Collio 2003 - Tocai friulano, Sauvignon, Ribolla gialla, Pinot grigio cl. 75	€	9,99	alla bott.
Feudi di San Gregorio Docg 2003 - Greco di Tufo, Fiano di Avellino Cl. 75	€	9,98	alla bott.
Masciarelli Doc 2004 - Trebbiano d'Abbruzzo cl 75	€	4,49	alla bott.

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP
08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA



Da un'indagine condotta tra i lavoratori dello stabilimento da Rifondazione comunista emerge un quadro alquanto pessimistico

Ferriera, la rassegnazione degli operai

Le speranze per il futuro sono scarse, così come la fiducia nelle istituzioni

Il 33 per cento degli intervistati si dice scontento anche dei sindacati, che dovrebbero «fare meno politica e tutelare meglio chi lavora»

di **Elisa Lenarduzzi**

Rassegnati, senza nessuna fiducia nelle istituzioni e nella propria azienda, con una visione pessimistica del proprio futuro lavorativo. È questo il ritratto allarmante degli operai della Ferriera emerso da un'indagine effettuata dalla Commissione lavoro di Rifondazione comunista che viene pubblicato oggi nell'allegato «Lavoro Trieste» del quotidiano «Liberazione». Gli interpellati dovevano rispondere ad un questionario con otto domande, i cui risultati, alquanto scoraggianti, parlano da sé: l'ottanta per cento, infatti, crede che, nonostante gli investimenti fatti, negli ultimi due anni la situazione sia peggiorata (44 per cento) oppure rimasta uguale (37 per cento). Solo il 19 per cento ritiene che ci sia stato un leggero miglioramento.

La costante che emerge in tutte le risposte è un profondo senso di disincanto e di rassegnazione nei confronti del proprio futuro, in cui anche la fiducia riposta nelle istituzioni e nei sindacati è ormai andata perduta. Dovendo indicare l'ente istituzionale che ha condotto la politica più corretta per gli interessi dei lavoratori, infatti, ben il 47 per cento degli interpellati ha «bocciato» Comune, Provincia e Regione, anche se quest'ultima è ritenuta la più «impegnata» nella questione dal 44 per cento del campione. I voti racimolati da Comune e Provincia sommati insieme, invece, non arrivano nemmeno al 10 per cento.

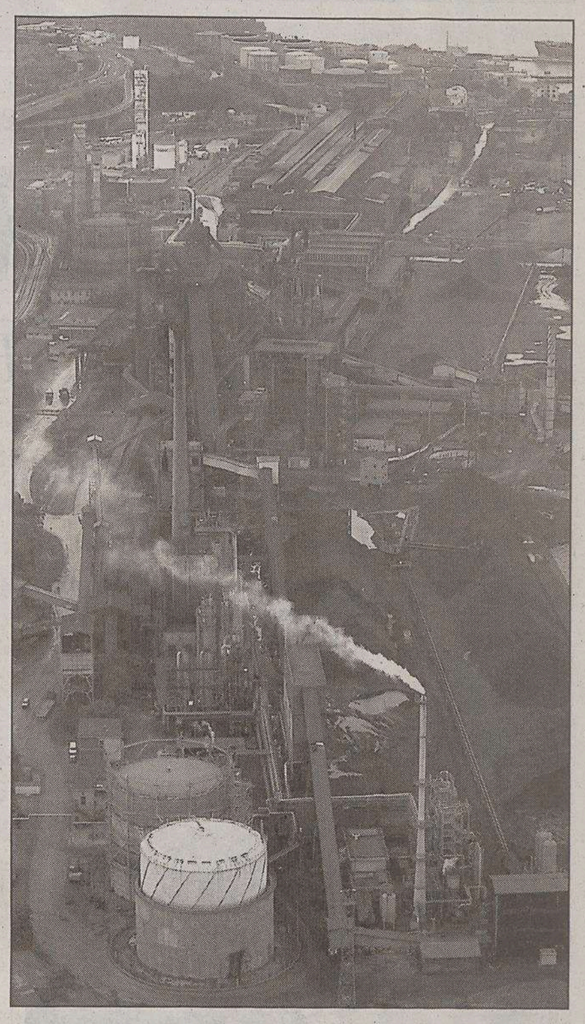
Nonostante la fiducia sia alquanto scarna, però, oltre la metà degli intervistati continua a credere che l'unica cosa da fare per difendere il proprio posto di lavoro sia quella di intervenire presso le istituzioni per far partire un piano di riconversione e ricollocazione dei lavoratori. Quello che la maggioranza si aspetta, è che partiti ed enti ottengano che il gruppo Lucchini-Severstal investa per verticalizzare la produzione e garantire un futuro allo stabilimento.

Tra le indicazioni più interessanti emerse dal questionario c'è anche una sostanziale sfiducia nei confronti dei sindacati, che, secondo il 33 per cento degli interpellati, dovrebbero fare «meno politica» e tutelare meglio i lavoratori in fabbrica. Tra gli altri «doveri» delle sigle sindacali e delle R.s.u. aziendali, ci sarebbero la revisione dell'accordo di «salvaguardia impianti», «altrimenti i nostri scioperi sono inutili» e l'impegno sull'integrativo per avere più soldi. A questo proposito risponde il segretario della Cgil Franco Belci: «Capisco il disincanto dei lavoratori e mi rendo conto che la loro è una situazione difficile, ma è anche vero che i sindacati si sono sempre impegnati per i loro diritti anche nei momenti più difficili. Riguardo al nostro «fare politica» - continua - rispondo che è necessario che il sindacato operi su più livelli: purtroppo nel momento attuale riusciamo a tutelare i lavoratori e garantire la continuazione delle attività solo se ci muoviamo sul terreno politico».

Nemmeno nei confronti della propria azienda regna un particolare ottimismo: ben il 71 per cento del campione, infatti, ritiene che i russi della Severstal abbiano acquistato la Ferriera perché era compresa nel gruppo Lucchini, con l'intenzione di investire solo il minimo necessario per sfruttare gli impianti fino alla fine. Questo pessimismo si proietta anche nel futuro: secondo oltre la metà degli intervistati, infatti, nei prossimi quattro anni la situazione rimarrà come adesso, con «qualche impegno a parole, ma non nei fatti». Solo il 9 per cento si dice convinto di un miglioramento per i lavoratori e gli abitanti dal punto di vista ambientale e della salute.

IL QUESTIONARIO

Questa indagine sui lavoratori della Ferriera è stata effettuata dalla Commissione lavoro di Rifondazione Comunista, che l'ha insierita nel fascicolo «Lavoro Trieste», uscito oggi nelle edicole abbinato al quotidiano «Liberazione». Il questionario è stato distribuito a giugno a cinquecento operai, ma solo il 10 per cento di loro ha restituito la scheda compilata. Fatto, questo, indicativo della disaffezione nei confronti del loro lavoro e della rassegnazione che regna nello stabilmento.



Un'immagine dello stabilimento di Servola.

E Ferrara chiede al ministero nuovi ragguagli

Maurizio Ferrara

Un lettera al Ministero per capire quanto è stato fatto finora per la messa in sicurezza d'emergenza della Ferriera e per il suo piano di caratterizzazione. È questa l'iniziativa intrapresa qualche giorno fa dall'assessore comunale all'ambiente Maurizio Ferrara per verificare quanto è stato recepito dalla Lucchini Severstal e dall'Autorità portuale delle indicazioni emanate alla Conferenza dei servizi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio il 24 maggio 2004. «In quell'occasione - ha spiegato Ferrara - si è parlato del piano di caratterizzazione dello stabilimento di Servola: l'azienda aveva presentato il piano al Ministero, che l'aveva approvato con varie prescrizioni, chiedendo di procedere anche con la messa in sicurezza d'emergenza dell'impianto. Questo per mettere un freno all'inquinamento dell'area, del sottosuolo e delle acque circostanti». Proprio per conoscere lo stato di attuazione delle prescrizioni sul sito inquinato cittadino, Ferrara ha inviato la lettera al Ministero: «Adesso aspetteremo una risposta - continua Ferrara - è chiaro che se verrà fuori che la Ferriera non ha fatto niente, allora decideremo il da farsi»

e.le.

MANIFESTAZIONE

Fiaccole di protesta per i minori

Si è svolta ieri sera in piazza Unità la fiaccolata organizzata dalle sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil e Confsal per protestare contro la chiusura delle due comunità educative per minori deliberata dalla giunta comunale. L'azione di sensibilizzazione è arrivata dopo l'occupazione della sala della giunta comunale da parte degli stessi sindacalisti, durata un pio di giorni.

VERSO LE COMUNALI 2006 *Rosato, Metz e Boniciolli si incontrano sotto la bandiera arcobaleno*

Il centrosinistra strizza l'occhio ai pacifisti

Primo confronto pubblico tra gli aspiranti candidati in vista delle primarie

di **Pietro Comelli**

Al tavolo della pace gli aspiranti candidati-sindaco per il centrosinistra non fanno la guerra. Sotto la bandiera con i colori arcobaleno e la scritta bilingue italiano-sloveno Claudio Boniciolli, Alessandro Metz e Ettore Rosato accettano l'invito del movimento pacifista. Il tema è quello delle bombe nucleari, della sovranità calpestata dagli Usa e della dicotomia guerra-pace.

È curioso come una componente minoritaria del centrosinistra sia riuscita a precedere gli apparati di partito nell'organizzazione del primo confronto pubblico del trio prima delle «primarie». Gli invitati hanno risposto presente, ognuno alla propria maniera. Rosato arriva all'appuntamento con un vestito di colore verdolino, parla sempre al plurale: «Metz e Boniciolli non sono avversari, quello semmai è Roberto Dipiazza. Ci confronteremo - dice il deputato della Margherita - e vedremo chi sfiderà il centrodestra». Il verde Metz, camicia bianca fuori dai jeans, è invece pronto alla battuta: «Entrambi i competitori starebbero bene nella mia giunta». Il più elegante e meno politico nel linguaggio è Boniciolli, che si limita a lodare entrambi («Metz e Rosato mi stanno simpatici») prima di togliersi la giacca e restare in maniche di camicia.

In sala a salutare il terzetto, a secondo delle preferenze, un centinaio di persone, per lo più un pubblico «militante», dove spiccano alcuni esponenti dei partiti di quella che sarà la futura coalizione. Il tema di Trieste porto nucleare militare diventa un modo per capire quelle che il diessino Stelio Spadaro, assente all'appuntamento di ieri, definisce la «sensibilità diversa dei candidati». «Un valore che rende nervoso Dipiazza», dice l'esponente della Quercia ribadendo la propria preferenza a Boniciolli.

Nella sala del Tavolo per la pace del Friuli Venezia Giulia, invece, stando almeno agli applausi il pubblico sembra stare più dalla parte di Rosato e Metz. «Siamo in guerra, stiamo occupando un Paese straniero (l'Iraq, ndr). La cultura della pace è assente nel centrodestra - dice il candidato dei Verdi - ma spesso siamo in difficoltà. Prodi ha fatto una campagna referendaria per l'ingresso della Slovenia nella Nato. La mancanza si sovranità avviene anche in Italia, serve la disobbedienza».

Dalla passione di Metz all'impostazione cattolica di Rosato: «La gente non capisce a cosa servono tutte queste bombe, vuole la pace. I danni provocati dal governo Berlusconi - sostiene, alzando il tiro - sono gravissimi. Con gli Usa invece di alleati siamo sudditi, bisogna tornare a esercitare una politica estera». Ma in sala c'è anche chi ricorda i bombardamenti in Serbia, quando al governo c'era il centrosinistra con il premier Massimo D'Alema, ma è una pagina da archiviare. Non servono le polemiche. «Guerra e pace, non mi sento di affrontare questo argomento», dice Boniciolli. È il meno politico dei tre candidati. «La pace si costruisce giorno per giorno, anche con conflitti pesanti con la propria coscienza. Bisogna tornare con i piedi per terra, iniziando ad eliminare il conflitto con il proprio vicino di casa». Le «primarie» sono dietro l'angolo.

Il primo confronto pubblico tra gli aspiranti candidati sindaco che dovranno sfidare Roberto Dipiazza. In piedi Ettore Rosato, alla sua destra Alessandro Metz. Claudio Boniciolli è il secondo da destra. (Foto Sterle)

Sabato verrà inaugurato il nuovo polo sportivo. Per l'intitolazione, oggetto di diverbio tra Comune e cittadini, bisognerà aspettare

Piscina ancora senza nome a San Giovanni

Il sindaco Dipiazza: «La cosa più importante adesso è consegnare alla città la nuova struttura. Per la dedica vedremo, mi consulterò sul da farsi»

A due giorni dall'inaugurazione della nuova piscina di San Giovanni non sembra essersi ancora risolto il contenzioso sull'intitolazione del nuovo impianto, che da diversi mesi vede contrapposti gli abitanti del rione che vorrebbero onorare la memoria di don Mario Penzo, ex parroco del quartiere, e il Comune, che invece propende per la dedica al defunto papa Giovanni Paolo II. Quello che è certo è che prima di scoprire se le oltre duemila firme raccolte dai cittadini avranno la meglio sul volere politico bisognerà aspettare ancora un bel po'. Alle 11 di sabato, infatti, ci sarà solo la cerimonia di inaugurazione del nuovo polo sportivo, alla quale prenderanno parte il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi e l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi. L'intitolazione della piscina, invece, non è tra gli ordini del giorno, come ha precisato il primo cittadino di Trieste: «Adesso la cosa più importante è consegnare alla città questa bellissima struttura che tutti aspettano da anni. Mi ricordo che ero piccolo io quando se ne parlava. Per l'intitolazione, invece, c'è tempo». Ma alla domanda sul nome del religioso al quale verrà dedicato il nuovo polo sportivo, il sindaco temporeggia: «Mi confronterò per vedere il da farsi: l'idea è di intitolarla al defunto papa Wojtyla, poi non so. Ho diverse idee per la testa, può darsi che al pontefice dedicheremo una scuola, vedremo. Di certo non passo le notti in bianco a pensare a questo - ironizza - riesco a dormire lo stesso».

Se per l'intitolazione bisognerà aspettare ancora, quello che è certo è che tra poco i cittadini potranno finalmente godersi il nuovo impianto, che sembra avere tutte le carte in regola per soddisfare atleti e non: l'ampio piano terra, con la reception, gli spogliatoi e i servizi, è un elegante preludio alle vasche, collocate al piano superiore, raggiungibili per le scale o con l'ausilio di due ascensori. La vasca grande, che misura 25 metri per 13, offrirà ai nuotatori 6 corsie, mentre quella più piccola, di 12 metri per 6 è concepita per il relax e l'idromassaggio. Sempre al primo piano è stata prevista la zona bar. Al piano superiore, ci sarà un'ulteriore sorpresa per i futuri fruitori dell'impianto: un centro fitness che permetterà terapie, massaggi e altri trattamenti, lo spazio per la sauna finlandese e quella a vapore, un inedito percorso per la cura «Kneipp», una stanza con cascata d'acqua e una palestrina di 130 metri quadrati.

e.le.

L'interno della rinnovata piscina di San Giovanni.

I responsabili del furto intercettati a Barcola e poi riconosciuti il giorno dopo al supermercato Famila di Valmaura

Caccia notturna ai ladri del motorino

Sono due minorenni di 16 e 17 anni: bloccati e presi in consegna dalla polizia

di **Alessandra Ressa**

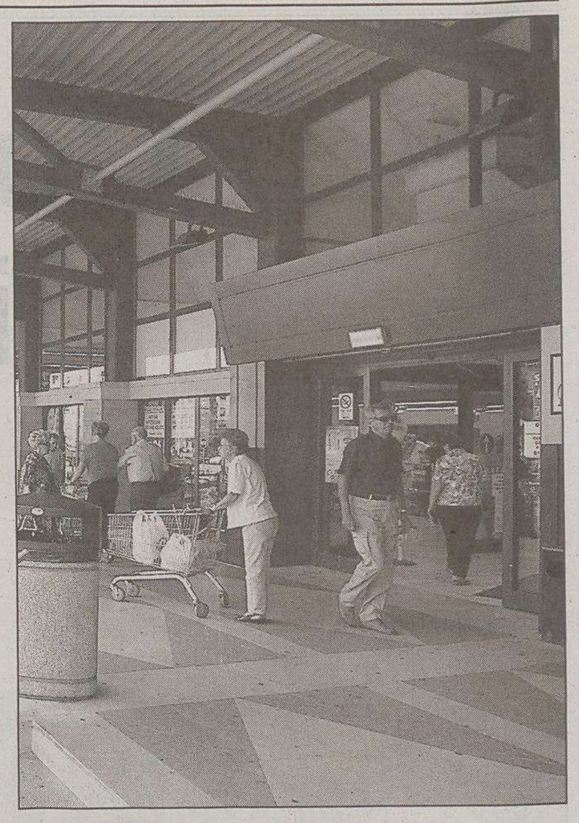
Ha tentato di farsi giustizia da solo con un inseguimento in piena notte degno di un film d'azione un triestino, che dopo aver subito il furto dello scooter, ha tentato di fermare i ladri in una folle corsa per le vie del centro.

P. B., 42 anni, domenica scorsa aveva parcheggiato il suo scooter, uno Zip 50 grigio, in via Fianona, in prossimità dello stadio Rocco. Assieme agli amici, era poi andato a vedere la tanto attesa partita della squadra alabardata contro il Bologna, ma una volta concluso l'evento sportivo, intorno alle 23, salutati gli amici, l'uomo ha scoperto che lo scooter non c'era più. Rimediato un passaggio a casa, il triestino, non riuscendo a rassegnarsi alla perdita del ciclomotore, si è messo al volante della propria autovettura ed ha cominciato a perlustrare l'intera città. Dopo quasi due ore di ricerche, verso l'1.30 di notte, all'altezza di Barriera, l'uomo ha visto due giovani in sella a quello che sembrava proprio il suo scooter. Il triestino li ha affiancati, e osservando da vicino il mezzo a due ruote, ha avuto conferma. Quello era proprio il suo ciclomotore. L'uomo ha quindi suonato il clacson intimando ai due ragazzi di fermarsi. In tutta risposta, i due si sono dati alla fuga, l'uomo allora si è lanciato in un folle inseguimento su via Carducci. I due però sono riusciti a sfuggirgli e con una manovra azzardata hanno invertito il senso di marcia imboccando la corsia preferenziale in direzione di piazza Goldoni. L'uomo li ha seguiti, rischiando di speronarli più volte nel tentativo di bloccarli. Sentendosi in trappola, i due hanno abbandonato lo scooter che nella fretta è finito a terra e hanno proseguito la fuga a piedi. Ma non sapevano dove fuggire, non c'erano nascondigli e a piedi sarebbero stati raggiunti in un lampo. La salvezza per loro era a pochi metri. In via Gallina, si sono infilati in un taxi in sosta pochi secondi prima che l'inseguitore potesse raggiungerli. Il triestino non è riuscito a scorgere la targa o il numero del taxi, ma nel corso dell'inseguimento aveva avuto modo di guardare bene in faccia i due ladruncoli, memorizzando anche l'abbigliamento, una tenuta militare mimetica. Il triestino rassegnato ha recuperato il mezzo riproponendosi di sporgere denuncia in questura il giorno successivo.

Ma proprio l'abbigliamento dei due giovani ha fatto sì che venissero riconosciuti dallo stesso proprietario dello scooter la mattina seguente, all'interno del supermercato Famila di Valmaura. I due, con addosso gli stessi pantaloni mimetici, erano intenti a fare alcuni acquisti. Il triestino, anch'esso intento a fare la spesa, non ha avuto dubbi. Erano loro. Con il cellulare ha chiamato la polizia che in pochi minuti è entrata nel supermercato. I due ragazzi sono stati fermati e identificati. Si tratta di due minori triestini di 16 e 17 anni con precedenti proprio per furto di ciclomotori. I due sono stati accompagnati in questura e successivamente denunciati per furto in concorso. Un ragazzino è stato riaffidato al padre, l'altro a una struttura di accoglienza per minori da cui si era allontanato.

Solo qualche settimana fa a Trieste c'era stato un episodio simile. Tre giovani triestini armati di spranghe e bastoni avevano tentato di farsi giustizia da soli inseguendo a piedi un topo di automobili che aveva appena rubato un'autoradio da una vettura parcheggiata in via Carbonara.

Per quanto sgradevole possa essere la microcriminalità, iniziative come queste, spiegano le forze dell'ordine, rischiano di portare le stesse vittime di un furto a serie conseguenze giudiziarie. È sempre meglio chiedere l'intervento di polizia e carabinieri piuttosto che cimentarsi in gesti e inseguimenti da far west che rischiano di mettere a repentaglio la sicurezza propria e quella degli altri.



L'ingresso del supermercato Famila in via Valmaura.

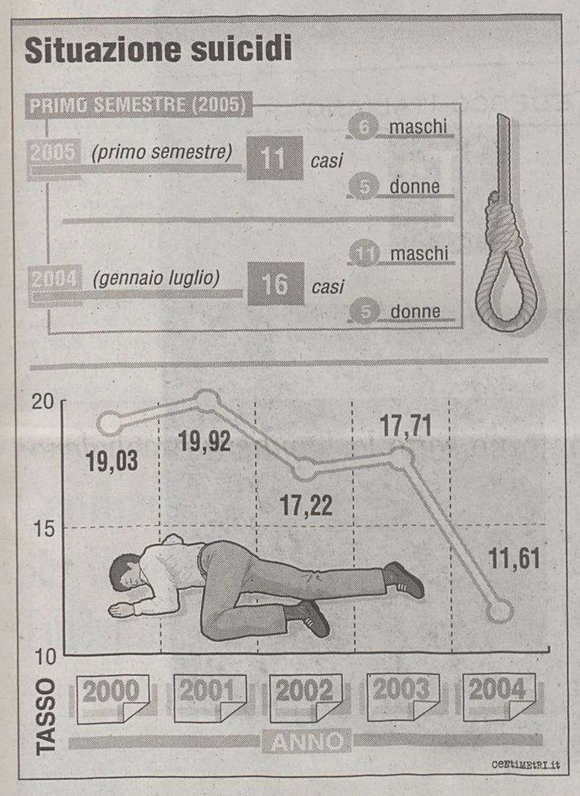
Infortuni sul lavoro, feriti un muratore e un portuale

Due infortuni sul lavoro in poche ore. Ormai quello della sicurezza è diventato un problema urgente anche per Trieste.

Il primo allarme è scattato alle 9. Un muratore che stava lavorando in un cantiere edile in via dei Pagliacci a San Giovanni, è stato travolto da un pannello di legno e metallo che stava fissando a una gabbia dove poi raccogliere il cemento. L'operaio, dipendente della ditta Burigotto di Noventa di Piave, ha subito alcune fratture che i sanitari del «118» hanno giudicato serie. È stato soccorso e stato trasportato da un'ambulanza del 118 all'ospedale di Cattinara. Sul posto sono intervenuti i poliziotti di una pattuglia della squadra volante e i tecnici del servizio antiinfortunistica dell'Azienda sanitaria.

Il secondo allarme si è avuto al Molo settimo verso le 10. Un portuale ha avuto un piede schiacciato da un container. È rimasto ferito un dipendente della «Trieste Marine Terminal». L'uomo ha subito una frattura a un piede. Guarirà in almeno un mese. Anche in questo caso sono intervenuti i poliziotti e i tecnici dell'Azienda sanitaria. Un rapporto sugli infortuni è stato è stato inviato al sostituto procuratore Crisina Bacer che dovrà accertare eventuali responsabilità all'origine degli incidenti.

Poche settimane fa si era verificato infortunio in 'azienda di via Von Bruk. Un operaio si era parato un chiodo in una gamba.



Il primato negativo sul numero di persone che si tolgono la vita sembra essere diventato un ricordo

Suicidi, Trieste scende nella classifica nazionale

Premiato il lavoro svolto dal progetto «Telefono Speciale» in collaborazione con il Comune

«Questa iniziativa funziona bene e la dimostrazione è il numero delle chiamate in costante crescita», spiega Michela Flaborea presidente di Televita

di **Fabio Dorigo**

«Non buttiamoci giù». È il titolo dell'ultimo romanzo di Nick Horbny. Ma potrebbe essere anche lo slogan a doppio senso di una Trieste che si scopre sempre più mediterranea e sempre meno mitteleuropea. A sfatare uno dei miti più duri a morire è il tasso dei suicidi che a suo tempo aveva disturbato il sonno persino all'imperatore Cecco Beppe e che per anni ha rappresentato uno dei pochi primati della città. Il primo semestre di quest'anno ha registrato 11 suicidi contro i 16 dello scorso anno quando si verificò il minimo storico di suicidi di Trieste. La maggioranza restano sempre maschili anche se la forbice si è molto ridotta rispetto all'anno scorso. Vanno però aggiunti i tre casi di luglio, tutti uomimi di 46, 33 e 51 anni. Solo un soggetto era coniugato, la maggioranza erano vedovi.

La provincia di Trieste, ormai più che mediterranea, naviga stabilmente oltre il ventesimo posto della classifica nazionale basata sul tasso degli episodi accertati annualmente in rapporto alla popolazione. La media è scesa dal 25,59 per ogni 100mila abitanti degli anni 1990-1996 al 17,72 degli ultimi otto, toccando nel 2004 il punto più basso (11,4). Lontana dai terribili tassi della mitteleuropa come quello Ungherese del 1997 (30) o quello della vicina Slovenia del 1996 (30). È la conferma di una tendenza ormai condolidata che sembra premiare il lavoro svolto dal Telefono speciale di Amalia (*numero verde 800.510510*), il progetto avviato nel 1997 dal Comune di Trieste e dall'Azienda sanitaria e gestito da Televita Spa. E proprio in virtù di questi risultati e della sua continuità (otto anni) è diventato oggetto di studio da parte ell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). Un modello che potrebbe essere esportato in quelle realtà (attualmente gli ex paesi dell'Unione sovietica) dove ci si toglie la vita.

L'amministrazione comunale «Il progetto - racconta l'assessore comunale ai Servizi sociali, Claudia D'Ambrosio - era nato sull'emergenza degli anziani soli e poi è stato allargato a quest'altra emergenza, sviluppanto una rete di socializzazione che si rafforzata ed è diventata un patrimonio dell'assistenza sociale».

«Non farlo. Prima di staccare i fili con il mondo attaccati al telefono» recita lo slogan del Telefono speciale di Amalia. Dietro il successo della prevenzione dei suicidi ci sono ore e ore di telefonate. «Soprattutto c'è sempre qualcuno pronto 24 ore su 24 a raccogliere una richiesta di aiuto - spiega Michela Flaborea, presidente di Televita -. È importante che esista un numero al quale una qualunque persona può chiamare e sapere che dall'altra c'è una persona preparata disponibile ad ascoltare». La dimostrazione che il servizio funziona sono il numero della chiamate in costante crescita. Nel primo semestre di quest'anno il numero verde di «Telefono Speciale» ha ricevuto 1327 chiamate, per un totale di 139 ore e 31 minuti di conversazione. «Tra le telefonate mute, gli scherzi e le anonime - aggiunge la presidente di Televita - restano 569 telefonate (il 42.67 per cento sul totale) in qualche modo identificabili». Le 569 telefonate «identificabili» degli ultimi sei mesi sono state inoltrate da 75 persone diverse, delle qualle 54 donne e 21 uomini. E, altro dato importante, di queste 75 persone 29 hanno dichiarato di chiamare per la prima volta e di queste solo 10 erano già note ai servizi del territorio. Complessivamente dall'avvio del progetto le chiamate giunte al «Telefono speciale» sono state più di 11mila.

Parla Peppe Dell'Acqua, direttore del Dipartimento di salute mentale

«La città è cambiata in meglio»

L'iniziativa triestina - che è attiva da nove anni - ha suscitato anche l'attenzione di esperti e tecnici dell'Organizzazione mondiale della sanità

«Sono io il primo ad essere stupito». Peppe Dell' Acqua, direttore del Dipartimento di salute mentale di Trieste, è cresciuto alla scuola di Franco Basaglia. Quella dell'«impossibile che diventa possibile». Ma nel caso di «Telefono Speciale» di Amalia l'«ottimismo della pratica» ha superato se stesso. «Dopo nove anni di lavoro - attacca Dell'Acqua - è un commento stupito. Quando abbiamo cominciato non pensavamo di avere un risultato così evidente ed ecaltante. Non avevavamo queste aspettative. Ci sono degli anni in cui il tasso si e abbassato del 50 per cento».

Tutto merito di «Telefono Speciale?

No, tutto questo non è solo in relazione al nostro progetto, ma a un cambiamento storico e culturale di Trieste. La città si è aperta in questi ultimi anni.

Quale è stato il ruolo dei servizi?

I servizi territoriali sono cresciuti, ma soprattutto si è allargata la rete. Quando è cominciato il progetto Amalia c'è stato il tentativo attraverso la comunicazione sociale di fornire un'immagine più amichevole della città.

Una Trieste più mediterranea che mitteleuropea. Almeno per quanto riguarda il tasso dei suicidi...

È così. Il tasso dei suicidi l'ha posta per anni al primo posto in Italia e in testa all'area mitteleuropea. Ora invece sta lasciando il suo legame con il centroeuropa per una solarità mediterranea. C'è stata addirittura un'inversione. Trieste sta scendendo, mentre Sassari, per esempio, sta crescendo.

Come mai sono soprattutto le donne a rivolgersi soprattutto al Telefono speciale?

Corrisponde al fatto che i maschi si suicidano tre o quattro volte in più delle donne. Le donne sanno chiedere aiuto, sanno piangere. Sono in grado di più accettare una sconfitta o di ammettere una difficoltà.

È un problema culturale?

Anche culturale. La cultura del chiedere aiuto è più femminile. Il maschio sembra non poter potersi permettere il lusso di un fallimento.

«Telefono speciale» ha suscitato l'interesse dell'Organizzazione mondiale della sanita...

E' un progetto che viene visto con estrema attenzione. Oltre oltre ad aver prodotto dei risultati incredibili, ha anche la caratteristica della continuità. Nove anni permettono già una valutazione.

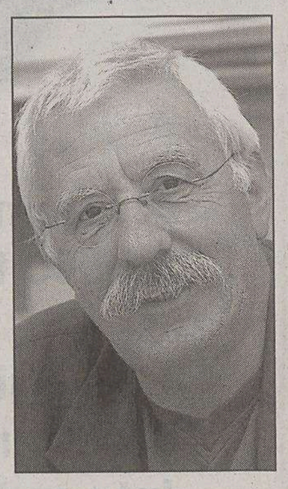
Il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro ha dichiarato che la riforma Basaglia ha prodotto più sucicidi che altro. È d'accordo?

«È uno dei luoghi comuni più banali utilizzati contro la riforma Basaglia. È banale e falso. I picchi dei suicidi a Trieste si sono avuti negli anni '60, quando l'ospedale psichiatrico funzionava a pieno regione.

Perchè allora quest'affermazione...

L'unica risposta che mi viene è la superficialità. Che non dovrebbe però appartenere a un presidente della Provincia. La questione del suicidio la studiava con molta attenzione persino l'imperatore....

f.d.



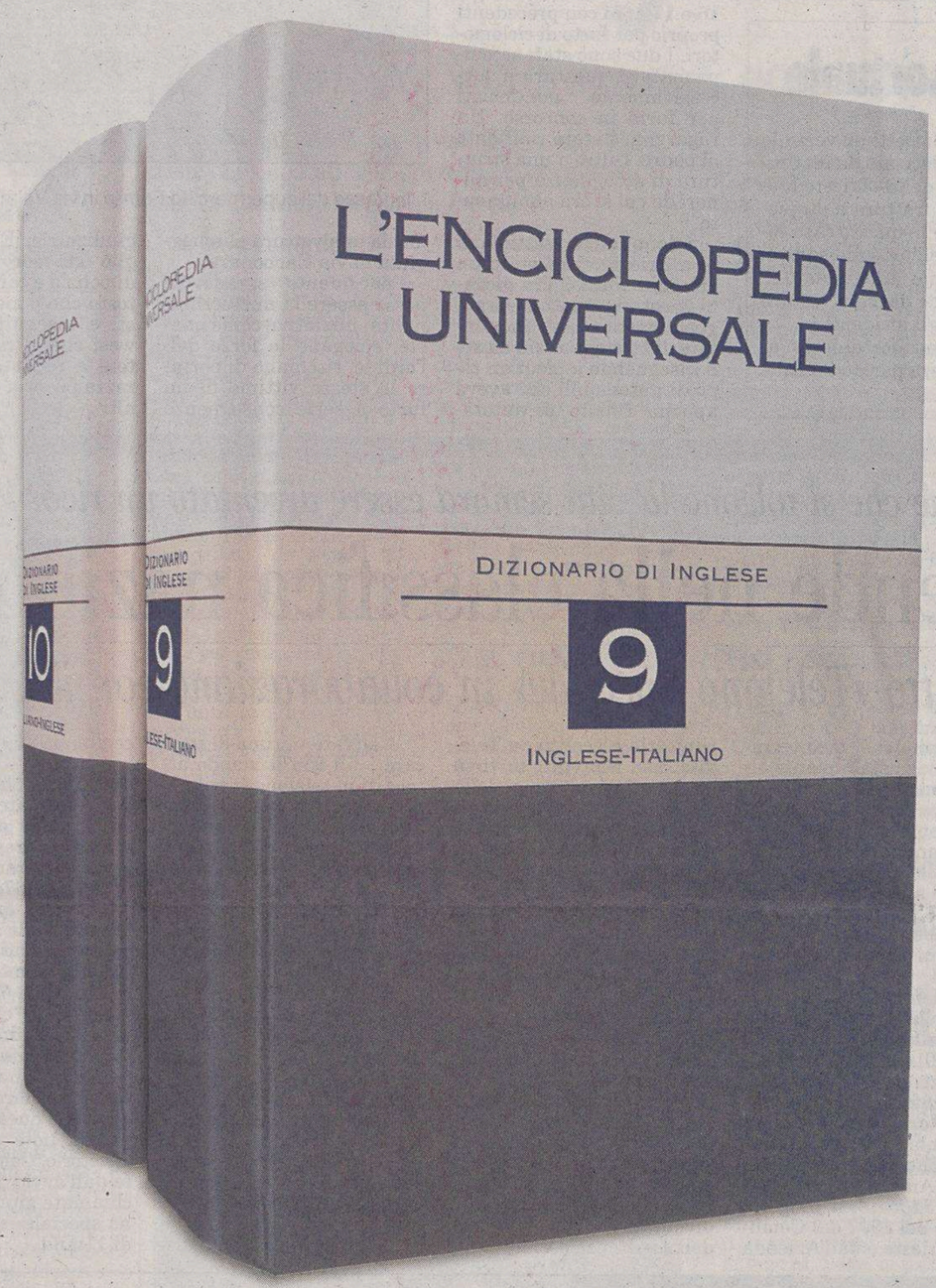
Peppe Dell'Acqua

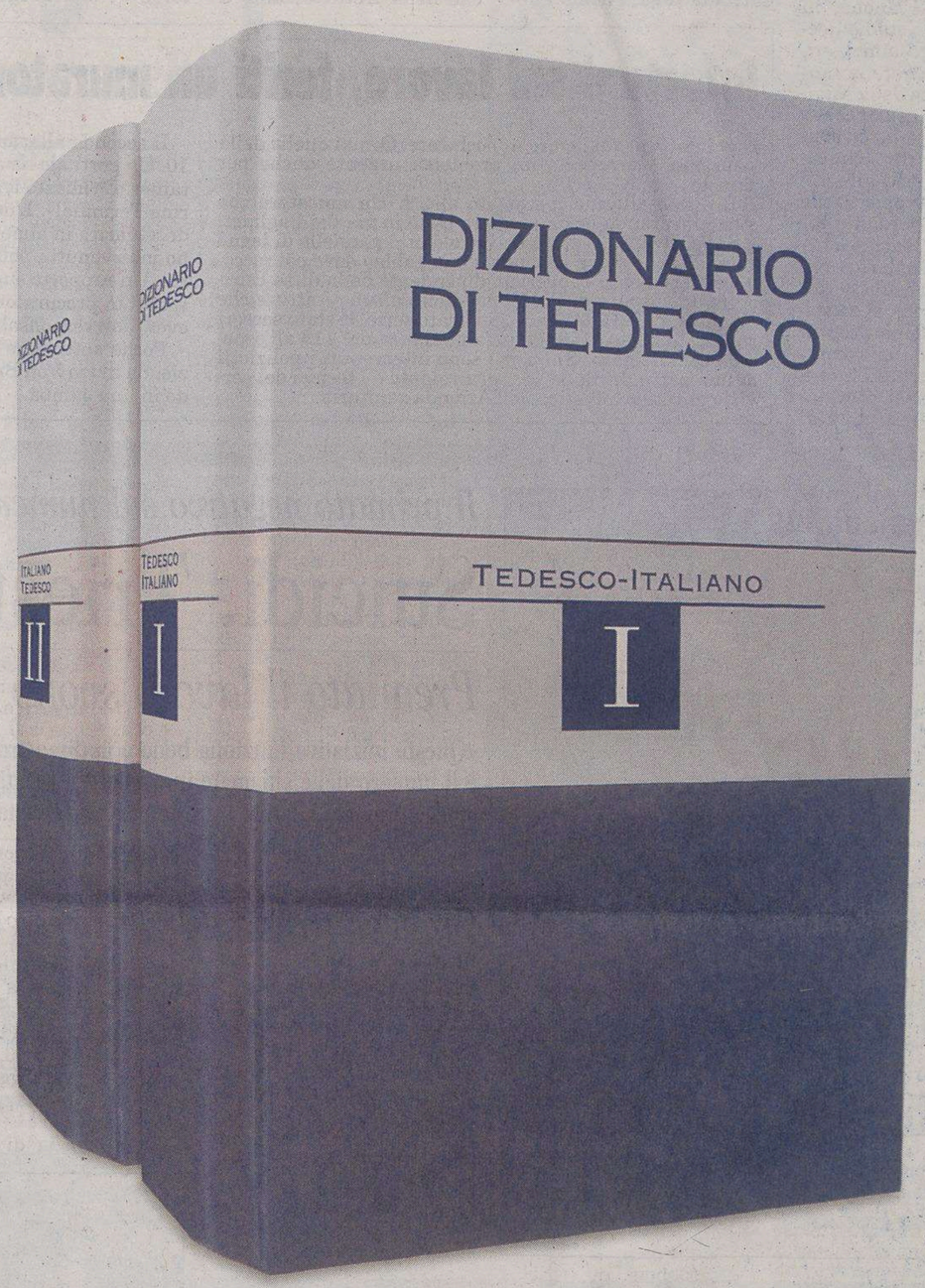
Il Dipartimento di salute mentale nell'ex Opp.

ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
il Teatro con le stelle
prosa
musical & grandi eventi
altri percorsi
danza & dintorni
2006
il cartellone completo sarà presentato sabato 3 settembre alle 10.30 presso la Sala Bartoli
www.ilrossetti.it

dal 5 al 14 maggio 2006, Politeama Rossetti
The Producers
IL MUSICAL DI MEL BROOKS
libretto di **Mel Brooks** e **Thomas Meehan**
musica e liriche di **Mel Brooks**
regia di **Saverio Marconi**
con **Enzo Iacchetti, Gianluca Guidi**
produzione **Compagnia della Rancia**
Il genio comico di Mel Brooks ha tratto dal suo film-capolavoro "Per favore non toccate le vecchiette" una commedia musicale esilarante che a New York e a Londra ha conquistato il pubblico e la critica: un grandioso allestimento secondo la migliore tradizione degli anni d'oro di Broadway, con oltre 30 cambi scena, centinaia di costumi, un grande corpo di ballo e tanti numeri spettacolari, presentato a Trieste in esclusiva per il Triveneto.

Con il Piccolo tornano i grandi Dizionari di Inglese e Tedesco.





- 2 volumi, più di 68.000 voci, oltre 113.000 accezioni.
- Un dizionario di inglese agile e completo con la trascrizione fonematica dei lemmi inglesi mediante i simboli dell'Associazione Fonetica Internazionale.
- Principali verbi irregolari inglesi, frasi esplicative, indicazione dei "falsi amici".
- Sigle, abbreviazioni, simboli, pesi e misure inglesi.

- 2 volumi, 97.500 lemmi, 61.500 fraseologie ed esempi.
- Neologismi e vocaboli specialistici delle aree tematiche più attuali (informatica, Internet, viaggi e turismo).
- Varianti svizzero-tedesche, evidenziate da un'apposita sigla di consultazione.
- Indicazione delle parole scritte secondo le vecchie e le nuove norme ortografiche tedesche.

DI NUOVO IN EDICOLA DA SABATO 3 SETTEMBRE

A richiesta con Il Piccolo.
Ogni volume a soli 9,90 euro in più.

IL PICCOLO

ALL PARTNERS

La danza, il nuoto, il tennis e la scherma sono le attività più onerose. Il calcio, la pallavolo e il basket quelle più richieste

Ecco quanto costa lo sport per bimbi

In provincia sono quasi ottomila i ragazzi che praticano discipline motorie

Calcio, pallavolo e basket sono gli sport più richiesti da bambini e ragazzi alle prime armi con l'attività motoria. Danza, nuoto, tennis e scherma sono invece i più costosi. Sono 4975 i maschi e 3053 le femmine impegnati in una attività sportiva in provincia. Sono 40 le federazioni sportive, 9 le discipline associate, 13 gli enti di promozione sportiva e 6 le associazioni benemerite.

CALCIO Il calcio è da sempre il più praticato: la richiesta rimane alta e invariata. «Non abbiamo avuto flessioni annuali - spiega il direttore della San Luigi Ezio Peruzzo - dipende dalle annate. Abbiamo un'affluenza media di 20 ragazzi nuovi all'anno». Complessivamente sono 200 gli aspiranti calciatori alla San Luigi dai 5 ai 14 anni. Il nuovo arrivato paga 220 euro e ha in dotazione due kit per l'allenamento.

PALLAVOLO «Un ottimo risultato - afferma Lorenzo Robba tecnico di pallavolo - abbiamo un numero di tesserati che si aggira intorno ai 3000. Il minivolley ne assorbe circa 400. L'unico calo si riscontra nel maschile tra i 12 e 15 anni. La pallavolo femminile (8 squadre, contro le 4 maschili) è sicuramente la più richiesta». All'Altura un corso di minivolley, fino alla seconda media, costa 170 euro, mentre di pallavolo costa 220 euro.

BASKET «Uno sport molto radicato a Trieste - spiega Franco Kumbat, responsabile provinciale minibasket - c'è una forte tradizione anche a livello femminile, tecnicamente valida, ma quantitativamente scarsa. Una volta c'erano 12 squadre femminili, ora ne sono solo 4». I più piccoli, dai 5 agli 11 anni, si dedicano al minibasket, e alla palestra Arcobaleno i corsi costano dai 160 ai 200 euro. Dai 12 anni si inizia a giocare a basket e alla palestra Azzura si spendono 250 euro per un corso annuale, compreso il materiale sportivo.

DANZA Si conferma una della attività più richieste, soprattutto tra le bambine, e anche una delle più costose. Un corso di danza classica alla Ginnastica triestina, dove sono iscritti 200 allievi, costa 400 euro, più la quota annuale per tutti i corsi di 40 euro. La disciplina più richiesta alla Ginnastica triestina è però flash dance, che vanta 15 corsi, 250 iscritti e un costo di 300 euro all'anno. «È una fascia di età - spiega il presidente Carmelo Tonon - molto condizionata dalla televisione. Scelgono gli sport che vanno di moda, in questo caso il genere Saranno famosi». Anche la ginnastica artistica è particolarmente in voga: 200 bambini per un corso dal costo di 250 euro; la ginnastica ritmica, allo stesso prezzo, coinvolge solo 70 allievi.

NUOTO Una delle discipline più completa, ma anche una delle più costose. Si spendono 350 euro per un corso di nuoto annuale, gestito dalla Federazione italiana nuoto, di due lezioni settimanali. «È presto per fare un discorso di presenze - spiega il presidente del comitato regionale Sergio Pasquali - perchè alla Bianchi siamo partiti a gennaio, il vero bilancio si potrà fare a partire dal prossimo anno scolastico».

Alcune ragazzine impegnate in un'esibizione di ginnastica.

TENNIS «Stiamo seguendo il trend nazionale - spiega il presidente del Comitato regionale Sergio Mirabile - assistiamo ad una ripresa nei nostri 15 club. La particolarità provinciale è che tutti i campi sono coperti, quindi si può giocare tutto l'anno». Il corso di tennis al Club triestino costa 600 euro per due lezioni a settimana. «Il costo - spiega il maestro Gabrio Azzoppardo - è personalizzato a seconda del numero di ore richiesto e del numero di bambini presenti nel corso. Abbiamo una netta crescita di apprendisti: per la prima volta in vent'anni abbiamo superato i cento allievi».

BASEBALL Le spese di gestione dell'impianto, dell'attrezzatura e delle trasferte, sono onerose: si parla di 150 mila euro all'anno. Non è altrettanto dispendioso intraprendere l'attività: il prezzo di aggira dai 70 ai 180 euro. Per i più piccoli, l'età minima è sei anni, un corso di prebaseball costa 70 euro; mentre gli iscritti alle categorie ragazzi e allievi pagano 180 euro all'anno. L'iscrizione annuale costa invece 180 euro. L'attrezzatura è fornita completamente dall'Associazione sportiva dilettantistica alpina tergeste. Al momento sono un'ottantina i soci (tutti maschi perché il baseball femminile non esiste più a Trieste) e per ogni categoria ci sono tra i 15 e i 20 ragazzi.

VELA Uno sport che impegna i bambini e i ragazzi tutti i giorni per un corso da una settimana, che alla Società triestina vela costa 140 euro. Due settimane di corso alla Società velica di Barcola e Grignano costano, invece, 380 euro. I corsi iniziano subito dopo la chiusura delle scuole e teminano a metà agosto. Non solo attività di vela vere e proprie ma anche, piscina, animazione e pranzo insieme, formula vincente che rende la vela uno sport molto richiesto. Alla società di Barcola hanno partecipato, infatti, poco meno di 120 bambini, mentre alla Società triestina vela 240, dato, che rappresenta un incremento del 30 per cento rispetto allo scorso anno.

EQUITAZIONE Al Circolo ippico triestino a Prosecco, la formula prevede 5 lezioni di prova a 55 euro, l'assicurazione di 10 euro e una quota annuale cavalli che si aggira intorno ai 150 euro. Dieci lezioni per cavalcare i pony costano 125 euro, per i cavalli invece 155 euro. «Cominciano a cavalcare presto - spiega il presidente del circolo Matilde Di Pretoro - il più piccolo ha solo due anni e mezzo».

GOLF Nonostante nell'immaginario collettivo sia uno sport molto costoso, il Golf club triestino offre una promozione per i più piccoli: gli under 16, infatti, pagano 72 euro per tutto l'anno, prezzo comprensivo della tessera federale. «Per i corsi - spiega Fredi Freiman segretario del circolo - si cerca di venire incontro ai genitori, anche perché uno dei problemi è proprio il trasporto al campo di Padriciano». Il corso, della durata di due mesi e mezzo, costa 100 euro. Sono 40 i ragazzi che si dedicano al golf e 334 i soci.

ALTRI SPORT L'atletica leggera è praticata soprattutto dalle femmine e alla Trieste Trasporti il corso costa 100 euro. Il corso di judo, con circa 150 ragazzi, alla Ginnastica triestina costa 230 euro; quello di karate, con 15 iscritti, costa 300 euro e per quello di scherma, con 25 allievi, si spendono 350 euro.

Ilaria Gianfagna

Questi i prezzi dell'attrezzatura richiesta

Oltre costo del corso e delle varie tessere associative i genitori che intendono far praticare uno sport ai propri figli, devono sostenere anche la spesa per l'attrezzatura, che se non altro non è dispendiosa quanto quella per gli adulti. Nella maggior parte dei casi, si tratta di materiale fornito dalla società sportiva, come per il calcio, il basket, la pallavolo, il baseball, la vela, il golf. Per ogni sport bisogna comunque considerare l'acquisto di un paio di scarpe da ginnastica, che per il tennis si aggirano intorno alle 50 euro, per la pallavolo variano dai 50 ai 130 euro, per il basket dai 60 fino ai 100 e per il calcio da un minimo di 20 ad un massimo di 100 euro. Una racchetta costa dai 27 euro, la più piccola, ai 73 euro e le palline 9 euro. Un completo da judo con giacca e pantaloni costa intorno ai 30 euro. Per il nuoto il costume, a seconda della taglia, costa dai 25 ai 35 euro, le ciabattine intorno ai 15 euro, gli occhialini 10 e la cuffia circa 8 euro. Per la danza: le mezze punte costano circa 25 euro, le punte oltre i 50 euro, il body e la tutina variano dai 40 ai 60 euro e le calze circa 8 euro.

Stazioneranno al Molo Quarto

Centinaia di camper in arrivo per il primo raduno in città Turismo ma anche iniziative

Alcuni camper sulle Rive.

Parte oggi il primo raduno internazionale per camperisti «Città di Trieste». Sono attesi un centinaio di appassionati di questo particolare tipo di turismo, provenienti da tutte le regioni italiane oltre che dalla Slovenia, dall'Austria e dalla Germania. Ad accoglierli gli organizzatori del Comitato triestino turismo itinerante (Ctti), che di concerto con il Comune hanno attrezzato il piazzale del molo Quarto in Porto Vecchio che, per una volta, fungerà da campeggio. Nell'arco delle quattro giornate sulle quali si articolerà la manifestazione, gli ospiti saranno guidati in pullman a visitare i punti più suggestivi di Trieste e dei suoi dintorni, dalla Grotta Gigante, dov'è prevista anche una discesa nella cavità più grande del mondo, al castello di san Giusto, a piazza dell'Unità. Un'altra escursione li porterà anche ai castelli di Duino e di Miramare, mentre nel corso dell'ultima giornata, domenica, scortati dai vigili urbani, gli ospiti raggiungeranno con i loro camper dapprima la Risiera di san Sabba, monumento nazionale e unico campo di prigionia nazista in Italia, poi la Foiba di Basovizza.

Scopo del raduno, allestito grazie alla collaborazione del Comune, della Regione, dell'Aiat, di Promotrieste e dell'Autorità portuale, non è però solo quello di esibire le bellezze di Trieste, ma anche di affrontare le problematiche legate all'utilizzo del camper. Sabato sera, durante l'incontro con le autorità, i rappresentanti del Ctti proporranno che sia affidata ai camperisti triestini un'area disponibile e attualmente in disuso per ospitare i loro mezzi durante la brutta stagione. "In questa maniera – ha detto il vicepresidente del Comitato organizzatore, Roberto Conestabo – si esaurirebbero di colpo tutte le polemiche provocate dal fatto che tanti nostri colleghi sono costretti a trovare parcheggi di fortuna nei punti più disparati della città"." Alle autorità sarà chiesto di attrezzare un'area per i camperisti che vengono a Trieste per turismo. A corredo della manifestazione ci sarà anche il camper della Polizia di Stato, che sosterà in molo Quarto assieme agli altri; gli agenti illustreranno agli ospiti le novità del codice della strada che riguardano questi mezzi.

u. sa.

Grande successo della kermesse della Spi-Cgil «Proposte in Festa» che si è svolta nel giardino dell'ex osteria Pavan

A San Giacomo la sagra diventa momento sociale

Nell'occasione sono stati affrontati anche i temi più importanti per il quartiere

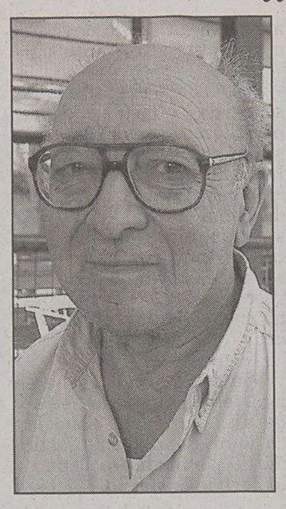
Cevapcici, polenta e strucolo sono gli ingredienti che hanno determinato il grande successo della festa popolare del sindacato pensionati, svoltasi nel giardino dell'ex osteria «Pavan». La kermesse inaugurata lo scorso 25 agosto nel rione San Giacomo, uno dei più antichi e popolosi di Trieste, ha radunato ogni sera qualche centinaio di persone - molti anziani ma anche giovani – che hanno partecipato con entusiasmo alla semplice iniziativa. Iniziativa che, ricordiamo, è stata fortemente voluta da Spi-Cgil e dal Circolo Auser, i quali hanno riaperto il giardino, chiuso al pubblico fino a poco tempo fa anche nell'ottica del recupero di una socialità rionale fortemente ridimensionata dai lavori in corso in Campo San Giacomo, tradizionale luogo d'incontro dei residenti.

Prezzi politici e menù casalingo, condito con una buona dose di musica (lenti, valzer e mazurke), hanno concluso ieri sera, in un turbinio di danze, la manifestazione. Ma di momento ricreativo non si è solo trattato: sul piatto della discussione pubblica anche i vari problemi che insistono sul quartiere. Durante «Proposte in festa», infatti, i partecipanti sono stati invitati a giudicare il proprio rione. San Giacomo è notoriamente una delle zone a più alta densità di anziani: spessissimo questi ultimi si devono confrontare con diasgi e pensioni minime, per non dire irrisorie. Molte persone della terza età abitano in case vecchie, sprovviste di ascensori, e per questo spesso si auto-confinano in casa, evitando così la fatica dei gradini. Diretta conseguenza di ciò, l'isolamento, la depressione e la malattia. Mentre invece un pensionato meriterebbe di godersi gli ultimi anni dell'esistenza in serenità e pace. Ma, soprattutto, in mezzo agli altri. Di tutto questo e altro ancora hanno discusso i partecipanti della festa. «Abbiamo raccolto 600 firme – racconta Renato Selles, segretario distrettuale dello Spi-Cgil – per ottenere la posa in opera di semafori o dissuasori come in viale Campi Elisi e in via Schiapparelli: l'altro giorno un anziano è stato investito e s'è rotto il braccio. Gli incidenti sono all'ordine del giorno. Cosa ancora dobbiamo aspettare per avere un minimo di tutela?». Un'altra sottoscrizione di 400 firme, invece, è partita per ottenere un bus navetta che trasporti gli abitanti da viale Campi Elisi a campo San Giacomo, lungo il percorso dell'ex Bisarca. «Spi e Auser – ha esordito a sua volta Ave Sampietro – sono i motorini di avviamento per tutt'una serie di iniziative immerse nel volontariato e tese a migliorare la qualità della vita». Parrocchia, circolo Auser, Spi e le Acli sono infatti i fulcri attorno a cui ruota il sociale di San Giacomo. Insieme danno vita a una miriade di iniziative: dai rapporti col distretto sanitario alla circoscrizione comunale, fino all'assistenza. «Con l'unione delle nostre forze – prosegue -, abbiamo aperto il centro anziani diurno Marenzi. Ora invece il nostro obiettivo è quello di aprire un centro per gli anziani disabili». Ma non solo: «Il sindacato – annuncia Mariolina Brattoni, rappresentante dell'Auser - intende a breve organizzare una tavola rotonda sul tema dei presidi rionali dell'Azienda sanitaria. Chiediamo infine una nuova sede, visto che da un anno l'Auser è ospite della Cgil». «Questa festa – spiegano i due operatori Mario Batich e Giorgio Zulian – c'è costata tanta fatica e impegno, ma ne siamo soddisfatti, vista l'affluenza della gente»

Tiziana Carpinelli

«In questa zona gli incidenti sono all'ordine del giorno»

«Un nostro obiettivo è quello di aprire un centro per anziani disabili»



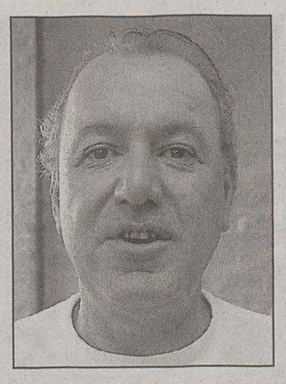
Renato Selles

Mariolina Brattoni

L'osteria ex Pavan dove si è svolta la simpatica manifestazione. (Lasorte)

Ave Sampietro

Mario Batich



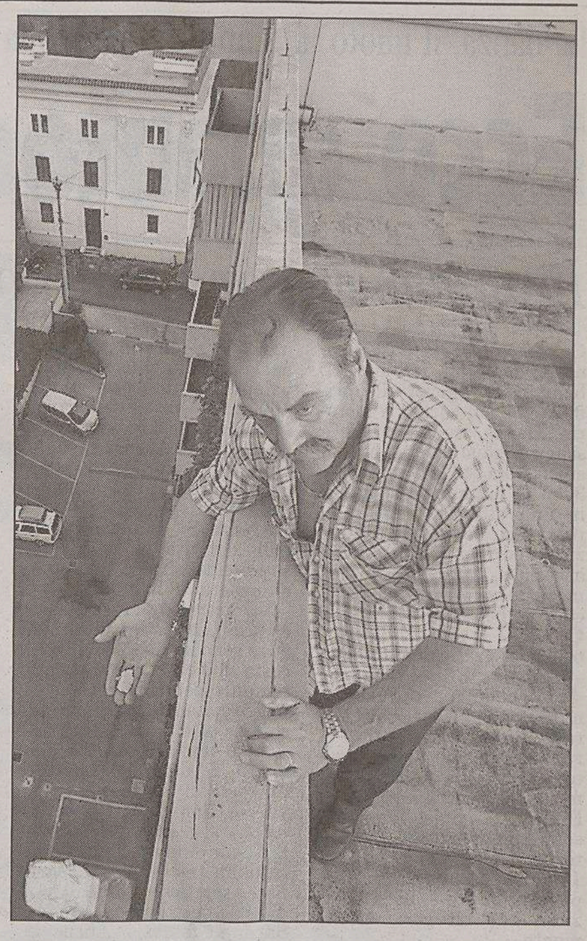
Giorgio Zulian

Odissea per 32 famiglie che vivono in un immobile del Comune che ha solo dieci anni ma è già logoro

Via Brunelleschi, la casa che fa acqua

Muffa negli appartamenti, ascensori guasti: i casiliani vanno dal sindacato Sunia

La facciata dello stabile di via Brunelleschi, di proprietà comunale.



Un abitante evidenzia la fatiscenza delle strutture.

Pioggia che s'infiltra nel tetto quasi si trattasse di un groviera. Ascensore e impianto di riscaldamento che funzionano quando vogliono loro. Intonaci che si crepano a ogni soffio di brezza. Sono queste le principali carenze di un edificio di proprietà del Comune di Trieste, situato in via Brunelleschi, nel rione di san Giovanni, di soli dieci anni di vita e abitato da 32 famiglie, che, esasperate, si sono rivolte sia al Sunia, una della maggiori organizzazioni per la tutela degli inquilini, che al Difensore civico. «Abitiamo in questo stabile dal gennaio del '94 – dichiarano stufi di cercare delle soluzioni che non arrivano mai – e fin dalle prime settimane ci siamo accorti che la costruzione evidenziava delle problematiche che una casa nuova non dovrebbe accusare. Negli appartamenti degli ultimi piani – precisano – c'è addirittura la muffa all'interno, originata dal fatto che l'umidità esterna non trova barriere e penetra un po' ovunque. All'inizio di ogni stagione invernale viviamo l'incubo di dover trascorrere al freddo chissà quanti giorni. Intonaci, pitturazioni ed elementi decorativi non sono assolutamente all'altezza – aggiungono – e l'ascensore fa le bizze spessissimo. Ci siamo rivolti in più di un'occasione al Comune, proprietario dello stabile – concludono – ma non abbiamo mai ricevuto risposte sufficienti».

Per la verità, gli uffici di piazza dell'Unità d'Italia hanno preso in esame e seriamente le lamentele degli inquilini. Esiste fior di documentazione, redatta dall'Area territorio e patrimonio che, in una lettera inviata alle famiglie che vivono in via Brunelleschi, elenca i vizi di costruzione. Il Servizio manutenzione evidenzia infatti che serve «sostituire tutti i serramenti esterni», precisando subito dopo però che «a causa della mancanza di fondi, sono stati finora eseguiti solo interventi tampone». A proposito delle infiltrazioni di acqua nel tetto, i tecnici del Comune affermano che «le problematiche segnalate dai locatari non dipendono dalla cattiva tenuta del manto bituminoso di copertura, ma dalla cattiva progettazione e realizzazione dell'isolamento del sottostante solaio portante». Si parla nel testo anche di «attività di rattoppo svolte per eliminare le fonti di pericolo dovute alla potenziale caduta di materiali dai tratti strutturali in vista delle facciate principali del fabbricato», sottolineando comunque che «è in previsione uno straordinario rifacimento di tutte le facciate per arrivare a un risultato che si possa protrarre nel tempo». E' infine chiamata in causa l'Acegas per quanto concerne il malfunzionamento della cabina della centrale elettrica. A complicare definitivamente la situazione, c'è stato poi il passaggio di gestione dal Comune all'Ater, alla pari di tutte le case di proprietà dell'amministrazione. Insomma fra palleggi di responsabilità, interventi a tampone e provvisori, trasferimenti di competenze, la situazione rimane grave e gli abitanti dell'edificio di via Brunelleschi non sanno più a che santo votarsi per ottenere una definitiva sistemazione delle loro abitazioni. "Vogliamo vivere in pace come tutti gli altri inquilini del mondo – dicono – e non doverci preoccupare quotidianamente di problematiche che sono sorte assieme all'edificio stesso.

u. sa.

METEO

Era da ventisei anni che non si registravano temperature così basse

Agosto, un freddo da record

Selva di ombrelli durante un recente acquazzone.

L'agosto che si è chiuso poche ore fa, è stato il più freddo degli ultimi 26 anni.

Lo dicono le misure effettuate dalla stazione meteorologica che l'Alpina delle Giulie gestisce a Borgo Grotta Gigante. La stessa stazione «racconta» che l'agosto 2005 è stato anche il più piovoso dal 1977 a oggi. ma andiamo con ordine.

La temperatura media mensile dell'agosto 2005 è stata di 19.7 gradi. Negli ultimi 40 anni, è stata «battuta» al ribasso dal 1976 con 17.8, dal 1977 con 19.4 e dal 1968 con 18.7.

«La temperatura minima di agosto misurata a Borgo Grotta è stata di 8,5 gradi. E' bassa, ma non eccezionale» spiega Renato R. Colucci il ricercatore dell'Ismar Cnr che gestisce la stazione dell'Alpina delle Giulie. «Temperature minime sotto i 10 gradi sul Carso ad agosto sono consuete nell'ultima decade del mese, un po' meno nella prima, com'è accaduto quest'anno». La minima assoluta di agosto negli ultimi 40 anni è di 6.9 gradi e risale al 18 agosto 1970. La massima assoluta è di 37.8, registrata il 12 agosto 1998. Rappresenta anche il record assoluto del caldo per Borgo Grotta Gigante.

Per la pioggia le misure dicono che nel mese appena concluso sono finiti al suolo 264,3 millimetri di pioggia. In pratica 264 litri per metro quadrato. Una maggiore piovosità si è avuta negli ultimi 40 anni solo nel 1977 con 389,6 litri per metro quadrato e nel 1969 con 278. Nei 31 giorni dell'agosto 2005 in ben 14 date abbiamo dovuto aprire l'ombrello.

I dati statistici fotografano i mesi di agosto di tutti gli anni Settanta come freddi e piovosi. All'epoca la stragrande maggioranza delle estati erano più fresche e piovose delle attuali e molto meno penalizzanti sul piano fisico per gli anziani e i cardiopatici. La conferma del fresco e della pioggia viene direttamente dai ghiacciai alpini che vissero una vase di avanzamento verso valle e di ispessimento.

Negli ultimi 10-15 anni invece la scarsità di precipitazioni invernali e le forti ondate di caldo estivo, stanno provocando un vistoso arretramento delle masse dei ghiacciai che costituiscono una importantissima riserva d'acqua dolce. Negli ultimi due lustri la diminuzione di volume si è attestata tra il 20 e il 30 per cento.

Va anche detto che oggi a livello meteorologico- climatologico si entra nell'autunno. Il bilancio dell'estate dice che il caldo di giugno - il mese più siccitoso degli ultimi 60 anni -, è stato bilanciato dal freddo di agosto, mentre luglio si è rivelato nella norma.

c.e.

DITELO AL PICCOLO *Continua la pubblicazione delle segnalazioni sulle aree più critiche*

Gli sms: «La città è invasa dall'immondizia»

Per molti la sporcizia si può eliminare solo con una maggior educazione civica

Ho bersagliato di telefonate x anni acegas che vengano a pulire **via Toti**, che oltre ad essere sporca puzza di piscio non solo di cani ma di civilissimi homo sapiens idem x **Scala Capuccini** dove cacca piatti di plastica e rifiuti regnano sovrani. *Viviana*

La zona verde che circonda il **Teatro Romano** lasciata nel degrado tranne quando ci sono gli spettacoli estivi. C'è erba incolta, rifiuti, ecc. *Max*

Altro che Mitteleuropa! Trieste sempre più sporca. Anche per colpa nostra! *Massimo 66*

A **S.Giovanni** gli «operatori ecologici» sono quasi inesistenti. Attorno i cassonetti non pulisce nessuno? E alle fernate dei bus?

Propongo un Ditelo al Piccolo favorevoli o contrari sul parco del mare come quello di Genova.

La causa principale della sporcizia in città e aree di periferia, fermo restando le responsabilità dell'amministrazione pubblica, sono la conseguenza del scarso senso civico di molti forse troppi cittadini. Tolleranza zero. Più attenzione da parte della polizia urbana. Il problema «citta sporca» non può essere «una questione» poco qualificante per i vigili urbani. Cosa ne pensa sig. Sindaco Dipiazza e lei assessore Sluga. Responsabile Wwf della provincia di Trieste, *Luciano Emili*

Zona S. Giacomo via Vespucci, via Concordia, via Gramsci: poca pulizia e molte deiezioni canine. È comune lo scarsissimo senso civico. Sandi

Il **viale XX Settembre** e stato appena rimesso a nuovo eppure sembra la latrina di tutti i cani di Trieste. Tante città hanno adottato il sistema di non far entrare gli animali in certe vie, si lo so che non è il massimo, ci vorrebbe più educazione ma se non ne abbiamo. *Davide*

Autodromo di Monza invidia le strade di Trieste **via Cologna** ne fa parte non si vedono vigili

Via Revoltella. Dato che tutto ha un costo perché non avvalersi di gruppi di volontari rionali per il bene di tutti. *Flavio*

Cosa volete pretendere per una citta pulita quando chi di dovere invita a fare la pipi a mare

Volevo segnalare che in **Strada per Basovizza** manca il metano, prima di spendere altri milioni per abbellire la città, perché il signor Sindaco non pensa anche a noi?

Guarde sul marciapie in via **S. Marco** tra el 57 e el 59 xe cusì neto che no se pol pasar perché cresi cespugli. *Franco*

Si, è vero, io sporco, ma poi il mio amico pulisce. Ma perchè date tanta colpa a noi cani, che a lordare voi umani siete imbattibili? *Rom*

E le gattaie....dove le mettiamo dove mai si visto un ospedale dove i gatti sono più protetti dei malati con tutto il rispetto x gli animali il problema sono le persone che non hanno senso civico ed un problema di Trieste.....altro che asburgica

Piazza Hortis. Le piante sono state rubate! Dormitorio pubblico dopo la mezzanotte! Una vergogna.

In **via Mantegna** abbiamo inventato un nuovo sport lo slalom speciale tra le cacche nell'angolo con **via del Ghirlandaio** c'è una pesca di beneficenza di rifiuti vari

Troppi cantieri aperti dove non si vede quasi mai nessuno che vi lavora, sporcizia ovunque che vergogna, ce ne ricorderemo alle prox elezioni caro sindaco...

Si vuol fare di Trieste una città di turisti offrendo loro cosa? Sporcizia ovunque e scenario post bellico con cantieri eternamente aperti? Ma x favore... *Christian.*

Via Timeus, Paduina, Crispi, Slataper. Tra le cacche di cane, le cicche di sigaretta come tappeti fuori dai molti (non tutti) i locali e le immondizie abbandonate è un'impresa riuscire a camminare. Che vergogna.

La città sporchissima non xe mai nessun che neta che vergogna

Le aiuole davanti al **Coroneo**. I maleducati padroni dei cani...li metterei dentro!

Ki de bidoni de scovaze colpisce alla fine perisce. A buon intenditor....

In via Borghi, a nulla servono gli inviti a pulire. I proprietari dei cani se ne fregano e la considerano la latrina di **via Commerciale**.

La sporcizia della città si risolve con l'educazione. I vigili devono multare di 100 euro qualsiasi persona che sporca la città, anche gettando la solita «cicca»! Il costo per pulire la citt deve così gravare solo sui diretti responsabili maleducati che se ne fregano perché tanto paga il Comune. *Isa*

Vi invito a vedere i marciapiedi di **via Settefontane (zona Fiera), viale Ippodromo e tutto piazzale De Gasperi**. Deiezioni canine, rifiuti, auto abbandonate ecc. per non parlare degli scoli delle fogne tutti otturati. I bambini costretti a giocare nel piazzale in queste condizioni. *Mario.*

Piazza Oberdan-gradini Banca S.Paolo. Pipì, vomito, bottiglie, immondizie. Chi può intervenire?

Viale XX Settembre tutto dai portici in su davanti al teatro da schifo davanti a tutti i bar altrettanto.

Visto che le nostre strade sono da quarto mondo, prendiamo esempio da paesi con civiltà millenarie! In India le vacche sacre pascolano per le strade, mangiando l'immondizia. Le ho viste mangiare giornali e anche cartoni. Per i «ricordini» dei cani vanno bene invece i maiali, che mangiano anche quella cosa. *Liliana*

Via dei Porta!! Togliere i cartelli temporanei, strada dissestata, che sono là da anni e danno solo fastidio, e pavimentare bene e in porfido la strada!

Via Muratti indecente.

Il giardino davanti alla scuola Brunner, a Roiano, dove le immondizie la fanno da padrone.

Piena di immondizie, i cestini sono piccoli. Basta sostituirli come quelli di via San Nicolò, forse bisognerebbe togliere le panchine perché la gente che staziona sporca molto e sostituirle con delle aiole, come via San Nicolò. Forse così diventerà il salotto di Trieste, come ha dichiarato, a suo tempo, il sindaco.

Per piacere, non chiedete di togliere alberi sperando di avere la città più pulita! Chiediamo invece più contenitori per immondizie e usiamoli. *Lux*

Vegetazione in abbandono a villa Giulia.

Via San Maurizio. È troppo facile dire che è colpa degli extracomunitari quando non si vede quasi mai un netturbino. Inciviltà sia dei cittadini che da parte degli stessi organi preposti al controllo e alla pulizia.

Al signor Sindaco chiedo che fine ha fatto la Sua tolleranza zero verso chi non raccoglie le deiezioni canine di vigili neanche l'ombra venga a **Roiano** e non al teatro Verdi lo spettacolo lo godra qui un vero letamaio in particolare la **via dei Gelsomini**. *Reno*

Tra **la via Ternielis e via Giaggioli** alberi mai potati! Sono attraversati da cavi elettrici con la bora non resisteranno per molto. Verde pubblico, sveglia!!

Tutta la nuova pavimentazione rovinata dalle gomme da masticare buttate da incivili e maleducati che devono essere puniti, come chi sporca i muri.

Sono andato a vedere il giuramento di mio figlio a Taranto dopo 30 anni dal mio. Mi aspettavo una città sporca e caotica come l'avevo conosciuta invece sono rimasto piacevolmente sorpreso dalla pulizia che c'era in tutta la città, dal traffico scorrevole, dalle case ristrutturate e dalla cortesia dalla gente. Complimenti a loro per aver raggiunto un tale traguardo e complimenti a noi per aver raggiunto un traguardo diametralmente opposto.

Molto importanti tutte le segnalazioni, ma ancora peggio è che il malcostume si esporta: ho trovato preservativo e pannolini sul mio postomacchina. *Roby, Grado*

Occorre rendersi conto che bisogna spendere più denaro per controllo e manutenzione (come viene fatto all'estero).

Viali e giardini per essere godibili devono essere curati e puliti, quindi aiuole bagnate e niente immondizie, cortecce ed erbe secche.

Chissà se quel letamaio posto alla sommità di **Via del Monte** è stato tolto?

Trieste è sporca anche perché noi triestini sporchiamo molto. *Rino*

Vie Volta e Galvani ridotte wc per cani

Via Signorelli e **dintorni ricreatorio Padovan** latrina x cani d immondizie varie, segno di inciviltà. *Luisa*

Nel **Rion de Poggi Paese** xe più scovaze che abitanti, forza giunta avanti cusì! *Adriano*

In molti chiedono che le forze dell'ordine adottino una linea di «tolleranza zero» nei confronti dei responsabili del degrado cittadino

Mandiamo la polizia a pulire la zona di **via Campanelle 122** dai motorini senza targa abbandonati (o rubati?). Uno schifo! Provare x credere.

Aiutateci, siamo un gruppo di mamme dell'asilo di **via Vasari**, ci sono i marciapiedi invasi da montagne di letame e nessuno che provveda a far nulla speriamo visto che manca poco all'inizio della apertura che oltre a mettere i signori per fare attraversare i bimbi mettete qualcuno per far tenere pulita la città

Rione Barriera, Petronio, Settefontane, Matteotti degradati. Cittadini umiliati e abbandonati fra deiezioni canine e umane chiedono pulizia e sorveglianza contro incivili!

Segnalo **fontana di Barcola**, i vigili urbani nonostente il regolamento lo vieti nessuno provvede a far smettere la gente che fa il bagno dentro la fontana. Vorrei anche segnalare e fare un appello sullo schifo della magistratura. Vorrei potermi mettere in contatto con Berlusconi.

Complici del degrado l'inciviltà di alcuni cittadini, ma ciò non esime un'amministrazione comunale nel provvedere alla pulizia della città, per rispetto nei confronti di una maggioranza di cittadini civili. Una sana dose di educazione civica nella scuola e nella famiglia non farebbe male. *Uberto Fortuna Drossi*

I bottini per le immondizie non vengono mai lavati.

Servola, da Ferriera, falsi contrpòòori e buffoni vari, forse pure corrotti: solo 6 controlli e preannunciati «scusi tanto se disturbo, Posso?» Vergogna!

MUGGIA La società spiega i motivi del ricorso al presidente della Repubblica contro il monitoraggio dell'inquinamento

«Porto San Rocco, controlli inutili»

Il presidente Mella: «Abbiamo ripulito un'area industriale, ma qui ci massacrano»

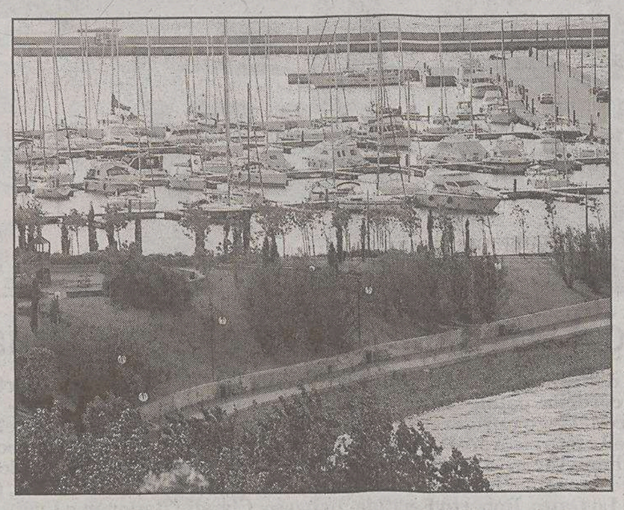
di Claudio Ernè

MUGGIA «Noi non molliamo. Ma non vogliamo nemmeno buttare in mare i soldi della Porto San Rocco spa per effettuare monitoraggi del tutto inutili nel bel mezzo del vallone di Muggia. Noi quel braccio di mare non lo controlliamo. Vi arriva di tutto».

Lo ha dichiarato ieri Mario Mella, da un anno e mezzo presidente della società che è ricorsa al Capo dello Stato chiedendogli di bloccare in via amministrativa le decisioni assunte dalla Conferenza dei servizi e poi fatte proprie nello scorso aprile dal Comune di Muggia con una apposita delibera.

La Porto San Rocco dovrebbe spendere 300 mila euro per monitorare sotto l'aspetto dell'inquinamento le acque del porticciolo turistico ma anche quelle del vallone, almeno nel braccio di mare antistante la diga esterna. La società ritiene in un verso inutile la spesa e nell'altro afferma che non è disposta a buttare 300 mila euro in un momento in cui tutte le risorse sono destinate a riportare il bilancio della Porto San Rocco in pareggio.

«Stiamo mettendo anima e corpo per arrivare a questo risultato entro il 2007 dopo anni e anni di disastrosi esercizi finanziari della precedente gestione. Per i monitoraggi a terra sono pienamente d'accordo ma non posso dare il mio assenso alla spesa per poter valutare sotto l'aspetto dell'inquinamento tutto il vallone di Muggia su cui guardano moltissime aziende e attività».

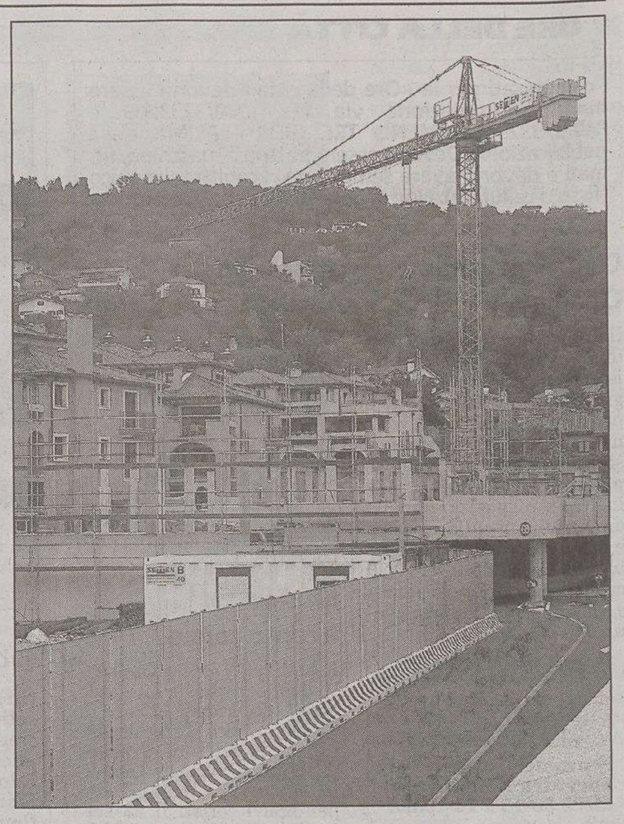


La collina artificiale davanti alla marina muggesana. (Foto Sterle)

«La Porto San Rocco - spiega il presidente Mario Mella - ha investito 150 miliardi di lire in questo progetto turistico. Diamo lavoro, direttamente e indirettamente, a 120 persone. Abbiamo ripulito un'area industriale vecchia di un secolo e mezzo, rimasta abbandonata per più di vent'anni; abbiamo realizzato un ottimo prodotto, uno dei migliori d'Italia a sentire i nostri clienti, ma localmente questo prodotto è massacrato. Da anni un piccolo gruppo di persone sta facendo di tutto per colpire Porto San Rocco. Ci stanno creando danni notevolissimi a forza di esposti e segnalazioni. Ricaviamo 1,2 milioni di euro l'anno con l'affitto dei posti barca e ne stiamo spendendo una parte significativa con avvocati e consulenti. Io non mollo, non mi faccio spaventare dagli esposti ma non posso buttare i soldi della società in mare aperto per analisi che non hanno senso. Voglio aggiungere che gli ambientalisti fanno comunque il loro mestiere...»

Secondo i vertici di Porto San Rocco monitorare le acque del vallone di Muggia e quelle del porticciolo non ha alcun significato. La diga è costruita su palafitte e il ricambio è costante, favorito dalle maree, dalle correnti, dal vento e dalle onde. Non c'è differenza tra le due acque.

«Il piano di monitoraggio del mare ci sembra assurdo. Stiamo già spendendo un milione di euro nell'ambito del piano di caratterizzazione. Sono risorse tolte alla promozione del nostro prodotto turistico...» aggiunge l'amministratore delegato Roberto Sponza.



Palazzine in costruzione a Porto San Rocco. (Foto Lasorte)

Gasperini: «Bisogna capire cosa c'è sotto le case»

MUGGIA «Il Comune di Muggia non può intromettersi nelle decisioni assunte dalla Conferenza dei servizi che ha deciso i monitoraggi in mare e a terra. Per questo ad aprile abbiamo assunto quella delibera» lo ha affermato ieri il sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini. «Come sindaco però posso farmi promotore di un nuovo accordo per fare velocemente qualcosa a Porto San Rocco e nell'area Acquario. Da quanto è emerso non ci sono percolazioni a mare. Dunque se c'è la volontà, si può arrivare a soluzioni fattibili, sempre in accordo con al Conferenza dei servizi cui partecipa la Regione, l'Arpa, la Provincia, l'Autorità portuale, la Capitaneria di Porto, l'Azienda sanitaria e il nostro Comune. Non ho alcuna intenzione di mettermi contro queste iniziative turistiche. Di certo va però approfondito lo studio per conoscere cosa c'è sotto le case costruite attorno al porticciolo e sotto la collinetta». «A Porto San Rocco la situazione è quasi tragica. Vedo poco movimento: su 60 locali d'affari disponibili ne sono occupati 10 o 15. Gli errori gestionali sono evidenti e c'è poco tempo per correggerli».

Lorenzo Gasperini

Dall'arsenale triestino San Marco al villaggio turistico

MUGGIA La «Porto San Rocco spa» è controllata dalla «Compagnia finanziaria di investimento», a sua volta posseduta al 100 per cento dalla «Leonardo finanziaria» che controlla anche la «Beni stabili».

L'area su cui sono stati realizzati il villaggio turistico e il porticciolo, sono stati acquistati dalla «Marina Trieste spa» dall'«Arsenale Triestino San Marco» che l'aveva utilizzata come cantiere navale per più di un secolo.

«Marina Trieste spa» dopo aver modificato la propria denominazione in «Marina Muja» nel 1997 ha iniziato la riconversione. Le prime analisi chimico, fisiche, e micorbiologiche dei sedimenti di Porto San Rocco effettuate dal Laboratorio di Biologia marina di Aurisina hanno evidenziato «una contaminazione piuttosto elevata degli strati di fino a un metro e mezzo di profondità», dovuta al fatto che l'area «investigata si trova all'interno di una zona portuale che è stata sottoposta negli anni passati a diversi tipi di inquinamento».

Il fondo era stato dragato e i fanghi - come si legge nel ricorso al Presidente della Repubblica - erano stati confinati sulla collina all'interno di tre sarcofagi impermeabili realizzati con le modalità approvate dal Ministero dell'Ambiente, da ricoprirsi con una strato di terreno vegetale.

L'area della collina si presenta oggi - scrive l'avvocato Aldo Laghi, legale di Porto San Rocco -, come un parco di pregio denominato Parco delle vele».

IN BREVE

Trieste per le scuole: percorsi in provincia

Oltre 600 opuscoli realizzati per il turismo scolastico a Trieste stanno per raggiungere gli istituti medi e le superiori della Toscana settentrionale, delle Marche, dell'Emilia Romagna e del Trentino-Alto Adige. «Trieste per le scuole» è uno strumento, offerto dall'Aiat, dalla PromoTrieste e dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura, per proporre ai docenti di portare in gita scolastica a Trieste i propri alunni. Tre itinerari storico-artistici, uno tra poesia e natura, tre percorsi naturalistici-scientifici, tre «mordi e fuggi» per valorizzare l'offerta dell'intera Provincia: da Duino Aurisina fino a Muggia, passando attraverso tutto il Carso. L'itinerario è personalizzabile dalle agenzie turistiche che hanno aderito all'iniziativa, per essere adattato al programma scolastico.

Appuntamenti culturali a Muggia e a Sistiana

Oggi alle 18.30 sarà inaugurata la mostra dell'artista Diego Valentinuzzi dal titolo «Segni e sogni», allestita nella sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e di accoglienza turistica di Muggia (in via Roma 20). Alla presentazione dell'iniziativa interverrà il critico Fabio Favretto, che introdurrà l'artista e le sue opere. La mostra rimarrà aperta fino al 10 settembre tutti i giorni dalle 11 alle 13.30 é dalle 14.30 alle 18. Domani alle 18.30, sarà la volta della mostra speleologica a cura del Club alpino italiano, allestita nella sala esposizioni dell'Aiat di Sistiana (Sistiana 56/b). La mostra rimarrà aperta fino all'11 settembre, tutti i giorni dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.

DUINO AURISINA *Approvato il progetto preliminare della Provincia, a marzo l'inizio dei lavori*

Strade e marciapiedi, stanziati 750mila euro

Duino, Borgo San Mauro e Villaggio del Pescatore si rifanno il trucco

Il piazzale di Duino davanti al castello di Torre e Tasso. Un progetto della Provincia, abbinato ai lavori già programmati dal Comune, consentirà la riqualificazione stradale e pedonale fino all'incrocio con la statale 14. Analogo restyling è previsto per i marciapiedi di Borgo San Mauro e la carreggiata del Villaggio del Pescatore.

di Pietro Comelli

DUINO Le strade del comune di Duino Aurisina diventeranno più sicure. L'amministrazione provinciale ha deciso di investire 750 mila euro per la riqualificazione stradale e pedonale di Duino, Borgo San Mauro e Villaggio del Pescatore. Accanto al restyling delle strade, in larghi tratti saranno costruiti ex novo i marciapiedi. Un intervento completo, quello promosso dall'assessorato ai Lavori pubblici della Provincia, che andrà a integrarsi e coordinarsi ai lavori già previsti dal Comune di Duino Aurisina.

IL PROGETTO. L'intervento della Provincia partirà a marzo, dopo l'approvazione del progetto definitivo cui seguirà, una volta svolta la conferenza dei servizi, quello esecutivo. Il progetto preliminare prevede tre lotti: il primo interesserà Duino, i lavori più corposi, per una spesa di 458.491,53 euro. Una stanziamento che permetterà di proseguire la riqualificazione, prevista dall'amministrazione comunale, che partirà invece a gennaio. Il primo lotto interesserà il tratto di provinciale dalla piazzetta di Duino all'incrocio con la statale 14, in direzione Sistiana e proseguirà poi dalla piazzetta di Duino all'incrocio con la strada comunale in direzione mare.

IL RILKE. Accanto al rifacimento del manto stradale, l'intervento prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche e il recupero o la costruzione dei marciapiedi nei tratti sprovvisti. Ad esempio lungo il percorso che dal primo ingresso del sentiero Rilke raggiunge l'imbocco della strada statale 14. «Nell'estate del 2006 Duino sarà completamente ristrutturata. Un beneficio per i cittadini residenti - dice il vicesindaco di Duino Aurisina, Massimo Romita - e per i turisti che scelgono di visitare il castello di Duino e il sentiero Rilke».

ZONA ARTIGIANALE. Il progetto preliminare prevede anche la riqualificazione di Borgo San Mauro con un impegno di spesa di 156.879,30 euro. L'intervento prevede il completamento della viabilità pedonale nel tratto di strada provinciale 1 che collega Sistiana centro con Borgo San Mauro e con la zona artigianale. Marcipiedi che andranno a collegarsi con quelli già esistenti. «Un problema sentito dalla popolazione residente - spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Piero Tononi - che deve raggiungere le proprie abitazioni e il supermercato. È un problema di sicurezza che vogliamo risolvere».

IL VILLAGGIO. L'ultimo lotto andrà invece a riqualificare il Villaggio del Pescatore: costo dell'opera 180.198,50 euro. L'intervento prevede la sistemazione del manto stradale che dalla strada provinciale 33 porta al Villaggio del Pescatore. Una strada dissestata, pericolosa in determinate condizioni atmosferiche, che necessita anche di un rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale. La strada risulta molto trafficata, specie in determinati periodi dell'anno, da qui l'esigenza dell'intervento.

Sgonico, divise bilingui per la Protezione civile

SGONICO La Protezione civile si svolge meglio se attrezzi e divise sono nuovi e all'altezza delle esigenze. E così l'altro ieri il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc, nell'incontro svoltosi in Comune con la squadra locale addetta ai compiti di prevenzione e intervento per le calamità ambientali e naturali, ha distribuito ai volontari 26 nuovi kit per lo svolgimento del servizio.

«Devo ringraziare l'ente regionale - ha detto Sardoc - pronto a accogliere le richieste del sottoscritto e del sindaco di Monrupino per dotare le nuove divise dei volontari della scritta bilingue "Protezione civile-Zivilna zascita". La nostra squadra comunale - ha continuato il sindaco di Sgonico - è composta da una cinquantina di persone».

Sardoc indossa la divisa.

Attiva dagli anni '90, è impegnata nel pronto intervento in caso di eventi calamitosi. La consegna delle nuove divise ha dato spunto all'analisi dell'opera svolta dai volontari nel primo semestre del 2005. I membri della Protezione civile - è stato detto - hanno presenziato a tutte le manifestazioni culturali, sportive e di natura sociale che si sono svolte sul territorio comunale.

Il loro impegno ha poi consentito di ripulire diversi sentieri carsici e le strade comunali dopo le nevicate e le successive ghiacciate invernali.

Tra i corsi frequentati, molti volontari hanno partecipato e concluso quello di anti incendio boschivo.

«I dati e le notizie rese note in questo incontro - ha sottolineato ancora il sindaco Sardoc - ci confermano l'impegno a tutto campo e la costante presenza della Protezione civile sul nostro territorio. Il vostro apporto rappresenta un importante valore aggiunto per tutta la nostra comunità».

Maurizio Lozei

DUINO AURISINA Rinviata la modifica dello statuto sulla dicitura di due frazioni

Toponomastica solo in italiano Fi e Lista 2000 «stoppano» An

AURISINA Consiglio comunale senza Baia di Sistiana, ma con polemiche a Duino Aurisina. Ieri, per la seconda volta in pochi mesi, Alleanza Nazionale ha abbandonato l'aula dopo che la «parte moderata» della maggioranza di centrodestra aveva accettato di rinviare la discussione relativa a una serie di modifiche dello statuto.

Modifiche che toccano le corde sensibili del comune, relative cioè alle questioni linguistiche. La maggioranza ha infatti chiesto una modifica dello statuto la cui conseguenza consisterebbe di levare la dicitura slovena ai nomi delle frazioni di Villaggio del Pescatore e di Borgo San Mauro, frazioni abitate soprattutto da esuli dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Unaa scelta particolarmente osteggiata dall'opposizione di centrosinistra: «Non tanto relativamente al merito – ha dichiarato il capogruppo dell'Ulivo, Michele Moro – ma quanto al sistema e alla forma di far passare una simile proposta». L'opposizione ha quindi richiesto il rinvio per «approfondire prima in un'altra sede, e non subito con la modifica allo Statuto, una simile proposta» ha continuato Moro, proposta che è stata accolta da tutta la maggioranza, esclusa Alleanza Nazionale, che dopo il voto di rinvio è uscita dall'aula, lasciando il sindaco e gli altri consiglieri della maggioranza assieme all'opposizione a discutere interrogazioni e interpellanze, poiché la questione era stata trattata all'ultimo punto dell'ordine del giorno. «Esprimiamo profonda delusione e amarezza per la mancata votazione della delibera per ripristinare nella sola lingua italiana la toponomastica nelle frazioni del Villaggio del Pescatore e Borgo San Mauro. Non è in dubbio il bilinguismo e la tutela della minoranza slovena a Duino Aurisina - scrive in una nota il gruppo consiliare di An - Questa delibera rappresenta una presa d'atto di una realtà radicata sul territorio. Chi è per il no lo dica apertamente».

Il Consiglio era iniziato con la formalizzazione del rinvio della discussione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana al 14 settembre, per dare tempo ai traduttori di completare la versione slovena di una serie di documenti allegati al piano. Ma non si tratta dell'unico nodo non ancora risolto in merito all'adozione: vi sono, infatti, ancora perplessità sul testo della convenzione tra il comune e la proprietà della Baia, che sottende la realizzazione del progetto turistico. Si tornerà a parlare della questione, infatti, in sede di capigruppo mercoledì prossimo, perché rispetto al testo originario sarebbero già pronti, sia dalla parte della maggioranza che dell'opposizione, una serie di emendamenti.

La partita dei prossimi giorni, quindi, riguarderà proprio il contratto che legherà il comune alla proprietà e che definirà l'entità degli oneri di urbanizzazione, nonché i tempi e le fideiussioni a garanzia della realizzazione del progetto. Il consiglio ha approvato ieri anche l'acquisizione del terreno in piazza a Sistiana che mancava per poter realizzare il progetto della nuova chiesa: ora tutta la zona necessaria è di proprietà del Comune, e vincolata a questo scopo. Infine, la questione patrimoniale: sono state votate alcune variazioni di bilancio, una delle quali, in particolare, ha visto qualche polemica dell'opposizione, relativa ai costi del personale.

fr.c.

Sagra di Banne nel segno della tradizione

BANNE Dopo le Nozze Carsiche arriva la sagra di Banne. Un appuntamento tradizionale in programma il prossimo weekend organizzato dal circolo «Grad», del neopresidente Piero Malalan, nella borgata carsica. La tre giorni di festa inizierà domani nella piazza principale del paese: uno spazio alberato ancora più gradevole dopo la recente riqualificazione e asfaltatura. Nelle tre giornate di festa, il programma prevede l'apertura dei chioschi eno gastronomici alle 19 con l'esibizione di alcuni gruppi musicali. A fianco della piazza, nella sede del circolo «Grad», è stata allestita una mostra di immagini e costumi tradizionali ispirata alle prime edizioni della festa. Sarà visitabile nei giorni della sagra dalle 18 alle 21. Il momento clou della manifestazione avrà luogo domenica, con la sfilata della «Mantenjada» (annunciazione). I residenti di Banne sfileranno nei propri costumi tradizionali lungo le stradine della frazione accompagnati dalle musiche della Banda «Parma» di Trebiciano, a ricordo della festa di fine estate che un tempo si celebrava al cambio di stagione. Buona parte degli abitanti del borgo allora erano alle dipendenze dei Burgstaller, la cui enorme tenuta si estendeva dalle porte del paese sino a Conconello. La «Mantenjada» si teneva la prima settimana di settembre, sorta di commiato ai proprietari che proprio in quel periodo lasciavano la resistenza estiva per tornare in città.

ma.lo.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Centro giovanile Chiadino

Il Centro giovanile di Chiadino, via del Mille, apre le iscrizioni ai corsi di ballo, ginnastica per sole donne e per tutti, taici, pallavolo, minibasket, kung-fu-wushu, computer e musica. La palestra «Palacaterina» è inoltre a disposizione nelle ore serali per pallacanestro e pallavolo, mentre ogni sabato dalle 15.30 alle 17.30 ci sono incontri per ragazzi e giovanissimi. Informazioni: 040/943793.

Assostampa Uffici aperti

Si riaprono oggi, dopo una breve pausa estiva, gli uffici dell'Associazione della Stampa del Friuli Venezia Giulia (il sindacato dei giornalisti), che in corso Italia 13 ospitano anche Inpgi, Casagit e Circolo della Stampa. Orari: dalle 9 alle 13, dal lunedì al venerdì. Informazioni allo 040/370371 o 040/370571.

Musica e canto corale

Ricomincia l'attività dell'Accademia di musica e canto corale di Trieste; il coro di Trieste; il coro «I piccoli cantori della città di Trieste» (8/16 anni) riprende l'attività domani alle 18 (audizioni per nuovi coristi il 23 settembre alle 16); il coro «I Mini Cantori» (6/8 anni) il giorno 16 settembre alle 17.30; i «Pulcini» (3/5) anni) il 16 settembre alle 16. Sono inoltre aperte le iscrizioni per i corsi strumentali e di canto lirico. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.accademiadimusicatrieste.org o rivolgersi alla segreteria martedì e venerdì dalle 16 alle 20, via Mazzini 26, tel. 040/631553.

Incontri di musica

Sono aperte le iscrizioni agli incontri introduttivi ai corsi di musica Yamaha che si terranno questo mese nella sede dell'Associazione culturale «I piccoli Musici di Trieste», viale XX Settembre 40. I corsi disponibili sono: musica per bambini di 3 e 4/5 anni, tastiere, pianoforte, chitarra per bambini, ragazzi, adulti e terza età. Informazioni tel. 040/630510, 349/5593299.

FARMACIE

Dal 29 agosto al 3 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Oriani 2, tel. 764441.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

La 5.a C geometri del «Da Vinci» 35 anni dopo la maturità

Gli ex studenti della 5.a C geometri del 1970 si sono ritrovati a 35 anni dall'esame di maturità, portando anche i soliti «strumenti»: teodolite, stadia, cordella, paline ma pure la chitarra dei loro «favolosi anni '60». Nell'occasione hanno indossato la maglietta con il logo raffigurante un diavoletto con bottiglia e il motto della 5.a C di allora: «E chi ne vol mal...». Eccoli nella foto ricordo. Da sinistra in piedi: Gustavo Pegoraro, Franco Tremul, Edoardo Svetina, Fabio Sancin, Giuliano Ulcigrai, Sergio Dalla Costa, Claudio Gradara, Claudio Scabar, Elvio Morello, Desiderio Crevatin, Gianni Fornaciai. Seduti: Walter Tonet, Fulvio Laska, Bruno Scarcia, Giuliano Comuzzo, Dario Pindozzi, Giuseppe Lo Gatto, Roberto Feritoia. In basso: Claudio Radovan e Lucio Delconte

Famiglia Montonese

L'associazione Famiglia Montonese organizza per domenica 25 settembre una gita a Fiume, Abbazia e Laurana. Per informazioni e prenotazioni contattare i responsabili della Famiglia Montonese al numero 349/1758447.

Corso intensivo di italiano

Sono disponibili ancora due posti per un corso intensivo di italiano per stranieri livello II-III, dal 5 al 29 settembre. Per informazioni la segreteria della Dante Alighieri è aperta il lunedì e giovedì, dalle 17.30 alle 19, via Torrebianca 32, tel. 040/362586, www.dantealighieritrieste.it.

Nuoto con l'Edera 1904

Al Polo natatorio iniziano le iscrizioni, presso la nostra segreteria, dei corsi di nuoto per tutti i livelli, dalle 15 alle 19 tutti giorni. Telefonare allo 040/300460; orario di segreteria: 9-11, 16-18.

Marcia Perugia-Assisi

Il Comitato pace convivenza e solidarietà e la Tavola regionale della Marcia Perugia-Assisi per la giustizia e la pace. A Trieste le adesioni si raccolgono nella sede del comitato stesso, via Valdirivo 30, tel. 40/637788 - 338/2118453, dal lunedì al venerdì, dalle 17.30 alle 19.30.

Assemblea Ari

Domani, con inizio alle 20.30, assemblea dei radioamatori dell'Ari nella sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Ulteriori informazioni sul sito www.gsl.net/ari_trieste.

Nuotare con la Triestina

L'Unione Triestina Nuoto riprende il 19 settembre i corsi per bambini e adulti alla piscina Bianchi nel nuovo complesso di passeggio Sant'Andrea. Per informazioni e iscrizioni la segreteria sarà aperta ogni giorno (lunedì-venerdì) dalle 15.30 alle 19. Telefono 040/306580, fax 040/3224232, cellulare 340/0541546.

Salutisti italiani

Oggi alle 16.30, nella sede di via Caprin 8/b, svolgimento di argomenti riguardanti la «Luce». Ariella Colombin leggerà le proprie poesie. Ingresso libero.

Conferenza sullo yoga

Conferenza dal titolo «Lo yoga, l'arte e la scienza della vita», oggi alle 18, al centro culturale di Yoga Jnanakanda, via Mazzini 30. Ingresso libero.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattate Alcolisti anonimi ai numeri: 040/398700, 040/577388, 333/9636852. Gli incontri sono giornalieri.

Misurazione della pressione

L'unità mobile dell'associazione Amici del Cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi e domani con orario 9-13, 17-19 e sabato 3 con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Castello di Duino

Il Castello di Duino è aperto al pubblico tutti i giorni escluso il martedì dalle 9.30 alle 17.30. Oltre al parco e alle stanze arredate, offre quest'anno alcune novità: la visita al parco è ampliata ed è possibile vedere la biblioteca privata. Solo domani la cassa chiuderà alle 16. Per informazioni: tel. 040/208120, www.castellodiduino.it.

Corsi «Idei» al Volta

I corsi «Idei» per gli allievi dell'Itis «A. Volta» inizieranno lunedì 5 settembre. Gli interessati possono prendere visione degli orari e delle sedi di effettuazione presso il triennio di via Monte Grappa 1.

PICCOLO ALBO

Borsello di plastica marrone dimenticato giovedì 25 agosto al bar di viale Miramare 41, case Incis. Contiene lettere e scritti che mi aiutano a vivere. Chi lo avesse trovato chiami lo 040/425069.

Chi ha assistito al tamponamento della Panda bianca, targata BS 135 RX, avvenuto in via Lorenzetti all'altezza della pizzeria «Tazebao» il 29/8, intorno all'1.30 (notte), è pregato di mettersi in contatto con i numeri 040/773681, 338/3751588.

L'Aida a Muggia

L'Associazione Aida ricorda l'incontro di riapertura, all'hotel Lido di Muggia, oggi alle 16.30. Sarà presente la presidente dell'associazione sportiva e culturale «L'antica sorgente» Cinzia Peratello che presenterà le attività e l'impronta che l'associazione dà al settore del benessere legato all'Oriente. L'incontro è aperto a tutti.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale dei Maestri del lavoro informa che domani alle 17, nella sala del consiglio presbiterale del Seminario, via Besenghi 16, riprenderanno gli incontri settimanali.

SOS ANIMALI

TELEFONI D'EMERGENZA

ANIMALI SELVATICI (caprioli, volpi, rapaci...)

08-20: E.N.P.A. (Ente naz. protezione animali) 339 199 6881 -333 179 0771 333 177 5353

20-08: Provincia di Ts (Guardacaccia) 348 902 2214 - 348 902 2218 348 902 2219 - 348 560 8351

ANIMALI DOMESTICI (cani, gatti, colombi...)

FERIALI

07-13: Canile Sanitario 040 820026
13-20: E.N.P.A. 339 1996881
17-20: E.N.P.A. 040 910600

DOMENICA E FESTIVI

08-20: E.N.P.A. 339 199 6881 333 179 0771 - 333 177 5353

TUTTE LE NOTTI

20-07: COOBSS 800531009 Soc. Coop arl di Trieste

VIGILI URBANI	040 366111
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA FORESTALE	040 51245
UFFICIO ZOOFILO Comune di Ts	040 6754304
ACEGAS (animali deceduti)	040 779 3111

Rozzolando 2005: domenica podismo non competitivo

L'Associazione sportiva Rozzol organizza domenica prossima «Rozzolando 2005», undicesima edizione della gara podistica non competitiva lungo le strade del quartiere di Rozzol.

Sono previsti premi per i primi classificati di varie fasce di età, per il concorrente più giovane, per quello più anziano e per il gruppo più numeroso.

Le iscrizioni si raccolgono nelle serate di domani e sabato, e anche un'ora prima della partenza.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 15; la partenza verrà data alle 16 dal sagrato della chiesa di San Pio X. Le premiazioni si terranno nella serata di domenica.

L'Unuci Trieste impegnata nella «Gaminger Initiative»

Riprende, dopo la pausa estiva, l'attività della sezione di Trieste dell'Unione nazionale ufficiali in congedo (Unuci), retta dal generale Paolo Stocca.

Da domani al 3 settembre si svolge in città il convegno «Gaminger Initiative», che prevede l'incontro dei delegati degli ufficiali della Riserva di circa dieci nazioni centroeuropee. Interverranno il sottosegretario Roberto Antonione, il generale di corpo d'armata Fabio Mini e l'ambasciatore Harald Kreid, segretario generale dell'Iniziativa centroeuropea (Ince), oltre a ufficiali delegati stranieri.

L'organizzazione del convegno è stata possibile anche per l'impegno del generale Gallo, «past president» dell'Unuci Trieste. Tutti i soci sono invitati a partecipare alla giornata inaugurale, che si terrà al Circolo ufficiali domani a partire dalle 9. L'invito è rivolto in particolare ai soci Unuci facenti parte delle Forze di completamento e della Riserva selezionata (è gradita la partecipazione in uniforme ordinaria con cravatta).

Al termine dei lavori è previsto il pranzo al Circolo ufficiali. Informazioni entro le 12 di oggi al 347/8666621. Nelle due giornate d'incontro sono previste visite guidate all' areoporto di Rivolto, alla sala operativa della Protezione civile e una cerimonia commemorativa al monumento ai Caduti sul colle di San Giusto, nonchè una cena conclusiva, sabato prossimo alle 20.

Il 21 settembre è invece prevista la visita dei soci alla sala operativa della Protezione civile di Palmanova, con un pullman noleggiato. Prenotazioni in sede (telefono 040/634845, 347/8666621).

Oggi, alle 18.30, al Tommaseo il pimo di tre appuntamenti

Conferenze e quadri sul tema caffè

Ciclo di conferenze sul tema caffè al Tommaseo. L'iniziativa si pone a corollario della mostra di quadri dal titolo «Expression du café: il caffè in mostra», aperta fino al 18 settembre.

La prima conferenza, a cura della redazione del nuovo periodico di settore «Coffee Colours», è in programma oggi alle 18.30; quelle successive sono fissate l'8 e il 15 settembre.

Primo appuntamento, come detto, oggi, con il tema «Università e caffè», alla presenza di rappresentanti del mondo accademico e commerciale. Il secondo incontro è invece intitolato «Diari di viaggio dai paesi d'origine del caffè». Concluderà il ciclo, il 15 settembre, la tavola rotonda «Caffè e salute»; il pubblico verrà intrattenuto con una descrizione delle peculiarità chimiche e salutistiche dell'aromatico chicco.

Le conferenze a tema fanno da corollario, come detto, all'esposizione di due pittori: Andrej Godina e Chiara Polojaz Marchi. Il tema conduttore è sempre il caffè. Non poteva essere diversamente, considerando gli impegni lavorativi dei due:

Fino al 18 settembre in mostra le opere di Andrej Godina e Chiara Polojaz Marchi

Godina, giunto alla terza generazione come perito merceologo, la Polojaz Marchi costantemente a contatto con il «coloniale» per moviti professionali.

Così Godina pone nelle sue tele proprio il sacco di juta, che diviene supporto e parte integrante dello stesso dipinto. Infatti le scritte che vi si possono leggere sono le sigle che ufficialmente descrivono il contenuto dei sacchi, come, ad esempio, Café do Brasil o Cote d'Ivoire. Quella di Godina è una tecnica mista (materiali acrilici, lamine di piombo, disegni astratti a volte associati a lampadine, a tazzine e cucchiaini).

Pure la giovane Polojaz Marchi usa una tecnica mista. La pittrice preferisce però esprimersi attraverso linee geometriche, prediligendo forme circolari al cui interno vengono posti i chicchi di caffè. La sua è una proposta cromatica tutta particolare. E ciò da quando, nel 2003, l'esperienza personale e professionale l'ha portata a essere costantemente a contatto con questo prodotto.

Gianni Pistrini

Il museo dell'Antartide riapre e presenta nuove ricostruzioni

Riapre oggi alle 11, in via Weiss 21 (nel comprensorio ex Opp a San Giovanni) la sezione di Trieste del Museo nazionale dell'Antartide, che presenta alcune novità.

L'esposizione può essere visitata ogni giorno, tranne il martedì. Durante il percorso il pubblico entra in contatto con i segreti del continente bianco e scopre le gesta dei suoi esploratori.

La mostra, infatti, è prevalentemente dedicata alla storia dell'esplorazione, con particolare riferimento ai tre eroi dei ghiacci, Robert Falcon Scott, Roald Gravning Amundsen e Ernest Henry Shackleton.

Per ricordare il loro incredibile coraggio e le avventurose imprese, l'esposizione dedica a questi esploratori tre ricostruzioni ambientali.

La prima, già presente dal momento dell'inaugurazione del museo, raffigura la nave «Endurance» con la quale Shackleton restò intrappolato fra i ghiacci. Le altre due sono invece delle novità assolute e rappresentano la capanna di Scott e la tenda di Amundsen.

Il museo presenta inoltre un'arricchita sezione sull'esplorazione italiana in Antartide, con numerosi reperti provenienti dalla spedizione Cepparo.

Prodotti multimediali per approfondimenti storici e scientifici, filmati sia per appassionati che per i più piccoli e un ricco bookshop completano la visita a quella che è un'esposizione unica sul continente antartico.

Per informazioni e visite guidate: Globo divulgazione scientifica, tel 040/567889, info@globo.trieste.it

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI

Fino a domenica 11/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	arr.	10.20			9.50		9.50
	part.	10.30			10.00		10.00
PARENZO	arr.		10.20	11.00	11.00		
	part.		10.35	11.15	11.15		
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.45	11.10	11.15
	part.		11.20			11.25	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.00	12.05
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	16.30	17.20	16.30	16.30	17.20	17.20
PARENZO	arr.		17.50	17.00	17.00		
	part.		18.05	17.15	17.15		
PIRANO	arr.	17.45			18.15		18.35
	part.	17.55			18.25		18.45
LIGNANO	arr.	18.50		18.50		19.05	
	part.	19.05		19.05		19.20	
GRADO	arr.		19.15		19.05		19.25
	part.		19.25		19.15		19.35
TRIESTE	arr.	20.10	20.20	20.10	20.10	20.30	20.30

Sosta programmata LUNEDÌ

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,90;** corsa andata-ritorno € **5,40;** biciclette € **0,60;** abbonamento nominativo 10 corse € **9,20;** abbonamento nominativo 50 corse € **22,20.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € **4,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **5,75;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1,75.**

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **0,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **20,20;** Trieste-Monfalcone € **23,05;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **31,70;** Trieste-Monfalcone € **51,90;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **20,20.**

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 3 Lr ZRINSKI da Ras Lanuf a Siot; ore 8 Pa DOMUS AUREA da Sidi Kerir a Siot; ore 8 Gr MINERVA ELEONORA da Banias a Siot; ore 10 Tu SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 20.30 It MARCONI da Lignano a Stazione marittima.

PARTENZE
Ore 8 It MARCONI da Stazione marittima a Lignano; ore 18.30 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19 Pa PACIFIC ARROW da Safa a ordini; ore 20 Tu SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 21 Tr YIGITCAN da Molo VII a Gioia Tauro.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,75;** Trieste-Grignano € **2,90;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,15.**

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,60;** Trieste-Grignano € **0,60;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,65;** Trieste-Grignano € **10,40;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **22,20;** Trieste-Grignano € **25,35;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **22,20.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.
** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

ELARGIZIONI

– In memoria di Mario Scapin (31/8) dalla moglie 50 pro Ass. Banfield.
– In memoria di Lorenzo Arsa per i suoi 30 anni (1/9) da zia Ada e cugini Antonella, Daniele, Luisa e Gabriel 50 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Ondina Canziani Budicin da Antonia Chiummino 50 pro Agmen.
– In memoria di Stefania Veronica Cravagna XXX anniv. (1/9) dalla figlia Liliana 50 pro Suore Benedettine, 50 pro Parr. Barcola (poveri).
– In memoria di Emilio Delben nel XXVI anniv. (1/9) dalla moglie Guerrina 20 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Egidio Dobrigna per l'onomastico (1/9) della moglie Paola 20 pro Ass. Amici del cuore (Primo Rovis).
– In memoria di Egidio Gratton per il compleanno (1/9) dalla moglie Graziella e dalle figlie Lidia e Daniela 25 pro Ass. Amici del Cuore, 25 pro Burlo Garofalo (bambini leucemici).
– In memoria di Maria Novel Ledo da Enrico, Raffaella, Sergio Ledo 1.000 pro Reparto oncologico dott. Tuveri e dott. ssa Malagoli.
– In memoria di Fulvio Ongaro (1/9) da Giuliana e figli 30 pro «Emergency».
– In memoria del mio papà dalla figlia Rita 20 pro Fondo Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
– In memoria di Ivaldo Tordi (1/9) da Tina e Libero Zollia 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Velia Fabris nel trigesimo (1/9) da Domenica Bagnato, Silvia Micheli 50 pro Airc.
– In memoria di Ezio Zaratin da mamma Luciana 30 pro Airc.
– In memoria di Gianni Angelica da Mario e Nella Burola 30 pro Burlo Garofolo (malattie rare).
– In memoria di Massimo Carrano dal dott. Lorenzo Cimadori e collaboratori 500 pro Comunità di San Martino al campo.
– In memoria di Laura Caruana da Marisa e Barbara 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Fiorella Cassini Petronio da Liliana Klinger e famiglia 100 pro Agmen.
– In memoria di Nerio Cosoli da Pino e Ileana 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Grazia Fabris Gherbitz dalla fam. Lonzarich Claudio 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lucia Fiorucci dalla famiglia Vessel 50 pro Medici senza frontiere.

Multe a Barcola

Plauso e disdoro per il sollecito intervento dei nostri amministratori sul lungomare di Barcola, il più amato e frequentato «stabilimento balneare» dei triestini. Sembra che, su segnalazione degli autisti degli autobus (notizia riportata da Telequattro), al bivio di Miramare le autovetture posteggiate lato monte fossero di intralcio agli autobus stessi. Così, un «tempestivo» intervento dei vigili urbani ha elevato decine di contravvenzioni ai malcapitati automobilisti, che sicuramente non ostacolavano nessuno. Per contro, invece, è più di un mese che sono state installate delle bellissime docce, che dovrebbero essere anche funzionali se ci fosse stato anche in questo caso un intervento «tempestivo» di collaudo. Invece, probabilmente resteranno a far bella mostra di sé, in attesa di essere rimosse, senza aver funzionato, alla fine dell'estate. A questo punto nasce una inevitabile, triste considerazione: molta acqua al mulino (leggi cassa del Comune) e niente acqua per i poveri bagnanti, privati anche della notevola somma di euro 71 di multa. I delusi frequentatori della «scoiera»!

Nives Primosi
seguono 18 firme

I comunisti e la Resistenza

Ho letto sul «Piccolo» l'intervista a Fabio Forti. Desidero segnalare un'inesattezza. Alla domanda di Maranzana, «Dove sta l'origine dei mali più propriamente triestini?», Forti risponde: «Nell'ottobre 1943 con il passaggio dei comunisti italiani agli ordini di Tito sotto il comando del Nono Corpus».

Voglio sperare che si tratti di un refuso tipografico o di un vuoto di memoria, ma la data precisa della rottura del P.c.v.g. con la Resistenza italiana, e il passaggio a Tito, risale al settembre 1944, dopo la fucilazione di Frausin, avvenuta nell'agosto 1944, e la vasta retata di partigiani italiani alla fine di agosto 1944.

Infatti, fin che era vivo Luigi Frausin, di annessione della Venezia Giulia alla Jugoslavia fra i comunisti non se ne parlava neppure. Frausin assieme a tutti gli altri partigiani triestini era per il plebiscito da effettuarsi alla fine della guerra. E in tal senso erano stati presi accordi tra i partigiani del Clnai di Trieste e un rappresentante di Tito, di fronte a Parri e Longo, nel luglio del 1944.

I fatti successivi, esposti sopra in brevità, fecero precipitare la situazione e il nuovo segretario del Pcvg si allineò con Tito. Il tutto fu sancito con l'accordo di Brindisi tra Togliatti e Kardelj, nell'ottobre del 1944, secondo cui tutta la Venezia Giulia doveva passare sotto la Jugoslavia. Questa è la verità storica, e della retata di fine agosto 1944, che Giovanni Paladin giustamente chiamò la Porzus triestina, non se n'è mai parlato. Chissà perché?

Dario Bazec

IL CASO

Il vicesindaco Paris Lippi replica alla lettera di un tifoso puntualizzando i perché della contrarietà del Comune

«Le partite al sabato penalizzano abitanti ed esercenti»

In relazione alla segnalazione di un tifoso, pubblicata nell'edizione di ieri, ecco la risposta del vicesindaco e assessore allo Sport, Paris Lippi.

«Non è certamente e in alcun modo intendimento dell'amministrazione comunale creare problemi o sollevare difficoltà alla Triestina Calcio, una società che rappresenta ed è un bene prezioso, un patrimonio dell'intera città. La Triestina e tutte le altre società sportive, piccole o grandi, rappresentano realtà importanti, per favorire la crescita dei giovani, per offrire sane occasioni di svago, divertimento e impegno agonistico, per ricercare sempre i migliori risultati possibili.

Ribadito ciò, un conto però è parlare e agire solo con il «cuore da tifoso», un altro è pensare e operare da pubblico amministratore per il bene dell'intera comunità cittadina.

È bene ricordare quindi che proprio il popoloso rione di Valmaura ha subìto e sopporta, nel tempo, disagi e problemi di non poca entità. Penso in primo luogo all'inquinamento ambientale della vicina Ferriera di Servola, all'impatto con il traffico causato dalla Grande viabilità triestina, e non ultimo ai disagi già riscontrati in occasione delle partite serali di calcio che si svolgono allo stadio Nereo Rocco.

Far disputare le partite alle 15 del sabato pomeriggio significa quindi aumentare – e forse rendere definitivamente del tutto insostenibili – i disagi degli abitanti della zona, che in pratica verrebbero bloccati nei loro spostamenti. Ma significa anche compromettere l'attività degli esercenti del rione e del confinante ipermercato, proprio nel pomeriggio di uno dei giorni che, dati alla mano, risulta essere essenziale per gli incassi. Ciò aggraverebbe il settore commerciale, con il rischio di negative ricadute, anche in termini di posti di lavoro e di occupazione in genere.

Di tutto questo, responsabilmente, non possiamo non tenerne conto, soprattutto pensando ai disagi che già caratterizzano l'esistenza degli abitanti di Valmaura. Un solo esempio. Pensiamo alle partite che si disputavano alla sera. Con la chiusura per motivi di ordine pubblico della via Valmaura, un abitante o un lavoratore della zona non poteva ritornare a casa con la sua automobile prima delle 23 se non dimostrava di poter disporre di un parcheggio proprio.

Se già questi erano i problemi, figuriamoci quindi cosa vuol dire spostare le partite in un orario nevralgico come le 15 del sabato pomeriggio. Significherebbe definitivamente creare il caos, con tutta una serie di aggravate ripercussioni.

Non dimentichiamoci inoltre che, optando per giocare al sabato pomeriggio si rischia di penalizzare società sportive e atleti che svolgono i loro tornei proprio in quella fascia oraria, come pure quei tifosi che, sempre al sabato pomeriggio, lavorano e non potrebbero quindi assistere alle partite della Triestina.

Evidentemente chi non abita o vive a Valmaura non può capire o conoscere questi problemi, veri e propri disagi che rischiano di soffocare e compromettere la già precaria vivibilità di un rione, i cui abitanti meritano anche loro tutto il nostro rispetto e il nostro impegno.

Perché, se è giusto capire e venire incontro alle esigenze delle società professionistiche, è altrettanto giusto rispettare e garantire l'attività di chi lavora, vive e opera in un rione che non deve più essere penalizzato oltre misura. Cerchiamo di capire le ragioni di tutti, affinché anche gli abitanti e quanti operano a Valmaura non siano più considerati come cittadini di serie B.

L'amministrazione comunale di Trieste continuerà a essere contraria alle partite di sabato pomeriggio e sosterrà questa istanza fino a quando non otterrà lo spostamento richiesto o, malauguratamente, non si ritroverà sola, senza nessuna altra città al suo fianco.

Paris Lippi
vicesindaco
e assessore allo Sport

Tifosi della Triestina.

Matrimoni scoraggiati

A proposito di matrimoni in crisi. Non può sottacersi che, difformemente dall'indirizzo costituzionale che tutela la famiglia come società naturale fondata sul matrimonio, il legislatore regionale de facto scoraggia la costituzione di famiglie in cui si desideri un bambino in almeno tre modi: 1) l'assegno di maternità è legato a una parametrazione ISEE (legata al reddito) assolutamente incompatibile con la percezione di due stipendi anche bassi; 2) sia l'attribuzione di punteggio per l'accesso all'asilo nido sia la determinazione della retta mensile per lo stesso penalizzano pesantissimamente la coppia di genitori sposati – anche solo civilmente – rispetto ai genitori di mero fatto, in cui il padre conserva una residenza fittizia presso la famiglia di origine, lucrando su una retta di gran lunga inferiore poiché il numero di figli a carico della sola madre ne risulta artatamente gonfiato; 3) l'accesso all'alloggio Ater è anch'esso legato al reddito familiare, per cui valgono le stesse considerazioni enunciate sub 2), sia in ordine all'accesso alle graduatorie che alla determinazione del canone alloggio.

Con rabbia si apprende che perfino un sacerdote impegnato in politica, che queste cose non può ignorare, finge di stupirsi per la diminuzione dei matrimoni.

Da cattolico impegnato in politica io invece mi stupisco perché, a fronte di una legislazione ingiusta e delirante, non aumentino i matrimoni solo canonici e addirittura le separazioni fittizie in famiglie che vivono cristianamente sotto lo stesso tetto.

Che i triestini che votano Illy si domandino dove sta la tutela del sociale.

Stefano Rigotti
padre di famiglia

Il prezzo di una minerale

Non mi trovavo al bar, con terrazza sul mare, in una prestigiosa città turistica... non è un hotel Luxor non c'era un cameriere incravattato che mi serviva un drink con servizio impeccabile... è solo un bar come tanti, ma situato in un posto d'onore, di fronte a un centro di grande distribuzione, il Mercatone di Monfalcone. Una bottiglia di acqua minerale non gassata (e non bevuta al banco, usando il bicchiere che poi va lavato) da 0,5 l. Euro 1,50... euro da raddoppio? A me suona di puro lucro sfrontato.

Cinzia Licelli

Iniziative per il 600° di Enea S. Piccolomini

Il 2 luglio, nella rubrica Segnalazioni, appariva la lettera del signor Silvano Brunello che chiedeva cosa facessero le istituzioni preposte per ricordare i 600 anni dalla nascita di Enea Silvio Piccolomini, poi papa Pio II, vescovo di Trieste dal 1447 al 1450.

Mi spiace rispondere in ritardo, ma spero che il numero e l'importanza delle iniziative compensi questa mancanza.

Il Museo petrarchesco piccolomineo, nato nel dicembre 2003 dalla donazione fatta alla Biblioteca civica nel lontano 1842 dal patrizio Domenico Rossetti de Scander, ha allestito dal 21 marzo 2005 «Percorsi piccolominei nel Museo petrarchesco piccolomineo di Trieste», che continuerà sino alla fine dell'anno avvicendando i documenti esposti. La mostra può essere visitata dal lunedì al sabato, con orario 10-13. Visite guidate ogni sabato alle 11, e su appuntamento (tel. 040/6758184), Piazza Hortis 4.

La responsabile del Museo, dottoressa Alessandra Sirugo, ha partecipato al convegno «Pio II umanista europeo», Chianciano-Pienza 18-21 luglio 2005, su invito dell'Istituto di studi umanistici «Francesco Petrarca» di Milano, con una relazione dal titolo «I manoscritti piccolominei del Museo petrarchesco piccolomineo di Trieste», che verrà pubblicata negli atti per i tipi dell'editore Franco Cesati di Firenze. Notizie anche nel sito http://www.eneasilviopiccolomini.it/iniziative/convegno/convegno.html.

Nel mese di dicembre di quest'anno uscirà per i tipi Olschki «Percorsi nel Museo petrarchesco Piccolomineo», una guida analitica sul patrimonio del museo triestino.

Si sta preparando la ristampa anastatica dell'incunabolo delle «Epistole cardinalizie» (Roma, Johann Schurener 1475) del Piccolomini, corredata dai contributi di personalità della cultura locale e di studiosi di storia del Rinascimento e di biblioteconomia e bibliografia.

Per l'inverno la compagnia «L'Argante» è stata incaricata di preparare l'allestimento della commedia Chrysis, scritta da Enea Silvio nell'estate del 1444, quando, non ancora vescovo, si trovava al seguito dell'imperatore Federico III alla Dieta di Norimberga.

Bianca Cuderi
Direttore servizio
bibliotecario urbano

50 ANNI FA

1 settembre 1955

● È giunto a Trieste il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Carlo Russo, per incontrarsi con gli esponenti politici, economici e amministrativi della città. Due le notizie recate dall'on. Russo: l'istituzione di un «Ufficio Trieste» presso la Presidenza del consiglio a Roma e la prossima creazione a Trieste di una manifattura tabacchi del Monopolio.

● Con l'«Orient-Express» è transitata ieri da Trieste, guidata dal creatore Paolo Grassi, la compagnia del «Piccolo teatro» di Milano, per rappresentare a Fiume, e poi in altre città della Jugoslavia, il goldoniano «Arlecchino servitore di due padroni» per la regia di Giorgio Strehler.

● Numerose le lamentele da parte delle famiglie, che dovrebbero andare ad abitare nei 180 appartamenti del secondo lotto realizzati dall'Inail a San Sabba. Questo per gli affitti fissati dalle 23 alle 29 mila lire, oppure dalle 15 alle 20 mila per quelli più economici.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare il personale infermieristico ed ausiliario della Divisione peumologica dell'ospedale di Cattinara, il primario dottor Confalonieri, la dottoressa Demsa, i dottori Babich, Albertini, Lotti. Il medico personale dottor Pierpaolo Marsi per la sua disponibilità ed affetto, la dottoressa Pison per l'attenzione. A tutti voi un grazie da parte di mio marito Umberto Savi, e mio, la sua compagna di vita. Nonostante viviate in mezzo al dolore sapete lenirlo. Grazie di tutto.

Loredana Bratta

Vorrei ringraziare tutto il personale della Chirurgia generale XIII piano dell'ospedale di Cattinara, in particolar modo il personale infermieristico, da Adriana a Stefania, Gabri, Titti, Michela, Ivica, Romanita, Vera, Olga, Barbara, Bozena, Michele, la caposala Fiorella, e altre di cui non ricordo il nome, per la sollecitudine, la pazienza e il buon garbo che hanno avuto giorno e notte per sollevarmi dai dolori, potendo così sentirmi, non dico a casa, ma quasi.

Un grazie anche ai medici, e in special modo al dottor Dell'Antonio, al dottor Rovedo e a tutti quelli che mi hanno assistito. Grazie di cuore.

Ilario Alessio

Sono la mamma di Giulio, che ha compiuto sei mesi. Ripensando al periodo magico che vive una donna in gravidanza e da neomamma (magico, ma tutt'altro che facile), desidero esprimere la mia gratitudine a tutti gli operatori del consultorio del distretto 3 di Valmaura che mi hanno accompagnato in questi mesi. Ho trovato nel consultorio un servizio eccellente, un punto di riferimento per tutte le difficoltà. Ho conosciuto operatori che lavorano molto bene e che sanno davvero accogliere la persona e farla sentire in mani sicure. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Teresa Carbonara, all'ostetrica, Matejka Gruden e soprattutto alla bravissima ostetrica, signora Marina Serreqi, che con grande professionalità, creatività, senso pratico e simpatia, è stata un prezioso aiuto per permettermi di affrontare tutte le piccole e grandi difficoltà dell'essere neomamma.

Paola Coschizza,
Giulio e papà

CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL *Aperta ieri sera in Sala Grande la 62.a edizione diretta da Marco Müller, che ha avuto come madrina Inés Sastre*

Venezia: una Mostra con gli occhi a mandorla

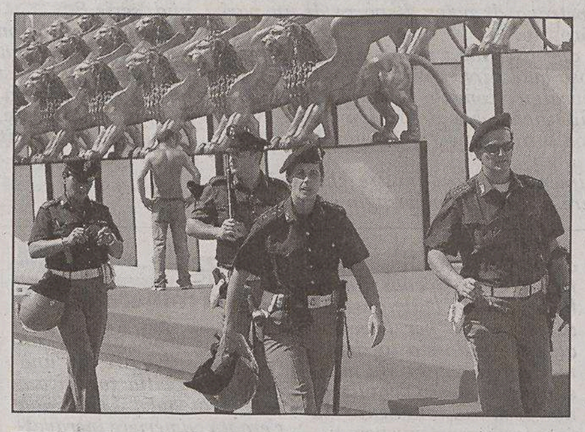
Assenti i divi americani, sono state le stelle dell'Oriente a calamitare l'attenzione

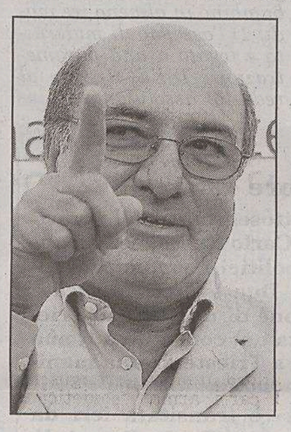
VENEZIA «Finalmente parleranno i film». Il direttore Marco Müller non ha rinunciato alla sua frase ormai rituale, per dare il suo via alla 62.a Mostra del cinema di Venezia, inaugurata ieri sera in Sala Grande con «Seven Swords» di Tsui Hark.

Una Mostra che, ha detto ancora Müller, saprà offrire tanto cinema d'autore insieme a una «spettacolarità intelligente» e alle opere di giovani cineasti. E che è stato il frutto, ha aggiunto, «non di un colpo di dadi» ma di un sistematico lavoro di squadra affinchè tutto possa riuscire al meglio.

Smoking nero per Müller, giacca bianca invece per il presidente Davide Croff, che nel dichiarare ufficialmente aperta la Mostra 2005 si è anche soffermato sul difficile momento attuale, evidente anche - ha osservato - nelle misure di sicurezza con cui quest' anno è stata blindata la festa.

«Il cinema deve essere un momento di confronto costruttivo - ha detto ancora Croff - perchè la conoscenza dell'altro consente la convivenza pacifica tra i popoli». I problemi degli altri sono anche i nostri, ha aggiunto, è solo attraversando i confini si può sostenere un grande concetto di civiltà.





Da sinistra, e in senso orario: Inés Sastre, madrina della serata inaugurale; il Palazzo del cinema blindato; Jacqueline Bisset; Galatea Ranzi, interprete di «The fine art of love» di John Irvin, fuori concorso; il presidente della giuria Dante Ferretti; Isabella Ferrari al suo arrivo al Lido.

Un'idea su cui si è soffermata anche, da madrina della serata, la bellissima Inés Sastre. Citando Truffaut, nel dire che avere un' idea del cinema significa avere anche visione del mondo, l'attrice spagnola ha sottolineato che mettere in circolazione le idee è un modo per abbattere le barriere, e ha augurato un futuro di forza e vitalità anche al cinema europeo.

Visibilmente un po' emozionata nel suo abito champagne di Alberta Ferretti, a dispetto della tranquillità ostentata il giorno prima, Inés Sastre ha aperto la cerimonia salutando il pubblico in italiano, spagnolo, inglese e francese. Al direttore Müller, invece, il compito di presentare le giurie delle varie sezioni della Mostra, a cominciare dal presidente di quella per il concorso Dante Ferretti.

Infine, di nuovo in primo piano la madrina Inés Sastre, per annunciare la proiezione del film cinese, fuori concorso. Cerimonia filata via liscia come l'olio in una quindicina di minuti, mentre si spegnevano le ultime luci in sala.

La passerella dei divi è stata monopolizzata dall' Asia, ma con l'assenza di star americane come gli attesissimi Harrison Ford e Calista Flockart (l'attrice è nel cast di «Fragile» di Jaume Baleguero) e ovviamente di George Clooney, che alloggia al Cipriani. Nel caso di quest'ultimo, sicuramente un modo per non doppiare la passerella che spetterà domani sera al divo per «Good Night, and Good Luck».

Davide Croff, presidente della Biennale, e Marco Müller hanno in compenso ricevuto sulla passerella rossa della serata inaugurale di questa 62.a edizione del Festival tanti personaggi, anche se ovviamente le più fotografate sono state le tre stupende dive di «Seven Sword» di Tsui Hark, ed esattamente Charlie Young, Zhang Jingchu e Kim So Yeun.

Tra i presenti anche i registi John Woo, Amos Gitai, Ang Lee, l'attore Valerio Mastandrea, la giuria al completo capitanata da Dante Ferretti, accompagnato dalla moglie Francesca Lo Schiavo, e il direttore del festival di Cannes Thierry Fremaux.

Laura Strano

Il regista cinese Tsui Hark al Lido con alcune delle attrici del suo «Seven Swords».

Una partenza all'insegna della pellicola kolossal che è stata prodotta da Cina, Giappone e Corea del Sud

E le sette spade di Tsui Hark volano sopra il Lido

VENEZIA Nella serata inaugurale, Tsui Hark sbarca a Venezia con le sue sette spade, quasi a farsi beffe degli imponenti sistemi di security della Mostra. Una partenza all'insegna dell'Oriente, a siglare un'edizione del festival in cui il Far East è destinato - è il caso di dirlo - a far la parte del Leone, con un premio alla carriera che sarà consegnato a Hayao Miyazaki e una doppia retrospettiva dedicata alla «Storia segreta» del cinema cinese e giapponese.

Tsui Hark è il cineasta che più di ogni altro ha segnato l'evoluzione del sistema produttivo di Hong Hong degli ultimi vent'anni, rilanciando con la sua «Film Workshop» non solo il genere del «wuxia» (cinema di cappa e spada secondo una classica definizione italiana), ma anche l'action-movie, con la trilogia «A Better Tomorrow» (punto di svolta nella carriera di John Woo) e dando nuovo slancio al cinema fantastico con il successo internazionale di «Storie di fantasmi cinesi». E «Seven Swords» rappresenta un po' la summa dell'opera registica di Tsui, autore in proprio di capolavori funambolicamente sospesi tra il fantasy e le arti marziali, tra i quali il leggendario «Zu Warriors», la saga «Once Upon a Time in China» e «The Blade».

«Seven Swords» è ambientato nella Cina del Seicento, all'epoca della fondazione della dinastia Ching da parte dei Manciuriani: per impedire ogni tentativo di rivolta, un editto contro la pratica delle arti marziali viene proclamato e messo in atto dal nuovo governo, con lo spietato appoggio di un avido generale della precedente dinastia. L'ultimo baluardo da sconfiggere è il lontano Villaggio delle arti marziali; ma una missione verso il Monte Paradiso, alla ricerca dell'aiuto di un Maestro eremita, porterà alla costituzione di un gruppo di sette guerrieri, a ognuno dei quali sarà affidata un' arma micidiale e magica. Sette spade potentissime, forgiate su altrettanti stati di coscienza, le quali rappresentano anche poteri e ostacoli che ognuno dei guerrieri dovrà affrontare sul proprio cammino in difesa del Villaggio, in un percorso in cui sull'eroismo prevalgono sentimenti e situazioni umanissime come amicizia e tradimento, crudeltà e spirito di giustizia.

Kolossal di enorme impatto visivo e altissimo grado di spettacolarità, «Seven Swords» (in uscita nelle sale venerdì 2 settembre) è una co-produzione tra Cina, Giappone e Corea del Sud, con un cast artistico e attoriale che raccoglie forze e idee da ognuno dei paesi coinvolti. E fortissimo è stato anche l'impatto sul mercato asiatico, nonostante il film non aggiunga molto di nuovo al genere, recentemente colorato di nuove sfumature da celebri autori meno specializzati come Ang Lee («La Tigre e il Dragone») e Zhang Yimou («Hero», «La foresta dei pugnali volanti»). Anzi, «Seven Swords» sembra riportare il «wuxia», secondo una precisa volontà di Tsui Hark, al suo punto d'origine, riducendo gli effetti speciali e le sequenze tra spadaccini volanti, ormai ampiamente familiari anche al pubblico occidentale, a favore si scene di combattimento molto più sanguigne e terrene, che si innestano su una struttura western (quasi inutile citare il richiamo ai «Sette Samurai») non inedita nella filmografia del regista, formatosi professionalmente in Texas negli anni Settanta.

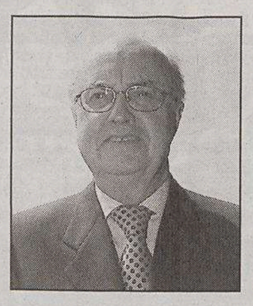
Troppo poche, paradossalmente, le due ore e mezza di durata del film per scavare adeguatamente nell'identità dei sette cavalieri (tra di loro anche una donna); efficacissime ed inossidabili rimangono invece le spade, e la maestria di Tsui Hark nel costruire cinema d'azione.

Daniele Terzoli

Una lettera dell'ex direttore della Mostra tira in ballo l'attrice e produttrice Ida Di Benedetto

Sgarbi: per uno sgarro Urbani cacciò De Hadeln

VENEZIA Vittorio Sgarbi apre una nuova puntata nella querelle con l'ex ministro Urbani. Ieri ha diffuso la copia di una lettera dell'ex direttore della Mostra del cinema di Venezia, Moritz De Hadeln, per dimostrare pressioni dall'allora ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani per selezionare nel concorso del 2002 il film «Rosa Funzeca», interpretato da Ida Di Benedetto. De Hadeln ricostruisce la vicenda in una lettera datata Berlino 14 dicembre 2004 indirizzata a un deputato italiano (nella copia diffusa il nome è cancellato).



Da sinistra: Vittorio Sgarbi, Ida Di Benedetto e l'ex ministro Giuliano Urbani.

Sgarbi, che fu sottosegretario di Urbani, è impegnato in uno scontro giudiziario con il parlamentare di Forza Italia, oggi nel cda Rai, sia con Ida Di Benedetto. È di una settimana fa la querela di Urbani e la controquerela di Sgarbi a proposito di un servizio fotografico su un settimanale, che ritraeva Urbani e Di Benedetto: il testo era di Sgarbi.

De Hadeln racconta di come rifiutò di selezionare il film: a quel punto ci furono pressioni per farlo includere comunque nel programma: andò, poi, fuori concorso. A quella resistenza, De Hadeln, oggi direttore del Festival di Montreal, fa risalire «il veto assoluto al rinnovo del mio contratto di direttore della Mostra, dopo sole due mostre riuscite e il desiderio unanime del cda e del presidente della Biennale di procedere alla mia rinomina».

«Sono tutte fandonie e rabbia repressa di De Hadeln», ha replicato Ida Di Benedetto. Martedì l'attrice aveva rivelato: «Da 11 anni io e Urbani ci amiamo». L'ex ministro Urbani ha tagliato corto: «Ma De Hadeln ha diretto la Mostra anche l'anno successivo».

Harrison Ford (foto Meta Communication).

È arrivato ieri pomeriggio con il suo Cessna 500

Indiana Jones passa per Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI Ore 16.30: da un Cessna 500 proveniente dal «Cristoforo Colombo» di Genova scende un personaggio illustre. Attore affermato che, in questo caso, è anche pilota. Una passione che accomuna tanti divi di Hollywood. Certo, perchè ai comandi dell'executive bianco atterrato ieri pomeriggio all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari c'era nientemeno che Harrison Ford, assieme alla moglie, diretto a Venezia dov'era atteso dall'apertura della sessantaduesima edizione della mostra dei cinema. Perchè abbia scelto lo scalo ronchese per approdare nel nordest italiano nessuno lo sa.

Nasce la speranza che egli abbia saputo dell'alta qualità offerta dall'aviazione generale. E resta il fatto che il suo arrivo, com'era facile prevedere, è avvenuto in gran segreto, lontano dagli occhi indiscreti della gente e dei passeggeri. Pochi curiosi lo hanno atteso all'uscita dell'area doganale. Harrison Ford, occhiali scuri e orecchino al lobo sinistro, molte valige al seguito, non si è però sottratto ai «normali» obblighi cui vanno incontro tutti i passeggeri, preceduto però da un «body guard» che gentilmente ha chiesto allo sparuto gruppo di fans di non scattare alcuna fotografia.

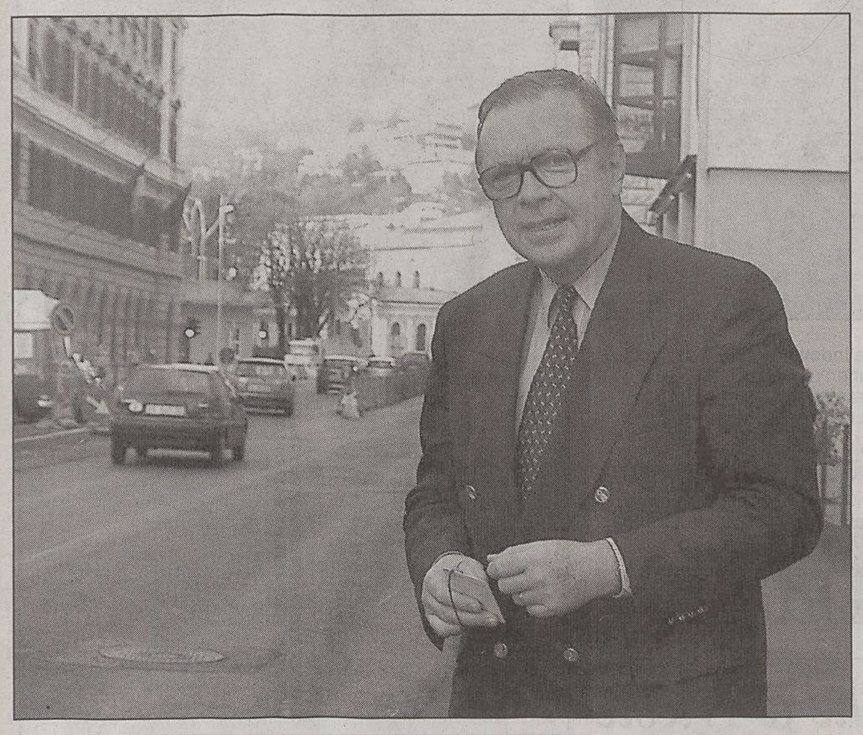
E così è sfumato in un lampo il desiderio di immortalare o magari di farsi immortalare assieme al protagonista di pellicole di successo come «Il fuggitivo», «Guerre stellari» o lo spettacolare e movimentato «Indiana Jones». Ma si sa bene che i vip sono spesso, se non sempre irraggiungibili dai comuni mortali.

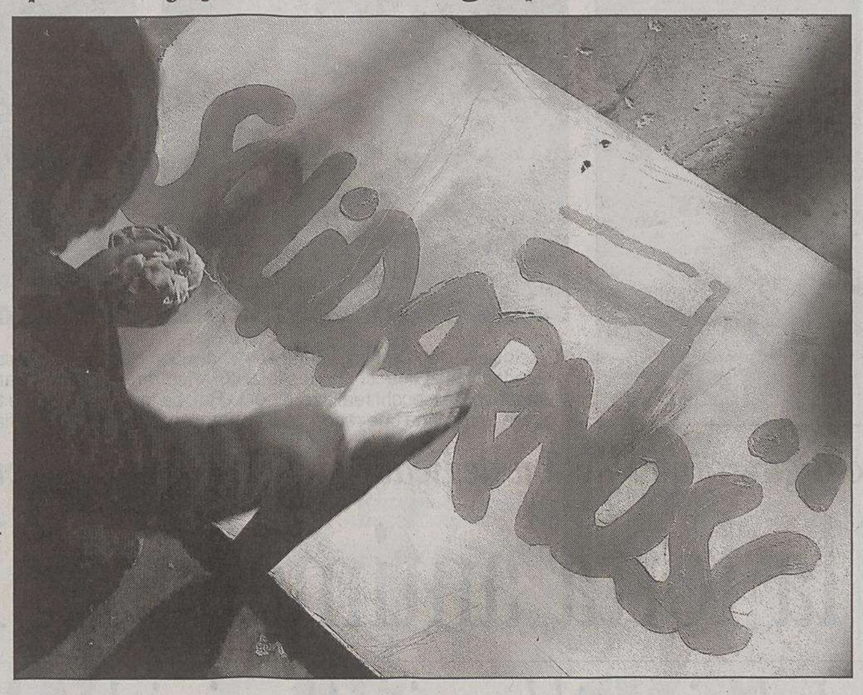
Luca Perrino

PERSONAGGI *Il regista polacco che ha lontane origini triestine ha portato in Italia il suo nuovo film*

Zanussi: così ho spaventato l'America

«Scambiarono le riprese del film su papa Wojtyla con un golpe in Polonia»





Krzysztof Zanussi fotografato a Trieste da Andrea Lasorte nel 2004 e una scena del suo film.

di **Sergio Buonadonna**

«Sognavamo la democrazia, abbiamo scoperto corruzione, consumismo e burocrazia. Anche se questa per noi era già una vecchia conoscenza». C'è amarezza e ironia nelle parole di Krzysztof Zanussi. Sessantasei anni, il regista di Dio, il cineasta che ha filmato Giovanni Paolo II («l'unico papa che ho avuto per amico») è in Italia per i venticinque anni di Solidarnosc, cui insieme con Wajda e altri undici registi polacchi ha dedicato un film-antologia che sarà presentato sabato al Festival delle Nazioni di Città di Castello, e per il suo film «Persona non grata» in concorso a Venezia.

Già. Danzica venticinque anni fa, Lech Walesa e il movimento che cambiò la storia della Polonia dando la prima, incredibile scrollata al blocco sovietico. Zanussi, con quali sentimenti l'avete raccontata in «Solidarnosc, Solidarnosc»?

«Come l'omaggio che si fa per un grande anniversario, ma senza solennità, anzi - specie da parte dei registi più giovani come Machulski - con ironia. Lui ha ambientato i suoi dieci minuti nel mondo della pubblicità, che non riesce a trovare i soldi per questo film. Solidarnosc - dicono - è una cosa vecchia, noiosa. E infatti questi pubblicitari esprimono uno sgradevole, leggendario cinismo».

E lei che cosa ha raccontato

«Ho rievocato il dicembre 1980 quando giravo a Cracovia "Da un Paese lontano" il film sulla vita di papa Wojtyla. D'improvviso apparivano i carri armati con la stella rossa che avanzavano fino ad occupare la piazza del mercato, cuore della città. La gente si fermava sconvolta, pensando a un intervento sovietico. Un satellite spia americano aveva segnalato la cosa alla Casa Bianca che aveva subito allertato l'Ambasciata a Varsavia. Non era un' allucinazione. Ma non era neppure realtà, solo finzione cinematografica. Che cos'era successo? Che i comunisti - per la solita mania di tenere tutto segreto - non avevano informato né l'opinione pubblica né gli americani che si trattasse di un film e io fui costretto a spiegare tutto alla televisione».

Il ciak di un regista fu scambiato per un colpo di Stato?

«Proprio così. Quello che oggi possiamo raccontare con distacco e autoironia, allora fu motivo d'angoscia. I carri armati sovietici a Budapest (1956) e a Praga (1968) nell'immaginario collettivo erano percepiti ancora come una minaccia».

Che cosa rimane nel film di quell'estate del 1980 e della figura di Walesa?

"L'idea che gli scioperi di luglio, l'occupazione dei cantieri che cominciò il 14 agosto, e quella singolare figura di leader capopopolo fossero qualcosa di più radicale che un movimento sindacale per quanto audace. E la testimonianza del modo in cui la fermezza di Walesa e la tranquillità, con la quale gli operai lo seguirono, contagiarono rapidamente il paese, a partire dagli intellettuali e dagli artisti. E fu magnificò quando il 31 agosto il regime cedette alle richieste dei lavoratori».

Eppure il generale Jaruzelski tentò l'inganno.

«Sì, è la sfiducia nel potere, che Wajda riprende nell' episodio da lui girato e che richiama il suo famoso film "L'uomo di ferro". Nell'ultima scena c'è un alto funzionario del partito che, subito dopo la firma degli accordi di Danzica, commenta: "È solo un pezzo di carta". E infatti quindici mesi dopo Jaruzelski dichiarò lo stato di guerra per schiacciare Solidarnosc e tacitare Mosca».

Dopo i trionfi, tuttavia, Solidarnosc si è spaccata ed oggi non esiste più come movimento politico. Quale eredità politica ha lasciato?

«Un Paese libero, che cresce economicamente cercando di recuperare i quarant' anni perduti, ma la realtà non è quella che avevamo sognato. C'è grande corruzione, un egoismo che ha sostituito il cinismo dei gerarchi e ancora troppa burocrazia».

E la religione? La Polonia perde fede, si fa più laica?

«La Chiesa fa da contrappeso al consumismo dilagante, richiama ai valori più profondi, ma per adesso la nostalgia di Wojtyla è tanta. Per il ruolo indiscutibile che ha avuto nella rottura del sistema comunista, e per la straordinaria fraternità che ha saputo trasmettere ai polacchi. Ma la grandezza del papa è stata aver ridato spessore storico al Cristianesimo».

Zanussi conclude con un richiamo a quella fede che continua ad accompagnare la sua produzione artistica non senza prima aver soddisfatto una curiosità. Sì, i suoi antenati sono triestini. Si chiamava Giovanni Zanussi, il piccolo imprenditore giuliano che nel 1850 mise un po' dei suoi soldi nella costruzione della ferrovia Trieste-Vienna. Ma poi ci prese gusto, «e continuò fino a Cracovia e Leopoli. Ecco - dice Krzysztof - la ragione del mio cognome e del fatto che anch'io porto un po' di sangue triestino».

EDITORIA *Uscito ieri in Francia*

Nuovo bestseller di Houellebecq

PARIGI Alla Fayard non dicono quante copie de «La possibilità di un'isola» sono state vendute ieri, giorno dell' uscita del nuovo libro di Michel Houellebecq. La casa editrice non conferma nemmeno, addirittura, il numero complessivo delle copie messe sul mercato ieri in Francia, che dovrebbero essere comunque 200.000. Ma il libro si è venduto fin dalla prima mattina.

«Ho iniziato a lavorare da dieci minuti e il libro di Houellebecq l'ho già passato tre volte», racconta una cassiera della Fnac a Saint Lazare - punto vendita della grande catena francese di negozi dedicati a libri, musica e materiale elettronico - che ha l'impressione che «le vendite stiano andando molto bene». E di certo «La possibilità di un'isola», all'interno del negozio non passa inosservato. Al centro di uno stand, proprio di fronte alle scale mobili, è il romanzo di Houellebecq a catturare l'attenzione.

Michel Houellebecq

Afferrare il libro, anche solo per sfogliarlo distrattamente, è un gesto automatico per la maggior parte dei clienti che sembrano non curarsi di «Acido solforico» di Amelie Nothomb e del «Codice da Vinci» di Brown, i due romanzi posti al suo fianco.

Basta un breve giro del negozio per imbattersi più volte in settori interamente dedicati al libro, in vendita persino alle casse insieme agli articoli dell'ultimo minuto, proprio prima di pagare il conto.

«Moltissimi chiedono il libro, gente di tutte le età, soprattutto adulti e diversi anziani. La maggior parte ha letto il precedente di Houellebecq, "Piattaforma", e conosce già l'autore», afferma un addetto della Fnac mentre continua a tirare fuori copie del romanzo da una pila di scatoloni.

L'elaborata operazione di marketing che ha preceduto l' uscita del libro sul mercato, ha creato attesa e curiosità intorno al romanzo. A fine giornata saranno poco meno di 5.000 le copie vendute nei vari punti Fnac francesi: una decina a Parigi, una sessantina complessivamente nel Paese.

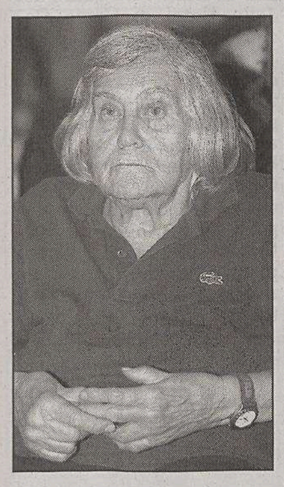
Le critiche al libro apparse ieri mattina su alcuni quotidiani francesi, tuttavia, erano feroci. Per France Soir, «lo scrittore ci serve una ribevuta indigesta della sua visione ultrapessimista del futuro dell'umanità sullo sfondo di una noiosa fantascienza».

«Lanciata come una bibita - scrive Le Parisien - "La possibilità di un'isola" ha il gusto del capolavoro, il colore del capolavoro ma non è un capolavoro. È anche un libro abbastanza sfocato, scritto in modo piatto, una ripetizione isterica del suo primo romanzo che era invece buono, "Estensione del dominio della lotta", apparso nel 1994».

«La possibilità di un'isola» - che uscirà in Italia questo mese da Bompiani - è il quarto romanzo di Houellebecq, dopo «Estensione del dominio della lotta»(1994), «Le particelle elementari» (1999) e «Piattaforma» (2001). È il primo pubblicato per l'editore Fayard, che l'avrebbe strappato a Flammarion per più di un milione di euro.

Domani sera la prima

Margherita Hack signora delle stelle in scena a Perugia al Teatro Morlacchi



Margherita Hack

PERUGIA Da signora delle stelle a stella del palcoscenico, Margherita Hack mette in scena l'universo nello spettacolo teatrale «Variazioni sul cielo», che apre domani al Teatro Morlacchi il Perugia Science Festival.

Astronoma sempre e comunque, la Hack ha progettato e realizzato un lavoro, andato in scena anche al Mittelfest di Cividale, che racconta quasi drammaturgicamente la nascita e la vita dell'universo attraverso una suggestiva scenografia che fa uso di schermi giganti e musica dal vivo (eseguita da C-Project). Lo spettatore viene accompagnato in un viaggio fantastico ma scientificamente rigoroso alla scoperta delle stelle e della vita.

Lo spettacolo, come è lecito attendersi da un personaggio come la Hack, è un avvincente intreccio tra poesia e scienza, passione e razionalità.

FOTOGRAFIA *Una nuova campagna pubblicitaria per la griffe Ra-re, che farà discutere*

Toscani: due uomini che si toccano fanno moda

Il 7 settembre s'inaugura a Trieste la mostra sul suo progetto per Genertel

MILANO «Non c'è nulla di scandaloso tra due uomini che si toccano»: parola di Oliviero Toscani, che oggi a Milano presenterà la nuova campagna pubblicitaria realizzata per la griffe Ra-re, di cui sono protagonisti due giovani che - secondo quanto annunciato - «scherzano simpaticamente con la loro sessualità».

«Massima libertà di comportamenti, d'interpretazione. Anche questo - dice Toscani - è il senso della moda e del costume».

La campagna si articola in tre diversi soggetti, e vede sempre al centro gli stessi due modelli, uno biondo e uno brizzolato, in atteggiamenti anche decisamente affettuosi.

Oliviero Toscani fotografato l'anno scorso alla Risiera di San Sabba di Trieste.

E Trieste ospiterà, nei prossimi giorni, la nuova campagna pubblicitaria creata da Toscani per Genertel. La mostra verrà inaugurata, all'interno del Festival «Triestèfotografia», mercoledì 7 settembre al Villaggio del fanciullo di Opicina.

Oliviero Toscani è nato a Milano nel 1942 ed è figlio d'arte. Suo padre, Fedele, fu il primo fotoreporter del «Corriere della Sera». Dal primo giocattolo ricevuto, una macchina fotografica «Rondine» della Ferrania, alla scuola frequentata – la Kunstgewerbeschule di Zurigo – dove Toscani si diploma a vent'anni con un punteggio record, la sua vita è segnata dalla fotografia.

Comincia con reportage sulla sua generazione, analizzata attraverso comportamenti, personaggi emblematici, mode: dai capelli lunghi al rock, da Don Milani a Lou Reed. La richiesta di collaborazione da parte delle riviste di moda e di costume è immediata: «Vogue», «Elle», «Harper's Bazaar» sono le testate internazionali che gli danno subito carta bianca. In breve tempo Toscani diventa uno dei fotografi più richiesti, più conosciuto in America, Francia e Inghilterra che in Italia. Nel sofisticato ma allora sclerotico mondo della moda, Oliviero Toscani porta immediatamente una ventata di novità: servizi realizzati per le strade, reportage nei luoghi «caldi» di New York (gallerie, teatri off, discoteche). La stessa vena dissacrante e innovativa che Toscani riversa nel suo lavoro per la pubblicità. Emblematiche le campagne per Benetton che, dal 1982, puntano su temi di rilevanza sociale(l'integrazione razziale, la salvaguardia dell'ambiente, i diritti dell'infanzia) invece che sulla réclame del prodotto.

Parallelamente, Toscani sviluppa la sua passione per le foto di attualità: nel 1992 ha realizzato un servizio fotografico in Somalia, nel campo profughi di Baidoa, pubblicato su riviste italiane, tedesche e americane. Un fluente inglese, un ottimo francese, un tedesco scolastico, lo aiutano ad essere sempre più un fotografo internazionale piuttosto che un fenomeno italiano.

MUSICA *Il nuovo album esce a novembre*

Kate Bush ritorna dopo dodici anni

ROMA Dopo dodici anni di assenza la cantante Kate Bush torna sulla scena musicale con un nuovo album, dal titolo «Aerial», un doppio cd che uscirà in tutto il mondo il 7 novembre. Il primo singolo, «King of the mountain», precederà l'uscita dell'album e verrà pubblicato a livello internazionale il 24 ottobre. Sia l'album che il singolo sono prodotti dalla stessa Kate Bush.

Kate Bush (pseudonimo di Catherine Bush, nata il 30 luglio 1958 a Bexleyheath nel Kent, Inghilterra) è famosa per la sua splendida voce che comprende oltre tre ottave. Ha avuto un enorme successo a partire dal suo debutto nel '78 con «Wuthering heights», ispirata al libro omonimo di Emily Brontë, che rimase a lungo in testa alle classifiche britanniche.

IL CASO *Il cantante ha avanzato la richiesta di affidamento*

Ramazzotti: datemi mia figlia

MILANO Il cantante Eros Ramazzotti, attraverso l'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace, ha presentato al tribunale civile di Milano la richiesta di affidamento della figlia, nata 7 anni fa dal suo matrimonio con la show girl Michelle Hunziker.

L'istanza sarà esaminata la prossima settimana dalla sezione feriale del tribunale civile che potrebbe decidere subito o rinviare il provvedimento nel caso ritenesse di ascoltare testimoni o raccogliere ulteriori documentazioni.

Si è appreso il cantante si è mosso per ottenere la completa tutela sulla bimba, ora affidata a entrambi i genitori, dopo alcune dichiarazioni rese da Giulia Beghella, che di professione fa la maga e che il cantante non vorrebbe vedere vicino alla figlia.

È morta Eladia Blazquez la poetessa del tango

BUENOS AIRES La cantante, compositrice e pianista argentina Eladia Blazquez, monumento del Nuovo tango argentino sviluppatosi con Astor Piazzolla, è morta la notte scorsa a 74 anni per una grave malattia. Chiamata da alcuni in modo un po' esagerato la «Discepolo in gonnella» - in riferimento a Enrique Santos Discepolo autore di «Yira Yira» e «Cambalache» - la Blazquez era comunque una delle creatrici più intense e significative del mondo del «due per quattro». La sua produzione di testi poetici e musica era molto vasta.

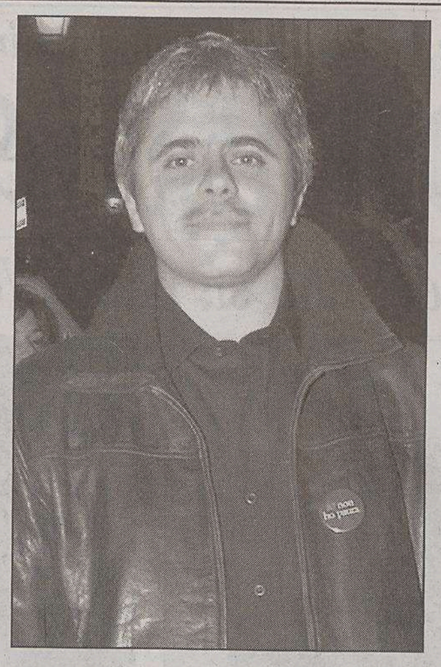
Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone
SALA BINGO
CON AREA FUMATORI
0481 791977

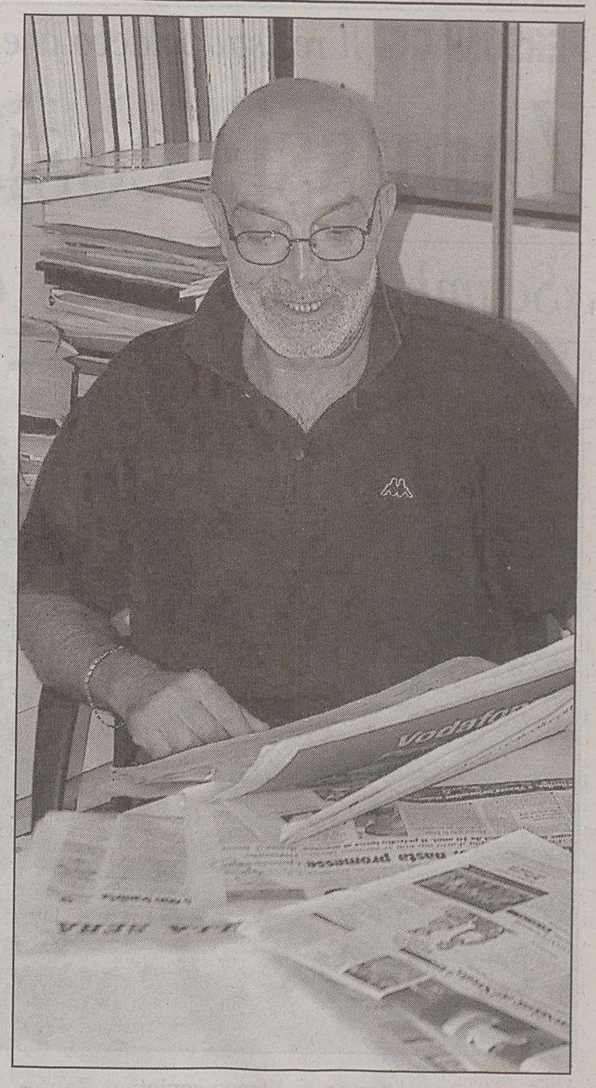
STASERA
"LA BETOLA"
RIAPRE FINO A TARDI CARNE - PESCE
Fresco giardino - Parcheggio
Loc. San Pelaggio (Duino - Aurisina)
chiusura Martedì - Mercoledì
040 201047

AL BRITANNIA
1983 "Piccolo Britannia 1987..."
Al Britannia sempre Marisa e Livio
con accoglienza qualità servizio.
Pranzi/cene anche in giardino
Meglio prenotare - Servola centro 040/830708

BRONZI IN GIARDINO ALLA TOLADA
oggi in via di Vittorio 3/1- Prenotazioni 040-382530



Da sinistra: Ugo Dighero in una scena di «Don Puglisi»; Lorenza Indovina; Dino Abbrescia; il sindacalista Gioacchino Basile, a cui si ispirerà la fiction «Cantieri di mafia» che il regista Vincenzo Verdecchi realizzerà per la Rai. La troupe dovrebbe trasferirsi anche a Trieste per girare una scena che racconta una perquisizione dell'Antimafia nella sede della Fincantieri.



RIPRESE *Il regista Vincenzo Verdecchi girerà una fiction dedicata al sindacalista che vive a Monfalcone*

«Porto in tivù la lotta antimafia di Basile»

Nel cast Dighero, Lorenza Indovina, Abbrescia. Alcuni ciak anche a Trieste

S'intitolerà «Cantieri di mafia», sarà diretta dal regista Vincenzo Verdecchi (con Ugo Dighero, Lorenza Indovina e Dino Abbrescia) e batterà i ciak finali a Trieste. Racconterà la storia di un uomo come tanti. Un siciliano che è nato e vissuto all'Acquasantiera, la borgata dei mafiosi di Palermo. Che ha incrociato lo sguardo e il passo con quello di don Masino Buscetta e Vito Galatolo. Che ha assistito a pestaggi, racket, soprusi. Perfino a mattanze. Decidendo, alla fine, di opporsi al sistema e denunciare l'omertà.

La storia dell'uomo qualunque è quella di Gioacchino Basile, ex operaio ed ex sindacalista Cgil, ora residente a Monfalcone, che il 10 maggio 1987 denunciò al Procuratore della Repubblica di Palermo la presenza della mafia dentro la Fincantieri, con un esposto firmato da 120 dipendenti.

Ma proprio di una storia qualunque non si tratta, visto che s'appresta a diventare una fiction del prossimo palinsesto invernale di Raiuno. A raccontarla è lo stesso regista Vincenzo Verdecchi.

Perché ha scelto proprio Ugo Dighero come protagonista?

«Aveva già dato un'ottima prova di sé interpretando don Puglisi per la televisione, in "Brancaccio", la fiction con Beppe Fiorello. Così, di concerto con la Rai, ho deciso d'ingaggiarlo, perché mi pareva l'attore più adatto a interpretare Gioacchino Basile. Dighero, che in passato ha fatto anche parte del cast di "Mai dire gol", svolgendo diversi ruoli comici, ha nelle sue corde, oltre alla drammaturgia, anche la commedia, quindi credo possa mediare lato spavaldo e lato ironico di quel carattere. Ma l'aspetto della storia che più mi preme sottolineare, è quello della battaglia per i diritti civili: proprio come Don Puglisi, anche il sindacalista palermitano ha portato avanti, con estremo sacrificio, la sua lotta personale contro il sistema della Fincantieri, da anni corrotta dalle infiltrazioni mafiose».

Lorenza Indovina, invece, interpreterà la moglie del protagonista: in questo caso, cosa ha determinato la scelta?

«Posso rispondere francamente? Perché mi piaceva! Devo aggiungere che, oltre a incantare con la sua straordinaria bellezza, Lorenza è una donna siciliana e quindi ha modi e tratti somatici che schiudono la solarità del Meridione. Questo, unito al fatto che è una brava attrice, è stato determinante. Naturalmente non c'è somiglianza fisica con la vera signora Basile, ma una fiction può permettersi anche qualche "licenza rappresentativa"».

Quale sarà la prima sequenza che il pubblico potrà vedere?

«La vicenda esordirà con la messa in protezione di Gioacchino Basile: prima di proseguire nel tragitto verso il Nord Italia e Monfalcone, vedremo l'uomo chiedere alla scorta di fermarsi davanti ai cantieri di Palermo. Con lo sguardo velato di malinconia e dolore, fotograferà mentalmente l'ultima immagine delle gru che hanno segnato il suo destino. Lì, da piccolo, sognava di lavorare. Lì, da grande, ha deciso di lottare».

Quando cominceranno le riprese?

«Il 10 ottobre, a Roma. Una scena tra le finali - quella della perquisizione dell'Antimafia nella sezione centrale della Fincantieri - è prevista a Trieste. Non abbiamo ancora avuto risposta per l'autorizzazione a girarla esattamente nel posto dove avvenne, ma non credo dovrebbero esserci problemi perché in fin dei conti a essere raccontata è una storia giudiziaria ormai passata. Infine, tutti i dirigenti che all'epoca furono collusi con la mafia non fanno più parte dell'organico».

Come è nata l'idea si trasformare questo fatto di cronaca in fiction?

«Da un colloquio con l'onorevole Mantovano che, da membro della commissione antimafia, aveva seguito personalmente tutta la vicenda Basile. Mi riferì la storia di quest'uomo straordinario: un cittadino che, pur non essendo un poliziotto o un magistrato, aveva deciso di dire "no" alla mafia. Questo quando tutti, attorno a lui, dicevano: "È sempre andata così, non puoi farci niente". Perfino il padre di Gioacchino, sapendo le conseguenze che un atto di denuncia avrebbe potuto cagionare, lo dissuadeva dal reagire. D'altro canto, proprio perché questa storia rappresenta un modello positivo e uno spaccato di storia vera, pareva importante farlo conoscere a tutti. Per essere orgogliosi di sentirsi italiani».

Tiziana Carpinelli

APPUNTAMENTI

Ultimo spettacolo estivo di musicabaret per Gianfry & Sandro

Fortis, concerto a Nova Gorica

TRIESTE Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara), ultimo spettacolo estivo di musicabaret con Gianfry e Sandro «El mago de Umago».

Domani alle 21, al Castello di Miramare, ottavo appuntamento del ciclo di concerti del Conservatorio Tartini: prima parte con la pianista Eleonora Lana, seconda con il tenore Raffaele Prestinenzi e il pianista Elia Macrì.

Domani alle 22.30, al Cibo Matto (via Machiavelli), inaugurazione della stagione musicale con «Blackout dj set».

Domani alle 21, in Campo San Giacomo, per «La strada per la biblioteca passa da», la compagnia L'Argante mette in scena tre atti unici di Achille Campanile: «Visita di condoglianze», «L'inventore del cavallo» e «Il Ciambellone».

Sabato alle 21, alla trattoria sociale di Contovello, debutta la Bonbon Orchestra di Edy Meola.

Domenica alle 21, i Makako Jump suonano in piazza Ponterosso con Br Stylers.

Lunedì 5 settembre al Teatro Verdi s'inaugura il quarto Festival pianistico di Trieste. Protagonista Krystian Zimerman (il 15 settembre il giovane Roberto Plano).

Martedì 6 settembre alle 21, al Ricreatorio Toti (San Giusto), concerto della BandOrchestra.55, che presenta il suo nuovo cd.

GRADO Lunedì alle 21, al Palacongressi, concerto «John & Paul (12 Beatles songs)» con Mariarosa Pozzi e Rossella Candotto al pianoforte, Aleksandar Paunovic al basso, Giorgio Fritsch alla batteria e il «Venice Cello Quartet».

PASSARIANO Mercoledì 21 settembre, alle 21, a Villa Manin di Passariano spettacolo del comico Beppe Grillo.

UDINE Domani alle 21, alla Sagra dei Pirus, a Pavia di Udine, concerto delle Orme. Ingresso gratuito.

Sabato alle 20.45, a Castions di Strada, alla Corte del Palazzo comunale (in caso di maltempo nella Sala San Carlo), inaugurazione della rassegna «Mescolanze musicali» con il concerto «John & Paul (12 Beatles songs)», con le pianiste Rossella Candotto e Mariarosa Pozzi; voce recitante Leonardo Tognon.

Venerdì 9 settembre alle 21, alla Sagra dei Pirus, a Pavia di Udine, concerto di Shel Shapiro (domenica 10 Elio e le Storie Tese). Ingresso gratuito.

PORDENONE Giovedì 8 settembre, alle 21, per la Fiera della musica, in piazza Libertà ad Azzano Decimo, concerto di Gino Paoli.

SLOVENIA Oggi alle 22, al Perla di Nova Gorica, concerto di Alberto Fortis.

RASSEGNA *Nicolò Ceriani e Reana De Luca applauditi all'Orto lapidario per «Musei di sera»*

Serata tutta da gustare, con Rossini a tavola

TRIESTE «Cosa c'è oggi?» mi leccavo già i baffi. «Consommé alla Carmen, pasta alla Norma, tournedos alla Rossini». Piuttosto che mangiare «ste schifezze muoio di fame - pensai». «Consommé semplice e anguria, grazie...». Finalmente dopo quasi quarant'anni, per me (ma credo per molti), l'altra sera si è alzato il sipario andando all'Orto Lapidario a gustare «A tavola con Rossini».

«Gustare» perché lo spettacolo, messo in scena dalla Casa della Musica con la partecipazione della Compagnia L'Argante, ha deliziato gli spettatori che più volte si sono lasciati scappare delle voluttuose esclamazioni. E come resistere ascoltando la ricetta dei maccheroni napoletani farciti di fois gras con i quali Rossini conquistò la più bella cortigiana di Francia? Era bello ma ancor più godereccio e si ritirò presto dal mondo della lirica per dedicarsi alla sua grande passione: la tavola. Sosteneva che i peccati di gola sono peccati veniali, di quelli che si commettono a una certa età per preservarsi da peccati più gravi. Perché l'amore sta al cuore come l'appetito allo stomaco. E amava a tal punto il cibo che pensò perfino di aver sbagliato mestiere. Niente lo lusingava più dei complimenti alla sua cultura culinaria. Come quello che gli fece un negoziante di generi alimentari: «Se si intende di musica come di maccheroni, deve suonare della buona roba».

Reana De Luca e Ceriani. (Foto Bruni)

Si faceva arrivare leccornie da ogni angolo d'Europa, ma quando il barone Rothschild gli inviò la sua uva, gli scrisse: «La vostra uva è eccellente, ma il vino in pillole non mi piace affatto». Infatti dovevano essere almeno sei i diversi vini che accompagnavano il suo pasto. Nonostante si fosse ammalato per il troppo mangiare, non smise mai di amare l'ironia e di prendere in giro la vita. Al duca di Mantova rispose così: «Vi ho chiesto dei salami, non delle decorazioni: di queste ne trovo ovunque, i salami invece sono la vostra specialità». Si può ben capire allora perché non perdonò mai a Isabella II di Spagna di avergli regalato un portagioie anziché un prosciutto di Castiglia.

Sette memorabili arie, cantate dall'applauditissimo baritono Nicolò Ceriani, accompagnato al pianoforte dalla brava Reana De Luca, ci hanno condotto così nella prelibata esistenza di Rossini, di cui però non avremmo potuto assaporare tanti aneddoti se il regista e attore Corrado Travan non avesse affrontato con passione il lavoro certosino della ricerca di diverse fonti. La voce narrante di Travan è stata affiancata dalla calda voce dell'attrice Francesca Campello.

Elisabetta de Dominis

Oggi e domani a Trieste

Piccole attrici da scritturare

TRIESTE Per un film di un importante regista italiano che verrà girato a Trieste nel prossimo autunno, prodotto dalla Medusa, si cerca per un ruolo una bambina dai 4 ai 5 anni di età.

Le aspiranti mini-attrici interessate, con i loro accompagnatori, potranno presentarsi oggi pomeriggio dalle ore 15 alle 19, oppure domani dalle ore 9.30 alle 13 nella Sala Sauro del Jolly Hotel di Corso Cavour 7 a Trieste.

Ancora una volta Trieste diventa meta per un'importante produzione cinematografica. Negli ultimi anni, anche grazie al lavoro della Friuli Venezia Giulia Film Commission e di tutti gli operatori locali che si occupano di casting e di location, molte troupe hanno piantato tende in città per realizzare pellicole o fiction televisive.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Domani ore **11.30** conferenza stampa di presentazione della Stagione di Prosa. Ore **17** Festa per gli abbonati. Ingresso libero. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - TRIESTE. IV Festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri», prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point - Corso Italia 6/c, tel. 040-3498276. 5 settembre: **Krystian Zimerman** al Teatro G. Verdi 8, 12, 15 settembre: A. Ammara, L. Trabucco e R. Plano alla Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Inizio concerti alle ore **20.30.** Info: www.acmtrioditrieste.it

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 € **15.40, 17.50, 20.05, 22.20: «The island»**. Da domani **15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Madagascar»**.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18: «Le pagine della nostra vita»** di Nick Cassavetes con Gena Rowlands, James Garner, Sam Shepard. Dietro ogni grande amore c'è una grande storia. Dal best seller di Nicholas Sparks. € 4,50.
Ore **21: «Ray»** di Taylor Hakford con il premio Oscar Jamie Foxx la straordinaria storia della vita di Ray Charles. € 4,50.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**
«The island»: 16.10, 16.30, 18.45, 19.50, 21.30, 22.20 in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (16.30, 19.50, 22.20).
«Herbie il supermaggiolino»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
«Nella mente del serial killer»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
«Amityville horror»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05.
«Nata per vincere»: 16.10, 18.10, 20.10, 22.15.
«Cose da fare prima dei 30»: 16.15, 18.15, 20.10, 22.05. Da venerdì 2 settembre: **«Madagascar»** in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale **16, 16.55, 18.05, 19, 20.10, 21.05, 22.15** (in digitale **16, 18.05, 20.10, 22.15).**

«EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Interi 6, ridotti 4,50.
Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «I tempi che cambiano»** di André Techinè con Catherine Deneuve e Gerard Depardieu.
Ore **16.15** e **20.15: «Le ricamatrici»** di E. Faucher. Presentato in concorso alla 43.a Semaine de la critique a Cannes.
Ore **18** e **22: «Tu chiamami Peter - Una pantera a Hollywood»** di Stephen Hopkins con Geoffrey Rush, Charlize Theron ed Emily Watson. La vita di Peter Sellers, uno degli attori più eclettici e geniali della storia del Cinema.

F. FELLINI. Riposo. Da domani: **«Buena Vida».**

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. **16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Nella mente del serial killer».** Da domani: **«Seven Swords».**
16.45 e **22.15: «Sballati d'amore».**
18.30 e **20.15: «Un tocco di zenzero».** A solo 5/4 €.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo **4 €.**
16.30, 18.20, 20.15, 22.15. Dalla Disney: **«Herbie il supermaggiolino».** Da domani: **«Stealth».**
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Puttano in saldo». Un uragano di risate!
16.30 e **22.15: «Se ti investo mi sposi?»** con Kim Basinger.
18.30 e **20.15: «La storia del cammello che piange».** A solo 5/4 €.
16.30 e **18.15: «Amityville horror».** Da domani: **«Hazzard».**
20.30 e **22.15: «Guida galattica per autostoppisti».**

NAZIONALE ANTEPRIMA «Cinderella Man» di Ron Howard con Russel Crowe e Renèe Zellweger. Lunedì alle **22.15.** Riservata ai nostri abbonati. Ingresso gratuito.

SUPER. 16 ult. **22: «Buona e gustosa».** V. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Oggi chiuso. Da domani: **«La guerra dei mondi»** con T. Cruise.

ESTIVI

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Missione tata» dalla Walt Disney un divertimento per tutti con Vin Diese!

UDINE

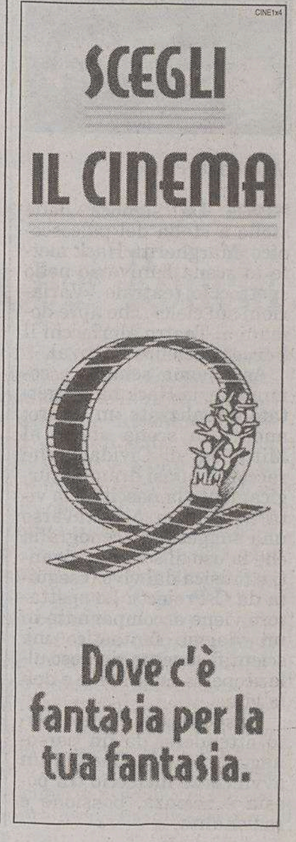
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2005/06. Ufficio informazioni: dal 1 settembre - Infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi e 17 settembre). Conferme abbonati: dal 5 al 16 settembre. Prelazione abbonati ex «Musica 8 Formula B»: dal 19 al 21 settembre. Variazioni abbonati: dal 22 al 30 settembre. Nuovi abbonati: dal 1 ottobre.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
«Nella mente del serial killer»: 17.50, 20.10, 22.20.
«Herbie il supermaggiolino»: 17.40, 20, 22.
«The island»: 17.40, 20, 22.30.
«Deuce Bigalow: puttano in saldo»: 18, 20, 22.10.
«Nata per vincere»: 17.40.
«Amityville horror»: 20.15, 22.20.

GORIZIA

PUPPET FESTIVAL 2005. Giovedì 1 settembre.
Ore **17: «Giardini del Dipartimento di Salute Mentale (Ex Opp)».** Teatr Viti Marcika (Rep. Ceca). **«Biancaneve e i sette nani»** (Prima nazionale).
Ore **18.30: Kulturni Center «L. Bratuz».** Papilu Gledalisce - Puf Festival 2005. **«Vassilissa la saggia»** (Prima nazionale).
Ore **21: Kulturni Dom.** Ciròka Puppet Theatre (Ungheria). **«Amyak Szinháza»** (Il teatro d'Ombre - Primo libro di Leporello).
Venerdì 2 settembre
Ore **17: Kulturni Center «L. Bratuz».** C.T.A. (Gorizia) **«Cenerentola all'opera».**
Ore **18.30: Villa Coronini-Cronberg.** Oltreilponte teatro (Torino) **«Hans, l'usignolo e la ricerca della felicità».**
Ore **21: Kulturni Dom.** Controluce (Torino).**«Naufragi».**
Ore **22.30: Kulturni Center «L. Bratuz».** Teatrino della Marignana (Mogliano Veneto - Treviso). **«Beati i perseguitati a causa della giustizia perché di essi è il regno dei cieli».** (Prima nazionale).
Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1, tel. 0481-537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it.
CORSO.
Chiuso per riposo.
VITTORIA.
Sala 1. 17.50, 20.10, 22.20: «Nella mente del serial killer».
Sala 2. 17.40, 20, 22: «Herbie: il supermaggiolino».
Sala 3. 18, 20.10: «La storia del cammello che piange»; 22.15: «Amityville horror».



Anticipato lo spazio di Mara Venier

Baudo sfida Bonolis da «Domenica in»

ROMA Rivoluzione a «Domenica in». Il contenitore domenicale dell'ammiraglia Rai sarà sempre diviso in tre blocchi, ma Mara Venier sale in apertura con uno spazio ampliato di due ore, dalle 14 alle 16, e Pippo Baudo chiude, dalle 18 alle 20, nella fascia di massimo ascolto ma anche di difficile confronto con la «Serie A» di Paolo Bonolis. E dalle 16 alle 18 ci saranno Massimo Giletti, Luisa Corna e Rosanna Lambertucci.

Lo racconta la stessa Venier all'indomani dell'incontro a Viale Mazzini con il direttore generale Alfredo Meocci, il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, lo stesso Pippo Baudo e Gianni Boncompagni.

Mara Venier

«La fascia che dovevo fare con Gianni Boncompagni, dalle 19 alle 20 - racconta la Venier - viene spostata in apertura, dalle 14 alle 16. Avrò un' ora in più. Va benissimo così. Faremo un "Mara più cento" (marinai) ampliato. C'è grande armonia e sono molto contenta, il progetto studiato con Boncompagni è perfetto in apertura, per un pubblico giovanile. Domani *(oggi per chi legge - ndr)* si comincia a lavorare. Faremo il casting per trovare i marinai».

«Sarà tutto - dice ancora Mara Venier - all'insegna dell'allegria. Boncompagni è un genio. Io sono più concreta, ho i piedi per terra. La nostra accoppiata funziona come si è visto con "Telefonate al buio". Certo, dato che la fascia si allarga dovremo aggiungere delle cose, limarne delle altre...».

«Ho parlato con Pippo - dice la Venier che l'altra sera ha anche cenato con il conduttore e Boncompagni -. Ci teneva ci fosse questo suo testa a testa con Bonolis. Il progetto per la sua fascia è misterioso, non si sa ancora nulla. Baudo per me è un maestro. Non puoi non chiedere dei consigli a uno come lui, è la storia della tv. È una persona saggia».

«Siamo tutti e due - prosegue la conduttrice - dei veterani della domenica. Lui ne ha fatte undici, questa per me è l'ottava. Insieme arriviamo a venti. E quest'anno "Domenica in" festeggia il trentennale con due persone che hanno fatto un po' la storia del programma. Il dg Meocci e il direttore di Raiuno, Del Noce, ci tengono molto a questa edizione».

Comunque, ci tiene a sottolineare Mara, «non ci sono mai stati problemi. Siamo tutti vecchi amici. Alla cena con Baudo e Boncompagni abbiamo fatto le due di notte in allegria. In questo momento credo sia importante che la Rai dia un' immagine di unità. A "Domenica in" le cose sono cambiate, ma abbiamo voglia di lavorare e speriamo in un piccolo successo...».

I FILM DI OGGI

«EVOLUTION» (Usa 2001), di Ivan Reitman, con Julianne Moore *(nella foto)* e David Duchovny (Italia 1, ore 21.05).

Brillante commedia fantascientifica in cui due scienziati e una scienziata, assieme a uno sprovveduto pompiere, cercano di salvare l'umanità dall'invasione degli alieni.

«IL PADRINO» (Usa '72), di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando *(nella foto)* e Al Pacino (Raitre, ore 20.50).

Il film racconta il declino di don Corleone e la nascita di una nuova mafia, più spregiudicata. Parte come un elegante rivisitazione dei gangster movie anni Trenta, ma è un capolavoro oltre i generi.

«LUCE DEI MIEI OCCHI» (Italia 2001), di Giuseppe Piccioni, con Sandra Ceccarelli *(nella foto)*, Silvio Orlando e Luigi Lo Cascio (Raiuno, ore 23.35).

L'amore per una donna dal carattere spigoloso porta un giovane autista a lavorare per l'usuraio con il quale lei si è fortemente indebitata...

Raitre, ore 0.10 / **Se lei dice «sono incinta»**

Come reagiscono gli uomini di fronte alla frase fatidica «sono incinta»? Questa è la domanda alla base del documentario di Fabiana Sargentini dal titolo «Sono incinta», che «Doc 3» stasera. Il campione degli intervistati è composto da 69 uomini di età, estrazione sociale, provenienza geografica e cultura diverse. A intervallare le fasi del racconto i siparietti di due innamorati sullo sfondo di una Roma di inizio autunno. Il documentario ha vinto al Festival del film indipendente di Bellaria - edizione 2004.

Raiuno, ore 21 / **Nei cantieri di Tolosa**

Si parlerà de «Il restauro della Pietà Rondanini di Michelangelo» in un servizio di Marco Visalberghi e Marco Rosi a «Superquark», condotto da Piero Angela. Tra gli altri argomenti, il documentario «Running with the herd», di Thorfin Gudnason, andrà alla scoperta dei cavalli selvaggi in Islanda. Alberto Angela è andato a visitare i cantieri di Tolosa dove si costruiscono gli aerei, il servizio è di Michelangelo Pepe. Nella rubrica «75 anni fa», curata da Fiorella Ravera e Giancarlo Di Giovine, si farà la differenza tra i giorni nostri in cui il 60% delle famiglie italiane possiede una casa confortevole e gli anni '30, in cui le case di proprietà erano poche.

RAIUNO

6.05 ANIMA: GOOD NEWS
6.10 VARIETÀ
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNO MATTINA ESTATE.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
10.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.05 RASCAL L'ORSETTO LAVATORE. Film (avventura '69). Di Norman Tokar. Con Bill Mumy e Steve Forrest.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA DEL WEST Telefilm
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm.
15.05 MY LIFE - QUESTA MIA VITA. Film (drammatico '93).
17.00 TG1
17.35 LE SORELLE MC LEOD Telefilm
19.10 IL COMMISSARIO REX Telefilm. "Il killer e la bambina". Con G. Zermann e K. Markovics.
20.00 TG1
20.30 IL MALLOPPO. Con Pupo.
21.00 SUPERQUARK. Con Piero Angela.
23.25 TG1
23.30 ESTATE ITALIANA
23.35 LUCE DEI MIEI OCCHI. Film (drammatico '01). Di Giuseppe Piccioni. Con Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli.
1.30 TG1 NOTTE
2.00 CINEMATOGRAFO
2.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
2.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.30 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
3.00 RAI EDUCATIONAL
3.30 LA VENDETTA DELLA MASCHERA NERA. Film (azione '96).
4.55 DOCUMENTARIO
5.20 CERCANDO CERCANDO
5.45 EURONEWS

RAIDUE

6.00 TG2 EAT PARADE (R). Con Bruno Gambacorta.
6.15 50 ANNI DI SUCCESSI
6.30 TG2 MISTRÀ (R)
6.55 2 MINUTI PRIMA
7.00 GO CART - MATTINA
10.15 RAI EDUCATIONAL
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 INCANTESIMO Telenovela
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MISTRÀ
14.00 VERITAS Telefilm. "Il virus della mummia"
14.50 POPULAR
15.40 FELICITY Telefilm
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 ART ATTACK
17.40 WINX CLUB
18.00 LE NUOVE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2 - METEO 2
18.50 SENTINEL Telefilm. "La vendetta". Con A. Young e Garret Maggart.
19.45 CLASSICI WARNER
20.05 BRACCIO DI FERRO
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 LA OMICIDI. Con Laura Ranieri e Massimo Ghini.
22.50 TG2
23.00 FEBBRE DA RIGORE. Film (commedia '02). Di Fabien Ontenitente. Con Gerard Lanvin e Samuele Bihan.
0.35 COLPO LETALE. Film TV (thriller '99). Di Tim Hunter. Con Bridged Coulter e Scott Bacula.
2.10 METEO 2
2.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.20 LA PIOVRA 7 Telefilm
3.10 IL MARE DI NOTTE
3.25 LA RAI DI IERI
3.45 50 ANNI DI SUCCESSI
4.05 UN MEDICO IN CASA
4.10 QUEL PASTICCIACCIO DELLA POLITICA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 50 ANNI DI SUCCESSI

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 TOTÒ STORY. Film (comm. '68).
10.50 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 SPECIALE TG3
12.30 COMINCIAMO BENE ESTATE.
13.10 WALTER E GIADA - I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA Tn.
13.40 GEO MAGAZINE
14.00 TG REGIONE-TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 GENI PER CASO Telefilm
15.10 AMAZING HISTORY
15.25 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.00 LA MELEVISIONE
16.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Ciclismo: Trofeo Melinda - Canottaggio Campionati del Mondo - Atletica: Meeting di Rovereto
18.00 TG3 METEO
18.05 GEO MAGAZINE
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT
20.10 BLOB
20.20 UN POSTO AL SOLE (R) Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
20.50 IL PADRINO. Film (drammatico '72). Di F. Ford Coppola. Con Al Pacino e Marlon Brando.
23.05 TG3
0.10 DOC 3
0.45 TG3
0.55 RAI EDUCATIONAL
1.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 LA MUSICA DI RAITRE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
segue CONCERTO SANKROCK (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

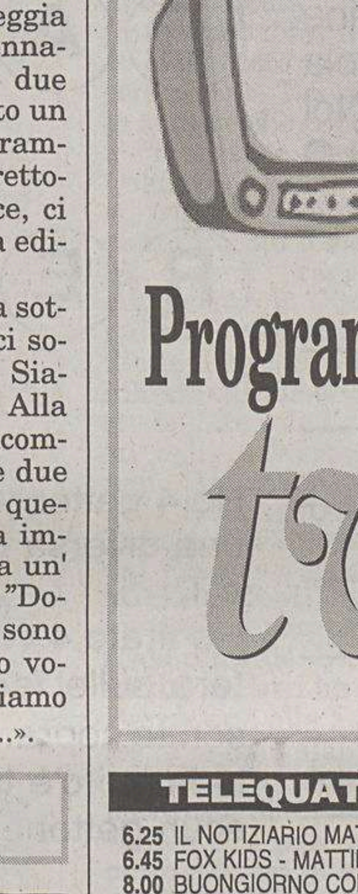
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.35 I ROBINSON Telefilm
9.05 SPECIALE - ULTIMO
9.10 RAGAZZO PADRE. Film TV (drammatico '97). Di Michael Switzer. Con Alan Rachins e Brian Austin Green.
11.25 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Risata finale - seconda parte". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 VIVERE Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE Telefilm. "Effetti collaterali"
15.45 ROSAMUNDE PILCHER. Film tv (film tv)
18.00 CARABINIERI Telefilm
19.00 EVERWOOD Telefilm. Con Treat Williams.
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 LA MIA ADORABILE NEMICA. Film (drammatico '99). Di Wayne Wang. Con Natalie Portman e Susan Sarandon.
23.30 I SOPRANO Telefilm. "Sogni angoscianti". Con Edie Falco e James Gandolfini.
0.30 TG5 NOTTE
1.01 PLACE VENDOME. Film (drammatico '98).
3.00 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
3.27 MEDIASHOPPING
4.00 TG5 (R)
4.31 HIGHLANDER Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.20 RIN TIN TIN Telefilm
7.00 SHEENA Telefilm
7.55 LE AVVENTURE DI FELIX IL GATTO
8.20 IL FANTASTICO MONDO DI PAUL
8.50 L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO
9.15 SNOOPER AND BLABBER
9.25 SCOOBY DOO
9.55 EDDIE, IL CANE PARLANTE Tf.
10.30 SINBAD Telefilm
11.25 MEDIASHOPPING
11.30 FLIPPER Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 LE AVVENTURE DI LUPIN III
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 FUTURAMA
15.00 DAWSON'S CREEK Telefilm.
15.55 PASO ADELANTE... DUE PASSI INDIETRO Telefilm
16.15 DORAEMON
16.30 TARTARUGHE NINJA
16.55 SONIC X
17.10 MIRMO
17.35 SPONGEBOB
17.55 UNA SPADA PER LADY OSCAR
18.20 PICCHIARELLO
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA VITA SECONDO JIM Telefilm.
19.55 LOVE BUGS Telefilm.
20.10 SUMMERLAND Telefilm.
21.05 EVOLUTION. Film (fantascienza '01). Di Ivan Reitman. Con Dan Aykroyd e Julianne Moore.
23.10 LA CASA DI CRISTINA. Film (horror '00). Di Gavin Wilding. Con Brad Rowe e Brendan Fehr.
1.10 STUDIO SPORT
1.35 MEDIASHOPPING
1.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
1.55 MEDIASHOPPING
2.20 MORTAL KOMBAT Telefilm
3.10 ACAPULCO HEAT
4.00 MEGASALVISHOW
4.05 SHINING. Film (thriller '80). Di Stanley Kubrick. Con Jack Nicholson e Shelley Duvall.
5.50 STUDIO SPORT

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.10 LA MADRE Telenovela. Con Margarita Rosa De Francisco e Vicky Hernandez.
6.40 MEDIASHOPPING
6.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.20 ESMERALDA Telenovela. Con Leticia Calderon e Salvador Pineda.
7.50 MAGNUM P.I. Telefilm. "Lettera ad una duchessa". Con Tom Selleck.
8.50 CHARLIÈS ANGELS Telefilm
9.50 SAINT TROPEZ Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 RENEGADE Telefilm. "Sentenza finale". Con Lorenzo Lamas.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.30 SUPERTOTÒ. Film (commedia '80). Di Brando Giordani. Con Toto' e Isa Barzizza.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 DUE PER TRE Telefilm. "Dura legge del condominio"
20.10 RENEGADE Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
21.00 DETECTIVE MONK Telefilm. Con Ted Levine e Tony Shalhoub.
23.00 GENTES. Con Elena Guarnieri.
1.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.35 MEDIASHOPPING
1.40 L'INFERMIERA DI NOTTE. Film (comico '79). Di Mariano Laurenti. Con Alvaro Vitali e Gloria Guida.
3.20 LA PICCOLA PRINCIPESSA. Film (commedia '39). Di Walter Lang. Con Richard Greene e Shirley Temple.
5.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.20 IERI E OGGI IN TV



LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS ESTATE.
8.30 DOCUMENTARIO
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO.
9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm.
10.30 DOCUMENTARIO
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm
12.30 TG LA7
13.05 MATLOCK Telefilm
14.05 ALFREDO IL GRANDE. Film (storico '70). Di Cliver Donner. Con David Hemmings e Michael York.
16.05 LE ISOLE DI ATLANTIDE - CULTURA E APPROFONDIMENTO
17.05 GUARDIA DEL CORPO. Film tv (film tv)
19.00 NYPD BLUE Telefilm.
20.00 TG LA7
20.35 CROCODILE - MISSIONE NATURA
21.30 SETTIMA DIMENSIONE
23.05 SEX AND THE CITY Telefilm
0.05 TG LA7
0.25 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
1.25 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
1.30 CNN - NEWS

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.00 BEST OF VIDEO
12.00 MTV ON THE BEACH
13.00 RANMA 1/2
13.30 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
14.30 TRL STORY
15.30 WADE ROBSON PROJECT
16.00 FLASH NEWS
16.05 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
17.00 FLASH NEWS
17.05 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
18.00 THE MTV POP CHART
19.00 TRL STORY
20.00 FLASH NEWS
20.05 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
21.00 CÀVOLO
22.00 NEW ITALIANS
22.25 FLASH NEWS
22.30 TOKUSHO
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND NEW
1.00 BEST OF MTV ITALY
3.00 INSOMNIA

SKY TV

6.00 FILM. CALL ME: THE RISE AND FALL OF HEIDI FLEISS (04) di Charles McDougall con Ian Tracey e Jamie - Lynn Discala
7.25 DUETS
7.55 FILM. LA GRANDE SEDUZIONE (03) di Jean - Francois Pouliot con Bruno Blanchet e David Boutin
9.45 LOADING EXTRA
9.55 FILM. L'ALTRO LATO DEL LETTO (02) di Emilio Martinez Lazaro con G. Toledo e Paz Vega
11.45 LA LOCANDINA
11.55 FILM. LAVORARE CON LENTEZZA (04) di Guido Chiesa con Claudia Pandolfi e Valerio Mastandrea
13.50 LOADING EXTRA
14.00 FILM. HOLLYWOOD HOMICIDE (03) di Ron Shelton con Harrison Ford e Josh Hartnett
16.00 EXTRALARGE
16.35 FILM. HOLES - BUCHI NEL DESERTO (03) di Andrew Davis con Jon Voight e Sigourney Weaver
18.35 LOADING EXTRA
18.50 FILM. ALEX & EMMA (03) di Rob Reiner con Kate Hudson e Luke Wilson
20.30 SKY CINE NEWS
21.00 FILM. OVUNQUE SEI (04) di Michele Placido con Stefano Accorsi e Violante Placido
22.35 FILM. SCOOBY - DOO 2: MOSTRI SCATENATI (04) di Raja Gosnell con Alicia Silverstone e Sara Michelle Gellar
0.15 SKY CINE NEWS
0.45 FILM. CALL ME: THE RISE AND FALL OF HEIDI FLEISS (04) di Charles McDougall con Ian Tracey e Jamie - Lynn Discala
2.10 FILM. AL CALARE DELLE TENEBRE (03) di Jonathan Liebesman con Emma Caulfield e Grant Piro
3.40 EXTRALARGE
4.15 FILM. LA RIVINCITA DI NATALE (04) di Pupi Avati con Alessandro Haber e Diego Abatantuono
5.50 FILM. LA GRANDE SEDUZIONE (03) di Jean - Francois Pouliot con Bruno Blanchet e David Boutin

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY SPORT

6.00 Serie A 2005/2006: Inter - Treviso
7.45 French Ligue: Monaco - Lens
9.30 Serie A 2005/2006: Juventus - Chievo
11.15 Calcio: Campionato Italiano di Serie C: Acireale - Napoli
13.00 Beach Soccer: Italia - Germania
14.00 Sport Time
14.30 Serie A 2005/2006: Livorno - Lecce
16.10 Sport Time: Breaking news
16.15 Serie A 2005/2006: Fiorentina - Sampdoria
18.00 Sport Time: Breaking news
18.10 Beach Soccer: Italia - Germania
19.00 Sport Time
19.30 Serie A 2005/2006: Ascoli - Milan
21.15 French Ligue: Monaco - Lens
23.00 Beach Soccer: Italia - Germania
24.00 Sport Time
0.30 Premier League 2005/2006: Tottenham - Chelsea
2.15 Scottish Premier League 2005/2006: Dunfermline - Celtic
4.00 Premier League 2004/2005: Newcastle - Manchester

TELEQUATTRO

6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
9.15 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
9.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
9.45 LUNCH TIME ESTATE
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
11.45 ARIA DI CASA
12.00 CARTA STRACCIA.
13.05 LUNCH TIME ESTATE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 600 SECONDI.COM
14.20 TIM TOUR - UNA CITTÀ PER CANTARE
14.45 INCONTRI DE LA VERSILIANA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 MITI E LEGGENDE DI TRIESTE E DINTORNI
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 FOR SAILING
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 TUTTI AL MARE
21.05 HIGH TIDE. Film (commedia '88)
22.45 TG ITALIA9
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.40 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

ANTENNA 3 TS

13.00 PRIMO PIANO: RUBRICA DI APPROFONDIMENTO DELLA VITA DELLA CITTÀ DI TRIESTE
13.10 TG TRIESTE OGGI
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
18.30 ITALIA DA SCOPRIRE
19.00 TG TRIESTE OGGI
19.20 CALCIO: Trofeo Il Mercatino 2005
19.55 TG TRIESTE OGGI
20.15 VISITANDO IL NORDEST
20.45 THE TRIPLE ECHO. Film.
22.45 TG TRIESTE OGGI
23.05 CALCIO: Trofeo Il Mercatino 2005

TELEPORDENONE

8.30 SAILING PLANET MAGAZINE
8.40 PAROLE IN LIBERTÀ
10.00 CARTOMANZIA
12.35 GO KARTV
13.05 TELEVENDITA
18.55 L'OCCHIO
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 SQUARCIO AZZURRO: LA CONTRO INFORMAZIONE SU LEGGI E LEGGINE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
21.05 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
21.40 SONO DONNA SCELGO DONNA
22.30 L'OCCHIO
23.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
24.00 SQUARCIO AZZURRO: LA CONTRO INFORMAZIONE SU LEGGI E LEGGINE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

RETE AZZURRA

7.00 CARTONI ANIMATI
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 IL TESORO DI PANCHO VILLA. Film (avventura '35)
12.00 CUCINAONE
13.00 TUTTO RUNNING
13.30 AIRBAG
14.00 CAVALLO MANIA
15.30 HAPPY END Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 CARTONI ANIMATI
20.00 NOTIZIARIO
20.30 AGRISAPORI
21.30 STAR MEGLIO
22.30 TRACTOR PULLING
23.00 MEDICINA A CONFRONTO
23.30 SUPER SEA

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

TELEFRIULI

8.15 HOTEL CALIFORNIA
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.00 HOTEL CALIFORNIA
13.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.10 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 DOCUMENTARIO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 TELEGIORNALE F.V.G.
23.00 PLAY GOLF: Italia
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.40 CONOSCIAMOCI - STORIE DI VITA DI CASA NOSTRA (R)

ITALIA 7

13.30 BUON SEGNO
13.40 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI Telefilm.
14.35 LIBERA D' AMARE Telenovela.
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 LONESOME DOVE: THE SERIES
22.50 TG7

TELENORDEST

6.00 TREVISO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
6.45 TNE GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 EDIZIONI PROVINCIALI DI TNE GIORNALE
8.30 TELEVENDITA
12.00 ALICE Telefilm
12.30 SANFORD & SON Telefilm
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 SANFORD & SON Telefilm
19.00 VICENZA NORD GIORNALE
19.15 TREVISO NORD GIORNALE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 GUERRINO CONSIGLIA...
20.10 ATLANTIDE
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
21.00 UN PASSO DI TROPPO. Film (drammatico '98)
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.45 COMING SOON
23.59 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
5.45 VICENZA NORD GIORNALE

RETE A ALL MUSIC

10.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
11.00 ALL THE BEST
13.57 TG WEB
14.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
14.57 TGA
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT SUMMERTIME.
16.57 TGA
17.00 ALL THE BEST
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.00 THE CLUB PILLOLE
19.30 INBOX
20.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
21.00 ALL MUSIC LIVE
22.00 ALL THE BEST

CAPODISTRIA

14.20 EURONEWS
14.30 GIUDICE DI NOTTE Telefilm
15.00 L'UNIVERSO È...
15.30 DOCUMENTARIO
16.00 ITINERARI
16.30 CONTA FINO A 5 E MUORI. Film
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 PAESE CHE VAI...
19.50 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
20.20 ITINERARI
20.50 ARTEVISIONE.
21.20 VIAGGIO IN GERMANIA
22.20 TUTTOGGI - II EDIZIONE

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Radiouno Musica Estate; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Radiouno Musica Estate; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 + Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.33: Tender; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Musica; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.14: Radioscrigno; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Viva Radio 2 estate; 8.30: GR2; 8.40: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.00: Trame; 12.10: Mata Hari; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Meno di mezz'ora; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radio2; 14.00: Viva Radio 2 estate (R); 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.30: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Trame; 3.30: Solo Musica.

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.10: Radio3 Suite; 19.30: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 24.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: Strade di casa; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno. Prima parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno. Seconda parte; 11: Concerto; 12.15: Lo sviluppo del linguaggio del bambino; 12.45: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronara culturale; 17.10: Arcobaleno; segue: Libro aperto: F.S. Finzgar «Nel sole della libertà» - Lettura radiofonica del romanzo in 67 puntate. Regia di Marko Sosic, 41.a puntata - segue: Potpourri; 18: Srecko Kosovel (replica);

18.30: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue Lettura programmi, segue Musica leggera; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

Radio Deejay

7.00: Laura Antonini; 9.30: Deejay chiama estate; 12.00: Trio Medusa; 14.00: Playdeejay; 17.00: Vic; 20.00: Deejay Summertime; 2.00: Playdeejay; 5.00: Night Music.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13:10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

102.6 MHz

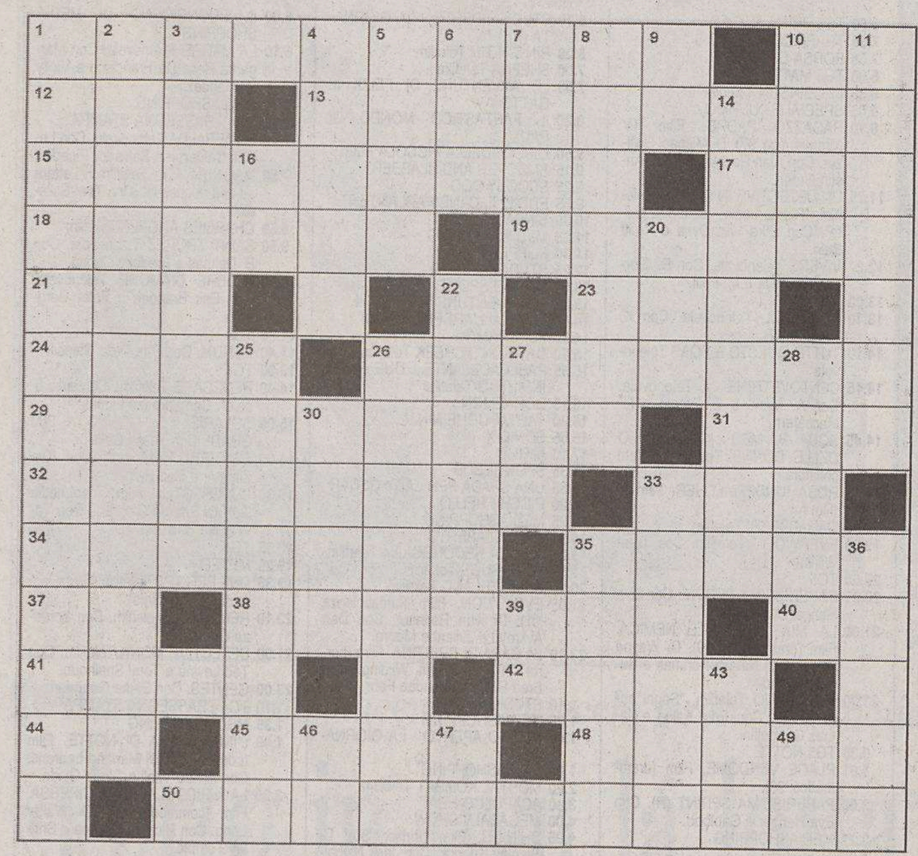
8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house& deep.

• cruciverba

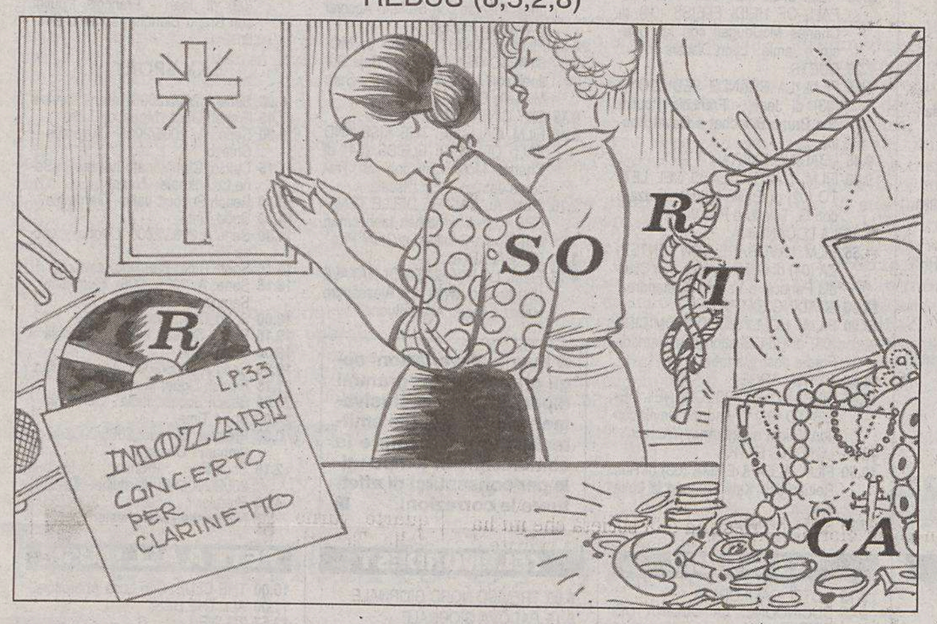


Orizzontali: 1. Ha condotto per lungo tempo *Quelli che il calcio...* prima di Simona Ventura - **10.** Il compianto Castagna di *Stranamore* (iniz.) - **12.** A sud confinano con il Messico (sigla) - **13.** Raccontato con aggiunte di fantasia - **15.** Abusano della generosità altrui - **17.** Il Brooks di *Frankenstein junior* - **18.** Le impronte degli artisti - **19.** Il verso del cane - **21.** Raganella - **23.** Amministra i fondi della Santa Sede (sigla) - **24.** Fra questo e il fare c'è di mezzo il mare - **26.** Lanciarono *Only you* - **29.** Una parte dell'encefalo - **31.** Né mio, né suo - **32.** Provvisti di copertina - **33.** La firma di Tofano - **34.** Strumenti a fiato - **35.** Piccola offerta di denaro - **37.** La città dei dogi (sigla) - **38.** Composizioni per nove strumenti solisti - **40.** Nel bel mezzo della corrosione - **41.** Hanno personalità giuridica - **42.** Con i ventricoli formano il cuore - **44.** La lettera greca che precede sigma - **45.** C'è quello muscolare - **48.** La famiglia circense di cui fa parte Moira - **50.** Arteria per snellire il traffico.

Verticali: 1. I recipienti per l'invecchiamento dei distillati (5, 2, 6) - **2.** Una provincia marchigiana - **3.** Una delle più tipiche canzoni dei gondolieri - **4.** Voracissimi cetacei di colore bianco e nero - **5.** Le parti terminali dei fiumi - **6.** Nasconde l'esca - **7.** Culla di legno - **8.** Represso, frenato - **9.** Il luogo... di un noto mago - **10.** Anche se sposati... sono privi di fede - **11.** La gigantesca statua di Rodi - **14.** Liquore dolce e dal sapore di mandorla - **16.** Si parlava un tempo in Provenza - **20.** Titoli di stato - **22.** Un anagramma di pelate - **25.** Tempo senza inizio né fine - **26.** Pianificazione... all'inglese - **27.** Il *Bel* di Guy de Maupassant - **28.** La parte di un attore - **30.** Stato di benessere - **33.** I poliziotti, nel linguaggio dei malviventi - **35.** Eddy, noto ostacolista italiano negli anni '60 - **36.** Il sacerdote le consacra per la comunione - **39.** Il tantalio per i chimici - **43.** Filamento dei funghi - **46.** Sugli interruttori è opposto a off - **47.** Sono contrapposti nella bussola - **49.** Ci... seguono in cielo.

• rebus

REBUS (8,5,2,8)

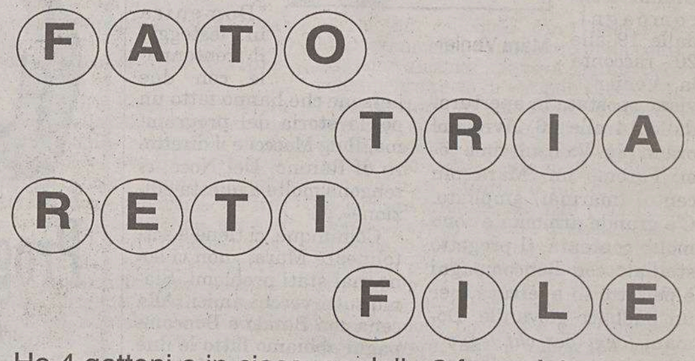


• paroliere

Trovate il maggior numero di nomi di mammiferi partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 11 animali, ad esempio BUFALO partendo da a2.

	a	b	c	d
1	U	F	O	L
2	B	R	A	C
3	E	I	C	E
4	Z	R	P	L

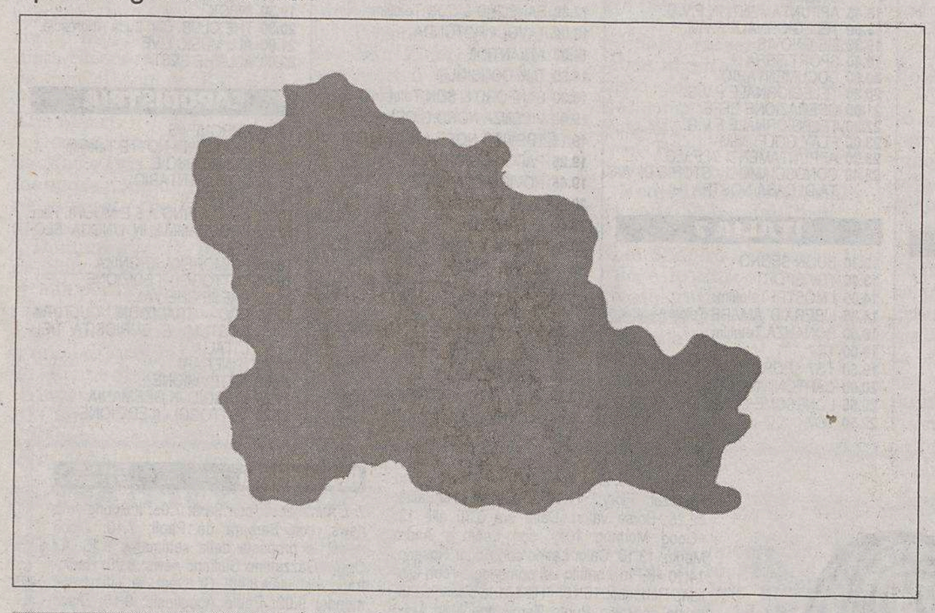
• i 4 gettoni



Ho 4 gettoni e in ciascuna delle 8 facce è impressa una diversa lettera: sono in gioco A, E, F, I, L, O, R e T.
Ho tirato 4 volte questi gettoni e, combinando le lettere sulle facce superiori, ho ottenuto le 4 parole scritte sopra. Che lettera c'è sul lato opposto a quello in cui c'è la I? E riuscite a ricostruire i lati di ciascun gettone?

• allo specchio

La sagoma di una regione italiana è stata specchiata e ruotata; di quale regione si tratta?



• biglietti da visita

Quali nazioni, la prima europea e la seconda americana, si celano dietro gli anagrammi di questi viaggiatori?

IVAN SOLE

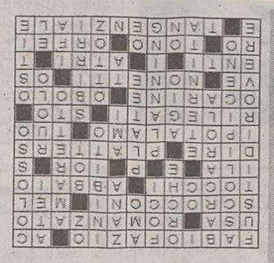
AGATA MULÈ

• mimetismo musicale

Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?
Sono venuta qui da te per avere notizie del mio avvenire, per sapere se lui è innamorato di me e se sarà parte integrante della mia vita. Ma se così non fosse voglio saperlo comunque. Perciò, chiromante vagabonda, leggimi la mano o guardami in viso e raccontami tutto...

• soluzioni

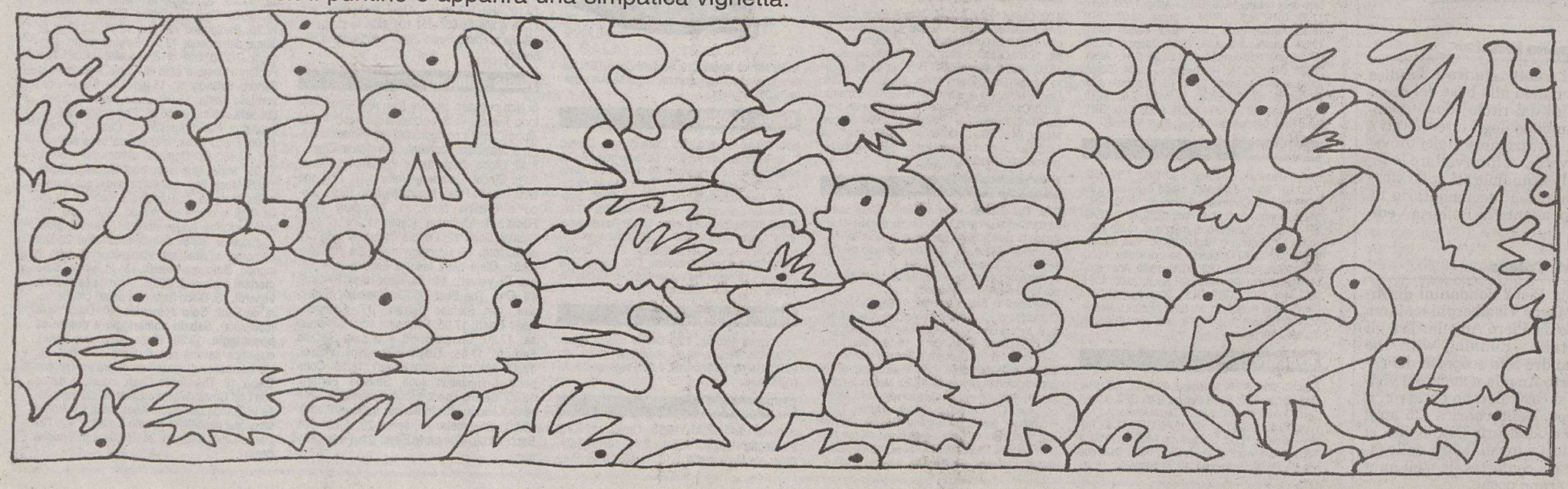
Rebus: disco R, SO pie, nodi R e T, ori CA = DISCORSO PIENO DI RETORICA - **Paroliere:** alce, bufalo, caribù, foca, lepre, orca, orice, pecari, pecora, zebra, zebù - **Allo specchio:** Trentino Alto Adige - **I 4 gettoni:** I-O; A-E; F-R; L-T - **Biglietti da visita:** Slovenia, Guatemala - **Mimetismo musicale:** Zingara (Iva Zanicchi)



cruciverba

• puntini

Annerite solo le forme con il puntino e apparirà una simpatica vignetta.



soluzione

VIOLAZIONE RAI

È partita l'azione legale da parte della Lega Calcio nei confronti della trasmissione «Quelli che il calcio»ò della Rai: «La Lega Nazionale Professionisti - si legge in una nota - ha avviato contro la Rai una procedura di contestazione di violazioni e inadempienze contrattuali commesse durante la trasmissione Quelli che il calcio in onda su Rai 2 domenica 28 Agosto 2005.

OGGI IN TV

11.15 Sky Sport 2: Basket Campionato Italiano 2004/'05: Bologna-Siena
13.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Italia - Germania
14.30 Sky Sport 1: Serie A 2005/'06 Livorno-Lecce
15.45 Sky Sport 2: Sky Volley Campionato Italiano 2004/'05, semifinale gara 3: Piacenza-Perugia
16.30 Rai Tre: Rai Sport Pomeriggio sportivo Ciclismo: Trofeo Melinda-Canottaggio Campionati del Mondo - Atletica: Meeting di Rovereto
17.45 Sky Sport 2: Basket Campionato Italiano 2004/2005: Biella-Udine
18.10 Sky Sport 1: Beach Soccer Italia - Germania
20.30 Sky Sport 2: Basket Campionato Italiano 2004/'05: Bologna-Siena
22.45 Sky Sport 2: Sky Volley Campionato Italiano 2004/'05, semifinale gara 3: Macerata-Treviso
23.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Italia - Germania

TORINO VENDUTO

Accordo raggiunto per il passaggio di proprietà del nuovo Torino all'editore Urbano Cairo. In tarda serata i suoi legali hanno raggiunto un'intesa con l'imprenditore ciociaro Luca Giovannone che avrà l'1,8% di quote. Quella di ieri è stata una giornata di attesa e febbrili trattative. Sin dalle prime ore del pomeriggio qualche centinaio di tifosi si è radunato davanti al Municipio.

PAGA IL BOLLO ALL'ACI
PRECISO & SICURO
V. Cumano, 2 - Piazza Duca d'Abruzzi, 1

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
PRATICHE AUTO con notaio in sede
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

CALCIO La società poteva incassare 3,5 milioni ma non se l'è sentita di cedere i gioielli. Il trequartista ha rifiutato il Piacenza

«Rinuncio ai soldi, mi tengo Godeas e Rigoni»

Il proclama di Tonellotto. Arrivati in extremis il difensore Zeoli e la punta Cellini

Il mercato alabardato

ACQUISTI

PORTIERI: Generoso Rossi (Queen Parks Rangers), Matteo Tomei (Itala San Marco)

DIFENSORI: Ildefonso Lima (Rayo Vallecano), Maurizio Peccarisi (Torino), Simone Groppi (Cesena), Cristian Del Grosso (Ascoli), Georgeos Kyriazis (Arezzo), Michele Zeoli (Pescara)

CENTROCAMP.: Fabio Di Venanzio (Treviso), Dino Baggio (Lazio), Loris Delnevo (Cagliari) Daniele Galloppa (Roma), Leonardo Villa (Venezia), Franco Da Dalt (Montebelluna-Venezia), Luigi Pagliuca (Verona), Marcello Albino (Cagliari)

ATTAC.: Ignacio Gomez (Ferentino), Alessandro Tulli (Roma), Francesco Ciullo (Pavia) Abdulahi Isah Eliakwu (Inter), Marco Cellini (Foggia)

CESSIONI

PORTIERI: Andrea Campagnolo (Cagliari), Andrea Pinzan (Perugia)

DIFENSORI: Marco Pecorari (Lecce), Simone Piva (Roma), Massimo Tarantino (Pavia) Marco Esposito (Bari), Oscar Brevi (Torino), Fabio Macellari (Lucchese), Emanuele Bruni (Lumezzane), Roberto Gimmelli (Ancona), Aldo Perricone (Fermana)

CENTROCAMP.: Valentino Lai (Palermo) Gianfranco Nardi (Alto Adige) Daniele Cacciaglia (Pro Vasto) Gianni Munari (Verona)

ATTAC.: Davide Moscardelli (Rimini)

centimetri.it

TRIESTE «Purtroppo abbiamo rinunciato a 3,5 milioni!». Dall'ultimo giorno di calciomercato Flaviano Tonellotto tuonò così. Una cifra che per il presidente alabardato ha significato non rinunciare nè a Godeas nè a Rigoni, quest'ultimo sino a un paio d'ore della chiusura destinato al Piacenza. Alla fine una telefonata è bastata a convincere entrambi che il futuro del numero 10 alabardato sarà ancora a Trieste. Così la Triestina ha mollato le piste che portavano Rigoni a Piacenza e Denis Godeas al Cagliari. Diciamo che tra proposte ricevute e ingaggi dei due giocatori, più o meno i soldi totali persi raggiungerebbero quella cifra lì. Divisi tra 1,5 e 2 milioni rispettivamente. Ma l'ultimo giro di valzer di questo infinito calciomercato non ha visto ballare solo i due protagonisti della salvezza dello scorso anno. Abbandonato al suo destino **Cristian Del Grosso**, la Triestina ha infatti prelevato dal Pescara l'esperto difensore **Michele Zeoli**, terzino sinistro naturale capace anche di giocare da centrale. Uno scambio tra terzini sinistri ha portato **Aldo Perricone** alla Fermana, mentre in maglia alabardata è arrivato **Carlo Mammarella**. In mattinata si era risolto definitivamente il passaggio di **Marcello Albino** in maglia alabardata, all'ultimo giro di orologio è invece giunto dal Foggia l'attaccante **Marco Cellini**. Non sono state invece trovate sistemazioni per **Leonardo Villa** (sembrava dovesse andare al

Michele Zeoli

Denis Godeas

Marco Rigoni

San Marino), **Roberto Massaro** e **Luciano De Bruno**. Il primo resterà in prima squadra, il secondo passerà alla Primavera mentre il terzo è atteso da una rescissione del contratto. Insomma, unendo al tutto gli ultimi arrivi di Eliakwu, Pagliuca e Kyriazis l'Alabarda versione 2005/2006 è cosa fatta. Anzi, l'organico è fin troppo troppo abbondante. «Ora la rosa è di quella tosta - ha esultato Tonellotto - e sono praticamente costretto a vincere. Anzi, adesso voglio vincere sul serio, altrimenti mando a casa tutti». Più pacato Totò De Falco: «In pochi giorni siamo riusciti a completare il mosaico - ha assicurato il dittì alabardato - credo che abbiamo fatto un piccolo miracolo. Con i soldi incassati per Parola, Moscardelli e Munari siamo riusciti a prendere giocatori che potranno fare bene. Non so dove arriveremo ma sono certo che uno come Albino incanterà il Rocco». Albino già lo conoscete, qualche notizia in più sugli altri nuovi arrivati. Michele Zeoli è nato a Civitavecchia il 23/4/1973, fisico arcigno, lo scorso anno aveva giocato nel Pescara con 38 presenze e un gol. Andando indietro quattro anni al Catania, Giulianova, Marsala, Pro Vercelli, Olbia, Civitavecchia, Giarre e l'esordio all'Anziolavinio a 19 anni con 33 presenze e un gol. Carlo Mammarella ha 23 anni, ha giocato nel Tolentino e nella Fermana dove è famoso per le sue magiche punizioni.

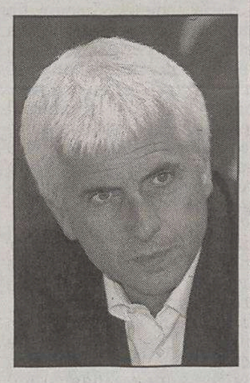
Marco Cellini, infine, ha 24 anni e la scorsa stagione aveva segnato 12 gol nel Foggia in C1. E' una punta rapida e tosta, Tonellotto l'ha subito paragonato a Totò De Falco. Ma alla fine i migliori acquisti sono risultate le permanenze di Godeas e Rigoni. Quest'ultimo gia ieri l'altro era dato vicino al Piacenza, nella mattinata di ieri l'affare sembrava concluso poi invece alle 5 del pomeriggio tutto è cambiato nel corso di una telefonata. «Rigoni ha chiesto di rimanere alla Triestina - il commento di Flaviano Tonellotto - e ci sono delle scelte che ogni tanto bisogna fare». «La Triestina è la società che mi ha rilanciato - pare abbia riferito il numero 10 alabardato al numero uno - e il Rocco è il mio stadio. A parità di condizioni preferisco di gran lunga rimanere a Trieste». E così è stato. Questo pomeriggio la Triestina dovrebbe incontrare in una amichevole il Latte Carso sul campo di Visogliano (ore 15).

Alessandro Ravalico

IL CASO

Il no della B al sabato: proposte alternative

TRIESTE «Il fronte resta compatto, andiamo avanti per la nostra strada e quindi non concederemo gli stadi finchè si giocherà alle 15 di sabato». Il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi ieri non era presente alla riunione del coordinamento dei sindaci che si è svolta nuovamente a Piacenza. Non c'era nemmeno il sindaco Roberto Dipiazza che aveva preso altri impegni in precedenza. «Ma mi sono sentito telefonicamente con il capo del coordinamento Reggi», spiega Paris Lippi. «Aspettiamo di confrontarci con la Lega per discutere dei nostri problemi. Anche il ministro Pisanu ci ha promesso la sua mediazione. Siamo disposti a prendere in considerazione soluzioni alternative, basta che non si parli più di giocare al sabato pomeriggio altrimenti andiamo avanti ad oltranza». Questo significa che stando così le cose la partita del quarto turno della Triestina a Bergamo (il terzo, quello, infrasettimanale, è slittato) potrebbe saltare.


Paris Lippi

Roberto Reggi, sindaco della città emiliana e portavoce del gruppo, spiega: «Abbiamo rinnovato l'opposizione a un progetto del genere. Da tempo chiediamo di essere ricevuti dall'assemblea dei presidenti, ma le nostre esigenze sono state del tutto ignorate: un comportamento che definiamo inqualificabile».

«Solo in presenza di chi non ci ha voluto ricevere finora - continua Reggi - preciseremo le nostre idee. E non dovrà mancare l'intervento della Rai, componente importante al tavolo della discussione. Noi, per il momento, continuiamo a insistere sulle 15 della domenica o sulle 20.30 del sabato. Certo, dalla discussione sono usciti orari che potrebbero costituire una mediazione (19 del sabato, 17 della domenica ndr), ma non è questa la sede in cui esporli».

Grande fermezza dunque dei sindaci che minacciano di non concedere gli stadi nemmeno per le 18.30 di mercoledì 7 e mercoledì 14 settembre, giorni fissati per il recupero della prima giornata.

«Anche questa - conclude Reggi - è un' eventualità avanzata da qualcuno di noi. L'intenzione è di aprire gli impianti solo al sabato sera o alla domenica pomeriggio».

LA RISCOPERTA

Il nuovo portiere ha convinto tutti contro il Bologna

Rossi: «E' merito della difesa se all'esordio non ho preso gol»

Il giocatore: «I miei compagni sono stati bravi nel non fare tirare in porta gli avversari, altrimenti prima o dopo rischi di capitolare. Con Agazzi lavoro bene»

TRIESTE Chi temeva fosse un portiere arrugginito, è stato servito. Generoso Rossi, a parte una piccola disattenzione su un'uscita, contro il Bologna ha dimostrato sicurezza, personalità e reattività. Tutte doti che gli si chiedono per difendere la porta alabardata. E il suo ritorno sul palcoscenico italiano è stato più che positivo: «Quando non si prendono gol - racconta Rossi - per un portiere è sempre una partita positiva. Grazie anche alla difesa che davanti a me ha giocato bene e non ha permesso al Bologna di tirare molto in porta. Perché un portiere da solo non fa la difesa, se si prendono tanti tiri il gol prima o poi lo si prende»,

Del resto il reparto arretrato è stato quello che ha cambiato continuamente volto nel precampionato. E non ha ancora un assetto definitivo: «E' vero - ammette il portiere alabardato - tutti questi cambiamenti non hanno permesso un gran feeling nel reparto difensivo, il settore della squadra dove tra l'altro l'affiatamento è più importante. Dietro di noi infatti non c'è nessuno, se sbagliamo prendiamo gol. Tutto sommato contro il Bologna la prova è stata buona, ma sicuramente abbiamo ampi margini di miglioramento».

Lunedì al Rocco però c'è stata anche la divisione del pubblico, spaccato tra pro e contro Tonellotto. Su questo Rossi taglia corto: «Ogni gruppo di tifosi la pensa a modo suo, noi giocatori dobbiamo solo pensare a far bene e guadagnare la loro fiducia. È un problema del presidente e se la vedrà lui».

Un clima totalmente diverso dai salotti inglesi a cui era abituato Generoso Rossi dopo aver giocato nel Queens Park Rangers: «Infatti in Inghilterra non esiste nulla di tutto quello che vediamo in Italia, da questo punto di vista è un calcio pulito, i fumogeni poi non esistono proprio. Sono brutte figure che vanno assolutamente evitate.

Il portiere Generoso Rossi.

A proposito di Inghilterra, che differenze ci sono per un portiere rispetto all'Italia? «Prediligono i portieri dai piedi buoni e dal rinvio lungo, perché a terra non si gioca la palla quasi mai. Per il resto, quando c'è da parare, il mestiere è uguale in tutto il mondo. Io poi sono un portiere tranquillo che cerca di trasmettere questa tranquillità a tutto il reparto. Non mi mancano i difetti, ma lavoro ogni giorno per cercare di eliminarli». Ottimo anche il rapporto con Agazzi: «Ho un rapporto limpido con lui e anche con Tomei».

Generoso: «In Inghilterra è tutto un altro calcio, molto più pulito. Nessuno si sogna di tirare fumogeni in campo. Sono solo brutte figure»

Insomma, il primo passo per mettere alle spalle la vicenda del calcio scommesse, è stato fatto: «Quello è un problema che mi ha toccato solo fisicamente, nel senso che sono dovuto restare fermo a lungo, ma mentalmente non mi ha mai turbato. Anzi, tutto quello che è successo mi ha fatto venire ancora più voglia di rivincite».

Antonello Rodio

IL PERSONAGGIO

«Sono un ambizioso, il ruolo più congeniale è quello della mezz'ala»

Il centrocampista si era appena svincolato dal Perugia

Gorgone: «Ho scelto il posto giusto»

TRIESTE Mentre Triestina e Bologna scendevano in campo a Giorgio Gorgone sembrava di vivere il derby del suo futuro. Tutte e due le squadre lo volevano, ma solo qualche secondo prima, assieme al suo procuratore Marronaro, il centrocampista romano aveva già deciso tutto: maglia alabardata e un posto da mezz'ala nella Triestina.

L'affare si sarebbe potuto fare già due settimane fa, ma Giorgio è un uomo di parola e quella l'aveva già data al presidente del Perugia, malgrado il fallimento e l'automatico svincolo. «Svincolato lo ero già - assicura Gorgone - ma avevo parlato con il presidente e deciso di rimanere lo stesso a Perugia. Poi è successo qualcosa che non mi ha convinto. Allora ho aspettato sino all'ultimo prima di puntare sulla Triestina, c'era anche l'interesse del Bologna: lo stadio, le ambizioni e il modo di lavorare mi hanno convinto». Ventinove anni, cesciuto nella Lodigiani, una promozione con il Chievo di Gigi Del Neri, il Cagliari e poi qualche momento difficile. Gorgone, tipo al quale piace più il campo che le parole, ha però tenuto duro. «Il black-out è iniziato due anni fa - spiega il neoalabardato - quando ero al Cagliari ed ho avuto un problema con Cellino. Sono rimasto fermo sette mesi prima di finire la stagione al Pescara. Lo scorso anno ho deciso di aspettare ed a dicembre è arrivata l'occasione giusta: Perugia. Purtroppo mi sono beccato una broncopolmonite e ho dovuto aspettare ancora. Le ultime tredici partite però sono andate benissimo»..Quindi il fallimento della società dei Gaucci e il passaggio a Trieste. Con l'Alabarda che potrà contare su un nuovo centrocampista. Ambizioso dentro e fuori dal campo. «Mi considero un normale ragazzo di 29 anni - racconta di sè Gorgone - tranquillo ed equilibrato. Ma molto pignolo sul lavoro e ambizioso. Sono un lavoratore. Il lavoro è il calcio e il piacere è lavoro. In campo credo di essere una mezz'ala classica: nel 4-4-2 posso fare uno dei due centrali ma anche l'esterno. Lo scorso anno Colantuono mi aveva impostato da regista ma non credo sia il mio ruolo. Mi piace correre e fare la mezz'ala. Giocare piace a tutti, comunque, ovviamente, deciderà il mister dove e quando mettermi in campo».

Giorgio Gorgone

«L'obiettivo è fare qualcosa di diverso - conclude - nel senso che lo scorso anno la Triestina aveva fatto un campionato che nessuno pensava. Accontentarsi non è bello. Ora abbiamo voglia di fare qualcosa di buono. Sono ambizioso. Ma intanto vediamo le avversarie. Contro il Bologna Godeas ha fatto reparto da solo e gli altri un'ottima partita. Il campionato è lungo ma alla fine il lavoro paga».

a.r.

GLI SMS AL PICCOLO

Finalmente un presidente con le p.... ultras siete la feccia della società.

Ultras unica cosa pulita di questo calcio. Meglio in C2 senza Tonellotto e pseudo allenatori friulani. *Mauro*

Caro gigi Uts come tu vuoi giustamente essere libero di scegliere le tue amicizie sportive anche il resto del popolo della curva deve averne la possibilità.

Non possiamo pensare di giocare solo con Denis lì davanti . *Fabio 46*

Giocando con continuità la coppia Godeas Tulli garantisce trenta gol. Li facciamo finalmente giocare assieme?

Bravi muli e mitico Godeas! La grinta ghe xe e il zogo migliora. Me raccomando in difesa! *Lolo*

Fabio Di Venanzio

Impressioni buone. Ma come entrano i fumogeni con quei controlli? Isolare i teppisti. *Giorgio Ferluga.*

Ok gli ultras ma i fumogeni no! Fuori tema: Perchè i bagni delle donne non hanno l'acqua?

Pensavo peggio, Baggio statico ma capace ancora di lanci al millimetro, perchè Godeas tutto solo uno davanti? Tulli al suo fianco dal 1'! Rimandati a settembre.

Abbonato curva d'accordo con Tonellotto gli incivili a calci nel culo. Forza Unione. *Miro*

Buona difesa, strepitoso Godeas, arbitraggio così così...La squadra mi sembrata un po' troppo lenta... Comunque forza Unione! *Miky*

Vergogna perchè un tifoso non merita di aspettare la fila ore e ore come in un casello in autostrada! *Marcuti da Villesse*

Non sono tifoso della Triestina ma questa partita si poteva vincere ma un pareggio è sempre un risultato utile. Per la vendita dei biglietti una vera vergogna.

Il mercato estivo termina senza i botti che tanti aspettavano ma Moggi sposta sempre giocatori di nome

La Juve si muove, Cassano resta

Miccoli al Benfica e Tudor al Siena. L'Udinese prende la speranza Zapata

MILANO Sbotta anche De Rossi: «Cassano? Smettiamola di parlarne. Non se ne può più. Cassano resta giallorosso, non l'avete capito?» Si avvera la previsione di Moggi che aveva dichiarato chiuso il mercato della Juventus e aveva detto che Cassano non sarebbe arrivato a Torino. Puntualmente, a mercato chiuso, Cassano non ha cambiato casacca e neanche Mancini lascerà Roma per approdare in bianconero. Si vedrà a gennaio.

Non si sono registrati colpi dell'ultima ora al Quark hotel milanese, sede del calciomercato. La Juventus è stata la società più attiva, con trio Moggi-Bettega-Giraudo presenti nella hall dell'albergo. Non per i colpi tanto attesi ma per alcune operazioni di rifinitura. Moggi ha spiegato che Mutu e Blasi restano: «Da 20 giorni la Fiorentina nce li chiede e noi rispondiamo sempre no». Conferma il ds viola Corvino che ammete che il prezzo di Blasi è molto elevato.

Arriva il brasiliano Gladstone Pereira, partono Miccoli per il Benfica e Tudor per il Siena. Si conclude così il mercato estivo della Juventus. Il giocatore brasiliano, ottenuto in prestito dal Cruzeiro, è un massiccio centrale difensivo, ha vent'anni e contenderà il posto di vice Cannavaro-Thuram a Kovac. È costato pochissimo, circa 200 mila euro e potrà essere riscattato per 2-3 milioni. L'attaccante è stato ceduto in prestito per un anno alla squadra portoghese e il difensore croato tornerà, sempre in prestito, nella squadra in cui ha giocato la scorsa stagione. Si definisce così l'organico a disposizione di Capello, che adesso ha una squadra davvero completa in tutti i reparti.

Per Miccoli finisce anche un periodo tormentato, perchè i tifosi bianconeri non gli hanno mai perdonato le dichiarazioni non proprio d'amore verso la Juve, quando indossava la maglia della Fiorentina. Tudor aveva bisogno di giocare e a Siena l'anno scorso ha fatto assai bene.

Il Milan cede in via definitiva alla Roma il portiere greco Elephteropulos, appena ingaggiato dal Cagliari.

Doveva essere l'ultimo acquisto di mercato dell'Inter e invece David Jemmali, difensore di 31 anni, resterà al Bordeaux: i dirigenti del club francese sono arrivati ieri nel pomeriggio a Milano disposti a cedere il loro giocatore solo a titolo definitivo. Diversa, invece, la richiesta dell'Inter, intenzionata a prendere Jeanmarie solo in prestito per sopperire all'infortunio capitato a Javier Zanetti.

La trattativa si è così interrotta e la società nerazzurra ha così deciso di non cercare altri rinforzi, provvedendo solo a sfoltire la rosa con le cessioni di Van der Meyde, Choutos e Coco.

Mancano ancora le firme, ma l'accordo è stato raggiunto: nelle prossime ore Cristiano Doni passerà dalla Sampdoria al Maiorca, in Spagna. Il fantasista, che si stava allenando da solo sulla riviera romagnola, è reduce da due stagioni deludenti in maglia blucerchiata, anche a causa dei ripetuti infortuni. Adesso per lui comincia una nuova avventura.

La Sampdoria ha annunciato di avere preso dal Palermo in prestito con diritto di riscatto il tornante Andrea Gasbarroni. La società blucerchiata ha anche ceduto in prestito al Piacenza il tornante Ignazio Abate, che lo scorso anno ha giocato nel Napoli.

Il centrocampista Andrea Giallombardo è stato ceduto dal Livorno in prestito alla Lazio. Il giocatore, romano di nascita torna quindi della sua città e la Lazio, al termine della stagione, potrà esercitare l'opzione per il riscatto.

Negli ultimi minuti di mercato i dirigenti del Livorno stanno lavorando a un ulteriore scambio tra portieri con l'Albinoleffe, Ginestra in cambio di Acerbis.

Cassano prigioniero del contratto, non si muove da Roma.

E alla fine Oddo e Simone Inzaghi restano alla Lazio anche perchè le voci di un loro eventuale trasferimento all'Inter «erano totalmente prive di fondamento» - come ha spiegato il presidente della Lazio Lotito.

Nell'ultima giornata della campagna acquisti-cessioni, l'Udinese, fedele a una consolidata linea strategia, ha acquistato il giocatore colombiano Cristian Zapata, difensore centrale di 19 anni, nazionale under 20 del suo paese.

CAGLIARI

Allenamento fermato Arrigoni contestato da ultras arrabbiati

CAGLIARI Una cinquantina di ultras ha fatto irruzione ieri pomeriggio nel centro sportivo di Assemini, durante l'allenamento del Cagliari, e ha contestato duramente il neo allenatore Daniele Arrigoni, subentrato all'esonerato Attilio Tesser.

Gli ultras hanno scalvacato i cancelli del centro sportivo e si sono diretti indisturbati a ridosso del campo d'allenamento, da dove hanno urlato slogan offensivi contro Arrigoni, l'allenatore che l'anno scorso aveva deciso di lasciare il Cagliari per motivi di famiglia e poi tornato - chiamato a sorpresa da Cellino - dopo la mancata iscrizione al campionato di serie A del Torino, squadra in cui era approdato in estate.

Già nello scorso campionato, Arrigoni veniva beccato dal pubblico ogni volta che sostituiva Zola, ma mai si era arrivati a contestazioni come questa. La protesta è durata una quindicina di minuti, poi il gruppetto si è allontanato prima dell'arrivo dei carabinieri.

Intanto, alla fine dell'allenamento, Antonio Langella ha convocato una conferenza stampa per chiarire la sua posizione, dopo le frasi pronunciate da Arrigoni che aveva parlato della volontà dell'attaccante di essere ceduto. Langella, che sarebbe dovuto partire in caso di arrivo di un altro attaccante (ma alla chiusura del mercato la società rossoblù non ha concluso alcuna operazione) si è sfogato, sentendosi tradito dalla società. «Io non ho mai chiesto di andar via - ha detto l'attaccante - nè prima, quando ho ricevuto offerte dalla Turchia, nè ora, quando stava per chiudere il mercato. Credevo di essere incedibile, poi all'improvviso il ds mi ha detto che ero in procinto di essere ceduto. Arrigoni mi ha spiegato che voleva un altro attaccante, una punta centrale per far giocare Esposito a destra e Suazo a sinistra. Per me quindi non c'era più spazio. Mi sono sentito preso in giro poi, dopo che ho saputo che alcuni miei compagni da qualche anno guadagnano il doppio di me».

Gli azzurri, pronti per Scozia e Bielorussia, non potranno essere teste di serie al Mondiale

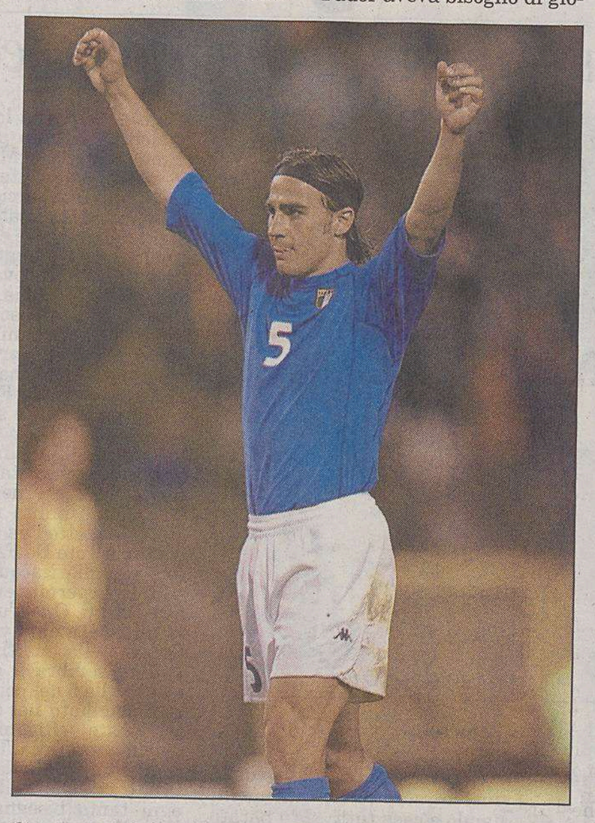
Cannavaro: «Italia 13.a? Assurdo»

«Incredibile che Messico e Usa siano meglio classificati»

Il capitano azzurro: «Non ci sono più difensori affidabili perché non si insegna a seguire l'avversario vicino all'area»

FIRENZE Cosa hanno in più dell'Italia la Repubblica Ceca, Usa e Messico? Se lo chiede Fabio Cannavaro, alla vigilia delle due trasferte in Scozia e Bielorussia alla quale la nazionale chiede il visto per i Mondiali. Non tanto per una naturale voglia di riscatto dagli ultimi risultati e dal ranking Fifa, dove gli azzurri sono solo 13.i e i ceki 4.i, i messicani 5.i e gli statunitensi 6.i.

La classifica, oltre a infrangere il totem della tradizione, lascia la nazionale azzurra con il rischio di incroci pericolosi in Germania, viste le possibilità nulle di essere teste di serie al sorteggio. «È assurdo che l'Italia sia 13.a - dice Cannavaro, dal ritiro di Coverciano - Per me siamo da finale mondiale e ce la possiamo giocare con chiunque: ha ragione Lippi, siamo alla pari con le grandi. Anche se il Brasile da metà campo in su è superiore a tutti».



Cannavaro, da bravo capitano, difende il valore degli azzurri.

L'effetto-sorpresa di cominciare il Mondiale nel girone di un Brasile, un'Argentina, un'Olanda o una Germania sarebbe certo di forte impatto. Non è mai successo nella storia del Mondiale che si adottasse il criterio del ranking (che prevede anche le amichevoli e complicati coefficienti di difficoltà), eppure a cento giorni dal sorteggio di Lipsia la concreta possibilità che stavolta sia così scuote solo in parte il Club Italia: «Incontrare subito il Brasile sarebbe strano, però chi dice che sarebbe un male?» il paradosso di Cannavaro.

Passano le prime due, la testa di serie forte garantisce poche speranze di qualificazione alle squadre di fascia bassa e a trarne beneficio potrebbe essere la nazionale di seconda fascia, nel caso l'Italia. Con la certezza poi di non reincontrare più la testa di serie del girone fino a semifinale o finale.

Anche a qualificazione ancora da guadagnare. «Questo gruppo - spiega Cannavaro - ha già fatto due o tre competizioni internazionali. E molti di noi sono all'ultima chance: è impensabile un altro flop, come nel 2002 o nel 2004. Io stesso arriverò ai Mondiali con 32 anni nelle gambe, dovrò riflettere se continuare la carriera azzurra. Ma solo dopo». Ovvero solo con un'altra finale disputata.

Ma un punto debole, questa Italia già così ottimista ce l'ha? «Forse è vero che c'è una carenza di difensori. Ai ragazzi, nei settori giovanili, non insegnano più a marcare a uomo ma solo a seguire il pallone. Eppure non ho mai visto il pallone entrare in rete da solo. Non è colpa di Sacchi, in area ci chiedeva di marcare a uomo eccome; semmai di chi lo ha seguito e ha fatto confusione.

A quanti difensori vedo commettere l'errore di seguire la palla e lasciarsi scappare l'avversario». Duro accettarlo, per un difensore della vecchia guardia. Più ancora che rassegnarsi a un'Italia non testa di serie al Mondiale.

Sinagra: «Maradona è il diavolo» Diego jr: «Lo porto in tribunale»

NAPOLI «Quest'uomo è il diavolo, Satana. Non so più come definirlo. Forse è solo malato e non riesce a capire che le cattiverie gratuite che dice danneggiano un ragazzo di 19 anni. È solo una vergogna di uomo». È lo sfogo di Cristiana Sinagra, madre di Diego junior, dopo le dichiarazioni di Diego Maradona. La Sinagra ricorda, incredula, l'incontro tra Maradona e Diego junior: «Quando Maradona incontrò per la prima volta il figlio pianse, si commosse. Poi ora dice che è stato un errore. Non capisco».

«Se non vuole cambiare idea, se la vedrà con la sua coscienza, nella vita si raccoglie quello che si semina. Io sto bene così. Gli auguro in bocca al lupo». È composta la reazione di Diego junior: «Mi dispiace, comunque che mio padre esca da questa vicenda in maniera così deleteria. Andrò avanti con l'azione legale perchè spero che in questo modo, con le maniere forti, possa comprendere».

PALLANUOTO

Giustolisi, tecnico del club ligure, ha chiamato il giovane triestino nel suo club

Petronio trova estimatori a Nervi

«Rivedo in Ray il mio percorso di anni fa, gli darò fiducia»

TRIS

Diablos Bi atteso allo sprint di Foggia

FOGGIA All'ippodromo di Castelluccio dei Sauri la Tris odierna è alla portata dei velocisti. In ventidue sul miglio i cavalli in gara, con paorecchie candidature, in primis quella di Diablos Bi che Antonio Improda potrebbe proporre in versione vincente considerato lo scatto del suo allievo. Buone prospettive anche per Picadero, Zordan Marr, Beatus Pf, Zibellino Jet e Vivek Laksmy, mentre per chi cerca l'alta quota ci si può sbilanciare tra Callisto di Vho e Come Vuoi.

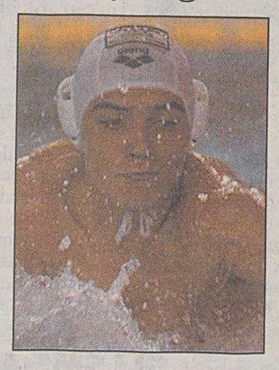
Premio Vittorio Gassman, euro 22.660, metri 1600.

1) Buondì Mn (M. Annunziata); 2) Copenaghen (G. Cerrone); 3) Zibellino Jet (G. Palanga); 4) Callisto di Vho (S. Carro), 5) Beatus Pf (G.D'Alconzo); 6) Elizaabeth Gar (M. D'Angelo); 7) Derby Model (M. Vecchoine); 8) Ardore Rab (G. Petraroli); 9) Vivek Laksmy (L. Morra); 10) Arkay As (G. D'Avino); 11) Balilla Ans (S. Peluso); 12) Come Vuoi (M. Ferrara), 13) Very Strong Lf (L. Panico); 14) Diurbel (G. Gaeta), 15) Dracma Cc (M. Di Nicola); 16) Zordan Marr (V. Palumbo); 17) Cabyr Bybo (M. Mangiapane); 18) Diablos Bi (A. Improda), 19) Briosa Deimar (D. Battistini); 20) Picadora (J. Siirtonene).

I nostri favoriti. Pronostico base: 18) Diablos Bi, 20) Picadora, 16) Zordan Marr. Aggiunte sistemistiche: 3) Zibellino Jet, 5) Beatus Pf, 9) Vivek Laksmy.

germ

TRIESTE Un altro triestino che se ne va. Questa volta tocca a Ray Petronio, pallanuotista, classe '84, cresciuto tra le fila della Triestina. Già due anni fa aveva preferito emigrare per ragioni umane e di campionato, adesso, invece di ritornare nella sua Trieste, prende il volo per andare a giocare in serie A nella mitica Liguria. Dopo aver giocato la scorsa stagione in serie B con il Caoduro Vicenza ha ricevuto una telefonata inattesa da Luca Giustolisi, medaglia di bronzo olimpica e oggi tecnico della Sportiva Nervi.



Ray Petronio

«Quando mi ha chiamato Luca offrendomi di giocare in serie A con la Sportiva Nervi mi tremavano le gambe - ha ammesso il giovane pallanuotista - Questa è l'occasione che tanto aspettavo: giocare nella massima serie e far sì che la mia passione diventasse un vero e proprio lavoro. È la realizzazione di un sogno».

Ray si dice pronto ad affrontare questa nuova avventura con umiltà: «Sono consapevole che non sarà facile, soprattutto all'inizio, i nuovi compagni, una città diversa, gli allenamenti che raddoppieranno, la pressione completamente differente da quella che potevo avere in B. Ma va bene così. Il primo anno non giocherò tanto, è normale, ma questo mi da solo più grinta per emergere e dimostrare a Luca che ha fatto un buon acquisto».

«Ora devo iniziare bene la preparazione atletica - conclude - e ricominciare anche con la palestra. Mi rendo conto che fisicamente sono ancora un nuotatore e quindi gracile rispetto alle montagne che dovrò affrontare».

Il confronto con alcuni mostri sacri della pallanuoto nazionale, però, non lo intimorisce: «In acqua si lotta senza guardare in faccia nessuno, poi fuori è un altro paio di maniche».

Le aspettative, infatti, non mancano, il ragazzo ha molte potenzialità, secondo Luca Giustolisi, suo prossimo allenatore: «Mi avevano accennato che giocava piuttosto bene, ma quando l'ho visto in acqua in un torneo nel Triveneto sono rimasto sbalordito; ha una buona nuotata e un ottimo tiro. Ha un non so che di particolare - continua Giustolisi - tanto da convincermi a scommettere su di lui, ha le caratteristiche giuste per costruire una carriera da professionista e già non vedo l'ora di vederlo in acqua».

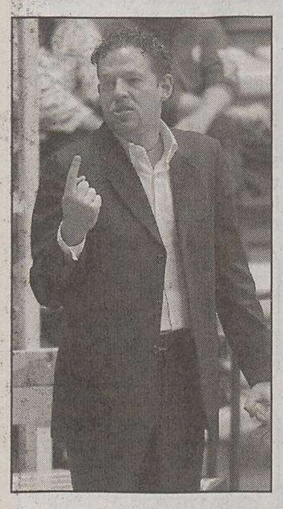
«A Trieste è dura emergere nel mondo della pallanuoto - ha concluso Giustolisi - e in un certo senso rivedo in Ray quello che è stato il mio percorso, gli darò la stessa fiducia che ho ricevuto io in passato».

Giacomo Del Campo

BASKET Parte il quadrangolare di Grado, con due quintetti giuliani, i croati di Fiume e gli sloveni di Nova Gorica

Subito derby Acegas-Nuova Gorizia

Tra un mese la prima partita di campionato, il 2 ottobre in casa con Osimo



Furio Steffè

TRIESTE Tempo di impegni ufficiali per l'Acegas che domani sera alle 22, prima uscita davanti ai propri tifosi, affronterà la Pallacanestro Nuova Gorizia nella seconda semifinale del torneo di Grado. Derby che, a tre settimane dall'inizio della preparazione, rappresenta un momento importante nella lenta marcia di avvicinamento al campionato che partirà domenica 2 ottobre con la gara inaugurale del PalaTrieste contro la Robur Basket Osimo.

«Ci teniamo - conferma il tecnico Furio Steffè - pur nella consapevolezza di trovarci di fronte a una partita di pre campionato. Non saremo al massimo, sfrutteremo la gara per provare alcune situazioni e affinare l'intesa del gruppo ma garantiremo massimo impegno. La prima gara ufficiale davanti ai nostri tifosi merita un atteggiamento giusto».

Una sfida che arriva a tre giorni dall'amichevole disputata martedì sera e vinta 92-63 contro Cervenica e che rappresenta un gustoso antipasto di un mese di settembre particolarmente impegnativo. Dopo le sfide del torneo di Grado, infatti, via alla Winter Cup, la coppa Italia della serie B d'Eccellenza che vedrà l'Acegas affrontare prima Riva del Garda e quindi ancora Gorizia. Contro la formazione trentina, Trieste sarà in campo mercoledì 7, palaTrieste ore 20.30 e venerdì 9 nella gara di ritorno in trasferta.

Quindi, dopo il torneo del Bor previsto nel fine settimana, spazio alla prestigiosa amichevole che martedì 13 settembre, a Tarvisio, vedrà capitan Corvo e compagni di fronte ai campioni d'Italia della Fortitudo Bologna. Una vetrina per Trieste che poi, venerdì 16 settembre, si ritufferà nella realtà di serie B giocando a Gorizia la gara d'andata di coppa e domenica 18, sempre alle 20.30 al PalaTrieste, la gara di ritorno.

Si tratta di un programma di impegni particolarmente fitto che non spaventa però Furio Steffè. «Direi che questo ciclo di gare - conferma il tecnico - ci servirà per avvicinarci, gradatamente, alla forma migliore. Martedì sera contro Cervenica ho visto progressi, seppur limitati a una parte della gara. Abbiamo giocato un buon primo tempo, calando il ritmo nella seconda parte. L'obiettivo, adesso, diventa quello di allungare nei 40' la qualità del nostro gioco».

In casa triestina, dopo qualche giorno di riposo complice un affaticamento muscolare, ha ripreso Laezza mentre si sono fermati Corvo (ginocchio) e Moruzzi (infiammazione alla tibia). Entrambi, però, dovrebbero riprendere ad allenarsi già questa sera e, dunque, dovrebbero essere in campo domani per consentire all'Acegas di presentarsi al gran completo davanti ai propri tifosi. Al torneo di Grado, oltre a Acegas e Pallacanestro Gorizia parteciperanno anche i croati di Fiume e gli sloveni di Nova Gorica che si affronteranno domani alle 20 nella prima delle due gare di semifinale.

Sabato alle 20 finale per il terzo posto, a seguire spazio alla finalissima. Il prezzo del biglietto per ognuna delle due serate è fissato a 10 euro, tagliandi acquistabili dalle 19 presentandosi alla biglietteria del PalaSaccaMoreri.

Lorenzo Gatto

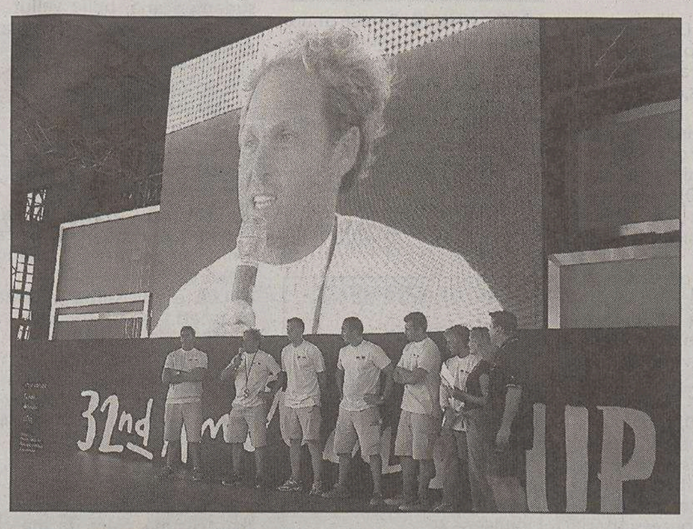
Giuseppe Corvo sarà in campo contro la Nuova Gorizia.

VELA

Alla Nations' a Trieste non ci sarà «China Team» ma Shosholoza

Vascotto: positivo bilancio a Malmö Migliorati i risultati di Valencia

Come annunciato la prossima settimana saranno tre i team italiani in gara davanti alle Rive: Luna Rossa, +39 Challenge e Mascalzone Latino



L'equipaggio di Mascalzone Latino con Vasco Vascotto sullo schermo.

TRIESTE Clima di Coppa America, da Malmö a Trieste, dove da oggi si potranno ammirare in piazza Unità le imbarcazioni che da lunedì saranno protagoniste della Nations' Cup, e avranno a bordo i protagonisti di Coppa, ieri in giornata di «quasi riposo» a Malmö, in Svezia, in attesa che domani mattina si ricominci a regatare nell' Act 7 della Louis Vuitton Cup, che proseguirà fino a domenica con cinque regate di flotta.

Intanto è stata confermata, da Trieste, la lista definitiva degli equipaggi che parteciperanno alla Nations' Cup: come era già nell'aria, China Team (ultimo in classifica a Malmö) è stato sostituito con il team sudafricano di Shosholoza, che vede alla guida Chris Law. Si tratta di una presenza che desterà interesse, poiché proprio grazie all'inserimento dell' eclettico velista inglese il team a Malmö ha colto la sua prima vittoria, e può dimostrare a Trieste, su imbarcazioni uguali (e quindi togliendo il problema di regatare una barca vecchia) il vero valore dell'equipaggio, alla prima esperienza in Coppa America. I sudafricani, gli italiani di Luna Rossa, Mascalzone Latino, +39 Challenge e gli svizzeri di Alinghi arriveranno a Trieste lunedì per regatare alla Nations' Cup: domenica finiranno a Malmö le regate di flotta, e immediatamente dopo si imbarcheranno (questa volta su un aereo) per raggiungere Trieste, e avranno poco più di una giornata per allenarsi sulle barche triestine, e quindi iniziare a sfidarsi.

Ieri, per i team di Coppa America a Malmö è stata una giornata di calma apparente, con i velisti impegnati a riparare rotture, a pianificare le regate al via venerdì (ed è previsto in questo contesto l'esordio di Lorenzo Bressani alla tattica di +39 Challenge) e a fare un primo bilancio dell'evento appena concluso.

Bilancio positivo per gli italiani, e in particolare per il triestino Vasco Vascotto che ha tirato le prime somme, relative all'impegno di Mascalzone Latino (che ha chiuso in settima posizione l'Act 6, migliorando la prestazione precedente di Valencia nel match race).

Conferma la sensazione generale che la barca e l'equipaggio vanno meglio?

«Si, laddove non siamo noi a frenarla, la barca va bene. Sicuramente stiamo migliorando e stiamo prendendo confidenza con tutto quello che la barca può esprimere. Siamo contenti: nell'ultimo giorno dell'Act abbiamo fatto la più bella regata da quando stiamo facendo match race, compresa Valencia. Questo significa che siamo in crescita».

La rotazione dell'equipaggio annunciata è stata messa in pratica: per quale motivo?

«Queste giornate sono state positive anche perché abbiamo fatto esordire nuove persone dell'equipaggio. E di sicuro sono servite a tutti i ragazzi, soprattutto a quelli con meno esperienza: comunque tutti abbiamo imparato qualche cosa in ruoli alternativi».

Il primo bilancio di questa tappa svedese?

«Positivo, sicuramente, anche se l'inizio non è stato facile. È stata una settimana particolarmente importante. Dovevamo verificare il lavoro fatto in questi mesi a Valencia: siamo molto soddisfatti perché abbiamo mantenuto la promessa che ci eravamo fatti a noi stessi, ovvero di migliorare i risultati di Valencia nel match race».

Pensavate di vincere qualcosa di più?

«No, siamo contenti di aver migliorato. Dovevamo migliorare: prima di tutto l'abbiamo promesso a noi stessi e poi ai nostri tifosi. Abbiamo fatto una vittoria in più e ottenuto una posizione migliore. Ci aspetta una strada lunga e in salita, ma la stiamo scalando pian piano. Sicuramente sarebbe stato meglio non avere buttato via un paio di punti, con i quali avremmo potuto essere meglio in classifica».

Sull'ottima prestazione dell' altro consorzio italiano emergente, +39 Challenge, invece, è intervenuto ieri il presidente della Regione Sicilia, il principale sponsor della sfida nata sul lago di Garda: «Abbiamo sposato un progetto - afferma Cuffaro - che si sta rivelando vincente. Tutto ciò ci fa ben sperare in vista delle ormai imminenti regate di Trapani». Dopo la Nations' Cup, infatti, a partire dal 29 settembre, i team di Coppa si sposteranno in Sicilia per l'Act 8 della Louis Vuitton Cup.

fr. c.

IMS

Gabriele Benussi: un ritiro e una vittoria nelle regate in Liguria

TRIESTE Un ritiro e una vittoria per Gabriele Benussi, al timone di Seawonder, nelle prime due giornate del campionato italiano Ims, in corso in Liguria. Il timoniere triestino ha dovuto ritirarsi a causa di un' avaria nella prova di lunedì, disputata con tantissimo vento. Martedì, invece, si è regatato quasi nella bonaccia, e Benussi ha avuto la meglio nel Gruppo A, ma figura ancora indietro nella classifica dopo due prove, con l'obiettivo di migliorare nelle prossime giornate. In testa, sempre dopo due regate, Fratelli Giacomel con Simoneschi al timone, secondo dietro a Benussi nella seconda prova; sono 55 le imbarcazioni al via, assente Lorenzo Bressani impegnato a Malmoe. E mentre le barche regatano, è stato completata la box rule (ovvero il regolamento) delle nuove Level class, che mineranno in futuro la stessa sopravvivenza dello Ims. Si tratta delle regole per gli scafi da 26, 33 e 42 piedi, create dopo il successo della classe Transpac 52. Si pensa alla creazione di un circuito già per il 2006, anche in Italia.

IN 34 DALLA REGIONE A PRIMAVELA

Record di partecipazione alla Coppa Primavela–Coppa del Presidente Fiv, a Gallipoli, in Puglia, dal 6 all'8 settembre. È l'evento simbolo della vela giovanile, dedicato ai velisti più piccoli, delle classi Optimist, Catamarani e Windsurf, che vede al via quest'anno 450 imbarcazioni, per un totale di quasi mille regatanti. Giunta alla ventesima edizione, riguarda tutte le categorie veliche giovanili (singoli, doppio, catamarani e tavole a vela). Dal Friuli Venezia Giulia arriverà una delegazione composta da 34 atleti, 32 Optimist, un Laser e una tavola a vela. A guidare il gruppo, il delegato di zona per l'attività giovanile, Mimmo Planine. La crescita della manifestazione è sottolineata dal confronto con l'edizione 2004, che vide in gara a Palermo 288 barche e 342 partecipanti. La Fiv come tradizione ha anche affiancato la Coppa Primavela con un concorso nazionale di disegno intitolato «La vela è...», giunto alla dodicesima edizione e che vede protagonista Trieste: ha vinto infatti la triestina Maria Letizia Losso (classe V, scuola primaria paritaria Sacro Cuore di Gesù): il suo disegno è stato utilizzato come manifesto promozionale dell'evento.

IN BREVE

Quinta tappa in Spagna

Vuelta, vince Hushovd Ai mondiali Mtb argento per l'Italia

CUENCA Il norvegese Thor Hushovd (Credit Agricole) ha vinto la 5.a tappa della Vuelta di Spagna, la Alcazar de San Juan-Cuenca, 176 km. L'australiano Bradley McGee (Fran‡aise des Jeux) ha conservato la maglia di leader della classifica generale. Frattanto i mondiali di casa per l'Italia della mountain bike si aprono a Livigno con lo storico argento nella gara a squadre. Nella staffetta mista gli azzurri colgono il secondo podio, dopo il bronzo ottenuto in Spagna nel 2000, e onorano il titolo europeo colto in luglio in Belgio. Per l'occasione il Ct Alfonso Morelli schiera nuovamente il quartetto campione continentale. Il veterano Marco Bui con i giovani Tony Longo (U.23)), Eva Lechner e Johannes Schweiggl (junior) sono protagonisti di una prova tatticamente azzeccata.

Tennis: Us Open, Roddick ko Escono altre due italiane

NEW YORK L'americano Andy Roddick, testa di serie n.4, è stato eliminato - nel giorno del suo 23.o compleanno - al primo turno degli Us Open a Flushing Meadows dal lussemburghese Gilles Muller, che lo ha battuto col punteggio di 7-6 (7/4), 7-6 (10/8), 7-6 (7/1). Intanto Mara Santangelo e Antonella Serra Zanetti si aggiungono al lungo elenco degli italiani eliminati al primo turno degli Open Usa di tennis. Dopo le uscite di Filippo Volandri, Potito Starace, Roberta Vinci e Tathiana Garbin, nella notte della seconda giornata di match a Flushing Meadows si sono fermate anche Santangelo, battuta dalla francese Mary Pierce (testa di serie n.12) con il punteggio di 6-2, 6-4. Niente da fare anche per Antonella Serra Zanetti sconfitta dall'altra francese, Pauline Parmentier, 2-6, 6-3, 6-4.

Ciclisti allievi a Opicina domenica al Gp De Santi

TRIESTE Si correrà domenica la gara ciclistica «11° Trofeo Banca di Roma–Gran Premio Guido De Santi», organizzata dalla Sc Cottur, riservata alla categoria allievi e valevole quale prova del Trofeo Udine–Trieste e del Challenge Triveneto. Il ritrovo è fissato tra le 13 e le 14.30 al bar della stazione ferroviaria di Opicina, mentre la partenza sarà data alle 15. Ci sarà da ripetere nove volte il circuito, che, da Opicina, si snoderà lungo Strada per Vienna, il bivio per Fernetti e la strada statale 58 di Fernetti in direzione di Opicina. In totale saranno cinquantotto i chilometri da percorrere. Le iscrizioni si chiuderanno alle 19 di domani e vanno indirizzate alla Sc Cottur di via Crispi 9 (telefono e fax: 040/771423).

Calcio: allo Zaccaria finale tra Muggia e Monfalcone

TRIESTE Si decideranno stasera le sorti del Memorial Dorliguzzo, il torneo di calcio a undici organizzato dal Muggia. Alle 20.30, allo stadio Zaccaria, andrà infatti in scena la finale della manifestazione, che contrapporrà il Muggia al Monfalcone, due formazioni che si apprestano a partecipare al campionato di Eccellenza. I padroni di casa, neopromossi, hanno battuto in semifinale il Kras per 4-0 grazie alle doppiette di due nuovi acquisti, Mervich (ex San Sergio) e Tomic (ex Montebello Don Bosco). Il Monfalcone ha fatto leva, invece, sulla sua maggiore esperienza per superare il Ponziana per 3-0. I triestini hanno schierato molti giovani, che hanno avuto un calo nella seconda metà della ripresa. A Opicina, invece, amichevole Opicina-Costalunga alle 19.

ATLETICA

A cura degli «Amici del Tram de Opcina»

Oltre 600 in piazza Unità per la staffetta 24×1 ora Si parte dopodomani sera

TRIESTE Ventiquattresima edizione: come le ore nelle quali resteranno in pista gli oltre 600 corridori. Pista per modo di dire, visto che la classica «Staffetta 24×1 ora-Memorial Savino Renzi» quest'anno si correrà sul tracciato di piazza Unità.

Un modo per festeggiare il trentesimo anno di fondazione degli Amici del Tram de Opcina, società che da quasi un quarto di secolo organizza una manifestazione capace di attirare squadre anche dalla vicine Slovenia e Croazia. La formula, ogni squadra è composta da 24 corridori che correranno ciascuno un'ora, sta infatti prendendo piede in tutto il mondo, divenendo una specialità a parte nel panorama dell'atletica leggera.

La gara prenderà il via alle 19 di sabato per concludersi alle 19.15 di domenica. Quel quarto d'ora in più sarà riservato alla cerimonia dell'alzabandiera, nel corso della quale i corridori si fermeranno. Ma non sarà solo corsa.

Da tempo, infatti, la creatura del Tram vede una serie di eventi collaterali alla staffetta. Su un palco si esibiranno scuole di aerobica, di ballo, di show dance e musica dal vivo, mentre in mezzo alla «pista» si svolgeranno le staffette giovanili del memorial Walter Bassani e il Green Players, multigioco-sport riservato ai bambini fino ai 9 anni.

In un primo tempo la manifestazione si doveva svolgere in Ponterosso, ma è stata poi dirottata in piazza Unità. Non senza qualche piccola polemica. Alla fine però tutto si è risolto e il passaggio attraverso la piazza sarà assicurato da due aperture laterali nell'improvvisata pista che, comunque, non invaderà lo spazio tra la fontana e il municipio.

«Un'occasione di grande visibilità sia per noi che per tutto il movimento podistico triestino», ha assicurato nel corso della presentazione di ieri il presidente del Tram, Carlo Irace. E un'occasione per i triestini di avvicinarsi al mondo dell'atletica. La disciplina regina per antonomasia.

al. rav.

CANOTTAGGIO

Ai mondiali in Giappone sabato e domenica le finali col triestino Berlingerio sicuro di una medaglia

L'ammiraglia azzurra punta al podio

Dei 16 armi italiani, 6 già in finale, 8 disputano le semifinali

TRIESTE A conclusione del primo turno di eliminatorie (terminate batterie e recuperi), il remo azzurro ai mondiali di Gifu in Giappone, guarda con fiducia all'impegno che li vedrà impegnati da stamattina nelle semifinali, e sabato e domenica nelle finali; dei 16 equipaggi al via, infatti, 6 sono già in corsa per una medaglia (tra questi il 2 con del triestino Berlingerio) mentre altri 8 si sono guadagnati con merito l'ingresso alle semifinali, molto spesso recitando il ruolo di veri protagonisti. Solo due le barche eliminate, ma è lo scotto da pagare per una delle rappresentative più numerose al mondiale nipponico, entrambe al femminile: il singolo pesi leggeri di Cappabianca, che comunque si è comportata più che dignitosamente essendo partita come riserva gareggiante, e il quattro di coppia di Spinello, Baratto, Caraffini, Bascelli che nei recuperi è arrivato terzo alle spalle di Russia e Francia: due avversarie decisamente più.

Passano il turno, invece il singolista pesi leggeri Miani, preceduto d'un soffio al traguardo dal francese Moreau, medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo, il doppio femminile iridato under 23 di Schiavone e Sancassani, secondo solo alla barca tedesca, e l'otto (Aniene, Fiamme Gialle, Fiamme Oro) che dopo le eccellenti performance in batteria e repechage può ambire a un podio già guadagnato quest'anno nelle prove di Coppa del Mondo. L'ammiraglia azzurra guidata da Carlo Mornati (pluricampione del Mondo nel 4 senza che allora vedeva anche il triestino Dei Rossi nella formazione), con Carboncini subentrato all' ottavo carrello a Verzotti, vinceva con grande autorità il proprio recupero facendo stabilire anche il miglior tempo. Nella gara assieme all'Italia passava il turno la Gran Bretagna che con il suo piazzamento bocciava a sorpresa il Canada finalista olimpico. In una disciplina come l'otto, che raramente ha visto l'Italia tra le protagoniste, nel gioco delle medaglie tre potrebbero essere le nazioni sul podio: Usa, Italia e Germania.

Maurizio Ustolin

CAMPIONATI REGIONALI

Weekend con 30 titoli in palio suddivisi nelle categorie giovanili

TRIESTE Epilogo sabato e domenica sull'Ausa Corno per il canottaggio nel Friuli Venezia Giulia con la disputa sul campo della Bassa friulana dei Campionati regionali. Trenta titoli suddivisi tra le categorie allievi, cadetti, ragazzi, junior, e senior, una gara internazionale master (in otto) e una dimostrativa per gli allievi A sui 500 metri. Un ampio programma delle gare che inizierà già di prima mattina sabato con alcune regate selettive per la scelta di alcuni equipaggi in vista dell'Incontro Esagonale giovanile della settimana successiva a Villach (Austria). Nel pomeriggio sarà poi la volta delle batterie di qualificazione per le finali di domenica (inizio ore 16), mentre il giorno delle finali le gare prenderanno il via alle 8.30 per terminare dopo le 12.

Circa 200 atleti in gara con nomi noti del canottaggio internazionale ad iniziare a Fabrizio Cumbo (Saturnia) medaglia d'argento ai mondiali under 23 in otto, a Veronica Pizzamus (Pullino), finalista ai mondiali juniores nel 4 di coppia, i campioni d'Italia del Saturnia nel 4 senza maschile e della Timavo nel 4 di coppia femminile, ma soprattutto un buon numero di nuove leve che l'attività dei corsi estivi ha portato nelle società remiere regionali.

Per tutti, la manifestazione di San Giorgio di Nogaro sarà l'occasione per provare ancora una volta i percorsi di gara prima dell'impegno internazionale di Villach (10/11 settembre), dei campionati assoluti, pesi leggeri e juniores di Milano (17/18 settembre), e dei Campionati italiani under 23 e del meeting nazionale allievi e cadetti di Ravenna (24/25 settembre).

ma. us.

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 12.a pagina

PROGETTOCASA Burlo adiacenze due posti auto scoperti con cancello automatico. Affittasi/vendesi. Prezzi interessanti. Cod. 677/P, 040368283.

PROGETTOCASA Giardino Pubblico mansardina ingresso, cucina, stanza, stanzetta, bagno. Euro 82.000. Possibilità p. auto in affitto. Cod. 415/P, 040368283.

PROGETTOCASA Madonnina alta appartamento ca. 92 mq, soggiorno ampio, cucina, camera, stanzetta, servizi separati, euro 110.000. Cod. 340/P, 040368283.

PROGETTOCASA Roiano appartamento ca. 55 mq ristrutturato, soggiorno, cucina, balcone, matrimoniale, bagno ripostiglio, termoautonomo. Cod. 421/P, 040368283.

PROGETTOCASA v. Udine magazzino ca 11 mq, pianoterra con affaccio su cortile interno Euro 11.000. Cod. 308/P, 040368283.

RABINO 040368566 altipiano villa salone cucina due matrimoniali tre bagni box euro 370.000. Rif. 4605. (A00)

RABINO 040368566 Banne terreno zona C2 652,81 mq terreno zona E4 1235 mq euro 95.000. Rif. 8905.

RABINO 040368566 Canova adiacenze ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi balcone euro 185.000. Rif. 9205.

RABINO 040368566 D'Annunzio soggiorno due matrimoniali cucina due bagni euro 145.000. Rif. 3505. (A00)

RABINO 040368566 Fabio Severo ingresso soggiorno due matrimoniali tinello/cucinotto bagno balconi euro 240.000. Rif. 7605. (A00)

RABINO 040368566 Marconi ingresso soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno termoautonomo euro 154.000. Rif. 25404.

RABINO 040368566 Rive in palazzo belle arti soffitta 90 mq trasformabile in mansarda. Rif. 9105.

RABINO 040368566 Vico adiacenze ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno termoautonomo euro 147.000. Rif. 7305. (A00)

RABINO 040368566 zona Barriera ingresso soggiorno due matrimoniali singola cucina bagno soffitta. Rif. 8805.

RITTMEYER, varie tipologie in pronta consegna, da euro 105.000 a 220.000. Kristina Immobiliare tel. 3484140398. (A00)

S. Croce centro prestigiosa casa carsica di c.ca 250 mq con lastrico solare vista mare. Cod. 4/P Gallery Sistiana 0402908343.

SCALA STENDHAL appartamento appena ristrutturato come primingresso, 95 mq, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio. Climatizzato, termoautonomo. Euro 198.000. Pirelli RE Franchising, tel. 040304998.

SCORCOLA primi ingressi, soggiorno, cucina, una / due stanze, bagno, cantina, posti auto, terrazzi. Kristina Immobiliare. Tel. 3484140398. (A00)

SERVOLA ottimo appartamento in casetta bifamiliare, 75 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, garage. Euro 165.000. Pirelli RE Franchising, tel. 040304998.

STUDIO 4 04051283 Ponterosso appartamento di soggiorno tre stanze stanzetta doppi servizi cucina abitabile terrazzo autometano, vista sul canale.

STUDIO 4 04051283 Tribunale I.i ingressi pronta consegna appartamenti-uffici varie metrature.

STUDIO 4 04051283 via Girardi (Sanatorio Triestino) perfette condizioni soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ampio terrazzo taverna con soggiorno stanza bagno guardaroba giardinetto cantina.

VESTA 040/636234 Muggia centro casetta accostata multilivello vista Duomo tre stanze soggiorno cucina 2 bagni riscaldamento autonomo. (A00)

VESTA 040/636234 ottimo investimento nuda proprietà di casette accostate a Servola e Sistiana e di villa a Muggia. (A00)

VESTA 040/636234 Piazza Unità adiacenze splendido ufficio adatto appartamento, pari primingresso, tristanze, bagno, ascensore. (A00)

VIALE GESSI appartamento ristrutturato pari primingresso, 130 mq, cucina, salone, due matrimoniali, studio, doppi servizi, tre balconi, cantina, posto auto condominiale. Climatizzato, termoautonomo. Euro 315.000. Pirelli RE Franchising, tel. 040304998.

VIA PAISIELLO ottavo piano panoramico con ascensore, 80 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, balcone, cantina. Climatizzato, termoautonomo. Euro 150.000. Pirelli RE Franchising, tel. 040304998. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

RABINO 040368566 ns/cliente cerca appartamento signorile tre camere salone cucina due bagni terrazzo o giardino. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

PROGETTOCASA San Giovanni appartamento parzialmente arredato, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, cantina. Cod. 395/P, 040368283. (A00)

VESTA 040/636234 affittasi centrale ben arredato mq 50 Rive splendido attico vuoto con mansarda mq 150 S. Giovanni signorile vuoto mq 105. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. ISTITUTO linguistico internazionale seleziona per la sede di Trieste operatori/operatrici di telemarketing con esperienza. Richiedesi buona dialettica e propensione al lavoro di gruppo. Inviare curriculum a: sales@wallstreet-ts.it. (A00)

AGENZIA immobiliare assume in apprendistato diplomato max 24 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Per colloquio tel. 040418560. (A5576)

APPRENDISTA ragioniera/e o geometra praticissima/o uso computer assumesi. Telefonare solo mattino al numero 040630475.

CERCASI apprendista banconiera. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste pat. n. TS50986196. (A5577)

CERCASI apprendista mezza lavorante parrucchiera, bella presenza, massima serietà. Acconciature «Dolly» via Vasari 12, 040767030. (A5641)

IMPORTANTE CASA di spedizioni import-export cerca impiegata con attività di segreteria, conoscenza inglese tedesco. Inviare curriculum allegando lettera di presentazione manoscritta a fermo posta Trieste centro c.i. AH4949129. (A5545)

MAW Spa aut. min. 29/11/04 cerca diplomato elettrico o elettronico con esperienza per lavoro con ruolo gestionale zona Monfalcone, impiantisti idraulici o elettrici, 1 magazziniere, 1 ragioniera, 5 operai categorie protette zona Trieste; 1 conduttore di impianti e 1 operaio generico tuttofare zona San Giorgio di N., 1 geometra o diplomato edile, elettricisti, operai per microsaldature e personale in mobilità zona Gorizia. Tel. 048144550.

MAW Spa aut. min. 29/11/04 cerca per proprio organico interno giovane commerciale per gestione clienti e sviluppo area commerciale zona Gorizia. tel. 048144550. (Fil47)

PANIFICIO Sanna Antonio via del Cerreto 17 Trieste cerca apprendista commessa max 24 anni e commessa pratica nel settore. Presentarsi via Galatti 13 040364280 al mattino.

SOCIETÀ ingegneria cerca disegnatore Autocad, conoscenza Office, Outlook, inglese, preferibilmente settore impianti. Inviare curriculum a cv@simming.it.

SOCIETÀ italiana ricerca 50 persone ambiziose da integrare nella struttura di Monfalcone. Inoltre 20 operatrici telefoniche part-time. Inquadramento di legge. Inizio immediato. Corsi formativi gratuiti. Per colloquio tel. 0481413204 fino ore 19.30. (B00)

TELEFONISTI cercasi per lavoro part-time ambosessi età 18-50. Offresi fisso+incentivi. Telefonare per colloquio selettivo ore 12-21. 0481/413227. (C00)

TRIESTE città sicura ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico telefonare 040631414 14-18. (A5613)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ATTENZIONE, più sicura della moto, minivettura diesel Aixam 2 posti, patente A e B pari al nuovo, km duemila! Uniproprietario, accessoriata, con minirate da euro 50, oppure senza anticipo, oppure in parte tasso zero. Alpina concessionaria Hyundai 040231905. (B00)

4X4 stupenda Honda 1600 Hr-V 125 cv uniproprietario 2001 stationwagon, Abs, clima, accessoriatissima, minirate da euro 99, oppure rate dal 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905. (B00)

BELLISSIMA Opel Corsa 1.2 Comfort, 5 porte uniproprietario 2002, pochi km, clima, Abs, airbag, accessoriatissima, prima rata 2006 oppure parte tasso zero, oppure senza acconto. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu - Terios - Cuore - Sirion. 048145503. (B00)

BELLISSIMA Renault Scenic 1.6 uniproprietario 1999, Abs, clima, 2 tettucci, accessoriatissima, pochi km, minirate da euro 76, oppure prima rata 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905. (B00)

DAIHATSU New Sirion 1000 E Cuore 900 3-5 porte Euro 4, km 0, clima, Abs, garanzia 36 mesi, comoda rottamazione. Minirate da euro 29, oppure senza acconto oppure prima rata agosto 2006. Automaxima concessionaria Daihatsu 048145503. (B00)

KM 0 4x4 Pick Up turbodiesel 5 posti Sanyong, autocarro con Iva detraibile, clima, Abs, airbag, Tcs, ruote maggiorate. Prima rata agosto 2006, oppure minirate da euro 99. Concessionaria Alpina, oltre 25 anni con voi. 040231905. (B00)

PARI al nuovo, Ford C-Max turbodiesel uniproprietario 11/2003, pochi km, clima, Abs, Airbag, accessoriatissima. Minirata da euro 99, oppure prima rata 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905. (B00)

SANYONG 4x4 Rexton 2.7 Tdi 165 cv, km 0, tutti gli accessori, pelle, clima, airbag, garanzia 36 mesi, anche con cambio automatico, rata da euro 99, oppure prima rata agosto 2006. Concessionaria Automaxima Monfalcone, 048145503. (B00)

SEI un tipo classico? Allora una berlina classica di pregio: Hyundai Lantra 1.6, Sonata 2.0, Elantra turbodiesel, Lancia K, Daewo Leganza. Tutte uniproprietario, clima Abs, accessoriatissime. Comode minirate da euro 79. Alpina-Hyundai tel. 040231905. (B00)

SPLENDIDA Renault turbodiesel stationwagon 2003 uniproprietario, clima, Abs, airbag. Accessoriatissima, pochi km,minirata da euro 76 oppure rate dal 2006 oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905. (B00)

STATION Wagon Polo Volkswagen 1.6 uniproprietario, clima, airbag, Abs, accessoriatissima, minirata da euro 56, oppure prima rata 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905. (B00)

STUPENDA Ford Ka uniproprietario 2001, clima, airbag, servost., tetto apribile, accessoriatissima, minirata euro 59, oppure prima rata 2006, oppure parte tasso zero, Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu, Terios - Cuore - Sirion. 048145503. (B00)

TOYOTA 4x4 Rav 4 benzina, stationwagon 2000, uniproprietario, Abs, clima, navigatore, accessoriatissima, pochi km, minirate da euro 99, oppure prima rata 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905. (B00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55 Festivi 2,00 — 8

LAST-MINUTE Gatteo mare eccezionale!!! «All inclusive» pensione completa, spiaggia, acqua, vino euro 43. Hotel Sandra: sul mare 054786231. Hotel Atlantic con piscina 054786125. Parcheggio, climatizzazione, acquaparco, biciclette, escursioni. Promozioni famiglia, bambino gratis! www.hatlanticsandra.it. (FIL44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50 Festivi 3,70 — 9

FINANZIAMENTI IN 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi tel. 3474469271.

A.A.A.A.A.A. ITALIANA biondissima 5m anche padrona 3462191097. (A5627)

A.A.A.A.A. GORIZIA arrivata bellissima ragazza V misura. 3339589341. (C00)

A.A.A.A.A. RAGAZZA della porta accanto riceve 3293158400. (A/5637)

A.A.A.A. GORIZIA dolcissima pantera molto sensuale ti aspetta 3341717294.

A.A.A.A. GRADO bellissima brasiliana VIII misura appena arrivata 3299212337.

A.A.A.A. STUDI con brave massaggiatrici Fernetti 0038651261142, Rabuiese 0038631765254.

A.A.A. NOVITÀ bellissima molto femminile grossa sorpresa VI misura. 3284763231.

A.A.A. NUOVA apertura subito dopo confine disponibile non-stop 0038631476777.

A.A.A. SOMALIA femminile trasgressiva dominatrice grossa sorpresa tacchi spillo 3297636040.

A.A. BAMBOLA sexy 6.a misura curve da sballo senza limiti 3337076610.

A.A. MASSAGGIATRICE calda anche padrona ti aspetta per farti sognare. 3293961845.

A.A. MULATTA alta bellissima unica massaggiatrice professionale anche padrona disponibile 3393549702.

A.A. NUOVISSIMA ragazza sudamericana, pelle vellutata, molto calda ti aspetta. 3284721642. (A5566)

A.A. VICINO Grado novità Korina bellissima slovacca 20enne ambiente climatizzato 3493496775.

A. NOVITÀ Trieste dolcissima bambola coccolona cerca amici per momenti frizzanti 3396515414.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A5010)

GIOVANE, dotatissima, completissima, intensamente indimenticabile, dominatrice, grossa sorpresa, 24 su 24. 3463033126. (A5450)

MONFALCONE BELLISSIMA biondina, 20enne bravissima, fisico da sballo, tutti i giorni 3463237809.

NORMALE massaggio con ragazza ventenne. 3201607171.

NOVITÀ TRIESTE piccantissima tigrotta molto calda desiderosa di te. Cercami. 3341761667.

NOVITÀ VICINO Monfalcone brasiliana 7.a misura 20.enne molto disponibile tuo desiderio 3479839480.

PICCANTI diavolette 899060869 vietatissimo 008819398192 freeline Srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni.

PROIBITO 899005456 sexy 008819398039 Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni.

RAGAZZA madre conoscerebbe uomo sensibile per intraprendere sincero rapporto. Tel. 3487229672.

SALONE di massaggi privati! Isola 0038651258658.

SUPER novità appena arrivata Trieste splendida orientale sensuale 7m completissima chiamami 3336877927.

TRIESTE SPLENDIDA 20.enne ragazza orientale esegue massaggi rilassanti thailandesi. Aria condizionata. 3484116187. (A5570)

VANESSA, NOVITÀ Monfalcone, molto sexy, divertente, 4.a, ti aspetta tutti i giorni. 3388117823.

VICINANZE MONFALCONE affascinante molto sexy, caldissima 6.a misura ti farà impazzire 3391952445.

VICINO S. Michele Tagliamento ungherese esegue massaggi rilassanti tutto il corpo 3341593572. (Fil 48)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

ATTIVITÀ trentennale parrucchiera vendesi zona semicentrale locali nuovi 70.000 euro solo se veramente interessati. 3482710396. (A5278)

VARIE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 14

RISCOPRI le tue vere abilità! Leggi il libro-manuale «Dianetics»! Otto euro richiedilo allo 0434573570. (FIL84

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù® GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana
Via Taboga, 132
Tel. UD 0432 971400
Tel. TS 040 367771
www.larredopiu.com
info@larredopiu.com

META' PREZZO 50%
su tutta la merce in esposizione
Locale climatizzato
ULTIMI GIORNI

€ 1080,00 € 540,00
Divano letto

€ 2200,00 € 1100,00
Gruppo letto tinta ciliegio

€ 4400,00 € 2200,00
Salotto in pelle

€ 58,00 € 29,00
Sgabelli per cucina

Comunicazione effettuata il 12/04/05 - Raccomandata 12636354787 dal 01 Luglio al 11 Settembre